5. 6.274

5 P. 6.

Digitized by Google

Digitized by Google

Digitized by Google

NUOVA GEOGRAFIA

DI

ANT. FEDERICO BÜSCHING

CONSIGLIERE DEL CONCISTORO SUPREMO DEL RE DI PRUSSIA, E DIRETTORE DEL COLLEGIO ILLUSTRE DI BERLINO.

TRADOTTA IN LINGUA TOSCANA

DALL' AB. GAUDIOSO JAGEMANN.

EDIZIONE PRIMA VENETA

Corretta, illuſtrata, accreſciuta e d' alcuni Rami adornata.

TOMO SETTIMO,

Che comprende

NUMERO XIV. Continuazione, e fine del Circolo di Weſtfalia, cioè le Contee d'Oldenburg e Delmenhorſt, Lippe, Bentheim ec. colle città Imperiali di queſto Circolo.

NUMERO XV. Il Circolo di Borgogna.

NUMERO XVI. Il Circolo Elettorale ſul Reno, che contiene gli Elettorati di Magonza, Treveri, Colonia, ed il Palatinato ſul Reno.





IN VENEZIA MDCCLXXIV.

PRESSO ANTONIO ZATTA

CON PRIVILEGIO DELL' ECCELLENTISSIMO SENATO.

A V V I S O

Dello Stampatore.

AVendo con l'ultimo mio Manifesto significato, che la Società della presente Opera sarebbe stata aperta fino alla pubblicazione del Tomo VI., così coll'occasione, ch'esce alla luce il presente Tomo VII. faccio noto ch'ella resta affatto chiusa. Imperciocchè se pur anche fosse di mio desiderio il prolungarla, non potrei in modo alcuno ritrovarmi al caso, per aver esitati gli Esemplari tutti dell'Edizioni da me replicate in Carta fina: locchè ebbe appunto origine dall'avere di troppo prolungata l'Associazione.

Pertanto chiunque da ora innanzi desiderasse d'acquistare quest' Opera, si dovrà contentare di ricevere gli Esemplari in Carta più *piccola*, ed assai meno *fina*, e di pagare per ogni Tomo il prezzo di L. 5. Dissi assai meno fina, mentre questa è una certa qualità di Carta consimile appunto a quella, nella quale si vedono stampate alcune Opere nella Germania, e nulladimeno di maggior corpo, e miglior condizione.

Ben riconoscono non pertanto li Sigg: Associati, che con tutta la pontualità si fanno da me uscire metodicamente i Tomi, uno ogni due mesi, senza mancare alla dovuta attenzione e diligenza, ma con arricchirgli eziandio di quelle Aggiunte, che furono giudicate opportune alla migliorazione dell' Opera secondo l'intenzione del dotto Autore. L'attenzione, ed esattezza stessa sarà mantenuta inviolabile fino al compimento totale della medesima.

E qui di proposito farò riflettere, che in alcuni luoghi, ne'quali l'Autore non aveva niente di Storico da poter soggiugnere al puro nome, si contentò solamente di porli in serie per non essere tacciato nè di mancanza per una parte, nè per l'altra di descrizioni ideali. L'Autore bensì mi mandò alquante *Correzioni*, ed *Illustrazioni* per essere registrate a'luoghi loro in alcune Città, Castelli ec. le quali o erano state nella moltiplicità trasandate da lui, o riconoscevano un'epoca più recente di quella, in cui scrisse la sua Geografia. Aggiungasi che da molte altre parti mi vengono somministrate non poche storiche erudizioni, le quali ponderate maturamente, e confrontate coll'Autore s'inseriscono, allorchè si ritrovano omesse, purchè sieno reali, che se non sono tali, ovvero di pochissima varietà da cio che leggesi nel Testo, si trasandano. Onde non si stupisca taluno se proseguendosi con tal metodo, non vedrà per avventura inserite le notizie somministrate. Oltre di che, quello stesso, che soprintende all'Edizione, fa egli pure li suoi esami, e vi aggiunge tutto ciò che si rende necessario o per la Storia, o pel commercio, od altro; ma non per questo intende di escludere quelle fondate notizie, che dagli Eruditi gli fossero mandate, mentre anzi gl'invita, e li prega a favorirlo.

Per quello poi riguarda alla pubblicazione delle Carte Geografiche si daranno le due prime col Tomo VIII. e saranno seguitate dall'altre con la possibile sollecitudine. Imperciocchè essendomi state proposte, e trasmesse dal Büsching stesso, e dal Sig. Ab. Boscowich col suggerimento non solo di emendarle da ciò che potessero avere di difettoso, ma d'adattarle ancora alla Geografia, che si stà imprimendo, e distintamente di ridurle tali, onde si possa formare un completo, ed esatto Atlante; non per questo ho creduto di formarne una Copia servile, ma bensì farle incontrare, e confrontare con le più recenti Carte, ed Autori, e con quanto si ha di lume in questa

materia, onde nacque il ritardo, che fu diligenza, e non negligenza mia. A quest'ora però ve n'è un buon numero di preparate ad uscire alla luce, ed a servire il Pubblico con la maggior sollecitudine.

Veramente m'ero compromesso nell'antecedente mio Manifesto di accompagnare le Carte *generali* con le Tavole loro di Divisione; ma in fine consigliato dal Dottissimo Autore, e dagli illustri Matematici che mi dirigono in quest'impresa, ho risolto di tralasciarle, come quelle che sarebbero ridondate in superfluità, in tempo che l'Opera del Sig. Büsching ne forma un'esattissima Descrizione. Tuttavolta invece di esse ve ne saranno quattro di cose non contenute nel Büsching e necessarissime a questo studio; *Una* sopra la cognizione e l'uso delle Carte Geografiche e degli Atlanti in generale; la *Seconda* delle Longitudini e Latitudini; foglio, ch'esce ogni anno in Francia, e che quanto andrà questo ogni anno crescendo, troverò modo, che non restino defraudati i miei Signori Associati delle cognizioni maggiori, che si andranno con tal foglio acquistando; la *Terza* sopra la cognizione del Mappamondo Rotondo; la *Quarta* sopra l'intelligenza e l'uso del Mappamondo Quadro.

In questa maniera resterà appieno soddisfatta certa persona Anonima, che mi avanzò da qualche mese una lettera senza data di tempo, e di Paese, che credesi per altro dagl'indizj essere d'un qualche luogo della Toscana, nella quale oltre varie notizie mi suggeriva, che *passando la Geografia che stampo, nelle mani d'ogni sorte di persone sino delle men colte, ed anche delle stesse Femmine, provasi della difficoltà ad intendere i nomi di Longitudine, di Latitudine ed altri, sicchè sarebbe desiderabile un'istruzione per facilitarne loro la cognizione*. Onde con la prevenzione, che il presente Avviso capiterà pure nelle mani dello stesso Anonimo, resta quindi pregato di onorarmi della cognizione del Nome suo; perciocchè unitamente al piacere di riconoscerlo, si avrà anche quello d'approfittarsi d'altri suoi lumi, ch'altrimenti non saranno accolti, nè posti in esecuzione.

Ebbi la sorte d'essere assistito fra gli altri da un valente Geografo, e Matematico dimorante in Venezia, che n'assunse l'impegno, e con universale approvazione de' Dotti si è fatto alla testa dell'arduo affare. In questa guisa mi lusingo di produrre uno de' migliori Atlanti, i quali sieno finora fra noi comparsi, e che l'Italia tutta avrà a donarmi il pienissimo suo aggradimento; tanto più che potrà formarsi esso Atlante ad uso di Tavolino, come mi fecero intendere la maggior parte de' miei Signori Associati all'Opera Geografica.

Restami solo il dire intorno alle Carte illuminate, ossia *miniate*. Veramente questo lavoro non essendo di mia ispezione, non fu da me preveduto un tal desiderio de' Dilettanti; molto più fondatomi sul riflesso, che potendo anche stare senza miniatura riescivano del pari di minor aggravio. Comunque però sia il desiderio della maggior parte de' Sigg: Associati di averle illuminare, siccome una tale fattura non dipende da me, ma bensì d'altro Artefice destinato appostatamente, così sarà dovere, che in qualche maniera ne venga io rimborsato sul piede di soldi 5. ossia Bajocchi $2\frac{1}{2}$. per ogni Carta di più del prezzo fissato. Del resto non mi dipartirò in quelle senza miniatura da quanto ho promesso, dandole per soldi 20.

P. S. *Si è detto, ch'ogni Carta ch'uscirà dal bulino, sarà dispensata metodicamente. Questo Metodo ha per oggetto il render meno sensibile la spesa agli Associati stessi, non meno che a me più sopportabile lo sborso del dinaro, che devo impiegare in un'impresa cotanto interessante.*

TAVO-

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo VII. Num. XIV.

Continuazione e fine del Circolo di Westfalia.

Le

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo VII. Num. XV.

IL CIRCOLO DI BORGOGNA.

TAVO-

TAVOLA

Delle materie contenute nel Tomo VII. Num. XVI.

il Circolo Elettorale sul Reno.

L' Ar-



LIBRI

LIBRI, E DOCUMENTI

Di cui l' Autore s' è servito nella descrizione

DEL CIRCOLO DI BORGOGNA.

Trophées tant sacrées que profanes du Duchè de Brabant, par *Christophore Butkens*.

Historia Sacra, & Profana Archiepiscopatûs Mechliniensis, eruta studio *Cornelii van Gestel*.

Le grand Theatre prophane du Duchè de Brabant; le grand Theatre Sacrè du Duchè de Brabant.

Histoire Ecclesiastique, & Civile du Duchè de Luxemburg, & Comtè de Chiny, par *Jean Bertholet*.

XIV. Libri della Storia di Gheldria, cavati per la maggior parte dall' opere Latine di Giov. Isacco Pontano, con delle correzioni fattevi ec. da *Arend van Schlichtenhorst*. In Olandese.

Antonii Sanderi, Flandria Illustrata.

Histoire de la Ville de Mons, par *Gilles Joseph de Boussu*, ove ritrovasi anche un breve ragguaglio della Contea di Hannonia.

Chronicon Balduini Avenensis Toparchæ Bellimontis, sive historia genealogica Comitum Hannoniæ, edita, & notis illustrata studio *Jacobi Baronis le Roy*.

Histoire du Comté de Namur, par *Jean Baptiste de Marne*.

Les Delices du Païs de Liege, & de la Comté de Namur.



LIBRI,

LIBRI, E DOCUMENTI

Di cui l'Autore s' è servito nella descrizione

DEL CIRCOLO ELETTORALE SUL RENO.

Introduzione al Diritto pubblico degli Stati Elettorali di Magonza, di *Giov. Jac. Moser*.

Ernesti Frid. Goedcke Dissert. de officio & prærogativis Electoris Moguntini.

Georgii Christiani Joannis tres Tomi Scriptorum rerum Moguntiacarum.

La Geografia della Wetteravia.

Annotazioni di *Scheidt* sul Diritto pubblico di Braunschweig-Lüneburg di *Moser* per rapporto all' Eichsfeldia.

Historia Trevirensis Diplomatica & Pragmatica di *Giov. Nicolò di Hontheim*.

Christiani Broweri, & *Jac. Masenii* Antiquitates & Annales Trevirenses.

Wilh. Kyriandri Annales, seu Commentarii de Origine, & Statu Augustæ Trevirorum.

Il Diritto pubblico dell' Arcivescovado di Treveri di *Moser*.

Responsum Juris de restitutione Baroniæ Vallendar de anno 1612.

Georgii Ludovici Bohemeri Origines præcipuorum jurium Archiepiscopi & Electoris Coloniensis.

Petri Krate omnium Archiepiscoporum Coloniensium ac Trevirensium Catalogus, brevisque descriptio.

Mich. Mörkens Conatus Chronologicus ad Catalogum Episcoporum, Archiepiscoporum Coloniæ.

Ægidius Gelenius de admiranda magnitudine Coloniæ Claudiæ Aggrippinensis Augustæ.

Marquardi Freheri Origines Palatinæ.

Cur. Ludov. Tölneri Historia Palatina.

Dan. Parei Historia Bavarico-Palatina.

NOI

NOI RIFORMATORI

Dello Studio di Padova.

AVendo veduto per la Fede di Revisione, ed approvazione del *P. Fr. Filippo Rosa Lanzi* Inquisitor Generale del Santo Officio di *Venezia* nel Libro intitolato: *Nuova Geografia di Antonio Federico Büsching, tradotta dalla lingua Tedesca, ec.* non v'esser cosa alcuna contro la Santa Fede Cattolica, e parimente per Attestato del Segretario Nostro, niente contro Principi, e buoni costumi, concediamo Licenza ad *Antonio Zatta* Stampator *di Venezia* che possi essere stampato, osservando gli ordini in materia di Stampe, e presentando le solite Copie alle Pubbliche Librarie di Venezia, e di Padova.

Data li 9. Luglio 1772.

(Sebastian Zustinian Riform.
(Alvise Vallaresso Riform.
(Francesco Morosini 2. Cav. Proc. Riform.

Registrato in Libro a Carte 96. al Num. 794.

Davidde Marchesini Segr.

Registro

Registro de'Rami, che si contengono nel Tomo VII.

CON-

Digitized by Google

CONTINUAZIONE, E FINE

DEL

CIRCOLO DI WESTFALIA,

CHE COMPRENDE LE CONTEE

D'OLDENBURG

E

DELMENHORST,

LIPPE, BENTHEIM ec. ec.

COLLE CITTA' IMPERIALI DI QUESTO CIRCOLO.

NUM. XIV.

Digitized by Google

LE CONTEE D'OLDENBURG *E* DELMENHORST.

PARAGRAFO I.

NOn sò, chi abbia disegnato le Carte molto difettose di queste Contee, date alla luce da *Mercatore*, *Blaeuw*, e *Jansson*. Alla Cronaca di Hamelmann è stata aggiunta una Carta disegnata, e incisa da *Giovanni Corrado Musculus*, fatta in modo, che la sua parte superiore finisce co' fiumi Vesera, e Osten. Quella, che da *Gherardo Muntink* è stata aggiunta alla storica descrizione di Winkelmann, è alquanto migliore, incisa da *Giovanni Nutzborn*. Un'altra, il cui Autore è *Lorenzo Michele di Hohenkirchen*, fu incisa in Olanda da *Schenk*, e *Valk*. La Carta di Muntink nel 1759 fu pubblicata presso Alb. Carlo Seutter in Augusta sotto il nome del Signor *Rizzi Zannoni* ripiena di Triangoli, come se fosse stata disegnata tutta di nuovo secondo le regole matematiche. Ma il Signor Zannoni nell'avvertimento dato nella Carta della parte inferiore del Circolo di Westfalia nega d'essere l'autore della Carta suddetta. Gli autori d'una Carta nuova e molto buona, pubblicata nel 1761 in Norimberga dall'Officina Homanniana son i Signori di *Münnich*, *Ramus*, *Witken*, *di Wittenheim*, *Schmidt*, ed *Hunrich*, che vi ha lavorato più degli altri; ma siccome questa Carta era riuscita meno esatta di quel che Hunrich avea sperato, egli nel 1762 nelle gazzette settimanali di Oldenburg diede avviso al pubblico di voler procacciarne un miglior in-

taglio in Olanda. In questo modo, egli diede motivo all' Officina Homanniana, di correggere i difetti in guisa tale, che dicesi esserne riuscita la nuova stampa senza verun difetto di rilievo.

§. 2. Dalla parte di Ponente confinano colla Frisia Orientale, e col Vescovado di Münster, da Levante colla Vesera, che le divide dal Ducato di Brema, e da Mezzodì colle Prefetture di Harpstedt, e Wildeshausen dell' Elettorato di Braunschweig, e da Settentrione colla Signoria di Jever, e col fiume Jade. Una porzione della Contea di Oldenburg, di terreno alto, e asciutto, ebbe anticamente fino al 1063 il nome di *Pagus Ammeri*, di cui un distretto chiamasi di presente *Ammerland* (Ambria). Ma il tratto di paese, che stendesi lungo la Vesera, ed il mare da Elsfleth fino a Jever, ebbe il nome di *Rüstringen*, *Pagus Ruistri*. Le 4 Prefetture di terreno basso, e umido col paese, che inoggi chiamasi Stedinger-land, formavano la *Stedingia*, o sia *Pagus Steding*. Il nome *Oldenburg* deriva dal castello di cotesto nome, che (secondo la spiegazione del Signor di Witken significa castello fabbricato sul fiume Oldena, o Aldena), e non fu conosciuto prima del secolo XII. La Contea di *Delmenhorst* ha il nome della città, benchè anticamente questa contrada s' addimandasse *Pagus Leri*, *Laringia*, che s' innoltrava più che adesso nella Prefettura di Wildeshausen.

§. 3. La lunghezza delle Contee importa circa 40, e la larghezza tra 28, e 32 miglia Geogr. Sono composte parte di terreno asciutto arenoso, che somministra della torba, e parte di terreno basso, e umido, ch' è più grasso, e fertile, atto all' agricoltura, e per le razze de' bovi, e cavalli; ciò non ostante non vi si fa tanto grano, quanto ne bisogna per il mantenimento degli abitanti. I prodotti naturali, ed i generi, che escon fuor del paese, sono butirro, cacio, cavalli, bestiame ingrassato, lino, luppoli, torba, tela, e lavori di legno. Le cose bisognevoli, che altronde vi vengono, sono grano, segala, orzo, birra, vino, sale, varj lavori di manifattura e fabbrica. Il paese è preservato dall' innondazioni per mezzo d' argini larghi, e dispendiosi di 30314 pertiche (intorno 60 miglia)

qua-

i quali, valutata ogni pertica 30 Risdalleri, son costati 909420 Risdalleri (circa 314000 Zecchini di Venezia). Essi son sottoposti ad uno scrittojo particolare.

§. 4. Ambedue le Contee contengono 28 Prefetture, e Giurisdicenze, parrocchie 51, con 52 Chiese, e 3 Cappelle, 2 città, un Forte, 5 borghi, più di 350 villaggj, 74 $\frac{1}{2}$ Tenute Nobili, e libere, delle quali ognuna deve fornire un'uomo a cavallo: 12 ne sono Feudatarie, e l'altre Allodiali, tutte però soggette immediatamente al Governo d'Oldenburg. Le Contee son abitate da circa 70000 anime.

§. 5. Gli abitanti quasi tutti son Luterani. Questa dottrina fu introdotta in Oldenburg nel 1525, in Delmenhorst nel 1543. Sonovi anche de' Calvinisti, massime nella Signoria di Varel, ov'è un Predicante Calvinista. Nella città d'Oldenburg per comodo de' soldati si fa ogni sei mesi l'esercizio della Religion Cattolica, e della Calvinista.

§. 6. Quanto all'origine dell'antichissima Casa de' Conti d'Oldenburg, il Consiglier Aulico Cristiano Luigi Scheidt in *Originibus Guelficis* Tom. IV. p. 346. è di sentimento, potersi dimostrare con argomenti incontrastabili, che Witikindo il Grande abbia avuto un figlio di nome Wigberto, che generò Walberto, onde nacque Regenberno, ch' ebbe un figlio di nome Witikindo, onde ha origine la Casa Regnante de' Regj di Danimarca, e Conti d'Oldenburg, e Delmenhorst. Dalla *Historia Meginhardi de Translatione S. Alexandri Widelshusam*, pubblicata per la prima volta dal mentovato celebre letterato nella sua *Biblioteca Historica Goettingensi*, pag. 6. si dimostra con certezza, che il Conte Wigberto fu figlio di Witikindo Sassone, e che per conseguenza il Conte Walberto fu il suo nipote, lo che fin allora non s'era saputo. E' parimente certo, che i Conti antichi di Rüstringen e Ambria nel successo de' tempi abbiano preso il nome de' Conti d'Oldenburg, e che Egilmaro, o sia Eilmaro II. uno de' Conti di Rüstringen, il quale visse sul principio del 12 secolo, oltre 2 altri figlj generasse il Conte Cristiano I, il quale nel 1155 fabbricò la città d'Oldenburg, e ne prese la denominazione.

Dal suo figlio Maurizio derivano per Linea retta tutti i Conti consecutivi. Il Conte Dieterico il Fortunato nel 1435 unì Delmenhorst con Oldenburg, e la sua seconda consorte Heilwige, o Hedewige, sorella, ed Erede di Adolfo VIII. ultimo Duca di Schleswig, e Conte di Holstein (Olsazia) portò in casa sua il diritto di succedere nel Ducato di Schleswig, e nella Contea di Olsazia. Il suo figlio maggiore Cristiano nel 1449 fu eletto Re di Danimarca, e dipoi fu fatto anche Duca di Schleswig, e Conte di Olsazia; e dall' altro canto il secondogenito di nome Gherardo propagò la sua stirpe de' Conti d' Oldenburg. Questi perse Delmenhorst, che gli tolse Enrico Vescovo di Münster, e acquistò Varel, e Neuenburg. Il suo nipote Antonio I. ebbe la fortuna di riacquistare Delmenhorst. Questi ebbe due figlj, de'quali Giovanni VI. Conte d' Oldenburg nel 1575 ereditò la Signoria di Jever, e nel 1592 per una sentenza favorevole ottenne anco la Signoria di Kniphausen, ed Antonio II. fu Conte di Delmenhorst. Il Re di Danimarca Federico II, ed il Duca di Holstein nel 1565 dall'Imperator Massimiliano II. ottennero il diritto di succedere nelle Contee d' Oldenburg, e Delmenhorst in caso che Guntero figlio di Giovanni VI, ed i suoi Eredi s'estinguessero; perchè anche essi eran discendenti della Casa d' Oldenburg. Sopra questa conferma Imperiale fondavansi le pretensioni, che Cristiano V, ed il Duca Cristiano Alberto formarono su queste Contee, quando nel 1667 l'ultimo Conte Antonio Guntero morì senza prole maschia. Imperocchè il suo figlio naturale, avuto da Elisabetta di Ungnad legittimato dall' Imperatore, e dichiarato Conte d' Aldenburg dell' Impero, era incapace d' ereditare le Contee, onde il padre gli diede la Signoria di Kniphausen ec. in appanaggio, come si dirà in appresso; e non potendo neppure succedere nelle Contee il figlio della sua sorella Maddalena consorte di Rodolfo Principe d'Anhalt-Zerbst, gli fu data la Signoria di Jever, e per conseguenza le Contee come Feudi mascolini passarono nella Casa di Holsazia, ed alla posterità di Cristiano I, tra le quali però nacque una gran controversia sopra questa eredità. Il Re Federigo III. nel 1648 s' accor-

cordò con Federigo Duca di Holstein-Gottorp, a dividere con esso l'eredità, di cui ne avevano l'espettativa, ed in fatti l'anno seguente col Conte Antonio Guntero fecero un'accomodamento nella città di Rendsburg, che nel 1653 fu confermato dall'Imperatore Ferdinando III. Di più il Conte Guntero medesimo nel 1664 gli mise nel possesso attuale de'suoi paesi, e poco prima di morire gli dichiarò eredi per testamento. Ma Giovacchino Ernesto Duca di Plön incominciò un processo colla casa regnante di Holstein (Olsazia), e dimostrò d'aver non solamente un diritto eguale con essa, ma anche d'aver la preferenza, perchè egli discendeva da Cristiano I. in 4 grado, mentre il Re, ed il Duca di Holstein-Gottorp ne derivavano in 5 grado. Perciò vedendo Cristiano V. non poter guadagnarsi la causa avanti il tribunal dell'Imperatore, fece un'accordo col Duca di Plön, e per la sua porzione gli diede un equivalente. Quantunque il Duca di Holstein, Cristiano Alberto fosse contrario a questo accomodamento, pure il Duca di Plön vinse la lite, e nel 1675 fu posto in possesso dell'Eredità controversa, ceduta da lui immediatamente al Re di Danimarca, il quale nel 1676 si fece prestar omaggio dalle Contee. Fin da quel tempo i Re son rimasti nel quieto possesso di Oldenburg e Delmenhorst, benchè riguardo a'Beni allodiali abbiano fatto varj trattati di permuta, e d'altra natura cogli Eredi di essi. Il Re Federigo IV. nel 1711 impegnò la Contea di Delmenhorst con alcune Giurisdicenze all'Elettore di Braunschweig per la somma di 712640 Risdalleri (cioè circa 242800 Zecchini di Venezia) per 20 anni; ma prima di morire restituì il capitale, ed il Re Cristiano VI. nel 1731 riprese il possesso della Contea, e delle Giudicature.

§. 7. *L'Armi d'Oldenburg* consistono in 2 liste traverse di color rosso in campo d'oro, e quelle di *Delmenhorst* in una croce d'oro appuntata nella base in campo azzurro.

§. 8. Il Re di Danimarca per rapporto a queste 2 Contee ha luogo, e 2 voti non tanto nella Dieta dell'Impero nel Collegio de'Conti, ma anche nella Dieta del Circolo di Westfalia, ed ha il suo rango dopo Schavenburg. Il

Contingente relativamente a Oldenburg importa 8 uomini a cavallo, e 30 Fanti, oppure 216 fiorini (circa 48 Zecchini di Venezia), e per rapporto a Delmenhorst 2 uomini a cavallo, e 14 Fanti, o sia 80 fiorini per mese (Zecchini 17 ½ circa). Per il mantenimento del Giudizio Camerale ambedue le Contee son tassate a 113 Risdalleri, 55 ¼ Creutzer (circa 38 Zecchini) per rata.

§. 9. I Regi di Danimarca in vario modo hanno governato queste Contee. Antonio Conte d'Aldenburg ne fu fatto Governatore. Dopo la sua morte vi fu creato un gran Balì provinciale (Ober-land-drost), ch'era Presidente della Cancelleria del Governo, e Prefetto di Delmenhorst; ed alla Contea di Oldenburg fu dato un altro Prefetto subalterno. Questo sistema di governo sussistè fin al 1752, nel qual'anno Federigo V. vi pose *Luogotenente d'ambedue le Contee*, *Rocco Federigo di Lynar* Conte dell'Impero, Consigliere di conferenza segreta, e Cavaliere, e la carica di Gran-Balì, e di Prefetto fu abolita. Ma nel 1766 la Carica di Luogotenente fu nuovamente soppressa, e cangiata in quella di Gran-Balì. Questi è il capo della *Cancelleria del Governo d'Oldenburg*, composta innoltre d'un Direttore, di varj Consiglieri, Segretarj, Archivisti, e Scrivani. Questa Cancelleria a nome del Re spedisce tutto ciò, che in occorrenze di premura richiedesi per il ben pubblico delle 2 Contee, ed in simili casi fa le veci del Re. Essa ha innoltre il *Jus gladii* sopra i sudditi della Cancelleria, e del tribunal provinciale; imperocchè eccettuato il Magistrato della città d'Oldenburg, e la Signoria di Varel, nessun'altro tribunal subalterno ha questo diritto. Da tutti i tribunali subalterni d'ambedue le Contee d'Oldenburg e Delmenhorst, che sono quelli delle città d'Oldenburg e Delmenhorst, i tribunali provinciali d'Oldenburg, Ovelgönne, Neuenburg, e Delmenhorst, le Prefetture di Schwey, e del paese di Wührden, e di Varel, si appella al Governo Reale, d'onde si può appellare al Giudizio dell'Impero, e dell'Imperatore, purchè la causa importi la somma di 1000 fiorini (220 Zecchini di Venezia incirca). Gli amministratori delle Prefetture incassa-

cassano le rendite Reali, e ne rendon conto, ed hanno le loro incombenze in cose di polizia, riguardo agli argini, e terreni, e nelle cause liquidate, e del valore di 12 Risdalleri (4 Zecchini circa) amministrano la giustizia: le cause però de' debiti non liquidati, e di maggior valore si decidono da' tribunali provinciali. Gli amministratori delle Prefetture di Schwey, e del paese di Wührden formano la prima instanza. Il *Concistoro Reale* si forma di tutti i membri del Governo, e de' Segretarj, a cui aggiungonsi il Soprintendente Generale, uno de' Predicanti d'Oldenburg, l'Avvocato de' beni Ecclesiastici, ed il Rettore della scuola d'Oldenburg, come Assessori. *Il Concistoro di Varel* è subordinato a quello. Il soprintendente Generale coll'Avvocato de' beni di Chiesa (*Advocatus piarum caussarum*) visita ogni triennio le Chiese d'ambedue le Contee, e vi si fa render conto delle rendite con facoltà decisiva.

§. 10. La contribuzione ordinaria delle 2 Contee importa 60000 Risdalleri (circa 20300 Zecchini Veneziani). Ma tutta la somma delle rendite Reali è molto maggiore, perchè è cosa certa, che negli ultimi tempi in un' anno comune sono importate a 227000 Risdalleri incirca Zecchini 77000), e che per il mantenimento di tutte le cariche civili, e militari non si è speso più di 52000 Risdalleri (cioè 17600 Zecchini incirca).

§. 11. In queste Contee nel 1704 fu eretto un Reggimento nazionale di fanteria, regolato secondo la distribuzione della Contribuzione d'ogni Giudicatura. Esso da principio consisteva in 1200, o sia colla *prima plana* in 1324 uomini; ma nel 1755 fu ridotto alla metà, o sia a 600.

I. *La Contea d'Oldenburg*,

comprende

1. *La Città d'Oldenburg*,

Situata sul fiume Hunte, che riceve l'influente Haare;

da

da cui la città è traversata. (L'Hunte tra la città e fin dove s'unisce alla Vesera, anticamente ebbe il nome di Aldena o Oldena) Le sue fortificazioni consistono in 10 Bastioni ed in altri lavori. Contiene 2 Chiese, 484 case, e circa 5000 abitanti. Nella Chiesa principale di S. Lamberto v'è la sepoltura de' Conti d'Oldenburg. La Chiesa di S. Niccola fu fabbricata di nuovo nel 1647 dal Conte Antonio Guntero. Nella scuola Latina di città insegnano 6 maestri. Il castello di 3 piani fu fabbricato di pietra quadra nel 1616 dal Conte Antonio Guntero, e migliorato nel 1737 dal Re Cristiano VI, che vi aggiunse la bella fabbrica della Cancelleria. In esso risiedono il Luogotenente Regio, la Cancelleria di Governo, il Concistoro, e la Camera. In faccia al castello è stata costruita nel 1741 una casa di gastigo e da lavoro. La città è composta di case libere, e di case de' Cittadini, di abitanti liberi, e di Cittadini, e della guarnigione. Le case libere, che chiamansi così, perchè son libere da ogni gravezza, dall' alloggiar soldati, e dal far la guardia, formano quasi un terzo della città, e son solamente sottoposte alla Cancelleria Reale di Governo. Le case di Cittadinanza son sottoposte al Magistrato di città; la guarnigione dipende dal Comandante, fuorchè in cose Concistoriali. La città non dà niente al Principe; anzi divide con esso le gabelle per i consumi, ed il danaro delle pene pecuniarie per l'incontinenza de' Cittadini. Essa ha la Giurisdizione Civile e Criminale. Fin dal 1710 vi si tiene il Tribunal provinciale di Oldenburg. Nel sobborgo Settentrionale detto *Santo Spirito* (Zum Heilingen Geiste) v'è uno spedale de' poveri, ed una Cappella con sepolture di Cittadini. Gli abitanti del sobborgo Meridionale, detto *der Dam*, si servon della Chiesa d'*Osternburg*, ch' è parimente il sobborgo della parte Meridionale di città. Da Levante v'è un' altro sobborgo detto *der Stau*, ov'è il Porto. Nel 1345 la città ottenne i suoi primi privilegj, e le sue proprie leggi. Abbruciò per la maggior parte nel 1676.

2. *La*

2. *La Giurisdicenza provinciale d'Oldenburg*, comprende

1) 4 *Giudicature del paese Alto, e asciutto*, che sono

(1) *La Giudicatura propria d'Oldenburg*, che comprende gli abitanti de' sobborghi, ed i più vicini alla parte della città, ed i villaggj, che hanno la lor Chiesa parrocchiale in città, e nel sobborgo d'Osternburg, che in tutto fanno 25 Luoghi. Nel villaggio *Donnerschwe* fu un castello. In *Wechloy* v'è una Tenuta Nobile. Del bosco *Wildeloh* si trova già fatta menzione nello stromento di Carlo Magno della fondazione del Vescovado di Brema. Due miglia distante dalla città sul fiume Hunte giace il fu Monastero di Monache Domenicane di nome *Blankenburg*, che ora è uno spedale de' poveri, e d'Orfanelli, destinato a questo uso nel 1632 dal Conte Antonio Guntero. Esso ha il suo proprio Predicante, e benchè sia nel recinto della Giudicatura d'Oldenburg, pur non dipende da essa.

(2) *La Giudicatura di Vüsteland* consiste nelle parrocchie *Holle*, e *Neuenhuntorf*, che comprendono 10 villaggj. Presso il villaggio *Neuenhuntorf* v'è una Tenuta Nobile de' Conti di Münnich, ch'è un Feudo.

(3) *La Giudicatura di Wardenburg*, contiene una parrocchia dell'istesso nome, con 9 villaggj. La Fattoria di *Westerburg*, ch'è del Principe, in altri tempi fu una fortezza. Vi fu anche un Forte di nome *Hundesmühlen*.

(4) *La Giudicatura di Hatten* consiste nelle parrocchie di *Hatten*, e *Dötlingen*, che comprendono 20 villaggj. Presso *Hatten*, sull'influente Welse fu la fortezza di *Welsburg*, nel cui luogo v'è ora una Fattoria. A questa Giudicatura è soggetta anche quella contrada, che chiamasi *Osenburg*, coperta di mucchj d'arena. Si racconta, che in detta contrada una fanciulla abbia presentato al Conte Ottone il famoso corno d'Oldenburg, che si custodisce nel-

nella Galleria di Coppenaghen, ch' è d'argento dorato, e pesa once 61. E' verisimile, che il Conte Ottone Canonico di Colonia, figlio del Conte Gherardo, l'abbia fatto fare in Colonia nel 1475 come vaso da bere, quando il Re Cristiano I. vi si trattenne nel giorno de' 3 Re, e ch' egli di lì lo abbia riportato a suo padre, il quale gli lasciò alcuni Beni della contrada d'Osenberg per suo appanaggio.

2) *Quattro Giudicature di terreno basso, e umido,*

Che anticamente furono una porzione della Stedingia, acquistata prima del 1234.

(1) *La Giudicatura di Mohriem*, o *Elsfleth*, che comprende 4 parrocchie di *Elsfleth*, *Alten-Huntorf*, *Barnefleth*, o *Bardenfleth*, e *Neuenbrock*, con 14 villaggj. Si nosino

a) *Elsfleth*, borgo, ove il fiume Hunte si unisce alla Vesera. Il diritto d'esigere la gabella dalle barche, che passano la Vesera, fu dato nel 1619, e 1623 dall'Imperatore, e dall'Impero al Conte Antonio Guntero, e quantunque la città di Brema talmente vi si opponesse, che fu messa nel Bando dell'Impero; pure fu ciò confermato nella pace di Westfalia. Rende annualmente circa 30000 Risdalleri (cioè 10200 Zecchini di Venezia incirca). Non vi posson arrivare le navi ben cariche; perciò in distanza d'un miglio s'alleggeriscono. V'è una Tenuta de' Conti di Münnich di nome *Münchenau*.

b) La contrada poco distante da *Alten-Huntorf* è osservabile, poichè sostenuta con palizzate presso la strada che traversa i marazzi. Il Conte Gherardo nel 1475 disfece i Bremesi, i quali quasi tutti perirono ne' marazzi, perciò questo luogo in memoria di questa disfatta, chiamasi Bremerdöpe (cioè bagno de' Bremesi).

c) *Neuenfelde*, terreno arginato contro le acque da' Conti Giovanni XIV, e Antonio I, che forma di presente una Tenuta libera da ogni imposizione, che in virtù del testamento del Conte Antonio Guntero fu data

al

al Conte Antonio d'Aldenburg, e poi a tenore del trattato di Aldenburg del 1693 fu divisa in 2 parti eguali tra le sue figlie, sposate nelle case de' Conti di Haxthausen, e di Wedel. Dopo che Federigo Guglielmo Barone di Wedel Ciamberlano del Re di Danimarca ne avea ottenuta la metà per eredità, egli per via di compra si rese padrone anche della porzione de' Conti di Haxthausen.

d) *Mönnichof* in altri tempi fu un'Oratorio dell'Ordine Gerosolimitano, poi fu cangiato in un tribunale, e finalmente divenne Tenuta libera.

e) *Barneflet*, o *Bardenfleth*, Tenuta Nobile, e libera.

(2) *La Giudicatura d'Oldenbrock*, composta delle parrocchie *d'Oldenbrock*, e *Grossen-Meer*, e di 9 villaggj. E' l'unica nelle due Contee, che sia priva di Tenute libere, o Nobili.

(3) *La Giudicatura di Strückhausen*, che consiste nella parrocchia dell'istesso nome, con 8 villaggj. La Tenuta Nobile di *Treuenfeld* fu anticamente dell'Ordine Gerosolimitano.

(4) *La Giudicatura di Hammelwarden*, che consiste nella parrocchia dell'istesso nome, e comprende 12 villaggj. In *Bracke* s'alleggeriscono le navi cariche, per poter arrivare sino a Elsfleth. Nella Vesera sono le Isole *Hammelwarder*, e *Harvierfand*. La Fattoria libera di *Witbeckersburg* appartenne agli eredi de' beni allodiali dell'ultimo Conte; fu però da essi alienata.

3. *La Giurisdicenza provinciale di Neuenburg*,

che comprende

1) *La Prefettura di Neuenburg*, o sia le *Giudicature di Bockorn*, e *Zetel*,

Colle parrocchie dell'istesso nome, e con 16 villaggj.

Que-

Questi Distretti formavano anticamente quella contrada, ch'ebbe il nome di *Friesische Wede*, e fu l'oggetto di molte discordie. Il borgo di *Neuenburg* è composto de' villaggj *Altstede*, e *Vorburg*. In luogo dell'antico castello, che anticamente fu fortezza contro i Frisj, s'è fabbricata una casa abitata dal Giudice provinciale. Il Conte Antonio Guntero vi fondò nel 1607 uno spedal de' poveri. I villaggj *Blauhand*, *Ellens*, e *Ellenserdamm* (ove in altri tempi fu un Forte) consistono in terreni arginati, e liberati dall'acque. Il possessore della Signoria di Gödens nel 1684 per una permuta ottenne *Kielgroden*.

2. *La Giudicatura d'Ape*,

Contiene le parrocchie d'*Ape* e *Westerstede*, con 33 villaggj. Presso il borgo *Ape* vi fu un Forte costruito nel 1515, e 1550, che nel 1764 è stato spianato. Nel suo recinto sono le Tenute Nobili di *Seggern Fikensolt*, *Kobrinke*, e *Wittenheim*. L'ultima anticamente ebbe il nome di *Burgforde*, e fu uno de' più antichi castelletti, e la Sede d'alcuni Conti d'Oldenburg. Nel 1747 sotto il nome di Wittenheim, e come Feudo mascolino fu dato ad Adalrico di Witken Consiglier di Stato, e uomo dotto, a cui deve moltissimo la Geografia, e Storia di queste 2 Contee.

3) *La Giudicatura di Zwischenahn*,

Che consiste nelle parrocchie di *Zwischenahn*, o *Edewecht*, con 29 villaggj. Il lago detto di *Elmendorf*, o di *Zwischenahn*, che ha un miglio di circuito, è ricchissimo di pesce. Gli antichi Conti d'Oldenburg, quando usavano ancora la denominazione di *Ambria*, ebbero la lor Sede in questa Giudicatura. Uno di essi risedeva dalla parte Settentrionale, ed un altro in *Iddeloh*. Sonovi le Tenute Nobili di *Eyhausen*, e di *Blexhaus*. L'ultima è un Feudo.

4) *La*

4) *La Giudicatura di Raftede,*

Che confifte nelle parrocchie di *Raftede*, e *Wiefelftede*, e in 24 villaggj. Nel villaggio *Raftede* fu anticamente un ricco monaftero de' Benedettini, che già nel 1360 efifteva, poichè in detto anno fu confermato dal Papa Vittore IV. L'Abate del medefimo usò quefto titolo: *Per la Dio grazia Abate del monaftero della Madonna di Raftede, dell' Ordine di S. Benedetto*. Il Conte Criftofano lo cangiò in villa, e vi morì nel 1566. Nel villaggio *Bocklerburg*, o fia *Lichtenberg* fu anticamente una cafa de' Conti. *Hahn*, *Loye*, e *Horne*, fon Tenute Nobili.

5) *La Giurisdicenza di Jahde, e Schevveyburg,*

Che comprende 7 villaggj. Il Diftretto della Giurisdicenza di Jahde, in cui ritrovanfi 2 Fattorie del Re, fu arginato, e difefo dall'acque dal Conte Giovanni XIV. Fu data ad Antonio I, Conte d'Aldenburg, il di cui figlio la cedè al Re. *Scheweyburg* è un tratto di paefe, che per la prima volta fu riparato dalle acque nel 1649, e nuovamente nel 1720.

4. *La Prefettura*

o fia

La Nobil Signoria di Varel,

Ha circa 4 miglia in lunghezza, e 3 miglia in larghezza: dalla parte dell'influente Jahde è fertiliffima; ma dall' altra parte è marazzofa, ove fcavafi della buona torba. Ebbe in altri tempi il fuo diftinto padrone. Nel 1481 pafsò nel Dominio di Gherardo il Coraggiofo Conte d'Oldenburg. Antonio Conte del Sacro Romano Impero,

Baro-

Barone d'Aldenburg, Nobil Signore di Varel, e Kniphausen dal Conte Antonio Guntero, di cui era figlio naturale, fu fatto erede della Prefettura, e castello di Varel, della Giurisdicenza di Jahde, e delle due Fattorie di Neuenfeld, Gruberwarf, Ruschfeld ec. delle decime di Hammelwarden, delle Fattorie di Wilbeckersburg, Roddens, Blexersand, Seefeld ec. Ma nell'anno 1681 in cui morì questo Conte Antonio di Aldenburg fu costituito un tutore, e fu posto un sequestro su'beni lasciati; e quando il suo figlio Antonio II. divenne majorenne, a tenore dell' accordo fatto nel 1693 col Re di Danimarca, non gli fu dato altro, che la Prefettura di Varel, le Fattorie situate nel Distretto di Butiading, che sono Neuenfeld, Witbeckersburg, Roddens, Seefeld, Blexersand, Neuenhoben, come pure la Signoria di Kniphausen, e la Fattoria di Gamers: a tutto il rimanente egli dovè rinunziare. La sua figlia unica, Sciarlotta Sofia, sposata nella Casa de' Conti di Bentink, successe nell' eredità delle mentovate possessioni; ma siccome sulle medesime era assicurata la somma di più di 300000 Risdalleri di debiti (cioè di circa 102000 Zecchini di Venezia), furono sequestrate nel 1748 in quanto erano sottoposte al Dominio alto d'Oldenburg, ad istanza del più potente de'creditori. Nel 1756 al Conte Guglielmo di Bentink, come tutore de'suoi figlj Cristiano Federigo Antonio, e Giovanni Alberto, a tenore dell'accomodamento fatto a Berlino nel 1754 colla sua consorte, per sentenza del Consiglio Aulico Imperiale, fu restituito il possesso della Signoria di Varel, insieme cogli altri beni della Casa d'Aldenburg. Dopo che il mentovato figlio maggiore Conte Cristiano Federigo Antonio di Bentink escì dell'età pupillare in virtù del diritto di Primogenitura, nel 1759 prese l'attual possesso del Governo di Varel, e degli altri beni del Fideicommisso della Casa d'Aldenburg. Quantunque l'immediata dipendenza della Signoria di Varel sia cessata, e sia soggetta all'alto Dominio d'Oldenburg, pagando annualmente la contribuzione di 1200 Risdalleri (di Venezia circa 405 Zecchini), e contribuendo qualche cosa alla somma, che debbono pagar le Contee d'Oldenburg e

Del-

Delmenhorst per il mantenimento del Giudizio Camerale, e delle contribuzioni dell' Impero, e del Circolo di Westfalia; pure ha conservato il nome di Nobil Signoria libera da ogni altra imposizione, a cui è sottoposto il rimanente delle Contee; ed in virtù d'un accordo fatto nel 1693, e dell' ampliazione del medesimo fatta nel 1706 ha il Giuspadronato, la Giurisdicenza alta, e subalterna, la caccia, la pesca, le gabelle, e tutte l'altre Regalie, eccettuato il Dominio territoriale. Nelle cause civili, che importano il valore di 200 Risdalleri (65 Zecchini incirca), data che n'è la sentenza definitiva, da' tribunali di questa Signoria può appellarsi al Governo d'Oldenburg. La Giurisdizion Criminale senza veruna limitazione compete al Conte di Bentink. La Signoria comprende il borgo di *Varel*, ed i villaggj *Jethausen*, *Dangast*, *Jeringhave*, *Borgstädt*, *Seggeboren*, *Obenstrode*, *Altjuirden*, *Conneforde*, e *Spoble*. Il borgo di *Varel* è composto di circa 350 case, ed è situato presso un bel bosco, detto *Vareler Busch*. Evvi una Chiesa Luterana parrocchiale. Un' ala del bel castello abbruciò nel 1751, e nell' istesso tempo la bella Libreria d'Aldenburg fu consumata dal fuoco. Nel castello v'è una Cappella per l'esercizio della Religione di Calvino.

5. *La Prefettura di Schvvey*,

In virtù dell' accordo di Rendsburg, e del testamento dell' ultimo Conte d'Oldenburg cadde nel possesso del suo figlio Conte Antonio di Aldenburg, da cui nel 1693 fu ceduta al Re. Essa comprende 10 villaggj, tra' quali sono *Schwei*, e *Seefeld*, forniti di Chiese parrocchiali. In questa Giurisdicenza la Casa de' Conti di Bentink possiede 2 Fattorie.

6. *La Giurisdicenza provinciale di Ovelgonne*,

Si stende su' paesi, detti *Stadland*, e *Butjadinger-Land*, che hanno circa 12 miglia in lunghezza, e la loro larghezza

ghezza ſul principio importa poco più d'un miglio, ma ſulla fine paſſa 4 miglia. *Stadland* anticamente fu una parte della Stedingia; e *Butjadinger land*, fu una porzione di Ruſtringia, il qual nome fu dato ſolamente al paeſe ſituato dalla parte Occidentale del fiume Jade; mentre quella porzione, che giace dalla parte Orientale di detto fiume ebbe il nome di Butjadingen Buten Jaden, cioè *Ruſtringia Transjadana*, eſſendo ſituata di là dal fiume Jade. Fu anticamente uno Stato libero, che per evitare l'inſidie degli Arciveſcovi di Brema, ſi ſottopoſe alla protezione della Friſia Orientale: ma il Conte Giovanni XIV. nel 1514 coll'ajuto di Braunſchweig, e Lüneburg ſe n'impadronì, e ſiccome anche queſti Duchi ne ottennero una parte, egli e per mezzo d'inveſtitura Feudale, e nel 1523 per una compra ne divenne interamente padrone. Ora in virtù dell'accomodamento fatto nel 1653 in Amburgo, tutto il paeſe come Feudo rileva dalla Caſa di Braunſchweig-Lüneburg.

1) *Stadland*,

Paeſe, che è diviſo da quello di Butjadingen per mezzo del fiume Hete, e del lago, detto Mitteldeich, conſiſte in 4 Giudicature, che ſono

(1) *La Giudicatura di Golzwarden*, comprende 3 villaggj, de' quali quello di nome *Golzwarden* è fornito di Chieſa parrocchiale, ed *Ovelgönne*, che fu coſtruito nel 1514 per ſervir di caſtello, e fortezza, ſpianata però nel 1677: una caſa ne rimaſe, che è la Sede della Giurisdicenza provinciale.

(2) *La Giudicatura di Rotenkirchen*, conſiſte nelle parrocchie di *Rotenkirchen*, e *Eſenshamm*, ed in 19 villaggj. Vi ſono 2 Tenute Feudatarie, l'una preſſo Rotenkirchen di nome *Hohenhauſen*, e l'altra in Brunſwarden.

(3) *La Giudicatura di Abbehauſen*, che conſiſte nella parrocchia dell'iſteſſo nome, ed in 13 villaggj. Avvi anco la Tenuta Feudataria di *Hete*.

(4) *La Giudicatura di Stolhamm*, compoſta della parrocchia dell'iſteſſo nome, e di 6 villaggj.

2) *But-*

Digitized by Google

2) *Butjadingerland*,

Consiste in 3 Giudicature.

(1) *La Giudicatura di Blexen* comprende le parrocchie di *Blexen*, o *Blexum*, e *Atens*, con 9 villaggj. V'è una Tenuta Feudataria. *Blexersand* è una fattoria della casa de' Conti di Bentink, alla quale appartiene anco la Tenuta di terreno arginato, e asciugato di nome *Blexersander Groden*.

(2) *La Giudicatura di Burhave*, comprende le parrocchie di *Waddens*, *Burhave*, e *Langwarden*, con 10 villaggj.

(3) *La Giudicatura di Eckwarden* comprende le parrocchie di *Eckwarden*, e *Tossens* con 13 villaggj. In *Hofswürden*, villaggio della parrocchia di Eckwarden, il Conte Antonio Guntero nel 1659 costruì uno spedale per 24 poveri, che nel 1684 fu unito a quello di Blankenburg. Sonovi anche la Tenuta Feudataria di *Stick*, e la Fattoria di Roddens, ch'è della Casa de' Conti di Bentink.

7. *Il Paese, e la Prefettura di Würden*

Di là dalla Vesera, fu anticamente parte della Contea di Stotel, e poi fu concesso in ipoteca alla città di Brema dal 1408 fino al 1514; ma fu riscattato dal Conte Giovanni XIV. Comprende la parrocchia di Dedesdorf, con 10 villaggj, e 2 Tenute Feudatarie.

II. LA CONTEA DI DELMENHORST,

comprende

1. *La Città di Delmenhorst*.

Delmenhorst, città piccola aperta sul fiume Delme, fornita d'una sola Chiesa, contiene 237 case, e circa 1400 abitanti. L'antica Residenza fu atterrata nel 1712. Quivi

è un tribunal provinciale, ed un'altra Giudicatura de' Contorni. Il Conte Ottone fratello minore del Conte Cristiano III. d'Oldenburg, in parte comprò, e in parte ottenne per via di cambio i beni che i Signori Mulen di Brunstein, casa Nobile dell'Arcivescovado di Brema, possedevano ne' contorni de' fiumi Delme, e Stuhr, e nel 1247 costruì un castello tra 'l fiume, ed il terreno colmato, che gli antichi chiamarono Horst, e gli diede il nome di Delmenhorst, senza ch' egli medesimo ne prendesse la denominazione. Egli fece eredi della Signoria di Delmenhorst, Giovanni II, e Ottone II. figlj del suo fratello, de' quali il primo essendo regnante d'Oldenburg lasciò questa Signoria al secondo, che nel 1623 fabbricò una Chiesa nel borgo di Delmenhorst con un Collegio di Canonici, e nel 1270 diede al borgo i privilegj di città. Dopo la sua morte accaduta nel 1299, Giovanni III, e Cristiano il Giovane figlj di suo fratello ereditarono la Signoria, e furono i primi a chiamarsi di Delmenhorst. Gli eredi del giovane possederono questa Signoria fin al 1436, nel qual'anno l'ultimo possessore il Conte Niccolao, Arcivescovo di Brema, la negò al Capitolo di Brema, che cercava d'impadronirsene, e l'aggiudicò al Conte Dieterico d'Oldenburg, il quale ne prese possesso. L'altre vicende della Contea si son descritte nella Storia d'Oldenburg. Nelle cause civili dal Magistrato di città s'appella al Governo di Oldenburg.

2. *La Giurisdicenza provinciale di Delmenhorst*,

comprende

1) *La Giudicatura de' più vicini contorni*, consiste nelle parrocchie *Ganderkesee*, *Hude*, *Schönenmohr*, e *Haslergen*, ed in 28 villaggj, e nelle Tenute Nobili d'*Elmeloh*, e *Nutzhorn*. In *Hude* fu un ricco monastero di Cisterciensi, fondato nel 1272 da Ottone Proposto di Brema.

2) *La*

2) *La Giudicatura di Stuhr*, è incorporata nella precedente, e consiste nella sola parrocchia di questo nome, ed in 6 villaggj.

3) *Le Giudicature di Berne*, e *Altenesch*, situate nel paese basso, e umido, che forma la fertile *Stedingia*, di cui gli abitanti insieme con quelli di Rustringia fin da' tempi antichi hanno riconosciuti per loro padroni i Conti d'Oldenburg; e quantunque nel 1204 si rivoltassero contro essi, pure nel 1234 ritornarono sotto la lor ubbidienza, vinti nella battaglia di Altenesch, o'sia Oldenesche. Le parrocchie sono *Berne*, e *Wahrfleth* nella Giudicatura di Berne; *Bardewisch*, e *Altenesch* nella Giudicatura di Altenesch, con 38 villaggj.

La Tenuta Nobile libera di *Wybusen*, o *Weyhausen* nella Giudicatura d'Altenesch, è la più grande, che sia in ambedue le Contee.



LA CONTEA
DI LIPPE.

PARAGRAFO I.

UNa Carta della Contea di Lippe è ſtata inciſa preſſo Tobia Corrado Lotter, che non è però ſenza difetti. La Contea vedeſi meglio diſegnata nella piccola Carta ſuddetta della Contea di Schauenburg. E' circondata dal Veſcovado di Paderbona, dalle Contee di Rietberg, Ravensberg, Schauenburg, Pyrmont, dal Principato di Calenberg, e dalla Badìa di Corvey.

§. 2. E' molto montuoſa, ma non del tutto priva di campi lavorati. Nelle Lande, dette *Senner Heide*, che dal Veſcovado di Paderbona, s'internano fin quà, v'è una razza di cavalli, che in altri tempi, quando fioriva, portò 20000 Risdalleri (cioè circa 6750 Zecchini Veneziani) di guadagno. In Salz-Ufeln ritrovanſi delle ſaline. In Meinberg, un'ora di cammino diſtante dalla città di Horn, v'è una fonte d'acqua minerale, buona a bere, ed a bagnarviſi, che contiene molto zolfo volatile, ed il ſuo ſapore è acido, e penetrante. I fiumi più riguardevoli, che bagnano il paeſe, ſono l'*Emmer*, che vien dal Veſcovado di Paderbona, e traverſa le Contee di Lippe, e Pyrmont, e poi entra nel Principato di Calenberg; *Werre*, che entra nella Contea di Ravensberg. Vi naſcono anche i fiumi *Humme*, e *Bever*, che paſſano nel Principato di Calenberg.

§. 3. La Contea comprende 5 città, 4 borghi, e 152 Comunità di Contadini, che per la maggior parte ſon compoſte di caſali iſolati. Gli *Stati provinciali* conſiſtono nella Nobiltà, e città. Eſſi vengono chiamati Comizj dalla Caſa regnante de' Conti di Lippe, che intima anco l'Adunanza degli Stati alle Caſe non regnanti di Lippe, che chiamanſi Signori Ereditarj. Ne' Comizj ſi delibera ſugli affari propoſti, e ſu' pareri degli Stati, il conſiglio de' quali ſuol ſeguitarſi dalla Caſa regnante.

§. 4.

§. 4. Gli abitanti per lo più son Calvinisti, e parte Luterani. Tre Soprintendenti invigilano alle cose di Chiesa.

§. 5. La Storia dell'antichissima Casa de' Conti di Lippe fin da' tempi del Conte Bernardo I, che visse in tempo dell'Imperator Lotario, comincia ad esser chiara, e meno scarsa. Non tratterò della Storia antica; ma principierò dal Conte Simone VI autore di tutti i Conti viventi di Lippe. Questi nel 1597 fece testamento, in cui instituì Erede regnante il suo figlio maggiore, concedendo a lui solo il Dominio territoriale con tutte l'attenenze in cose spirituali, e temporali; ed agli altri figlj assegnò certe Prefetture, e possessioni per il decoroso loro mantenimento; e ordinò, che se il figlio maggiore morisse senza Erede maschio, gli altri fratelli dovessero succedergli secondo l'ordine della nascita, e se alcuno de' fratelli minori morisse senza figlj, la sua porzione per metà passasse al fratel maggiore, e l'altra metà si distribuisse per parti eguali tra gli altri fratelli, o tra' loro eredi. Alla sua morte, che seguì nel 1613, vivevano 4 figlj, de' quali il terzo di nome Hermanno morì nel 1620, onde la sua porzione per un accordo del 1621 fu divisa tra i suoi 2 fratelli maggiori, ed al terzo furon date certe rendite annue in danaro. Da questi 3 fratelli derivano le seguenti Linee. 1) Il Conte Simone VII. fu Conte regnante, ed autore della *Linea di Detmold*. Il suo figlio minore Jobst Hermanno fu fondatore della *Linea Collaterale di Bisterfeld*, la quale ne' Conti Federigo Carlo Augusto, e Ferdinando Luigi figliuoli di Rodolfo Ferdinando s'è suddivisa in 2 altre Linee: il primo risiede in *Bisterfeld*, ed il secondo in *Wittenfeld*. 2) Il Conte Ottone fu l'autore della *Linea di Brake*, che avendo avuto il suo appannaggio, s'estinse nel 1709 col Conte Luigi Ferdinando, dopo la cui morte nacque un lungo processo tra le Case di Detmold, e Schauenburg-Lippe intorno alle Prefetture di Brake, Blomberg, Schieder, e Bahrendorf, o sia Barrentrup, colle Fattorie, che vi appartengono. 3) Il Conte Filippo ebbe per sua porzione le Prefetture di Lipperode, e Alverdissen con certe rendite, e ottenne

il possesso della metà della Contea di Schauenburg descritta di sopra, e fu l'autore della *Linea di Schauenburg-Lippe*. Il suo figlio maggiore Federigo Cristiano propagò la *Linea principale regnante*, il secondo figlio Filippo Ernesto mantenne la *Linea Collaterale di Alverdissen*. Quando nel 1709 s'estinse la Linea di *Brake*, la *Linea di Schauenburg-Lippe*, come s'è detto, pretese la metà della porzione posseduta da essa, di cui il possesso, insieme colla metà delle Rendite, che fin dal 1709 se n'erano ritratte, le fu accordato per la sentenza Imperiale del 1734: ma l'accomodamento tra le case di Detmold, e Schauenburg-Lippe non ebbe il suo compimento prima del 1748.

§. *6*. I Conti di Lippe chiamansi *Conti*, *e Nobili Signori di Lippe*. L'*Armi* per rapporto alla Contea di Lippe consistono in una rosa rossa in campo d'argento, e per la Contea di Schwalenberg, in una rondine di color naturale, che siede sopra una stella d'oro, in campo rosso.

§. 7. I Conti di Lippe hanno luogo, e voto non meno nella Dieta Imperiale tra' Conti Westfalici dell'Impero, che nella Dieta circolare di Westfalia, ove hanno luogo dopo il Re di Danimarca come Conte di Delmenhorst. Il loro contingente consiste in 4 uomini a cavallo, ed in 18 Fanti, oppure in 120 fiorini per mese (Zecchini 26 circa di Venezia). Per il mantenimento del Giudizio Camerale pagano per ogni rata Risdalleri 67, Crützer $56\frac{1}{2}$ (22 Zecchini circa).

§. 8. Oltre la Cancelleria di Governo si notino ancora i seguenti Collegj: il Giudizio ordinario Aulico, con un Giudice Aulico, ed un altro Vicario, con 2 Assessori, e Segretarj. Nel rimpiazzar la Carica del Giudice Aulico, hanno anche voto i Conti non regnanti, e gli Assessori, avanti di essere eletti, dal Conte regnante, debbon notificarsi a' medesimi, per riceverne il loro parere sulla capacità di essi. Nel Giudizio Generale Aulico il Conte regnante costituisce 2 Consiglieri; un'altro vi è posto da' Conti non regnanti; la Nobiltà vi ordina un Deputato, e le città un altro. Al medesimo Giudizio presiedono i Conti non regnanti a vicenda col regnante. I sudditi de'

de' Conti appannaggiati conforme all'accordo fatto tra' fratelli nel 1616, appellano al Giudizio Aulico, non alla Cancelleria. Il Conciſtoro ordinario riceve dal Conte regnante i ſuoi 2 Commiſſarj, uno Laico, e l'altro Eccleſiaſtico, ch'è il Soprintendente di Corte. Il Conciſtoro Generale riceve i membri componenti nell'iſteſſo modo che il Giudizio Generale Aulico, con la ſola eccezione, che le città non vi coſtituiſcono 2 Deputati. Il Conciſtoro Generale ſoprintende alle viſite delle Chieſe, alle cauſe matrimoniali, alle mancanze del Clero. Gli altri affari Conciſtoriali ſi ſpediſcono dal Conciſtoro ordinario. I Conti non regnanti nelle loro Prefetture hanno il Gius della cattura, ed al Giudizio Criminale intervengono gli Uffiziali del regnante. Eſſi poſſiedono nelle loro Prefetture l'alta, e ſubalterna Giuriſdicenza, alla riſerva dell'alto Dominio, che compete al regnante.

§. 9. L'impoſizioni ſi fiſſano ne' Comizj provinciali. Eſſe conſiſtono nella taſſa militare, nelle contribuzioni dell'Impero, e del Circolo, e ne' Dazj per ſovvenire a' biſogni del pubblico. Il Conte regnante col Conſiglio degli Stati provinciali eſercita ne' Comizj il diritto della Colletta.

§. 10. La deſcrizione minuta della Contea di Lippe, divideſi in 4 Articoli generali.

I. LE CITTA', E LE PREFETTURE DELLA CASA REGNANTE

1. *Le Città.*

1) *Detmold*, città ſul fiume Werre, con un caſtello, ch'è la Reſidenza ordinaria del Conte regnante. Sonovi anche i Collegj di Governo, cioè la Cancelleria di Governo, la Camera delle Finanze, il Giudizio Aulico, ed il Conciſtoro. La città è diviſa in Nuova e Vecchia. Oltre la Chieſa principale de' Calviniſti, ve n'è un'altra Luterana. La Scuola Latina de' Calviniſti ha 6 maeſtri. Cluverio, e Ferdinando di Fürſtenberg hanno dimoſtrato,

esser verisimile, che l'antico castello di *Teutenburg*, nella cui vicinanza Quintilio Varo fu disfatto, sia l'istesso luogo, che ha avuto dipoi il nome di *Thietmal*, e *Dethmold*. Il monte *Teuteberg* di questi contorni conserva il suo antico nome.

2) *Lemgo*, *Lemgow*, *Lemgau* la più gran città della Contea posta sul piccol fiume Bega, che s'unisce al fiume Werre. Essa è divisa nella città Nuova, e Vecchia, unite nel 1369, perchè prima aveano diversi Magistrati. Al castello di Lippehof, che vi è, fu data l'ultima mano dal Conte Cristoforo Luigi. La Badessa del Convento Nobile di questo luogo, è sempre della casa regnante; La Decana, e l'altre vengon elette dalle Conventuali. Sonovi 2 Chiese Luterane, ed una de' Calvinisti. Il Ginnasio Luterano, che fiorisce, ha 7 maestri. Le manifatture di panno son del tutto andate in decadenza, e l'istessa sorte son per provare le manifatture di stoffe. Uno de' privilegj particolari della città si è, d'aver l'Alta, e Bassa Giurisdizione, ed il suo proprio Concistoro. Fu una delle città Anseatiche, ed il suo nome leggesi nella matricola dell'Impero del 1521. Nella *guerra di 30 anni* fu molto danneggiata.

3) *Horn*, città antica presso il bosco di Teutenburg, che ora chiamasi bosco di Lippe, o di Horn. V'è un castello del Conte.

In vicinanza della città vedesi il famoso dirupo di nome *Exterenstein*, o *Egersterstein*, detto da alcuni in Lingua Latina *Rupes picarum*. Questo alto dirupo è in un piano, e ha dato occasione a molte congetture.

4) *Blomberg*, città, ch'ebbe i suoi primi privilegj di città sul principio del 14 secolo dal Conte Simone I. Nel 1447 fu saccheggiata, ed incenerita da' Boemi.

5) *Salz-Ufeln*, città piccola sul fiume Salze, la quale riconosce la sua origine dalla ricca fonte d'acqua salsa, che scoperta diede occasione di fabbricarvi un villaggio, che poi nel 15 secolo ottenne i privilegj di borgo. Il Conte Bernardo VI. gli diede i privilegj di città.

2. *Le*

2. *Le Prefetture.*

1) *La Prefettura di Detmold,*

Ch'è una parte dell'antica Contea di Haholz, comprende

(1) *La Parrocchia di Detmold*, con 14 villaggj, situati ne' più vicini contorni di Detmold.

(2) *La Giudicatura di Heyden*, con 10 Comunità de' contadini.

(3) *La Giudicatura di Lage*, con 10 villaggj. *Lage* è un borgo.

(4) *La Giudicatura di Falkenberg*, con 6 villaggj. Il Conte Bernardo III. incominciò la fabbrica del Forte di Falkenburg, ed il suo figlio Simone I. la terminò. Questo Forte nel 1447 sostenne un assedio dall'Arcivescovo di Colonia, e dal Duca Guglielmo di Misnia: ma nel 1453 abbruciò, e si rese deserto.

2) *La Prefettura di Oerlinghausen,*
con 8 villaggj.

3) *La Prefettura di Schötmar,*
con 12 villaggj.

Questa Prefettura colla precedente, tempo fa erano Giudicature della Prefettura di Detmold.

4) *La Prefettura di Horn,*
con 9 villaggj.

Nel suo recinto giace la villa di *Lopshorn* del Conte, ov'è un'uccelleria.

5) *La Prefettura di Varenholz,*

Ov'è il bel castello dell'istesso nome con 2 Giudicature:

(1) *La Giudicatura di Hohnhausen*, con 13 villaggj.

(2) *La Giudicatura di Langenbolzhausen*, con 8 villaggj. Presso il villaggio *Erder*, poco distante dal castello di Varenholz sulla Vesera, s'imbarcano, e si scaricano molte mercanzie.

6) *La Prefettura di Brake.*

(1) *Il castello di Brake*, vicino a Lengo, che fu la Sede d'una Linea de' Conti, estinta nel 1709.
(2) 13 villaggj.

7) *La Prefettura di Barrentrup*, o *Barntrup*, o *Barndorf*,

Non ha che villaggj, un borgo, e castello dell'istesso nome. Il borgo di *Barntrup* anticamente fu città, e nel 1376 il Conte Enrico di Sternberg gli diede nuovamente i privilegj di città, simili a quelli di Lemgo.

8) *La Prefettura di Lipperode.*

Ceduta alla Casa regnante di Detmold dalla Linea di Schauenburg-Lippe nel trattato del 1748. Evvi un borgo dell'istesso nome sul fiume Lippe.

II. LA CITTA', E LE PREFETTURE

Che la Casa de' Conti possiede in comune o col Re di Prussia, oppure col Vescovo di Paderbona.

1. *La Casa regnante di Lippe, ha in comune col Re di Prussia*, come Conte di Mark, la città di *Lippe*, o sia *Lippstadt*, di cui s'è già fatta menzione nella Contea di Mark. Giace sul fiume Lippe, ben fortificata. Le sue fortificazioni furon incominciate già nel 1633, accresciute dall'

dall'Elettor Federigo Guglielmo, e poi nel 1759 ancor di più. La città comprende circa 600 case, 4 Chiese Luterane, una de' Calvinisti, ed un'altra Cattolica, con un Convento di 10 Damigelle secolari, con una Badessa, di cui il Proposto vi è eletto a vicenda dal Re di Prussia, e dal Conte di Lippe; ed una Scuola Latina di 6 Classi. Questa città ha luogo, e voto ne' Comizj della Contea, ed è la prima di rango. Fu fondata nel 1150 dal Conte Bernardo II, e nel 1248 fu restaurata, e dotata di privilegj. Alcuni scrivono, che i Conti di Lippe una volta la dessero in ipoteca all'Arcivescovado di Colonia, e che questi l'abbia impegnata a' Conti di Mark. Certo si è, che dal Conte Simone di Lippe nel 1376 fu ipotecata al Conte Engelberto di Mark per la somma di 8000 Marchi d'argento (che di Venezia sono Marche $9413\frac{1}{3}$ e fanno Zecchini 42440 circa) ; e che nel 1445 il Duca Giovanni di Cleve ne restituì la metà a' Conti Bernardo, e Simone di Lippe, con tutti i Diritti, Giurisdicenze, Rendite ec. Ora è governata in comune dal Re di Prussia, e dal Conte di Lippe, alla riserva del diritto di presidio militare, e di fortificazione, e delle poste, che è del solo Re di Prussia. Nel 1310 abbruciò quasi tutta, e nel 1656 per la metà. Minore fu il danno arrecatole dagl'incendj del 1736, e 1741. Fu presa dalle Truppe di Spagna, e di Neuburg nel 1622, e nel 1679, e 1757 da' Francesi. Quest'ultima volta i Francesi la possederono 11 mesi, e nel 1759 s'apparecchiarono ad impadronirsene per mezzo d'un nuovo assedio, il qual progetto però si rese vano, dopo la lor disfatta presso Minden. La città fu della Lega Anseatica.

2. *La Casa de' Conti di Lippe*, *col Vescovado di Paderbona*, possiede in comune le Prefetture di Swalenberg, Oldenburg, e Stoppelberg. Della prima essa ne possiede tre quarti. Delle due prime, che rendon annualmente circa 5000 Risdalleri, ne prese possesso il Conte Giodoco Hermanno figlio di Simone VII. del secondo letto, quando nel 1671 morì sua Madre Maria Maddalena, nata Contessa di Waldeck, che l'avea possedute come appannaggio vedovile; esso fece questo per compensarsi dell'Eredità pater-

Digitized by Google

paterna, che gli veniva differita; fin da quel tempo le dette 2 Prefetture son rimaste nella Linea Collaterale di Bisterfeld. Questa però non si contenta dell'accordo fatto nel 1667, per il quale il Conte Simone Enrico cedè al Conte Giodoco Hermanno, ed a'suoi eredi maschj le Prefetture comuni al Vescovado di Paderbona; ma chiede la sua congrua porzione, che consiste nella metà della Contea, e nelle Rendite non pagate fin dal 1652, cogl'interessi, che importano parecchj milioni. La ragione di questa pretensione si è, che il Conte Simone VII, ne' suoi patti matrimoniali del 1623 ordinò, che i suoi figlj del primo, e secondo letto senza distinzione per egual porzione succedessero nel possesso de' suoi paesi, e diritti, e che de' figlj del Conte Simone VII. nessun'altro esisteva più nel 1652, fuorchè il Conte Hermanno Adolfo (onde derivano i Conti regnanti di Lippe-Detmold), ed il mentovato Conte Giodoco Hermanno, autore della Linea di Bisterfeld. Il lungo processo, che ne nacque avanti il Giudizio Aulico Imperiale, non è peranco terminato.

Per quel che concerne ognuna di queste Prefetture in particolare, si notino

1) *La Prefettura di Svvalenberg*

Fu Contea distinta, i padroni della quale si estinsero nel 1356 con Enrico VII. La porzione del Conte di Lippe, consiste in 10 villaggj. Son notabili

(1) *Swalenberg*, borgo, e castello sul fiume Neisse, ov'è il tribunal comune del Conte di Lippe, e del Vescovo di Paderbona, a cui son sottoposte le tre Prefetture comuni.

(2) *Bisterfeld*, castello d'una Tenuta comprata dal Conte Giodoco Hermanno.

(3) *Wittenfeld*, o *Weissenfeld*, castello, e Tenuta.

2) *La Prefettura d'Oldenburg*,

Fu parimente Contea distinta. La porzione di Lippe, consiste in 9 villaggj.

3) *La*

3) *La Prefettura di Stoppelberg*,

o sia *Stapelberg*, fu Signoria distinta.

III. LA PORZIONE DELLA LINEA DI SCHAUENBURG-LIPPE.

1. *La Casa regnante di Schauenburg-Lippe*.

Nel 1737 ottenne il possesso della porzione, che competeva alla Linea di Brake, estinta nel 1709; la quale, senza l'entrate dei boschi, rende annualmente 10000 Risdalleri (3370 Zecchini incirca di Venezia), e comprende

1) *La Prefettura di Blomberg*,

Col castello dell'istesso nome, con 17 villaggj, e colle parrocchie di *Cappel*, *Reilkirchen*, *Wöbbel*, e *Kirchdonop*.

2) *La Prefettura di Schieder*, oppure *Schier*,

Ove sul fiume Emmer ritrovasi una villa con un bel giardino, e con una ricca Fattoria, con 2 villaggj, ed alcune case isolate de' contadini. Questa villa, e Prefettura nel 1756 fu ceduta dal Conte Regnante di Schauenburg-Lippe Federigo Guglielmo Ernesto, al Conte Filippo Ernesto, suo parente della Linea di Alverdissen.

In poca distanza dalla detta villa giace *Alt-Schieder*, che credesi esser l'antico Forte di *Skiderburg*, degli antichi Sassoni, ove credono, che da Carlo Magno sia stata fondata una Sede Vescovile, che dopo varie traslazioni fu finalmente trasferita a Magdeburgo dall' Imperator Ottone I.

ANNOTAZIONE.

Nella distanza di circa un'ora da Shieder dalla parte di Nord-Ost in un alto monte ove concorrono i confini

di

di Lippe, Pyrmont, e Paderbona, veggonsi gli avanzi dell' antico castello d'Arminio, detto *Hermanus-burg*, oppure *Harminsburg*, di cui si sarà più ampia menzione nella Contea di Pyrmont.

2. *La Linea appannaggiata d'Alverdissen*, oltre certe Rendite annue, che ritiransi dalle Prefetture della Casa regnante, e certi usufrutti; Possiede anco nel recinto della Contea di Sternberg

1) *Alverdissen*, borgo, e castello, nella cui vicinanza nasce il fiume Exter.

2) *Dorotheenthal*, un casale, che in altri tempi ebbe il nome di *Ublenthal*.

IV. LA CONTEA DI STERNBERG

impegnata nel 1732 insieme coll' alto Dominio alla Casa Elettorale di Braunschvveig-Lüneburg.

Essa da Mezzodì e Ponente confina colla Contea di Lippe, da Settentrione colla Contea di Schauenburg, e da Levante col Principato di Calenberg. Il suo circuito è di 10 ore di cammino, e consiste in montagne, e valli. Le falde de' monti son coperte di campi, pascoli, e boscaglie; e nelle valli ritrovansi le case delle Fattorie. L'agricoltura v'è malagevole, ed i terreni vi si debbono ingrassare colla marga. Il lino vi si coltiva con grand' industria, benchè non se ne faccia tanto, che basti per i lavori degli abitanti, poichè e gli uomini, e le donne vi filano, e tessono la tela, e ne guadagnano gran danaro. Vi sono anche 2 fornaci da far vasi di color bruno. Ne' contorni di Bösingfelde, e verso Bremke coll' aratro si scava una specie di pietra lucente, della lunghezza d'un articolo di un dito, inviluppata di terra, talmente appuntata che pare affilata, e sì dura, che se ne può tagliare il vetro. I Lapidarj soglion servirsene. I salvaggiumi sono, cervi, capriuoli, cignali, e lepri. Vi nasce il fiume

Be-

Bega, presso la Tenuta di Münchshof, che scorre verso Lemgo. Gli abitanti per lo più son Calvinisti. La Contea in altri tempi ebbe i suoi proprj Conti, e dopo la morte dell'ultimo Conte Enrico passò nella Casa de' Conti di Lippe. L'*Armi* consistono in una stella rossa in campo d'oro. Forma presentemente una Prefettura, e comprende

1. *Il Castello di Sternberg*,

Antico, e murato, che giace in un monte, ed è la Sede del Prefetto Elettorale di Braunschweig Lüneburg. A piè del medesimo v'è la Fattoria d'*Oehlentrop*.

2. *La Giudicatura di Humfeld*,

Che consiste in 3 villaggj. In *Bega* v'è una Chiesa de' Calvinisti parrocchiale, a cui spettano le Tenute Nobili di *Wedlinghausen*, e *Münchehof*, *Göttentrop* è una Fattoria del Principe.

3. *La Giudicatura di Exter*,

Che comprende 5 villaggj. *Wallentrop* è una Fattoria del Principe.

4. *La Giudicatura di Bösingfelde*,

Che consiste in 3 villaggj. In *Bösingfelde* v'è una Chiesa de' Calvinisti.

LA CONTEA DI BENTHEIM.

PARAGRAFO I.

DElla Contea di Bentheim ci è una Carta disegnata da Giovanni Westerberg, data alla luce da Blaeuw, Gerard, Valk, e Pietro Schenk. Essa ritrovasi anche nelle Carte indicate nel Vescovado di Münster.

§. 2. E' circondata da Over-Yssel, e Drente, Provincie Olandesi, e dal Vescovado di Münster; ha circa 40 miglia in lunghezza, e tra 8, 12, 16 miglia in larghezza.

§. 3. Il paese è fertile, e delizioso, dà il mantenimento sufficiente a' suoi abitanti, e somministra a' medesimi de' generi, che trasportansi altrove con vantaggio. Nelle montagne intorno a Bentheim, e Gildehaus sonovi delle cave ricche di pietre, che trasportansi per lo più in Olanda, e nel Vescovado di Münster. Le pianure consistono in campi fertili, buone praterie e pascoli. Il bestiame vi reca grand' utile. V'è una ricca provvisione di boschi, e di caccia. De' fiumi, che la traversano, il più notabile è il *Vechte*, che vien dalla Prefettura di Hostmar del Vescovado di Münster, e sul confine, poco lontano da Ohne, riceve l'influente *Aa* di Steinfurt, ed in poca distanza da Nienhaus l'influente *Dinkel*, che parimente nasce nella Prefettura mentovata di Horstmar; dopo aver traversata tutta la Contea per la sua lunghezza, entra nella provincia d'Over-Yssel. Questo fiume Vechte non solamente è ricchissimo di pesci, ma per la maggior parte è praticabile da' navicelli, e zattere, e questo comodo promuove moltissimo il traffico del paese.

§. 4. La Contea contiene 3 città, ed un borgo. Gli abitanti son industriosi, e trafficano la lana, filo, tela, miele, bestiame, pietre, legno, ed altri generi, e mercanzie, che per lo più passan'in Olanda; la gente dell' uno, e dell'altro sesso, massimamente la Gioventù di que-

questo paese và frequentemente a servire, ed a stabilirsi in altre parti.

Ne' Comizj provinciali comparifcono parte i Deputati della provincia d'Over-Yssel, o sia del Principe d'Orange, i quali per rapporto a' beni, che possedono nella Contea, vi hanno il primo voto; parte i possessori delle Tenute Nobili di Brandlecht, Laer, Langen, Ravenshort, e Wolda, e parte i Conventi di Fernswegen, e Wietmarsen, e finalmente i borgomastri delle 3 città, che non hanno più d'un voto comune.

§. 5. Il Conte Arnoldo nel 1544 v'introdusse la Religion Luterana, ed il suo nipote Arnoldo fu la causa, che le Comunità de' Calvinisti divenissero maggiori di numero; e fin dal 1668, nel qual'anno il Conte Ernesto Guglielmo si fece Cattolico, vi è anco cresciuto il numero de' Cattolici, i quali solamente nella città di Bentheim hanno pubblico esercizio di Religione, mentre nelle case delle Prefetture lo hanno privatamente. Per impedire ulteriori novità nello stato della Religione, gli Stati generali ne hanno presa la protezione.

§. 6. Il Ristretto della Storia de' Conti di Bentheim è la seguente: Nel secolo XI, e XII. trovasi fatta menzione di certi Conti di Bentheim, che si trovarono presenti alle giostre. Geltrude unica figlia, ed erede del Conte Giovanni, circa l'anno 1122 si sposò con un Conte Palatino del Reno, onde nacque un figlio di nome Ottone, ed una figlia di nome Sofia. Il figlio morì senza erede, onde la sorella divenne erede della Contea di Bentheim, e si sposò con Dieterico VI. Conte d'Olanda. Il suo figlio Ottone possedè la Contea circa l'anno 1190 Hedwige figlia maggiore del suo nipote Egberto si sposò col Nobil Signore Arnten di Gütterswick, lo che deve notarsi, perchè dopo la morte di Bernardo, ultimo Conte della stirpe antica, seguita nel 1224, la Contea di Bentheim passò in Eberwino, Nobil Signore di Gütterswick, figlio d'Arnoldo. Matilde la prima consorte di Eberwino fu erede della Signoria di Steinfurt, e Gronau; e Gisberta fu la sua seconda consorte, figlia d'Ottone di Bronkhorst, che nella Casa di Bentheim, e Steinfurt portò i beni di Solm. Eberwino ebbe da questa Bernardo, e Arnoldo, il

primo de' quali ebbe la Contea di Bentheim, ed il secondo successe nella Signoria di Steinfurt. Eberwino figlio di Bernardo aggiunse alla Contea di Bentheim la Giudicatura di Emblicheim, e sotto il Governo del figlio d'Arnoldo, che parimente ebbe il nome di Eberwino, la Signoria di Steinfurt nel 1495 fu dichiarata Contea nella Dieta Imperiale di Worms. Ambedue i Conti dell'istesso nome nel 1487 stabilirono tra loro un'eterna fratellanza, per la quale le due Contee di Bentheim, e Steinfurt dovean rimanere inseparabili; ed estinguendosi la Linea mascolina dell'una, o dell'altra casa, l'altra vi dovea succedere ad esclusione del sesso femminile, che però per rapporto ad altre possessioni è capace d'eredità. Eberwino Conte di Bentheim sopravvisse al suo figlio unico, e per conseguenza Arnoldo figlio d'Eberwino di Steinfurt successe in ambedue le Contee, il cui successore fu il suo figlio Eberwino, che governò fino al 1562. Questi si sposò con Anna erede di Tecklenburg, e fu il primo Conte di Bentheim, Tecklenburg, e Steinfurt. Il suo figlio Arnoldo per mezzo di sua consorte Maddalena erede di Neuenar ebbe la Contea di Limburg, insieme colle Signorie di Alpen, Helfenstein, e Lennep, come pure l'Avvocazia ereditaria del Vescovado di Colonia, con altre attenenze della Casa di Neuenar. Per impedire, che dopo la sua morte non nascessero delle discordie tra' suoi figlj, stabilì nel 1591 col suo testamento tuttociò che ognuno di essi dovea possedere. Il figlio maggiore Eberwino ebbe la Contea di Bentheim, il secondo di nome Adolfo la Contea di Tecklenburg e Rheda, il terzo Arnoldo Giodoco la Contea di Steinfurt; per gli altri 3 figliuoli fu determinata una somma di danaro, colla condizione, che se i 3 fratelli maggiori morissero senza erede, essi succedessero nel governo. Quando Eberwino il maggiore morì, il secondogenito subentrò ne' suoi diritti; mantenne però il possesso della Contea di Tecklenburg, e cedè al terzogenito la Contea di Bentheim; il quarto di nome Guglielmo successe nella Contea di Steinfurt. Maurizio secondogenito d'Adolfo Conte di Tecklenburg governò per molti anni, ed ebbe due figlj, cioè Giovanni Adolfo e

Fe-

Federigo Maurizio, ch'erano Conti regnanti di Tecklenburg e Limburg. Il Conte della Casa di Bentheim ora regnante di Tecklenburg e Limburg è figlio del nominato Federigo Maurizio. Arnoldo Giodoco Conte di Bentheim, dopo la morte del Conte Guglielmo Enrico di Steinfurt, divise la Contea di Steinfurt col soprannominato Conte Maurizio di Tecklenburg, e lasciò 2 figliuoli Ernesto Guglielmo, e Filippo Corrado. Il primo dopo essersi fatto Cattolico, durante l'età pupillare del suo fratello governò la Contea di Bentheim, e la metà della Contea di Steinfurt. Ma arrivato questo alla majorennità, fece un accomodamento col medesimo, in virtù di cui esso Filippo Corrado si contentasse della metà della Contea di Steinfurt, e dopo la sua morte co' suoi eredi egli fosse l'unico successore nella Contea di Bentheim. Frattanto i figlj, che il Conte Ernesto Guglielmo avea avuti dal primo matrimonio, contratto con una persona civile di nome Geltrude di Zelst, (che però nel 1666 furon dichiarati Conti dell'Impero dall'Imperator Leopoldo) pretesero di succedere nel governo; i quali finalmente in un'accordo fatto nel 1690 a Bielefeld, furon riconosciuti come Conti dell'Impero, e furon destinati eredi della Contea di Steinfurt con tutte le sue attenenze dopo la morte del loro padre, ed ebbero di più la promessa, di ritrarre la somma annua di 1000 Risdalleri (circa 330 Zecchini di Venezia), dalla Contea di Bentheim. In conseguenza di ciò, quando nel 1693 il Conte Guglielmo morì, Ernesto il maggiore de' suoi figlj mentovati successe nel possesso di Steinfurt. Il Conte ora regnante di Bentheim-Steinfurt è suo nipote. Dall'altro canto fu dato il possesso della Contea di Bentheim ad Arnoldo Maurizio Guglielmo figlio del mentovato Conte Filippo Corrado, che fin'allora avea posseduto la Contea di Steinfurt. Il suo nipote Federigo Carlo Filippo nel 1753 impegnò la sua Contea coll'alto Dominio alla Casa Elettorale di Braunschweig-Lüneburg per un imprestito, e per pagamento de' suoi debiti durante lo spazio di 30 anni; ciò non ostante nel 1757 se ne fece rimettere in possesso coll'ajuto del Re di Francia; nel quale rimase solamente

C 3 fin

fin al 1758, nel qual'anno la Contea fu ripresa dalla Casa Elettorale. Nel 1760 nuovamente se n'impadronirono i Francesi; ma in breve ne furono cacciati.

§. 7. Il *Titolo* del Conte di Bentheim è questo: *Conte di Bentheim, Tecklenburg, Steinfurt e Limburg &c. Signor di Rheda, Wevelinghoven, Hoya, Alpen, e Helfenstein, Avvocato ereditario di Colonia &c.* L'*Armi* per rapporto a Bentheim consistono in 19 nummi d'oro in campo rosso; relativamente a Tecklenburg in 3 cuori rossi in campo d'argento; per Steinfurt in un cigno rosso col becco, e piedi neri in campo d'oro; per Limburg in un leone rosso incoronato in campo d'argento; per rapporto a Rheda in un leone nero, con 3 anelli d'oro addosso, e con una rosa d'oro nella punta della coda, in campo d'argento; per Wevelinghoven in due travi trasverse d'argento in campo rosso; per Hoya in 2 branche nere d'orso, cogli artigli voltati al di fuora in campo d'oro; per Alpen in un leon d'argento in campo rosso; per Helfenstein in un leone in campo parte rosso e parte d'argento; per rapporto all'Avvocazia ereditaria dell'Arcivescovado di Colonia in 5 liste trasverse d'oro, in campo rosso.

§. 8. Il Conte di Bentheim-Bentheim ha luogo, e voto non solo nel Collegio de' Conti del Circolo di Westfalia nella Dieta Imperiale, ma anche nella Dieta Circolare, ove ha il suo luogo dopo Lippe. Il suo contingente è tassato a 6 uomini a cavallo, ed a 20 Fanti, oppure alla somma di 152 fiorini (cioè circa 34 Zecchini di Venezia), e per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuisce Risdalleri 121, Creutzer 66¾ (Zecchini 41 incirca), per ogni rata.

§. 9. La Contea di Bentheim è divisa nell'Alta, e Bassa Contea. La prima insieme colla Signoria d'Emblicheim è un Feudo Imperiale; e la seconda anticamente fu un Feudo rilevante dal Vescovo d'Utrecht, poi dalla provincia d'Ober-Yssel, ed ora, dopo che ne fu fatta la cessione al Principe di Nassau-Orange, rileva da esso; lo che sul fine del secolo XVII, quando fu cangiato il possesso delle Contee di Bentheim e Steinfurt, cagionò un processo, che per anco non è terminato. Queste 2 parti

delle

delle Contee differiscono anche in molte usanze, negli statuti, e diritti.

I. LA CONTEA ALTA DI BENTHEIM

composta delle seguenti Prefetture;

1. *La Prefettura di Schüttorf.*

1) *Bentheim*, borgo più tosto grande, è situato parte in un monte, e parte a piè del medesimo. La Residenza del Conte posa dalla parte Settentrionale in un alto dirupo, è cinta di torri, e fin dal 1668 è presidiata dalle Truppe di Münster, ricevutevi a certe condizioni dal Conte Ernesto Guglielmo, dopo aver cangiato Religione. Essa è uno de' più antichi castelli di queste contrade, credendosi, che già Druso figliastro dell' Imperator Augusto vi costruisse un castello. Nel 1760 fu bombardato, e preso da' Francesi; ma in breve lo ricuperarono gli Alleati. La città contiene una Chiesa parrocchiale de' Calvinisti, e fin da' tempi del Conte Ernesto Guglielmo una Chiesa Cattolica.

2) *Schüttorf*, la più antica città di questa Contea, sul fiume Vechte, fu fondata nel secolo XIII. dal Conte Egberto, e dotata di buoni privilegj. Fu maggiormente fortificata dal suo nipote Simone. Ma nella *guerra di 30 anni* il vallo ne fu spianato, ed i fossi furono riempiti, di modo che delle fortificazioni non è rimasto altro che le mura. Il castello, che vi è, di nome *Altena* fu più volte la Sede vedovile delle Contesse.

3) *Ohne*, villaggio con Chiesa parrocchiale, sul fiume Vechte, la quale credesi la più antica di tutte l'altre di questa contrada. Il villaggio abbruciò interamente nel 1754; fu però rimesso in piedi.

4) *Gildehaus*, villaggio grande con Chiesa, che per i vantaggj, che trae dalle cave di pietra, e per altre sorgenti di lucro, non cede a molte città.

5) *Langen*, Tenuta Nobile vicina a Bentheim, appartiene alla Casa di Etzbach, ed ha luogo e voto ne' Comizj provinciali.

6) *Ravensborst*; castelletto Nobile de' Signori di Hövel, è situato nella parrocchia di Gildehaus, ed ha luogo e voto ne' Comizj provinciali.

ANNOTAZIONE.

Il Giudice di Schüttorf è nell'istesso tempo Gogravio (Giudice, o Conte del Contado) di *Emsbüren* del Vescovado di Münster, ove il Conte di Bentheim ha la Giurisdizion concorrente (1).

2. *La Prefettura di Northorn.*

1) *Northorn*, città piccola aperta, cinta dal fiume Vechte, ove si fa buon traffico. Deve la maggior parte di sua fondazione, e del suo ben essere al Conte Bernardo I.

2) *Frenswegen*, monastero vicino a Northorn, de' Canonici Regolari di Sant'Agostino, ove prima della pretesa riforma si seppellivano i Conti di Bentheim. Il suo restauratore fu il Conte Bernardo nel 1394, il quale circa la fine de' suoi anni vi andò a vivere. Il monastero ha luogo e voto ne' Comizj provinciali.

3) *Wietmarsen*, o sia *Wittmarschen* convento libero di Damigelle secolari sul confine del Vescovado di Münster, fondato nel 1152 colla permissione della Contessa vedova Geltrude di Bentheim, che da principio fu Badìa de' Benedettini, i quali nel secolo 13 si ritirarono a Utrecht: indi venne abitato da Monache Nobili Benedettine, e finalmente nel 1675 fu cangiato in un Convento libero di Dame secolari, sottoposto alla protezione del Vescovado di Münster. Vi appartiene un villaggio dell'istesso nome, con altre possessioni situate nella Contea di Bentheim; onde è, che il Convento tiene un proprio Prefetto. Esso ha luogo, e voto ne' Comizj provinciali.

4) *Brandlecht*, Tenuta Nobile de' Signori di Drosten, ha luogo, e voto ne' Comizj provinciali.

3. *La Prefettura di Emblicheim*,

Quantunque sia compresa nella Contea Alta, ciò non ostan-

(1) La Giurisdizion concorrente significa egual facoltà di prender cognizione delle cause, e di deciderle.

oſtante è riguardata come Signoria diſtinta, di modo che nel Diploma dell'inveſtitura Imperiale vien eſpreſſamente inſerita. Innoltraſi in queſta Prefettura un gran marazzo, che incomincia nella Provincia di Drente. Si notino:

1) *Emblicheim*, comunemente *Emblikamp*, villaggio poco diſtante dal fiume Vechte.

2) *Laerwald*, villaggio ſul fiume Vechte, colla Tenuta Nobile di *Laer*, che fu della caſa eſtinta di Laer, e colla Tenuta Nobile di *Wolda* della Caſa di Bentink: ambedue le Tenute hanno luogo, e voto ne' Comizj.

II. LA CONTEA BASSA, di Bentheim, comprende

1. *La Prefettura di Nienbus*,

Ove dal Veſcovado di Münſter innoltraſi un diſtretto, coperto di moſco terreſtre.

1) *Nienhus*, o *Nevenhaus*, città ſul fiume Dinkel, che in poca diſtanza s'uniſce al fiume Vechte. Il caſtello altre volte fortificato, è quaſi interamente rovinato. Sulla fine del ſecolo XII. fu piantato dal Conte Giovanni II, e diede occaſione, che vi ſi fabbricaſſero molte caſe, onde finalmente ne nacque una città, che dal Conte Bernardo nel 1376 ebbe i ſuoi primi privilegj di città. Il caſtello fu preſo nel 1417 dal Veſcovo Federigo d'Utrecht, ajutato dalle città di Deventer, Campen, e Zwoll, e quando fu reſtituito, il Conte fu obbligato a riconoſcerlo come Feudo d'Utrecht, lo che non ſi verifica di tutta la Contea, come s'è preteſo in ſeguito de' tempi.

2) *Velthauſen*, villaggio, una mezz'ora di cammino diſtante da Nienhus, in una contrada fertile. Sonovi le Tenute Nobili di *Schulemburg*, e *Zum Eſch*, o ſia *Oedinghof*.

2. *La Prefettura di Ulſen*.

1) *Ulſen*, la maggior parrocchia della Contea.

2) *Wilſum*, parrocchia.

LA

LA CONTEA DI STEINFURT.

PARAGRAFO I.

TRovasi disegnata colla Contea di Bentheim nelle Carte indicate in quella Contea, ed è cinta per ogni parte dal Vescovado di Münster. Tutto il paese, tale quale nel 1495 fu dichiarato Contea dell'Impero, ha quasi 20 miglia in lunghezza; è largo 6 miglia dalla parte di Mezzodì, e 10 da Settentrione. Il fiume *Aa*, che nasce sul confine Meridionale, traversa il paese per la lunghezza, e su' confini del Vescovado di Münster, e della Contea di Bentheim s'unisce al fiume Vechte.

§. 2. La Storia del Paese fu da me riportata nella Contea di Bentheim. S'aggiunga quì, che dopo essere salita alla dignità di Contea dell'Impero, concessagli nel 1495 dall'Imperatore, le fu disputata dal Vescovo di Münster l'immediata dipendenza dall'Impero. Il lungo processo che nacque, fu talmente deciso nel 1716, che solamente il castello, la città, e la parrocchia di Steinfurt, in quanto essa stendesi fuora dalle mura, fossero Contea d'immediata dipendenza dall'Impero, dotata del Dominio Signorile, e di tutte le prerogative, e vantaggj che convengono ad ognuno degli Stati dell'Impero; e che dall'altro canto tutti i luoghi eccettuate le parrocchie di *Borchorst*, *Lahr*, e *Holzhausen* descritte nel Vescovado di Münster, dipendessero dall'alto Dominio del mentovato Vescovado, a riserva della bassa Giurisdizione, e della prima Istanza in cause Fiscali, che insieme con tutti i vantaggj che indi ritraggonsi, dovean restare in potere del Conte di Steinfurt. Questo Conte per desistere dalle sue pretensioni, e dall'ulterior proseguimento del processo, ebbe per una sol volta la somma di 125000 Risdalleri (che sono circa 42500 Zecchini di Venezia).

§. 3. Il Conte di Bentheim Steinfurt ha luogo e voto nel-

nella Dieta Imperiale tra' Conti dell'Impero del Circolo di Westfalia, come pure nelle Diete di cotesto Circolo. Il suo contingente per ogni mese consiste in Fiorini 7, Creutzer 32 (incirca Zecchino 1 $\frac{5}{8}$); e per il mantenimento della Camera paga per ogni rata 5 Risdalleri, 89 Creutzer (2 Zecchini incirca). Il Vescovado di Münster per rapporto a questa Contea vi contribuisce 34 Risdalleri, 53 $\frac{1}{4}$ Creutzer (circa Zecchini 11 $\frac{1}{2}$). L'*Armi* di Steinfurt si son descritte di sopra nella Contea di Bentheim.

§. 4. Per conseguenza la Contea di Steinfurt, in quanto immediatamente dipende dall'Impero, comprende

La città di *Steinfurt*, detta anche *Burg-Steinfurt*, situata sul fiume Aa, ebbe i suoi privilegj di città nel 1343. Gli abitanti per lo più son Calvinisti. La Chiesa di questa Religione servì anche a'Cattolici fin dal 1673; ma in virtù del detto accordo fatto col Vescovo di Münster questa Comunione fu abolita, e fu data la permissione a'Cattolici di costruirvi una propria Chiesa. *Il Ginnasio Illustre Arnoldino*, che nel 1591 fu fondato dal Conte Arnoldo, in altri tempi fu molto florido; vi insegnano 5 Professori, con 6 Precettori. Presso la città, ed in poca distanza dalla Chiesa maggiore, v'è una Commenda, o sia uno Spedale dell'Ordine di S. Giovanni Gerosolimitano.



LA

Digitized by Google

LE CONTEE DI TECKLENBURG E LINGEN.

LA CONTEA di TECKLENBURG.

PARAGRAFO I.

VEdesi questa distintamente nelle Carte indicate nel Vescovado di Münster. Da Settentrione e Levante confina col Vescovado di Osnabrück, da Mezzodì e Ponente col Vescovado di Münster. La sua lunghezza importa 20, e la larghezza circa 10 miglia.

§. 2. I suoi campi producono a sufficienza varia sorta di biade, pascoli buoni, boschi, torba, volatili, e salvaggiume. Sonovi de' fiumi, e influenti piccoli, ricchi di pesce, quali sono il *Hase*, e *Dute*, ed i monti contengono delle cave di pietra. Vi si fa molta tela, che trasportasi altrove.

§. 3. Dal Conte Corrado sul principio della pretesa Riforma vi fu introdotta la Dottrina Luterana; ma Arnoldo Conte di Bentheim, e Tecklenburg, figlio della sua figliuola nel 1586 v' introdusse la Religion di Calvino, che fu abbracciata da tutto il paese.

§. 4. La Contea di Tecklenburg in altri tempi fu molto più grande, imperocchè vi eran comprese 1) la Signoria, la Prefettura, ed il Castello di *Cloppenburg* colla piccola città di *Frysoyta*, e col castello di *Schnappen*, i paesi detti *Embsland*, e *Hümmelinger land*, come pure il Castello, la Città, e la Prefettura di *Bevergern* con tutte l' attenenze, i quali luoghi e distretti son sottoposti al Vescovado di Münster. 2) La *Signoria di Lingen*, della quale si parlerà in appresso. La serie degli antichi Conti di Tecklenburg principia da uno di nome Cobbone, che visse

nel

Digitized by Google

nel secolo IX, e di cui *Cranzio* fa spesso menzione. Fu detto nella Contea di Bentheim, che la Contea di Tecklenburg dopo la morte del Conte Corrado passò nella Casa di Bentheim per mezzo di Anna sua figlia ed erede, e che nella divisione fatta nel 1591 la ebbe il Conte Adolfo. In questo luogo s'aggiunga ancora, che le sorelle del mentovato Conte Corrado, specialmente Anna, sposata col Conte Filippo di Solms, formarono delle pretensioni su' Beni Allodiali della Contea di Tecklenburg, e che Corrado Conte di Solms, figlio d'Anna, nel 1577 cominciò un processo col Conte di Bentheim, davanti al Giudizio Camerale che terminò nel 1686 con una sentenza favorevole alla Casa di Solms-Braunfels, giudicata padrona di $\frac{3}{8}$ della Contea di Tecklenburg e della Signoria di Rheda, e di tutte le rendite godute dalla parte avversa fin dal principio del processo; la qual casa nel 1698 effettivamente ottenne il possesso de' mentovati tre ottavi. Quanto poi alla restituzione delle suddette rendite, nel 1699 su fatto un accomodamento tra Giovanni Adolfo Conte di Bentheim-Tecklenburg, e Guglielmo Maurizio Conte di Solms e Tecklenburg, in Lengerich, per il quale fu stabilito, che in cambio delle medesime, godute fino al 1698, la Casa di Solms e Tecklenburg possedesse tutto il castello di Tecklenburg, ed un quarto del castello e della Signoria di Rheda; e che la Casa di Bentheim-Tecklenburg rimanesse nel possesso d'un quarto della Contea di Tecklenburg, e di 3 quarti del castello e della Signoria di Rheda. Questo accordo nell'istesso anno fu confermato a Braunfels da ambedue le parti, e dall'Imperatore. Ma nel 1701, quando morì Giovanni Augusto figlio unico del Conte Giovanni Adolfo, a cui il padre, per causa della sua età avanzata, nel 1700 avea ceduto la Contea, e che per conseguenza Federigo Maurizio di Bentheim-Hohen-Limburg, fratello di Giovanni Adolfo succeße nel Governo di Tecklenburg e Rheda, questi, che non s'era soscritto agli accordi sopra mentovati, rinnovò il processo nel Giudizio Imperiale Aulico: ma la Casa di Solms-Braunfels nel 1707 vendè i suoi diritti al Re di

Pruf-

Prussia, che prese il possesso di tutta la Contea. Nel 1757 fu presidiata da' Francesi.

§.5. L'*Armi* di Tecklenburg si son descritte nella Contea di Bentheim. Il Re di Prussia per rapporto a questa Contea ha luogo, e voto tra' Conti dell'Impero del Circolo di Westfalia nella Dieta Imperiale, come pure nelle Diete di detto Circolo. Il contingente consiste in 3 uomini a cavallo, e 10 Fanti, oppure in 76 fiorini (17 Zecchini incirca di Venezia) per un mese Romano. Per il mantenimento del Giudizio Camerale paga 40 Risdalleri, 52 $\frac{1}{4}$ Creutzer (circa 13 Zecchini) per rata.

§.6. La Contea di Tecklenburg, con quella di Lingen è sottoposta al medesimo governo, che risiede in Lingen, ed alla Camera di guerra, e de' Dominj di Minden. V'è anco una Giurisdicenza provinciale in Tecklenburg.

§.7. I beni Camerali del Principe credonsi importare circa 24000 Risdalleri. L'importare delle contribuzioni, e gabelle è compreso nella somma indicata del Principato di Minden.

§.8. La Contea comprende

1. La Città di *Tecklenburg* anticamente *Teckeneborg*, di cui l'antichissimo castello, situato in un monte, per la maggior parte è stato atterrato. V'è la Giurisdicenza provinciale della Contea.

2. *Lengerich*, o *Margarethen-Lengerich*, è città fin dal 1724, luogo piccolo, e aperto.

La parrocchia che v'è, stendesi sopra le Tenute Nobili di *Mark*, *Vortlage*, *Cronenburg*, ed altre. V'è anco la Fattoria di *Scholbroch*, ch'è del Principe.

3. *Cappeln*, o *Wester-Cappeln*, ha de' privilegj di città. La Parrocchia di Cappeln stendesi sopra 6 villaggj, e sulle Tenute Nobili di *Langenbrück*, *Cappeln*, e *Velpe*.

4. La Parrocchia di *Linen*, ov'è compresa la Tenuta di *Kerstapel*, ch'è del Principe.

5. La Parrocchia di *Ladbergen*.

6. La Parrocchia di *Wersen*, ove stendesi la pianura, detta *Halerfeld*, in cui nel 1180 accadde una battaglia tra 'l Duca Enrico Leone, e Filippo Arcivescovo di Colonia

lonia

fonia, e nel 1308 un'altra tra Corrado Vescovo di Münster, e Luigi Vescovo d'Osnabrück:

7. La Parrocchia di *Lotte*, ove in altri tempi fu il monastero d'*Osterberg*, *Mons Oriens*.

8. La Parrocchia di *Lehden*, ov'è un Convento libero d'una Badessa con 9 Dame Secolari.

9. La Parrocchia di *Ledde* colla Tenuta Nobile di *Mesenburg*.

10. La Parrocchia di *Schole* giace in disparte verso Lingen. Vi fu un Convento di Monache Cisterciensi.

LA CONTEA DI LINGEN.

PARAGRAFO I.

VEdesi più comodamente nelle Carte indicate del Vescovado di Münster, e confina col detto Vescovado, con quello d'Osnabrück, e colla Contea di Tecklenburg. Il terreno generalmente è di bontà mediocre. Nella parte Alta ritrovansi buone cave di pietra, e carbon fossile.

§. 2. Quantunque la Religion Dominante sia quella di Calvino, ciò non ostante la maggior parte della campagna aderisce alla Chiesa Cattolica Romana. Ciò deriva, perchè nel tempo, che il Conte Corrado introdusse in questa Contea la Religion Protestante, egli si trovò costretto di lasciare la campagna nelle mani de' Principi Cattolici, che cadde sotto il Dominio degli Spagnuoli, come s'insegnerà nel Paragrafo seguente. Quando poi il paese era sottoposto al Governo del Principe di Nassau-Orange, le Chiese furon date a' Calvinisti, ed i Cattolici furono obbligati ad esercitar la loro Religione ne' luoghi confinanti. Ma il Re di Prussia Federigo Guglielmo nel 1717 restituì a' Cattolici la facoltà di servire Iddio pubblicamente dentro i confini della Contea, benchè in modo ristretto, e coll'obbligo di pagare i diritti della stola a' ministri Calvinisti. Pochi Luterani vi si ritrovano.

§. 3.

§. 3. La Contea di Lingen in altri tempi fu Prefettura della Contea di Tecklenburg, e più volte servì d'appannaggio a' fratelli, e talvolta anche ebbe il nome di Signoria. Essa fu l'appannaggio del Conte Niccolao IV di Tecklenburg, ed essendo egli morto nel 1541 senza erede, passò al Conte Corrado di Tecklenburg, figlio di suo fratello. Quelli per essersi unito alla Lega di Smalkalden fu messo al Bando dell'Impero dall'Imperator Carlo V, il quale diede la commissione di cacciarlo da' suoi Paesi al Conte Massimiliano di Büren, che perciò per 2 volte gli mosse guerra, e lo costrinse a cedere la Signoria di Lingen insieme con 4 parrocchie della Contea di Tecklenburg, colle pretensioni che avea sopra alcuni luoghi del Vescovado di Münster, ed a pagare la somma di 25000 Risdalleri (sono circa 8400 Zecchini di Venezia). Poi nel 1548 il detto Imperatore diede a Massimiliano l'investitura di Lingen in qualità di Contea, libera da ogni contribuzione dell'Impero. Il Conte Massimiliano d'indi a non molto morì, e lasciò una figlia di nome Anna, che si sposò con Guglielmo I. Principe di Nassau-Orange. I suoi tutori venderono la Contea all'Imperator Carlo V, che nel 1555 insieme co' Paesi di Borgogna la diede al suo Figlio Filippo II Re di Spagna; il quale ne mantenne il possesso, non ostante la doglianza fattane dalla Casa di Tecklenburg, fino al 1597, nel qual'anno Maurizio Principe d'Orange, il cui padre Guglielmo I nel 1578 l'avea avuta in dono dal Re Filippo II, se n'impadronì; e quantunque gli Spagnuoli nel 1605 nuovamente ne ritornassero in possesso, e vi rimanessero fino al 1632; pure dopo la loro ritirata ritornò nella Casa di Nassau-Orange, e dopo la morte di Guglielmo III ne prese possesso il Re di Prussia, che la riunì alla Contea di Tecklenburg. Nel 1757 fu presidiata da' Francesi.

§. 4. L'*Armi* della Contea consistono in un'ancora in campo azzurro. Insieme con tutti i Paesi di Borgogna ottenne dall'Imperator Carlo V la franchigia da ogni Imposizione e Giurisdicenza dell'Impero.

§. 5. Ha un governo comune colla Contea di Tecklenburg, che soprintende agli affari dell'alto Dominio, e di

Chie-

Chiesa d'ambedue le Contee, come pure al Criminale delle due Contee. In cose di Polizia, Guerra, e Camera è sottoposta alla Camera di guerra e de' Dominj di Minden, che ha un Collegio di Deputati in Lingen:

§. 6. Le Rendite annue de' Beni Camerali del Re, della contribuzione e gabella, si stimano della somma di 80000 fiorini (sono 17900 Zecchini incirca di Venezia).

§. 7. La Contea si divide

I. *Nella Contea Bassa*.

Che forma l'antica Prefettura, o sia la fu Signoria di Lingen, ed ha circa 16 miglia in lunghezza, tra 8, e 12 in larghezza. Comprende

1. *Lingen*, città capitale piccola poco distante dal fiume Embs, fu altre volte fortificata; ora è cinta d'un fosso. E' la Sede del governo delle Contee unite di Lingen e Tecklenburg, e della deputazione della Camera di guerra; e de' Dominj di Minden. Vi son 3 Chiese, una de' Cattolici, l'altra de' Luterani, e la terza de' Calvinisti. Il Ginnasio Accademico fu fondato nel 1697 da Guglielmo III Principe d'Orange; ma la scuola aveva già avuta la sua origine nel 1608. V'è chi crede, che questa città anticamente abbia avuto il nome di Sax-Linga.

Circa un quarto d'ora di cammino, distante dalla città dalla parte del Nord v'è un traghetto del fiume Embs, detto *das Lingensche Fehr*, ch' appartiene al Re di Prussia.

2. *Baccum*, e *Bawinkel* son villaggj con Chiese.

3. *Lengerich*, col soprannome *auf der Wallage*, cioè *Sul Wallage* (ch'è un ruscello) è il miglior villaggio del paese con una Chiesa, con una gran Comunità, e colla Casa Nobile di *Grumsmühle*.

4. *Freren*, o *Vreren* città piccola fin dal 1723, alla cui Chiesa appartiene la Tenuta Nobile di *Hange*.

5. *Thünen*, villaggio con Chiesa.

6. *Bramsche*, villaggio con Chiesa parrocchiale, a cui spetta la Tenuta Nobile di *Spyck*.

7. *Beesten*, villaggio con Chiesa parrocchiale, e con una Tenuta Nobile dell'istesso nome.

8. *Plantlünne* e *Schapen* son villaggj con Chiese.

II. *La Contea Alta*,

Che comprende le 4 Parrocchie, cedute per forza da Corrado Conte di Tecklenburg al Conte Mallimiliano di Büren.

1. *Ibbenbühren*, città piccola, nella cui vicinanza si ritrovano cave di pietra e carbon fossile. La parrocchia di questo nome è grande, e tra gli altri luoghi comprende anche le Tenute Nobili di *Grone*, e *Langewisch*.

2. *Brochterbech*, villaggio con Chiesa, la cui vicinanza ha delle miniere di carbon fossile e cave di pietra.

3. *Recke*, e *Mettingen* son villaggj con Chiese parrocchiali.

LA CONTEA DI HOYA.

PARAGRAFO I.

IL miglior disegno, che si abbia di questa Contea trovasi nella Carta del Ducato di Brema, pubblicata dall' Accademia delle Scienze di Berlino. Da Mezzodì confina col Principato di Minden; da Ponente colla Contea di Diepholz; da Settentrione colla Contea di Delmenhorst, col Territorio di Brema, colla Vesera, colla Prefettura di Thedinghausen di Wolfenbüttel, e col fiume Aller, da Levante co' Principati di Lüneburg, e Calenberg. La sua lunghezza importa circa 32 miglia, e la maggior larghezza tra 28, e 30.

§. 2. Benchè in questa Contea si ritrovino alcune vaste Lande, ed una gran parte del terreno sia arenosa, pure vi sono campi buoni, e pascoli, e sulle spiaggie de' fiumi vi sono de' distretti grassi, e fertilissimi d'erba. I campi producono segala, e grano saracino a sufficienza, ed in alcune contrade una quantità considerabile di biade si può vender a' Forestieri. In varj luoghi si coltiva il lino, ed in

in Wulmstorf anche la robbia da tintori. Oltre i pascoli, che le Lande forniscono, ve ne sono anche sulle spiagge de' fiumi, onde il bestiame vi reca grand' utile. Gli abitanti coltivano anche le pecchie. I boschi non da per tutto son riguardevoli; c'è però la torba per bruciare. La Vesera traversa il paese da Levante, ed il fiume Aller ne bagna qualche porzione. Dalla Prefettura di Rhaden del Principato di Minden vien un' influente (*Aue*), che accresciuto di varj ruscelli, nella Prefettura di Liebenau s' unisce alla Vesera. I fiumi *Dellme*, e *Hunte* traversano la Prefettura di Harpstedt. Non farò menzione degli altri influenti minori. Nella parte superiore del fiume Vesera non si sono costruiti *argini*, fuorchè alcuni ne' terreni assai bassi nella Prefettura di Nienburg, che son fatti per impedire il primo impeto dell' acque. Di quà da Hoya presso Hasberg, Heystrup, e Hassel, presso Schweringen, Holtorf, e Bücken ritrovansi degli argini poco alti, e di là da Hoya degli argini più alti.

§. 3. La Contea, eccettuata la porzione dell' Hassia, contiene una città, 13 borghi, e generalmente 9000 fuochi. I contadini per lo più sono schiavi. Gli abitanti coltivano i campi, il bestiame, e le pecchie, filano e tessono tela, esercitano mestieri, trafficano la lana, e il miele, e la cera. In Libenau si fanno delle belle trine, e falci da mietere. Tra varj altri compensi per vivere, usano molti d' andare nella Primavera in Olanda per guadagnarvi del danaro collo scavar la torba, segar il fieno, o in altra maniera, e in tempo della raccolta se ne tornano a casa con una buona parte del guadagno. Se ciò sia di pregiudizio al paese, come nel 1767 un certo Scrittore ha voluto dimostrare, merita una ricerca più esatta, ed imparziale.

Gli *Stati provinciali* di Hoya sono 1) I Prelati di Bassum, e della Badia di Heiligenrode, benchè sin da gran tempo ambedue non siano stati invitati a' Comizj provinciali 2) la *Nobiltà*, ed i Signori *Liberi*. La Nobiltà comprende i possessori de' beni, che pagano il vassallaggio, e d' altre Tenute Nobili, ed i Signori *Liberi* son coloro, che possèggono de' Feudi, o beni ereditarj liberi. 3) La città

di Nienburg, con i borghi. La Nobiltà, e gli altri Stati adunansi quando si tratta di nuove imposizioni, e di nuove ordinanze, che fin allora non sono state in uso, come pure quando si deve eleggere un nuovo Consiglier di Provincia, un Consiglier d'Appello, un Assessor del Giudizio Aulico, o un Sindaco provinciale, e quando lo richiede il bene de'Sudditi. Il *Collegio del Tesoro*, composto di 3 Consiglieri provinciali della Nobiltà, e di 2 Persone dotte dalla Classe de'Cittadini; l'una si sceglie dalla Bassa Contea, e l'altra dalla Contea Alta: adunasi ordinariamente 4 volte l'anno per rivedere le Finanze, ed i conti del danaro speso, e ricevuto. La *Deputazion minore* della provincia è composta di 3 Consiglieri Provinciali, d'un Deputato della Nobiltà dell'Alta Contea, ed un'altro della Contea Bassa, d'un Deputato de'Signori Liberi, e d'altri Deputati di Nienburg, di Hoya, e di Stolzenau. Questa Deputazione 4 volte l'anno si porta nella città di Annover, cioè 2 volte per sentire le proposizioni da proporsi ne'Comizj, e 2 volte per notificarvi la dichiarazione della Provincia. *La Deputazion Maggiore*, composta di 3 Consiglieri di Provincia, di 2 Deputati della Nobiltà dell'Alta Contea, e di 2 altri della Nobiltà della Contea Bassa, con un altro Deputato di tutta la Nobiltà, come pure di 2 Deputati de' Signori Liberi, che sono i due Deputati del Collegio del Tesoro della Classe de'Cittadini, e finalmente de'Borgomastri della città di Nienburg, e de'borghi Hoya, Stolzenau, e Suhlingen, adunasi ordinariamente due volte l'anno, per deliberare sulle proposizioni fatte per parte di Annover, e sull'occorrenze del paese, essa approva, che per non soffrire indugio, ciò che è stato risoluto dal Collegio del Tesoro, o dalla Deputazion Minore; Vi si eleggono anche i Deputati, Commissarj provinciali, ed altri Ministri.

§. 4. Tutto il paese aderisce alla Chiesa Luterana, e contiene 54 parrocchie, soggette ad un Soprintendente Generale, ed a 4 Soprintendenti particolari. Dipendono dal Concistoro di Annover.

§. 5. La Contea di Hoya ebbe principio nel 1200, quando Ottone, e Gherardo, Nobili Signori, e Conti di Stumpen-

penhausen, costruirono il castello di Hoya, presso il borgo Hoya, ch'è molto più antico. Essa da principio consisteva in un recinto assai piccolo, ampliato dipoi per l'industria de' possessori. I Conti fratelli, e Gherardo Giovanni tra l'anno 1320, e 1330 ne fecero una tal divisione, che il primo ebbe la Contea Bassa, ed il secondo l'Alta, e questa denominazione fin da quel tempo vi è in uso. La prima Linea s'estinse nel 1502 col Conte Federigo. Quantunque la seconda Linea, conforme all'accordo fatto nel 1459 tra ambedue le Linee, massime il Conte Giusto, si mettesse in possesso della Contea Bassa, nondimeno già nel 1501 l'Imperator Massimiliano I. ne avea conferito la successione presuntiva al Duca di Lüneburg, da cui finalmente nel 1524 il Conte Giusto di Hoya prese l'investitura della Contea come di Feudo secondario, e al Duca mentovato fu prestato l'omaggio eventuale da' sudditi della Contea. La stirpe del Conte Giusto si estinse nel 1583 col suo figlio quartogenito Ottone, perciò la Contea fu divisa tra le 3 Linee Ducali di Calenberg, Wolfenbüttel, e Celle. Le 2 prime ebbero le Prefetture di Stolzenau, Ehrenburg, Sycke, Steyerberg, Diepenau, e Bahrenburg; e la Linea di Celle ottenne le Prefetture della Contea Bassa, cioè quella di Hoya, Nienburg, Liebenau, Alt-e Neu-Bruchhausen. Quando nel 1584 il Duca Enrico di Calenberg morì senza prole, la sua parte della Contea di Hoya, insieme col Principato di Calenberg passò nella Linea di Wolfenbüttel. Dopo la morte di Federico Ulderico Duca di Wolfenbüttel, seguita nel 1634, l'Alta Contea di Hoya passò nella Casa di Braunschweig-Lüneburg, e nella divisione, che se ne fece tra gli Eredi, l'ebbe il Duca Guglielmo di Haarburg. Quando però nel 1624 col mentovato Duca s'estinse la Linea di Haarburg, tutta la Contea, in quantochè era passata nella Casa di Braunschweig, passò nella Linea di Celle: furono però unite nel 1682 il Principato di Calenberg, le 6 Prefetture dell'Alta Contea, che sono Stolzenau, Siedenburg, Bahrenburg, Steyerberg, Diepenau, colla Prefettura di Harpstedt, e col Convento di Heiligenrode; questa separazione durò fino al 1705, nel qual'anno s'estinse la Linea di Celle, e le det-

te parti furono riunite alla Contea, che nel Diploma della dignità Elettorale, conferita dall' Imperatore alla Linea di Braunschweig-Annover, fu unita a' Paesi Elettorali.

Si noti però, che in virtù d'un accomodamento del 1526, dopo la morte del Conte Ottone, una parte della Contea di Hoya passò nella Casa di Hassia-Cassel, onde rileva come Feudo. Questa porzione consiste nelle Prefetture di Uchte, e Freudenberg; la parte però della Prefettura di Thedinghausen, che dal mentovato Conte era passata nella Casa di Braunschweig-Lüneburg, insieme colla Prefettura di Westen, è stata incorporata colla Contea di Hoya.

§. 6. L' *Armi* di Hoya consistono in 2 branche nere d' orso volte al di fuora in campo d'oro.

§. 7. La Casa Elettorale di Braunschweig, per rapporto a Hoya ha luogo tra' Conti del Circolo di Westfalia nella Dieta Imperiale, e nelle Diete del detto Circolo occupa il luogo tra Tecklenburg, e Virnenburg. Il Contingente consiste in 2 uomini a cavallo, e 6 Fanti, oppure in 48 fiorini per mese (circa Zecchini 10 $\frac{1}{2}$). Per il mantenimento della Camera la Casa di Braunschvveig, relativamente a questa Contea, altre volte pagò 9 Risdalleri; ora però paga una certa somma totale per tutti i paesi Elettorali.

§. 8. I Collegj di Governo, che alla Contea di Hoya, ed a tutti i paesi Elettorali, e parte anco al Principato di Calenberg son comuni, saranno notati nel detto Principato del Circolo della Sassonia Bassa. La Provincia di Hoya, ha il diritto di presentare al Giudizio Aulico di Annover un' Assessore; essa insieme colla Contea di Diepholz presenta un Consigliere al Tribunale d' Appello di Celle. Alla visita del Tribunale d' Appello le Contee di Hoya, e di Diepholz insieme mandano un Deputato. Gli Stati provinciali di Hoya acconsentono alla contribuzione senza scostarsi dalla somma usata, e confermata nel 1680: questa importa 5670 Risdalleri (e di Venezia circa Zecchini 1900 per mese). La città di Nienburg non paga contribuzione, ma bensì una tassa, che annualmente fa 2000 Risdalleri (circa 670 Zecchini). Il Tesoro è ammi-

mi-

ministrato dal sopraddetto Collegio, e le sue Rendite, che formano la somma di 13000 Risdalleri (incirca Zecchini 4350), s'impiegano ne' pagamenti del pubblico, per esempio ne' salarj de' ministri di Provincia, e dell' Assessore del Tribunal Aulico ec. Il paese accorda, e dà anche il foraggio per la cavalleria acquartierata, oppure ne dà l'equivalente in danaro, come pure una certa somma di danaro invece del grano per i magazzini, che servon pel mantenimento della fanteria acquartierata, parimente una parte delle spese per le ambascerie, e per il mantenimento dell' Università di Gottinga. Queste sono le rendite ordinarie di maggior rilievo. Facendosi anche conto delle rendite, che ricavansi dalle Prefetture, che importano circa 113000 Risdalleri (che sono circa 37820 Zecchini di Venezia), si vede che la Contea di Hoya, per rapporto alle rendite deve annoverarsi tra' migliori paesi di Germania.

§. 9. La Contea è doppiamente divisa. Dividesi primieramente nell' *Alta*, e *Bassa Contea*. L'Alta Contea comprende le Prefetture di Bahrenburg, Diepenau, Ehrenburg, Harpstedt, Siedenburg, Stolzenau, Steyerberg, e Sicke. La Bassa Contea è composta di Alt-e Neu-Bruchhausen, Hoya, Liebenau, Nienburg, Thedinghausen, e Westen. In secondo luogo gli Stati di Hoya dividonsi in 4 Quartieri, e questa divisione mi servirà di base.

I. IL PRIMO QUARTIERE comprende

1. *La Badìa Nobile di Bassum.*

Quantunque sia situata presso il borgo Bassum, ch'è dell' Assia, ciò non ostante insieme colle sue fabbriche, e con un mulino appartiene alla Casa Elettorale di Braunschvveig-Lüneburg. E' composta d'una Badessa, Decana, 9 Conventuali, e di 3 Canonici Nobili. Essa elegge la Badessa, e Decana. L'elezione della Badessa vien confermata dal Re. Questa Badìa ha il diritto di presedere a' Comizj della Contea di Hoya, che non fu mai messo in

 uso;

uso; perchè nessuno de' 3 Canonici di questa Badia vi vuol comparire in abito Clericale; lo che pretendono gli Stati Provinciali. Il Re nel 1751 diede alla Badia l'Ordine d'una croce d'oro smaltato di nero, che portano la Badessa, la Decana, e le Capitolari attaccata ad un nastro bianco. La Badia ha il suo distinto Prefetto.

2. *La Prefettura di Scyke*,

E' nell'Alta Contea, e dicesi essere altre volte stata una parte della Contea di Alt-Bruch-hausen. Comprende

1) *Scyke*, borgo, ove dimorano i Ministri della Prefettura. Ne' suoi contorni più vicini v'è una Tenuta Gentilizia Nobile, una Tenuta libera, ed una Fattoria.

2) *La Parrocchia di Barrien*, che contiene

(1) *Barrien*, villaggio colla Chiesa parrocchiale.

(2) *Ockel*, villaggio, con due Tenute Nobili, delle quali l'una chiamasi *Falkenburg*, con una possessione libera, e con una Fattoria.

(3) *Leersen*, villaggio con una Fattoria del Principe, chiamata *Zum Schörlingskamp*.

3) *La Parrocchia di Heilingenrode* nel villaggio dell'istesso nome, ov'è un Convento fondato da principio in Mackenstedt, trasferito poi in Klosterseelte, e finalmente in questo luogo. Esso consiste in una Domina, e 4 Conventuali, delle quali 2 ne sono Nobili, e 2 Cittadine. Un Prefetto ne amministra l'economia.

4) *La Parrocchia di Heilingenfelde*, ove ritrovansi le possessioni Nobili di *Hoope* e *Fuldenriede*.

5) *La Parrocchia di Nordwohlde*.

6) *La Parrocchia di Brinckum*, nel cui villaggio v'è una possessione Nobile, una Tenuta libera, e una Fattoria del Principe, chiamata *Erichshof*.

7) *La Parrocchia di Leeste*, ch'è nel villaggio dell'istesso nome, ov'è una possessione Nobile.

8) *La Parrocchia di Weyhe*, ove si notino

(1) *Kirchweyhe*, villaggio, ov'è la Chiesa parrocchiale, colle possessioni libere di *Weyhe*, *Kirchweyhe*, e *Falkenburg*, e con 4 Tenute Nobili, delle quali una chiamasi Findlerey, ed un'altra Tenuta libera.

(2) *Dreye*

(2) *Dreye*, villaggio, ove sulla Vesera pagasi la gabella. In vicinanza giace la Fattoria di *Hemme*, ch'è del Principe.

(3) *Sudweyhe*, villaggio, con 2 possessioni Nobili.

9) *La Parrocchia di Riede*, nel cui villaggio v'è la Fattoria di *Heilingenbruch*, ch'è del Principe.

3. *La Prefettura di Ehrenburg*,

E' compresa nell'Alta Contea. Anticamente fu porzione della Contea di Bruchhausen. Quasi per 200 anni fu impegnata alle case Nobili di Salder, e di Münchhausen. Ma dopo la morte dell'ultimo della Casa di Münchhausen, circa l'anno 1675, la Prefettura passò nella Casa de' Principi di Celle. Comprende le seguenti Parrocchie.

1) *La Parrocchia di Sublingen* col borgo di *Sublingen* sull'influente dell'istesso nome, ov'è la Sede d'un Soprintendente, con una Chiesa parrocchiale, e una Tenuta Nobile. Al borgo appartengono molti campi, e prati. Vi s'esercitano con grand'utile l'arti meccaniche, e vi si tengono annualmente 4 fiere di bestiame, e di mercerie. Nel 1727 abbruciò tutto il borgo, alla riserva della Chiesa.

2) *La Parrocchia di Varrel*, la cui Chiesa è in *Varrel*. In *Sthröp* v'è una Cappella, ed in *Dörrienloh* sonovi una Tenuta Nobile, ed un'altra libera.

3) *La Parrocchia di Schmalwörden*, contiene

(1) *Ehrenburg*, borgo piccolo, ov'è la casa del Prefetto, con una Fattoria del Principe. Il luogo, che in altri tempi fu la Sede della Prefettura, distante 100 passi in un fondo palustre, era piazza forte.

(2) *Schmalvörden*, villaggio colla Chiesa parrocchiale, e con una Tenuta libera.

(3) *Oeffinghausen*, villaggio colla Fattoria di *Holzfelde*, ch'è del Principe.

4) *Le Parrocchie Heiligenloh*, *Neuenkirchen*, *Scholen*, *Schwavörden*, e *Twistringen*, ov'è una Chiesa Cattolica.

II. IL SECONDO QUARTIERE comprende

1. *La Prefettura di Stolzenau,*
Compresa nell'Alta, e Bassa Contea.

1) *Stolzenau*, borgo sulla Vesera, Sede della Prefettura, d'un Soprintendente, con 3 Tenute Nobili, 2 altre libere, ed una Fattoria del Principe. V'è una buona pesca dì sermone nella Vesera.

2) *La Giudicatura di Nendorf*, ove sono

(1) *Nendorf*, villaggio colla Chiesa parrocchiale, e con una Fattoria del Principe.

(2) *Holzhausen*, villaggio con Chiesa.

(3) In *Müsleringen*, e *Radestorf* trovansi delle Cappelle.

3) *La Giudicatura di Landesberg*.

(1) *Landesberg*, villaggio grande con Chiesa parrocchiale, con una Tenuta Nobile. Vi si paga sulla Vesera la gabella, che come Feudo appartiene alla Casa di Bussche.

(2) *Leese*, villaggio grande con Chiesa.

(3) *Estorf*, villaggio con una Cappella, e con tre Tenute Nobili.

(4) *Wellje*, villaggio con una Cappella.

(5) *Schinna*, villaggio con Chiesa, e con una Fattoria del Principe, che fu Monastero de' Benedettini.

(4) *La Giudicatura di Bohnhorst*. In *Bohnhorst* v'è una Cappella, in *Warmsen* una Chiesa parrocchiale, ed in *Sapelloh* una Cappella, detta *Zum Schämerloh*.

2. *La Prefettura di Diepenau,*

Compresa nell'Alta Contea. Vi sono

1) *Diepenau*, borgo, ove sono la Sede della Prefettura, ed una Cappella; appartiene alla Chiesa parrocchiale del seguente villaggio.

2) *Lavesloh* villaggio con Chiesa, e con 2 Tenute libere.

3) *Nor-*

3) *Nordell*, e *Essern* son villaggj forniti di Cappelle, ed in *Steinbrink* v'è una Tenuta Libera.

3. *La Prefettura di Steyerberg*,

E' compresa nell'Alta Contea. Nel centro della medesima v'è un colle d'arena, detta *Steyerberg*, nella cui cima anticamente fu un castello. Si notino:

1) *Steyerberg*, borgo, diviso in 2 parti dall'influente, che lo traversa. Nell'influente v'è un isola, in cui è la casa del Prefetto. Nel borgo avvi un castello Nobile, e fuori del medesimo v'è la Chiesa parrocchiale, detta *Zum Riessen*.

2) *Le Giudicature di Deblinghausen*, e *Sarnighausen*.

4. *La Prefettura di Siedenburg*,

Compresa nell'Alta Contea.

1) *Siedenburg*, borgo sull'influente Siede, ove sono la casa della Prefettura, una Cappella, ed una Tenuta libera.

2) *Mellinghausen*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

ANNOTAZIONE.

La Prefettura di Steyerberg ha il diritto di chieder varj servigj di vassallaggio dal villaggio di *Campen*, e da molte Tenute della Giudicatura di Börstel, subalterna alla Prefettura di Nienburg, e di esigervi i Dazj del Principe.

5. *La Prefettura di Bahrenburg*,

Compresa nell'Alta Contea.

Bahrenburg, borgo traversato da un influente; contiene una Chiesa, 2 Tenute Nobili, e 2 altre libere. La Casa del Prefetto fu anticamente un Forte, che successivamente s'è atterrato. Da questa Prefettura dipendono anche 18 Tenute, situate nella Prefettura di Ehrenburg, e 13 luoghi nella Prefettura di Rahden del Principato di Minden, i quali le debbon prestare de' Servigj di vassallaggio.

6. La

6. *La Prefettura di Harpstdet*,

Compresa parimente nell' Alta Contea fu anticamente una parte della Contea di Bruchhausen; passò poi nel Dominio de' Conti di Delmenhorst; ma nel 1430 fu ripresa dal guerriero Conte Giovanni di Hoya, che l'impegnò nel 1439 al Conte Dieterico d'Oldenburg, il quale la diede al suo figlio Conte di Delmenhorst. Fin da quel tempo rimase unita alla Contea di Delmenhorst, come pegno, fino al 1482, nel qual'anno il Vescovo Enrico di Münster se n'impadronì, insieme colla Contea di Delmenhorst. Il Conte Antonio d'Oldenburg nel 1547 per un raccordo la riunì alla sua Casa. Quando però nel 1582 la Casa di Braunschvveig-Lüneburg divenne padrona della Contea di Hoya, essa pretese il possesso della Prefettura di Harpstedt, come d'un suo Feudo vacante; perciò i Conti d'Oldenburg ne presero l'investitura della Casa di Braunschvveig-Lüneburg, e quando nel 1667 s'estinse quella Linea de' Conti d'Oldenburg nel Conte Antonio Guntero, il Duca Giorgio Guglielmo di Zelle prese possesso di questa Prefettura, e la riunì alla Contea di Hoya. Nel 1439 fu impegnata a' Conti d'Oldenburg e Delmenhorst: fu però riscattata.

1) *Harpstedt*, borgo sul fiume Dellme, a cui nel 1396 furon dati i diritti di borgo. Nel 1739 vi abbruciarono circa 24 case, risabbricate meglio di prima. V'è una Chiesa parrocchiale, con una Tenuta libera. La Casa del Prefetto giace di là dal fiume Dellme, che la circonda.

2) *La Giudicatura di Böhrde* è tra un influente, che ne forma il confine, ed il fiume Dellme.

3) *La Giudicatura di Hunte*, è tra' fiumi Dellme, e Hunte.

III. IL

III. IL TERZO QUARTIERE
comprende

1. *Nienburg*,

Città fortificata sulla Vesera, che vi si passa per un bel ponte di pietra. Le fortificazioni furono ampliate nel 1684. Quivi sono un Arsenale con 3 caserme per 5 Compagnie di soldati. Nel palazzo di Città v'è l'Archivio della Provincia di Hoya. Il Soprintendente della Contea è il primo Predicante della Chiesa di Città. Nel 1757 fu presidiata da'Francesi.

2. *La Prefettura di Nienburg*,
Compresa nella Contea Bassa, contiene

1) *La Giudicatura de' contorni più vicini* alla città, da cui dipendono la Casa del Prefetto, ch'è in città, la Dogana con altre fabbriche, due Fattorie fuori di città, con alcune case situate fuori delle Porte di Città.

2) *Drakenburg*, borgo sulla Vesera, con una Chiesa parrocchiale, 4 Tenute Nobili, e la Fattoria di *Ravenswiede*. Di là dalla Vesera v'è un'altra Fattoria del Principe.

3) *La Giudicatura di Oyle*, co' villaggj *Binnen* e *Bühren*, forniti di Chiese. In *Oyle* v'è una possessione Nobile.

4) *La Giudicatura di Börstel*, che comprende i villaggj *Börstel* e *Stafforst*, forniti di Chiese parrocchiali.

5) *La Giudicatura di Wietzen*, col villaggio dell'istesso nome, fornito di Chiesa parrocchiale. In questa parrocchia fu anticamente il castello de' Nobili Signori e Conti di Stampenhausen.

6) *La Giudicatura di Sebbenhausen*. In *Balge* v'è una Chiesa, una Fattoria del Principe, la possessione Nobile di *Struesswerder*, e quell'altra di *Wiehe*.

7) *La Giudicatura di Behlingen*.

8) *La Giudicatura di Lobe*. In *Lobe* v'è una Chiesa con una possession Nobile.

3. *La Prefettura di Hoya,*

compresa nella Bassa Contea.

1) *Hoya*, borgo, che contiene un castello, la Casa del Prefetto, una Chiesa parrocchiale, la Sede d'un Soprintendente, 5 Possessioni Nobili, e 3 altre libere. Vi si passa la Vesera per un ponte di legno. Nel 1758 ne furono cacciati i Francesi, e nell'istesso tempo un'incendio ne consumò più fabbriche.

2) *Bücken*, parrocchia e borgo, ov'è il castelletto Nobile di *Oevelgünne*. Altre volte vi fu una Chiesa Collegiata.

3) *La Parrocchia d'Asendorf*. In *Asendorf* v'è una possessione libera, ed in *Essen* v'è un castelletto Nobile, detto *Zum Renzelfelde*.

4) *La Parrocchia d'Eitzendorf*. In questo villaggio v'è una possessione Nobile.

5) *La Parrocchia d'Eistrup*. In questo villaggio v'è una possessione Nobile, in *Hassbergen* una Cappella, ed una Tenuta Nobile, e in *Anderten* una Cappella, e Fattoria.

6) *La Parrocchia di Hassel*, ove in *Dienstbop* v'è una Fattoria del Principe.

7) *La Parrocchia di Hoyerhagen*. La Fattoria di *Memsen*, ch'è del Principe, tiene delle razze di cavalli.

8) *La Parrocchia di Magelsen*. In *Alvesen* v'è una Tenuta Nobile.

9) *La Parrocchia di Martfeld*.

10) *La Parrocchia di Oiste*, ove nel villaggio *Varste* v'è una Tenuta Nobile.

11) *La Parrocchia di Wechold*. In *Ober-Boyen* v'è una possession Nobile.

ANNOTAZIONE.

I 7 *Fattori*, così detti, della Prefettura di Hoya, hanno il diritto di caccia e pesca, e di ritirar alcune decime. Essi pretesero anche i privilegj della Nobiltà, e d'esser

ser inseriti nella matricola del paese, lo che però non gli fu concesso.

4. *La Prefettura di Liebenau.*

E' compresa nella Bassa Contea. Fu Fattoria della Prefettura di Nienburg, poi fu cangiata in Prefettura distinta, che fin dal 1705 è stata amministrata da' medesimi Ministri della Prefettura di Steyerberg. Comprende

1) *Liebenau*, borgo diviso in 2 parti da un' influente, che lo traversa. La parte Orientale in altri tempi fu un luogo distinto, di nome *Bruchdorf*, e l' altra parte da Ponente ebbe solo il nome di Liebenau. Non vi è più la Sede della Prefettura. Alla Chiesa parrocchiale appartiene la Chiesa di Wellin, come un annesso, situato nella Prefettura di Stolzenau. Quì si fanno delle trine finissime, niente inferiori a quelle di Brabante, e falci da mietere. Nel 1715 ne abbruciò la maggior parte.

In poca distanza vi è la Tenuta Nobile di *Eickof*.

2) *Le Giudicature di Pennigsebl*, e *Staffhorst*, consistono per la maggior parte in Casali e Tenute isolate, ed in alcune contrade: vi son mescolati i sudditi delle Prefetture di Nienburg, Hoya, e Bruchhausen.

IV. IL QUARTO QUARTIERE
comprende

1. *Le Prefetture di Alt-, e Neu-Bruchhausen,*

Amministrate da' medesimi Ministri. La fu *Contea di Bruchhausen*, che era molto più grande della presente Prefettura, ebbe anticamente i suoi proprj padroni, che derivavano da' Conti d'Ammerland, o sia Rustringen. Ludolfo Nobil Signore di Bruchausen nel 1301 cedè Neu-Bruchhausen a Gherardo, e Ottone Conti di Hoya, e nel 1338 anche Alt-Bruchhausen insieme con Bahrenburg passò nella Casa de' Conti Gherardo e Giovanni di Hoya, e quel che rimaneva della Contea fu venduto nel 1384

al

al Conte Ottone di Hoya dal Conte Gherardo. Nel 1388 col Conte Enrico s'estinse tutta la stirpe maschia de' Conti di Bruchhausen, che erano insigniti della carica di Gran Dapiferi dell'Arcivescovado di Brema. Quando nel 1502 s'estinse la Casa de' Conti di Nieder-Hoya, i Duchi di Braunschweig ottennero dall'Arcivescovado di Brema l'investitura della Contea di Bruchhausen, che in virtù d'un accordo del 1507 la conferirono come Feudo secondario al Conte d'Ober-Hoya. Le Prefetture della Bassa Contea, comprendono

1) *Alt-Bruchhausen*, borgo con un castello e con una Fattoria del Principe, e con una Cappella. In vicinanza v'è la Fattoria di *Heiligenberg*, ch'è del Principe, e che fu monastero.

2) *Mohr*, borgo.

3) *Vilsen*, borgo con una Chiesa parrocchiale.

4) *Neu-Bruchhausean*, borgo con una Cappella, e con una Fattoria del Principe.

5) Il Distretto detto *Der Bruchstrich*.

6) L'altro Distretto, che chiamasi *Der Heidstrich*, ove in *Sudwalde* v'è una Chiesa parrocchiale.

2. *La Prefettura di Westen*,

E' tra la Vesera, ed il fiume Aller. Il terreno sulla Vesera è più fertile di quello, ch'è sul fiume Aller. Questa Prefettura anticamente ebbe i suoi proprj Conti, di cui le possessioni, erano sottoposte alla Giurisdizione de' Conti di Bruchhausen. Fu poi unita al Vescovado di Verden, e col medesimo passò nel Dominio della Corona di Svezia. La Regina Cristina nel 1649 diede il villaggio, ed il castelletto di Westen a Enrico di Leschhorn suo Fattore in Amburgo, il quale colla di lei permissione vendè questa sua parte nel 1653 a Tommaso di Gerstenberg. Nell'accordo fatto nel 1679 tra la Corona di Svezia, e la Casa di Braunschweig-Lüneburg, quella cedè a questa tutto il Distretto, situato nell'angolo, ove s'uniscono la Vesera, e l'Aller, che comprende il villaggio

We-

Westen, la Giudicatura di Dörveder e Marsch, che insieme formano fin da quel tempo la Prefettura di Westen, divisa in 2 Giudicature.

1) *La Giudicatura di Dörverden*, col villaggio di *Dörverden*, e colla Tenuta Nobile di *Drübber*.

2) *La Giudicatura di Marsch*, ove in *Westen* v'è una Chiesa, e la casa della Prefettura, in *Dölbergen* una possessione libera, in *Riede* una Tenuta Nobile, ed un'altra in *Stedebergen*.

3) La Fattoria del Principe, poco distante da Verden.

3. *La Prefettura di Thedinghausen*.

Insieme con Brema, e Verden cadde sotto la Corona di Svezia nella Pace di Westfalia. Questa Corona nella pace di Zelle del 1679 la cedè alla Casa di Braunschweig-Lüneburg; perciò fu divisa nel 1681 tra Zelle, e Braunschweig, di modo che quella parte, che ora chiamasi Elettorale, fu incorporata alla Contea di Hoya, e fu sottoposta colla Prefettura di Westen a' medesimi ministri. Il terreno sulla Vesera è di singolar fertilità; quindi è, che gli abitanti s'applicano con gran vantaggio all'agricoltura, ed alla cultura del bestiame. La Prefettura consiste in 18 villaggj, de' quali i più notabili sono

1) *Blender*, villaggio con Chiesa. Nel villaggio *Vaste*, ch'è dell'istessa parrocchia, v'è una Tenuta Nobile.

2) *Intschen*, villaggio con Chiesa parrocchiale, ove sulla Vesera pagasi la gabella.

3) *Morsen*, villaggio con 2 possessioni Nobili.

4) *Walmstorf*, villaggio con 2 possessioni Nobili, ove il Signore di Ompteda con buon successo ha introdotta una piantagione di robbia da tintori, ed un mulino per macinarla.

5) *Schwarne*, villaggio con Chiesa, e con una possessione Nobile.

ANNOTAZIONE.

La parte della Contea di Hoya, ch'è della Casa di Hassia-Cassel, e che anticamente fu una porzione della Contea di Bruchhausen, per qualche tempo fu posseduta dalla Casa di Bentheim, come Feudo rilevante da Hassia-Cassel. Il suo contingente dell'Impero consiste in 2 Fanti, o sia in 8 fiorini per mese (Zecchino 1 ¾ circa di Venezia), e per il mantenimento della Camera contribuisce per ogni rata 6 Risdalleri 37 ½ Creützer (circa 12 Zecchini). Comprende

1. *La Prefettura di Uchte*,

che comprende un villaggio dell'istesso nome.

2. *La Prefettura di Freudenberg*,

Ove sono i 3 borghi vicini *Bassum*, *Freudenberg*, e *Loge*.

LA CONTEA DI VIRNENBURG.

PARAGRAFO I.

TRovasi disegnata nella Carta Homanniana dell'Arcivescovado di Treveri, che nell'Atlante di Germania è la 41. E' cinta per la maggior parte dal mentovato Arcivescovado, e da un canto anche da quello di Colonia. E' situata nel paese detto Eiffel (1).

§. 2. Questa Contea passò nel Dominio del Conte Conon di Manderscheidt per mezzo di sua consorte, figliuola,

(1) *Eiffel* è un tratto di paese tra gli Elettorati di Colonia, e Treveri, ed il Ducato di Jülich, ove è compresa la Contea presente, con quelle di *Arenberg*, *Manderscheid*, *Sleyda*, e *Reiferscheid*.

la, ed erede del Conte Guglielmo di Virnenburg. Indi ne nacque una lite coll'Elettore di Treveri, che nel 1554 terminò con un'accomodamento, per il quale il Conte di Manderſcheidt rinunziò alla Signoria di Montreal, ed al poſſeſſo di Pellenz, e dall'Elettore di Treveri ricevè l'inveſtitura degli altri Beni della Contea di Virnenburg, che nell'iſteſſo tempo furono dichiarati Feudo femminile. Anna Salome conſorte del Conte Carlo di Manderſcheidt Gerolſtein, col ſuo fratello Criſtofano Luigi Löwenſtein-Wertheim fece un cambio della Contea di Virnenburg per la Signoria di Kronenburg e Dalheim con tutte le ſue attenenze. La Linea de' Conti di Löwenſtein-Wertheim ſi lagna, di non poſſeder più d'un ſeſto della Contea di Virnenburg, e d'eſſerne paſſati cinque ſeſti in mano altrui.

§. 3. L'*Armi* della Contea conſiſtono in 7 Rombi roſſi in campo d'oro. Eſſa ha luogo e voto tra' Conti dell'Impero nella Dieta Imperiale, e nelle Diete del Circolo di Weſtfalia dopo la Contea di Hoya, ed avanti a quella di Diepholz. In altri tempi il ſuo contingente era di 40 fiorini per meſe (cioè di 9 Zecchini in circa), la qual ſomma nel 1685 fu diminuita fino a 15 (Zecchini 4½ circa). Per il mantenimento della Camera la Contea è taſſata a 35 Risdalleri, 21 Creutzer (circa Zecchini 11½).

§. 4. La Contea comprende

1. *Virnenburg*, caſtello, nella cui vicinanza v'è un borgo dell'iſteſſo nome.

2. I villaggj *Bauor*, *Freyling*, *Wenberod*, *Welchebach*, e *Lupheim*. Il rimanente della Contea è ſottopoſto al Dominio di Treveri.

LA CONTEA DI DIEPHOLZ.

PARAGRAFO I.

Questa Contea trovasi meglio che altrove disegnata nella Carta del Ducato di Brema, pubblicata dall'Accademia delle Scienze di Berlino. E' circondata dalla Contea di Hoya, da' Vescovadi di Münster e Osnabrück, e dal Principato di Minden. La sua lunghezza importa 9 ore, o sia 27 miglia, e la larghezza più di 4 ore di cammino, o sia 12 miglia.

§. 2. Il Paese per lo più è composto di Lande, e contrade palustri. La Prefettura di Diepholz ha meno praterie, che lande e campi; ma la Prefettura di Lemförde sul lago, detto Dümmersee, è fornita di maggior numero di praterie. I campi hanno bisogno d'un diligente lavoro. In ambedue queste Prefetture per compensar la mancanza del concime un certo numero di persone vanno dietro l'aratro, e con vanghe fanno più profondi i solchi. I campi in questo modo lavorati riescono molto fertili. La torba compensa la mancanza delle legne. Il lago *Dümmersee*, compreso nella Prefettura Lemförde, ha 4 miglia in lunghezza, e 2 in larghezza, e la sua profondità è tra gli 8, e 16 piedi del Reno. Le sue acque son chiare, e ricche di pesci, massime di carpe, o sia di pesce regina, la qual sorta di pesce di rado si prende a cagione del fondo fangoso, e delle legne, che si ritrovano in varie parti del lago; vi è anco una buona caccia di Germani. Il piccol fiume *Hunte*, che viene dal Vescovado d'Osnabrück, passa pel lago, ed uscito da questo, prende il nome di *Löhne*, comune alle 6 altre bocche del lago; ma di là dal borgo di Diepholz riassume il suo primiero nome di Hunte.

§. 3. Ritrovansi in questa Contea 4 Borghi, e circa 1900 fuochi. Gli abitanti traggono il lor mantenimento

per

per lo più dal bestiame. Vendono il lor bestiame bovino in Olanda, e nelle contrade del Reno. La loro tela grossolana di lino passa a Brema, in Olanda, ed in America, che si tesse quasi da tutti i contadini, i quali prendono la stoppa per lo più dal Principato di Minden, e dal Vescovado di Münster, cambiandola con altri generi. Tessono anche una certa stoffa grossa di lana, di cui una gran parte passa in Olanda. Molti abitanti passano nella Primavera e Estate in Olanda, ove guadagnano del danaro con mietere, e scavare la torba.

§. 4. Il Paese aderisce alla Chiesa Luterana, e comprende 10 Parrocchie, sottoposte alla vigilanza d'un Soprintendente. L'undecima parrocchia di nome Goldenstedt, è abitata da molti Cattolici.

§. 5. Gli antichi padroni di Diepholz per lungo tempo usarono solamente il titolo di Nobili Signori; ed il Conte Rodolfo fu il primo a procacciarsi il titolo di Conte dall'Imperator Massimiliano I. L'istesso Imperatore nel 1517 conferì il diritto di succedere in questa Contea al Duca Enrico di Zelle, confermato nel 1556 dall'Imperator Carlo V. Perciò quando nel 1585 s'estinse la stirpe mascolina de' Conti di Diepholz nel Conte Federigo, il Duca Guglielmo di Zelle ne prese possesso. Essa rimase in questa Casa fin al 1665. Quando però dopo la morte del Duca Cristiano Luigi di Zelle il suo fratello maggiore Giorgio Guglielmo scelse il possesso del Principato di Zelle, esso cedè la Contea di Diepholz al suo fratello minore Ernesto Augusto Vescovo d'Osnabrück, con patto e condizione, che se il Duca Ernesto Augusto, oppure i suoi eredi succedessero nel Principato di Calenberg, la Contea di Diepholz dovesse cedersi al Duca Giorgio Guglielmo. Ma in un altro accordo del 1681 fu ceduta tutta la Contea al Duca Ernesto Augusto, il quale la unì col Principato di Calenberg, in possesso di cui egli era già fin dal 1679.

§. 6. L'*Arme* di Diepholz consistono in un'aquila azzurra in campo d'argento, ed in un leone d'argento colla corona d'oro in campo azzurro.

§. 7. La Contea è tassata nella matricola dell'Impero,

(3) *La Parrocchia di Goldenstedt*, di cui gli abitanti parte dipendono dalla Prefettura di Diepholz, parte da Münster. La Badìa di Corvey ebbe anticamente il Giuspadronato di cotesta Chiesa parrocchiale, e il diritto di presentare al Conte di Diepholz un Candidato Luterano, che poi dovea esser introdotto, e consagrato per ordine del detto Conte. Nel successo de' tempi il Vescovado di Münster s'è impadronito di questo Giuspadronato, e nel 1646 conferì questa Chiesa ad un Curato Cattolico, locchè v'è ancora in uso. Si noti però, che la Casa Elettorale di Braunschweig-Lüneburg vi costituisce il custode della Chiesa, a cui tocca a suonar le campane, ed intuonare i Salmi Luterani, mentre i Cattolici vi assistono alla Messa. Gli abitanti Luterani si vagliono delle Chiese di Collenrade, e Barnstorf, e sogliono per lo più intervenire al devoto salmeggiare di questa Chiesa parrocchiale.

3) *La Giudicatura di Drebber*, contiene il borgo di *Cornau*, e 9. villaggj. In *Aschen*, e *Offenbeck* v'è la possession Nobile di *Falkenhardt*; in *Barver* una Chiesa parrocchiale, con una Tenuta libera; in *Marien-Drebber* una Chiesa parrocchiale con 2 Tenute libere; in *S. Jacobs-Drebber* una Chiesa parrocchiale, con una possessione libera; in *S. Hülfe*, ed *Heede* una Tenuta Nobile, con 2 possessioni libere.

2. La Prefettura di Lemförde

Consiste in un borgo, ed in 8 villaggj.

1) *Lemförde*, anticamente *Leuenförde*, o *Leaenfurt*, borgo in una contrada marazzosa, che in altri tempi era cinto d'un vallo, e fosso, spianati nel 1635. V'è una Chiesa parrocchiale. Il Prefetto abita nell'antico castello del Principe.

2) *Brockum*, villaggio con Chiesa parrocchiale, e con una Tenuta Nobile.

3) *Lembruch*, villaggio vicino al lago Dümmersee, colle Tenute Nobili di *Kuhlhorst*, e *Ebershorst*.

4) *Burlage*, Fattoria del Principe, che fu Convento di Monache, ed ove è una Chiesa parrocchiale.

5) *Stemsborn*, villaggio con una Tenuta Nobile di *Teddendeich*.

ANNOTAZIONE.

La Prefettura di Auburg, con *Wagenfeld*, altre volte fu della Contea di Diepholz; ma presentemente appartiene alla Casa di Hassia-Cassel, benchè di continuo vi contraddica la Casa di Braunschweig-Lüneburg. Il Baron di Cornberg, che tempo fa ne fu padrone, pretese esser questa Prefettura d'immediata dipendenza dall'Impero, e nel 1710 cercò d'aver luogo, e voto nel Circolo di Westfalia. Egli sostenne, che Auburg, prima di sottoporsi come Feudo alla Casa di Hassia-Cassel, era una possessione libera, e Allodiale d'immediata dipendenza dall'Impero, e che come tale dalla Casa de' Conti di Bronkhorst-Steinwede nel 1400 era passata in quella de' Conti di Gemünde, e poi nel 1450 per una vendita in quella di Diepholz, la quale nel 1521 la sottopose come Feudo al Langravio di Hassia-Cassel, senza però cedere l'Alto Dominio di Auburg. Egli sostenne parimente che Auburg avea luogo, e voto nel Circolo di Westfalia, prima che passasse nella Casa di Diepholz, e che non essendovi più unita era giusto, che riacquistasse questo diritto, massimamente perchè deve pagare un suo distinto contingente al detto Circolo. Ma i suoi argomenti non furono ascoltati, o dopo la sua morte Assia-Cassel prese possesso della Prefettura di Auburg. Il castello d'*Auburg* ha un Comandante.

LA CONTEA
DI SPIEGELBERG.

PARAGRAFO I.

E' D'un piccol recinto, ed appartiene al Principato di Calenberg, e le Prefetture di Calenberg, Lauenstein, e Sprin-

e Springe, che sono della Casa Elettorale di Braunschweig, la circondano. Il Conte Bernardo di Poppenburg fù l'autore della Casa estinta de' Conti di Spiegelberg. Nel 1557 quando s'estinse l'antica stirpe nel Conte Filippo nella battaglia di S. Quintino, Enrico il Giovane Duca di Braunschweig-Calenberg, padrone dell'Alto Dominio della Contea, ne diede l'investitura al Conte Hermanno Simone di Lippe marito della sorella maggiore del mentovato Conte Filippo; e poichè anco la stirpe maschia di questo Conte nel 1583 finì nel suo figlio Filippo, egli la conferì nel 1584 a Filippo Ernesto, Giovanni Luigi, e Giorgio figlj del Conte Giorgio Gleichen, nati da esso Conte, e da Walpurge seconda sorella del sopra mentovato Conte di Spiegelberg. Ma quando nel 1631 col Conte Giovanni Luigi di Gleichen anche questa casa venne a mancare, questa Contea passò nella Casa di Nassau-Dietz; perchè il Duca Federigo Ulderico di Braunschweig ne avea data la successione presuntiva nel 1614 al Conte Ernesto Casimiro di Nassau-Dietz, marito di sua sorella Sofia Edwige. Presentemente la possiede Guglielmo V. Principe d'Orange, e Governator ereditario della Repubblica d'Olanda.

§. 2. Il possessore, e gli abitanti di questa Contea debbon prestare omaggio al Duca di Braunschweig-Calenberg. L'istesso Conte è sottoposto a' Supremi Tribunali di Braunschweig-Lüneburg, ove può appellarsi anche da' Tribunali del Conte. I Parrochi, e Cappellani debbono presentarsi davanti al Concistoro di Braunschweig, per l'esame, e per la predica d'esperimento: essi si sottoscrivono alla disciplina della Chiesa di Braunschweig-Lüneberg, ed il Concistoro Elettorale gli consagra. Ciò fatto son introdotti nelle Chiese da' Ministri del Conte, la Predica inaugurale però si deve fare dal Soprintendente Elettorale. La visita generale delle Chiese vi è ordinata, e fatta dal Concistoro di Braunschweig-Lüneburg coll'intervento de' Ministri del Conte, a' quali incombe correggere i difetti scoperti da' visitatori Elettorali. Debbono anche comparire, e render ragione d'avanti al Concistoro Elettorale i Predicanti della Contea, sospetti di dottrina erronea, e d'al-

d'altri delitti. Le cause matrimoniali, e spirituali son giudicate dal Conte in prima istanza, e dalla sua sentenza s'appella al Concistoro. I sudditi della Contea, con quelli del Principato di Calenberg, somministrano alla Casa Elettorale alcuni miliziotti, danno quartiere alle Truppe di Braunschweig-Lüneburg, e contribuiscono al loro mantenimento. Il Conte di Spiegelberg non è tenuto a comparire ne' Comizj provinciali di Calenberg, benchè le risoluzioni, che vi si prendono siano pubblicate anche nella Contea di Spiegelberg.

§. 3. La Casa Elettorale di Braunschweig-Lüneburg ha la sovranità della Contea di Spiegelberg, e per rapporto d'essa ha luogo, e voto tra' Conti del Circolo di Westfalia nella Dieta Imperiale, e nelle Diete del detto Circolo dopo la Contea di Diepholz, come lo ha dimostrato in effetto nel 1667, 1671, 1682, e nel secolo corrente. La Contea in altri tempi contribuì un contingente di 2 uomini a cavallo, o sia 27 fiorini per mese (circa 6 Zecchini di Venezia); ora però il suo contingente è compreso nel a somma che paga il Principato di Calenberg, il quale anco per essa soddisfa a' pagamenti, che si fanno al Circolo di Westfalia. Nell' usata matricola della contribuzione per il mantenimento del Giudizio Camerale questa Contea è tassata a 32 Risdalleri, 40 $\frac{1}{2}$ Creützer (cioè a circa Zecchini 10 $\frac{1}{2}$), e quantunque il Conte faccia questo pagamento immediatamente a chi si deve, pure lo fa quasi come Ministro, e se mai il Conte indugiasse a pagar questo contingente, i Direttori delle Casse ne darebbero l' avviso al regnante del Principato di Calenberg, che prenderebbe le opportune risoluzioni.

§. 4. La Contea comprende

1) *Coppenbrügge*, borgo.

2) *Hohnsen*, villaggio con Chiesa.

3) *Herkensen*, villaggio che spetta alla Parrocchia di Hohnsen.

4) *Brunjehausen*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

5) *Brulliesen*, e

6) *Neustadt*, villaggi, che si servono della Chiesa parrocchiale di Hachmühlen della Prefettura di Springe.

7) *Oehr-*

7) *Oehrſen*, Tenuta Nobile della Caſa di Klenken.

Da queſta Contea rilevano varj Feudi, e Beni ſituati fuora de' ſuoi confini.

L'antico caſtello di *Spiegelberg*, che altre volte fu la Sede de' Conti, era ſituato in un colle della Prefettura di Lauenſtein. Eſſo fu incenerito da uno de' Signori di Homburg, il quale nell'iſteſſo tempo a tradimento trafiſſe il Conte Maurizio di Spiegelberg nella caſa di Lauenſtein. In vicinanza di queſto luogo ſi ritrova uno ſpedale per donne vecchie, con una Cappella, ove ſi venera una Madonna.

LA CONTEA DI RIETBERG.

PARAGRAFO I.

LA Contea di *Rietberg*, *Rittberg*, o *Retberg*, ſi vede ben diſegnata nelle Carte indicate del Veſcovado di Paderbona. Da Levante confina col detto Veſcovado, da Mezzodì colla Contea di Lippe, da Ponente colla Prefettura di Reckenberg del Veſcovado di Oſnabrück, da Settentrione colla Contea di Ravensberg. La ſua lunghezza importa circa 18 miglia, e la ſua maggior larghezza 6 miglia.

§. 2. Il terreno conſiſte per lo più in Lande, e tra l'altre pianure coperte d'erica vi s'inoltra anche quella di nome *Senne* deſcritta nel Veſcovado di Paderbona. I fiumi *Embs*, e *Haſtenbeck*, che vengon dal Veſcovado di Paderbona, traverſano la parte Meridionale, e l'influente *Dalke* bagna la Parte Settentrionale.

§. 3. La Contea di Rietberg altra volta Allodiale, nel 1456 fu ſottopoſta come Feudo all'Alto Dominio di Haſſia-Caſſel dal Conte Corrado. Giovanni l'ultimo Conte di Rietberg morì nel 1562, e la ſua Vedova Agneſa nel 1565 s'accordò con Haſſia-Caſſel in maniera che il Langravio deſſe l'inveſtitura della Contea come di Feudo maſcolino

alle

alle sue figlie Armgarde, e Walpurge, e alla lor futura prole maschia, ed in mancanza di questa anche alle donne. Le Contesse Armgarde, e Walpurge nel 1576 ne fecero una tal divisione, che la prima ottenne la Contea di Rietberg, e l'altra le Signorie di Esens, Stedesdorf, e Wittmund, descritte Num. 13. p. 111. nella Frisia Orientale. Quando però morì nel 1584 la Contessa Armgarde senza prole, la Contea di Rietberg passò alla sua sorella Walpurge, maritata col Conte Enno III. della Frisia Orientale, il quale nel 1585 a nome di sua consorte ne ebbe l'investitura come di Feudo mascolino per i suoi figlj, e figlie. La Contessa Walpurge morì nel 1586 senza Erede maschio, e lasciò 2 figlie Sabina Caterina, e Agnesa, le quali nel 1600 fecero l'istessa divisione de' Beni, che altra volta fu fatta dalla lor Madre colla loro Zia. Questo accordo fu confermato dall'Imperatore Rodolfo II, e dal Re di Spagna, come Duca di Gheldria: ma il Langravio di Hassia-Cassel non volle darne l'investitura. Sabina Caterina si sposò col Conte Giovanni della Frisia Orientale, suo Zio paterno, e Agnesa col Conte Gundacker di Lichtenstein. I figlj della prima, ch'erano Ferdinando, Francesco, e Giovanni ottennero finalmente nel 1645 da Hassia-Cassel l'investitura per la lor posterità maschia, e femminile, talmente che i figlj fossero sempre preferiti alle femmine. Dal Conte Giovanni passò la Contea ne' suoi figliuoli Francesco Adolfo Guglielmo, e Ferdinando Massimiliano, la cui figlia Maria Ernestina Francesca, dopo la morte del padre e Zio, che fu poi sposata col Conte Massimiliano Ulderico di Kaunitz, ottenne nel 1692 da Hassia-Cassel l'investitura della Contea di Rietberg, e nel 1702, e 1714 fu confermata dal Giudizio Imperiale Aulico nel possesso della medesima, non ostante la pretensione contraria della Casa di Lichtenstein.

§. 4. *L'Armi di Rietberg* consistono in una aquila colla corona d'oro in campo rosso. Il Conte ora Principe di Kaunitz-Rietberg inserisce anco nel suo titolo le Signorie di Esens, Stedesdorf, e Witmund. Egli ha luogo, e voto per rapporto a Rietberg nelle Diete del Circolo di Westfalia, come pure nella Dieta dell'Impero tra' Conti

di

di detto Circolo, dopo la Contea di Spiegelberg. Il suo contingente conforme alla matricola consiste in 6 uomini a cavallo, o sia in 72 fiorini per mese Rom. (Zecchini Veneziani 16 incirca). Per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuisce 70 Risdalleri, 49 Creützer (circa Zecchini $23\frac{1}{2}$) per ogni rata.

§. 5. La Contea, che rende annualmente 28000 Risdalleri (cioè circa 9480 Zecchini), comprende

1. *Rietberg*, città piccola sul fiume Embs, nella cui vicinanza sull'istesso fiume giace il castello d'*Eden*.

2. I villaggj *Nuenkirchen*, *Verle*, *Neu-Kaunitz*, e *Mastolten*, col castello di *Holte*, nella cui vicinanza in mezzo al bosco si sono fatti nel 1765 degli stabilimenti molto comodi per imbiancare alla maniera di Haarlem la tela, ed il filo di lino, ed oltre varj altri comodi, vi fu aggiunto uno strettojo da sodare il filo.

3. *Garstwinkel*, Tenuta Nobile.

LA CONTEA DI PYRMONT.

PARAGRAFO I.

DAl Capitano *Overheide* fu disegnata una Carta di questa Contea, data alla luce nel 1752 dagli Eredi Homanniani, la quale nell'Atlante di Germania è la 112. La medesima Carta ritrovasi anche inserita nella 4 Edizione della descrizione dell'acque minerali di Pirmont del Signore *Giovanni Filippo Seips*, ove vedesi anche il prospetto del castello, e di Neustadt Pyrmont in 2 tavole in rame.

§. 2. La Contea da Settentrione e Levante confina colla Prefettura di Erzen del Principato di Calenberg, da Mezzodì e Ponente colla Prefettura d'Ottenstein del Ducato di Wolfenbüttel, con quella di Polle del Principato di Calenberg, e colle Prefetture Swalenberg, Schieder, e Barendorf di Lippe, come pure col Territorio di Paderbona,

bona, specialmente col Distretto della città di Lüde. La sua estensione da Mezzodì verso Settentrione, e da Levante verso Ponente importa 3 ore di cammino di 3 miglia l'una.

§. 3. La parte inferiore della Contea contiene una valle amenissima, che nella lunghezza, e larghezza si stende per un'ora di cammino, traversata dal fiume *Emmer*. Per ogni dove la cingono montagne alte, e rivestite di piacevole verdura. In essa ritrovansi le famose sorgenti d'acqua minerale, e d'acciajo. Sul fiume Emmer sonovi delle saline. La più osservabile delle montagne è quella, che relativamente al castello di Pyrmont è verso Sud-West, ove concorrono i confini delle Contee di Pyrmont e Lippe, e del Vescovado di Paderbona, in tal modo, che la maggior parte della superficie superiore è della Contea di Pyrmont. Nella cima si vedono gli avanzi del bel castello *Hermansburg*, o sia *Harminsburg*, che deriva la sua denominazione da Arminio, o sia Hermanno, famoso guerriero degli antichi Tedeschi (*).

§. 4. La Contea aderisce alla Dottrina Luterana, introdottavi nel 1552. In Neustadt Pyrmont v'è un Soprintendente, a cui le 2 parrocchie son sottoposte.

§. 5. Nel secolo XII. questa Contea fu conosciuta sotto il nome di *Perremunt*, *Piremunt*, o *Piromunt*, e fu de' Conti di Schwalenberg. Quando nel 1494 morì Maurizio l'ultimo Conte di Pyrmont, gli successero i figlj di sua sorella, i Conti Federigo, e Maurizio di Spiegelberg, de' quali

(*) E' quell' Arminio, che co' suoi Cherusci, o sia Turingi, de' quali fu Condottiero, in poca distanza da Paderbona uccise 3 Legioni Romane, comandate da Quintilio Varo. La perdita di queste Truppe, che erano delle migliori che avesse Ottavio Augusto, gli cagionò tant' afflizione, che battendo il capo per le mura della sua abitazione più volte esclamò: *Quintili, redde Legiones*, e tutta Roma ne fu messa in costernazione, temendo, che Arminio passasse a dirittura a Roma. Questo Eroe fu poi ucciso da' suoi proprj parenti a tradimento, ordito da Tiberio Imperatore. Di esso canta Virgilio

Dejicit Arminium, nudo cui vertice fulva
Caesaries, nudique humeri, nec vulnera terrent;
Tantus in arma patet.

Digitized by Google

quali il primo ottenne poi il possesso di tutta la Contea, e lasciò un sol figlio di nome Filippo con 3 figlie, Maria, Orsola, e Walpurge. Il Conte Filippo, ultimo maschio della stirpe di Spiegelberg, morì nel 1557; onde la sua seconda sorella Orsola portò in dote le Contee di Spiegelberg, e Pyrmont al suo marito Hermanno Simone Conte di Lippe. Quando però morì nel 1383 il suo figlio Filippo, la mentovata Contessa Walpurge, Contessa Vedova di Gleichen per se e per i suoi 3 figlj prese possesso della Contea di Pyrmont, sostenuto da essa per il consiglio, e l'assistenza del Duca Filippo di Braunschweig Grubenhagen. I suoi figlj mantennero parimente il possesso contro le pretensioni del Vescovado di Paderbona, e siccome il Conte Giovanni Luigi non avea speranza di prole, egli diede nel 1625 la Contea a' Conti Cristiano, e Wolrado di Waldeck, suoi parenti, avendo fatta fratellanza, i quali effettivamente ne ottennero l'investitura dalla Casa di Braunschweig. Col Vescovado di Paderbona fece la Casa di Waldeck nel 1689 un accomodamento, per il quale la Contea di Pyrmont come un bene ereditario senza esser tenuta a verun vassallaggio o Recognizione, fu lasciata alla Casa di Waldeck, col diritto di aver luogo, e voto nelle Diete dell'Impero, ed in quelle del Circolo di Westfalia, ed al Vescovado di Paderbona fu riservato il diritto di succedervi, e d'incorporarla al Vescovado, con pagare alle figlie della Casa di Waldeck la somma di 20000 Risdalleri (cioè di circa 6740 Zecchini Veneziani), in caso, che la stirpe mascolina di questa casa s'estinguesse. Nell'istesso accordo fu ceduta al detto Vescovado la Signoria, o sia la Prefettura di Lügde, o Lüde.

§. 6. L'*Armi* della Contea consistono in una Croce, che forma un'ancora, in campo d'argento. Il Principe di Waldeck, per rapporto ad essa ha luogo nella Dieta Imperiale tra' Conti del Circolo di Westfalia, e nelle Diete di questo Circolo, ove il suo luogo è dopo la Contea di Rietberg. Il suo contingente fin dal 1693 è 14 fiorini (Zecchini $3\frac{1}{8}$ circa); e per il mantenimento del Giudizio Camerale paga per ogni rata 17 Risdalleri, e Creützer $67\frac{43}{48}$ (circa Zecchini $5\frac{3}{4}$).

§. 7.

§. 7. Le rendite di questa Contea si stimano di circa 30000 Risdalleri (10100 Zecchini incirca), della qual somma la maggior parte proviene dalle sorgenti minerali, e dalle saline.

§. 8. La Contea, oltre il castello, e la città di Neustadt Pyrmont, comprende 10 villaggj, che formano una Prefettura generale, e 2 parrocchie. E' divisa

1. *Nella Parte inferiore*,

che comprende

1) Il castello di *Pyrmont*, fortificato con un fosso largo, e con alti baluardi, e con volte sotterranee. La Fabbrica antica, ch'ebbe origine nel 1526, fu atterrata nel 1706, e ve ne fu eretta un'altra del tutto nuova. Il castello fu preso nel 1630 dal Vescovo di Paderbona, dopo un'assedio di 10 mesi, nel 1633 dagli Svedesi dopo un' assedio di 2 mesi, nel 1636 dagli Imperiali, e nel 1646 nuovamente dagli Svedesi.

Dal fosso, che cinge il castello, passa un canale fino a un viale d'alberi ove si vede una fontana, che getta l'acque minerali all'altezza di circa 20 piedi Renani. Alla cima del viale v'è una Casa d'Adunanza, e di divertimento, e vicina vi è un'altra casa, che rinchiude la famosa e copiosa sorgente d'acque acidule, che si bevono, ed in distanza di 44 piedi sgorga con strepito grande un'altra sorgente d'acqua minerale, che finora ha servito solamente di bagno. In distanza di 112 piedi da quell'acqua, che si beve, verso Ponente v'è una terza sorgente che serve di bagno, e di cui l'acque son meno pregne di particelle minerali. L'acqua di Pyrmont trasportasi non solo per tutta l'Europa, ma anche in America, come ho letto nelle Gazzette di Filadelfia del 1763.

Tra la fonte, ed il villaggio Oestorf giace

2) *Neustadt Pyrmont*, che nel 1668 cominciò a fabbricarsi sotto il nome di *Brunnenstrasse* (strada per arrivare alla fonte), e dopo che le sue case si furono accresciute, nel 1720 ottenne i privilegj di città col nome suddetto.

to. Dalla parte Meridionale della città v'è uno ſpedale di Orfanelli, e dalla Parte Settentrionale una buona cava di pietra, ed in eſſa ſi vede una caverna, ſomigliante alla Grotta del cane, poco diſtante da Napoli; onde eſcono delle groſſe eſalazioni di zolfo. Nel 1720 ſopra la medeſima vi era una volta di pietra. In diſtanza di circa 30 pertiche v'è una copioſa ſorgente d'acqua ſubacida, come è il vino.

3) *Oeſtorf*, villaggio con Chieſa parrocchiale contiguo alla città di Neuſtadt Pyrmont.

4) In poca diſtanza dal villaggio, ſul fiume Emmer, preſſo il mulino di Dringenau nel 1732 ſi ſono coſtruite delle ſaline, nella cui fonte di acqua ſalſa ſi ſentono dell'eſalazioni zulfuree. Nell'iſteſſo anno non lungi dalle ſaline, e parimente ſul fiume Emmer fu ſcoperta una nuova fonte d'acque acidule, meno forti, meno acide, e meno aſtringenti dell'acque d'acciajo dell'antica ſorgente principale preſſo Pyrmont.

5) I villaggi *Holzhauſen*, (nella cui vicinanza in 3 luoghi la terra s'è ſprofondata) *Hagen*, *Löwenhauſen*, e *Thal* ſon compreſi nella parrocchia di Oeſtorf.

2. *Nella parte ſuperiore*,

Che comprende i villaggi *Nehrſen*, *Baarſen*, *Groſſenberg* o *Brauersberg*, *Kleinenberg*, ed *Eichenborn*.

LA CONTEA DI GRONSFELD.

PARAGRAFO I.

LA piccola Contea di Gronsfeld è nel Ducato di Limburg, poco diſtante dalla Moſa e da Maſtricht. E' un antica Signoria, che nel ſecolo XV. Caterina di Gronsfeld la portò in dote al Signore di Bronkhorſt ſuo ſpoſo, e dall'Imperator Rodolfo II. fu dichiarata Contea. Nel

1719 s'estinse la Casa di Bronkorst, e Gronsfeld col Conte Giovanni Francesco, e la Vedova Maria Anna nata Contessa di Törring-Jettenbach rimase in possesso della Contea. Dopo la sua morte accaduta nel 1738 la Contea fu devoluta al Conte Massimiliano Emanuelle di Törring-Jettenbach a cagione della sua prima consorte Maria Giuseppina nata Contessa di Arberg, e Gronsfeld.

§. 2. I Conti di Gronsfeld hanno luogo, e voto nella Dieta Imperiale tra' Conti del Circolo di Westfalia, come pure nelle Diete di questo Circolo, dopo la Contea di Pyrmont. Il suo contingente per il mantenimento del Giudizio Camerale consiste in 19 Risdalleri, 61 $\frac{7}{8}$ Creutzer (Zecchini 6 $\frac{5}{8}$ circa di Venezia). La Contea comprende un castello co' villaggj *Gronsfeld*, e *Hontem*, forniti di Chiese parrocchiali, e con alcuni altri piccoli villaggj, e case di campagna.

LA CONTEA DI RECKHEIM.

PARAGRAFO I.

La Contea di *Reckheim*, o *Reeckum* è situata nella Parte Occidentale della Mosa, poco distante dalla città di Mastricht.

§. 2. E' un Feudo dell'Impero, cui anche le femmine posson ereditare, e tra l'altre case, a cui come Signoria fu sottoposta, ne fu anche padrona la famiglia de' Baroni di Quad, da cui la comprò nel 1556 Hermanno di Linden, i di cui posteri, che sono i Conti d'Aspremont, la possiedono fino al giorno d'oggi. Nel 1623 dall'Imperatore fu dichiarata Contea.

§. 3. *L'Armi* della Contea formano un leone rosso in capo d'oro. Il suo possessore ha luogo, e voto nella Dieta Imperiale tra' Conti del Circolo di Westfalia e nelle Diete di questo Circolo, dopo Gronsfeld. Per il mantenimento della Camera, contribuisce per ogni rata 52 Risdalleri, 45 Creutzer.

§. 4. Comprende

1. *Reck-*

1. *Reckheim*, o *Reeckem*, borgo grande poco distante dalla Mosa, con un bel Convento de' Francescani, un' altro delle Monache di S. Norberto, con una Chiesa parrocchiale.

2. *Borsem*, e *Uckhofen*, villaggj con Chiese parrocchiali.

3. Altri luoghi piccoli, e case di campagna.

LA CONTEA DI ANHOLT.

PARAGRAFO I.

E' Circondata dal Vescovado di Münster, dal Ducato di Cleve, e dalla Contea di Zütphen. La Casa degli antichi Signori di Anholt s'estinse alla fine del secolo XII. Una figlia erede di questa casa portò questa Signoria in dote al suo marito Giovanni di Bronkhorst. Dieterico III, e Giovanni Giacomo, figlj del Conte Giacomo di Bronkorst, si divisero tra loro l'eredità della madre, e del padre; Dieterico per la sua porzione ebbe la Signoria d'Anholt colle sue attenenze, ch' era la parte migliore, e Giovanni Giacomo ottenne il rimanente de' beni. Ognuno di questi 2 Fratelli lasciò una figlia. Quando la figlia di Dieterico, Maria Anna si sposò col Principe Leopoldo Filippo Carlo di Salm, nel 1641 il padre ancor vivente le donò tutti i suoi beni, tra' quali vi era anco la Signoria di Anholt; la qual donazione fu confermata dall' Imperator Ferdinando III, e la sua figlia ne prese l' attual possesso. Nel 1571 l' Imperator Massimiliano II. regalò a questa Signoria il diritto della zecca.

§. 2. La Casa de' Principi di Salm per rapporto a questa Signoria ha luogo, e voto nella Dieta Imperiale tra' Conti del Circolo di Westfalia, come pure nella Dieta Circolare, dopo Rechkeim. Paga al Circolo di Westfalia 12 fiorini. Questa Signoria non trovasi inserita nè nella matricola Imperiale, nè in quella della Camera, e la Provincia Olandese di Gheldria se ne attribuisce l' Alto Do-

minio. Il certo si è, che anticamente fu Feudo rilevante dalla Gheldria. Dicesi però, che l'Imperator Carlo V, divenuto padrone della Gheldria, ne rilasciasse il vassallaggio.

§. 3. Il luogo principale è

Anholt, città piccola, e castello sul vecchio Yssel.

LE SIGNORIE DI WINNENBURG, E BEILSTEIN.

PARAGRAFO I.

Le Signorie di *Winnenburg* (Winneburg, o Winnenberg), e *Beilstein* son situate nell' Arcivescovado di Treveri tra la Mosella, e quel tratto di paese, che chiamasi Hundsrück, e veggonsi disegnate nel primo foglio della Carta Homanniana, che rappresenta il corso del Reno da Basilea fino alla città di Bona.

§. 2. Furono in altri tempi della Casa di Winnenburg, e Beilstein, che sul principio del secolo XVII. s'estinse; onde le Signorie come Feudo vacante caddero nel possesso dell' Arcivescovado di Treveri. Lotario Elettore di Treveri della Casa di Metternich ne diede l' investitura ad uno della sua Casa.

§. 3. La Casa de' Conti di Metternich per rapporto a queste Signorie ha luogo e voto non meno nelle Diete del Circolo di Westfalia, che nella Dieta Imperiale tra' Conti di detto Circolo, dopo la Signoria di Anholt. Il suo contingente fissato nella matricola dell' Impero consiste in un' uomo a cavallo, o sia in 12 fiorini (fanno incirca Zecchini 2 $\frac{4}{5}$), e per la Camera contribuisce ogni volta Risdalleri 8, Creutzer 9 $\frac{3}{4}$ (Zecch. 2 $\frac{2}{3}$ incirca). L'*Armi* riguardo a Winnenburg sono una trave traversa con più cantonate di color azzurro, che dall' una, e l'altra parte è fian-

fiancheggiata di 3 croci d'oro in campo roſſo. L'Armi di Bielſtein conſiſtono in 3 corni da caccia d'argento in campo roſſo.

§. 4. La Signoria di *Winnenburg* contiene un caſtello dell' iſteſſo nome, preſſo Baldeneck; e nella Signoria di Beilſtein v'è la città di queſto nome ſulla Moſella. Una parte di queſta città, e della Signoria è del Principe Elettore di Treveri.

LA CONTEA
DI HOLZAPFEL.

PARAGRAFO I.

La Contea di Holzapfel vedeſi diſtintamente in più Carte, per eſempio nel terzo foglio della Carta di Aſſia-Darmſtadt, nella Carta della Contea Baſſa di Katzenelenbogen, e nella Carta del Principato di Naſſau, che nell'Atlante di Germania ſono le 101, 105, 106.

§. 2. E' ſituata ſul fiume Lahn, e la circondano i paeſi dell'Elettorato di Treveri, e di Naſſau-Dietz.

§. 3. Queſta Contea è nata dalla *Signoria di Eſterau*, e *dalla Prefettura d'Iſſelbach*, d'immediata dipendenza dall' Impero, che nel 1643 dal Principe Giovanni Luigi di Naſſau-Hadamar, col pieno Dominio furono vendute al nuovo Conte Pietro Holzapfel per la ſomma di 64000 Riſdalleri, e nell'iſteſſo anno ſotto il nome di *Holzapfel* dall' Imperatore ne fu formata una Contea immediata dell' Impero. Eliſabetta Carlotta, unica figliuola del mentovato Conte Pietro di Holzapfel fu ſpoſata col Principe Adolfo di Naſſau-Dillenburg, a cui eſſa portò in dote i beni paterni, e laſciò 3 Principeſſe; delle quali la maggiore ſi maritò col Principe Guglielmo Maurizio di Naſſau-Siegen, la ſeconda col Conte Federigo Adolfo di Lippe-Detmold, e la terza col Principe Leberto di Anhalt-Bernburg-Hoym; la poſterità di queſta ultima Principeſſa poſſiede la Contea di Holzapfel, ch'è allodiale.

F 3 §. 4.

§. 4. Il Principe di Anhalt-Bern-Burg-Hoym per questa Contea ha luogo, e voto nella Dieta dell'Impero tra' Conti del Circolo di Westfalia dopo la Signoria di Winnenburg. La Contea fu accettata nelle Diete del Circolo di Westfalia nel 1643, e vi ha luogo dopo Winnenburg. Il suo contingente per l'Impero, e per il Circolo consiste in 15 fiorini per mese (Zecchini 2 $\frac{7}{8}$ circa di Venezia), e per il mantenimento della Camera contribuisce 13 Risdalleri, 86 $\frac{1}{2}$ Creutzer (incirca Zecchini 4 $\frac{1}{7}$).

§. 5. La Contea comprende

1. *Holzapfel*, città piccola, che nel 1688 come borgo ebbe i privilegj di città. Il Principe Leberto vi fondò una scuola Latina.

2. I villaggj *Dörnberg*, *Eppenrode*, *Geelenau*, *Girschbausen*, *Herrhausen*, *Isselbach*, *Langenscheid*, *Rupperode*, *Scheid*.

3. *Laurenburg*, castello sul fiume Lahn, vicino al villaggio *Zilmer*, giace a piè d'un monte, nella cui cima esiste ancora una torre, avanzo dell'antico castello di *Laurenburg*, onde nasce la Casa de' Principi di Nassau.

4. *Charlottenberg*, ebbe la sua origine da' Valdensi fuggiaschi.

LE SIGNORIE DI WITTEM, EYSS, E SCHLENACKEN.

PARAGRAFO I.

LA *Signoria di Wittem*, a cui nel titolo dei Conti di Plettenberg si dà il nome di Contea, è del tutto circondata dal Ducato di Limburg, distante circa 6 miglia dalla città Imperiale d'Aquisgrana dalla parte di Ponente. Trovasi disegnata nell'indicata Carta de' Ducati di Jülich e Berg, come pure in quella dell'Arcivescovado di Colonia.

§. 2.

§. 2. Essa in origine fu una possessione ereditaria de'Duchi di Brabante. Il Duca Giovanni II. la diede in feudo al suo figlio illegittimo Giovanni Coslaer, di cui il pronipote Federigo di Wittem la vendè nel 1466 come Feudo di Brabante a Dieterico di Pallant. Di questa Casa fu il Conte Florenzo II di Cuylenburg, da cui in mancanza d' eredi maschj fu lasciato erede di questa Signoria, Filippo Teodoro Conte di Waldeck, nato dalla figliuola di sua sorella. Albertina Lisabetta di Waldeck la vendè nel 1717 a uno de'Signori di Pretlack, o Brettlach, e questi la vendè nel 1720 al Conte di Giech, da cui poco dopo fu venduta alla Casa de'Conti di Plettenberg. Fu altra volta un Feudo di Brabante; ma nel 1689 la Spagna rinunziò all'alto Dominio, ed a tutti i Diritti, che avea in questa Signoria; è perciò allodiale.

§. 3. L'*Armi* della Signoria di Wittem sono una croce d'argento in campo azzurro. Il Conte di Plettenberg riguardo a cotesta Signoria è membro del Collegio de'Conti del Circolo dell'Impero nella Dieta Imperiale, ed ha luogo e voto nelle Diete del detto Circolo, dopo la Contea di Holzapfel. In altri tempi, quando la Signoria di Pallant (nel Ducato di Jülich) era unita alla Signoria di Wittem, ambedue insieme diedero per contingente un uomo a cavallo, e 4 Fanti, o sia 28 fiorini per mese (Zecchini $6\frac{1}{4}$ di Venezia). Ma dacchè queste due Signorie furono divise, il Conte di Giech ha supplicato l'Imperatore, e l'Impero, di fissar il contingente a 14 fiorini (circa Zecchini $3\frac{1}{8}$). Per il mantenimento della Camera la Signoria di Wittem nel 1727 fu tassata a 4 Risdalleri (cioè Zecchini $1\frac{3}{8}$).

§. 4. Il castello di *Wittem*, sul fiume Geul è andato in rovina; in vicinanza però v'è un convento de'Cappuccini con una Chiesa magnifica. Vi son compresi anche i villaggj Walvvylre, Mechelen, e Epen, con alcune case di campagna.

§. 5. *La Signoria d' Eyss*, o *Eiss* è parimente circondata dal Ducato di Limburg, in poca distanza dalla Signoria di Wittem, verso Nord-Ost. Eva, figliuola di Hermanno

di Eyſs portò queſta Signoria in dote al ſuo marito della Caſa di Gör, e la ſua nipote Maria al ſuo conſorte Giovanni di Streithagen. Maria di Streithagen, ſi ſposò con Niccola di Breyl, ed il lor figlio Winando di Breyl divenne padrone di tutta la Signoria. La ſua figlia Maria Ottilia ſi maritò con Giovanni di Berg, ſoprannominato Trips, il quale preteſe il poſſeſſo di 2 terzi della Signoria, e de' Beni di Eyſs. Quando Giovanni Reinardo di Breyl, figlio di Winando del ſecondo letto, a cui il padre, contro i patti matrimoniali, e contro il teſtamento di ſua madre avea laſciata per teſtamento la Signoria di Eyſs, nel 1685 ricusò di riconoſcere la ſua dipendenza di feudatario della Signoria di Wittem, il poſſeſſore di queſta Signoria ch'era della Caſa di Waldeck preſe poſſeſſo della Signoria di Eyſs. Teodoro di Trips cedè le ſue pretenſioni al ſuo genero Dieterico Giovanni di Waga, il quale le rinunziò nel 1722 al Conte di Plettenberg per la ſomma di 5500 Riſdalleri (cioè per 1850 Zecchini di Venezia incirca); e queſti in appreſſo ſi reſe anco padrone della Signoria di Wittem. Quanto all'alto Dominio, che relativamente al Ducato di Brabante compete alla Caſa d'Auſtria ſulla Signoria d'Eyſs, diceſi, che la detta Caſa non ne faccia più uſo. Del rimanente, egli è certo, che queſta Signoria, almeno in parte ſia ſtata in certo modo Feudataria di Wittem. Eſſa non ſi ritrova in veruna matricola dell'Impero, e per conſeguenza non paga verun contingente all'Impero. La Signoria è piccola, e nella metà del ſecolo XVII. reſe tra 400, e 500 Riſdalleri l'anno (cioè tra 135, e 170 Zecchini incirca). *Eyſs* è un villaggio, che forma una parrocchia, oltre il quale queſta Signoria comprende molte poſſeſſioni, e caſe di campagna.

§. 6. *La Signoria di Schlenacken*, è poco diſtante da Wittem, ſul fiume Gulpe, comprende il villaggio dell'iſteſſo nome con una Chieſa parrocchiale, alcuni caſamenti rurali, ed un Convento di Canonici Regolari del S. Sepolcro, che inſegna alla Gioventù.

§. 7. Conforme alla matricola uſata il Conte di Pletten-

tenberg, riguardo a *Wittem*, *Eyſs*, e *Schlenacken*, paga per ogni volta 20 Risdalleri, 50 $\frac{5}{8}$ Creutzer (circa 7 Zecchini) per il mantenimento della Camera.

LE CONTEE

DI BLANKENHEIM, E GEROLSTEIN.

PARAGRAFO I.

VEggonſi diſegnate nella Carta dell' Arciveſcovado di Treveri. La Contea di *Blankenheim* è ſituata in quel diſtretto, che chiamaſi Eiffel. Quella di *Gerolſtein*, chiamaſi anco *Geroldſtein*. Nel ſecolo XV. per mezzo d'una figlia erede della Caſa de' Conti di Blankenheim paſſarono nel Dominio di Giovanni Schleiden, di cui la figlia Eliſabetta la portò in dote al ſuo marito Conte Dieterico III. di Manderſcheidt. Il Conte di Manderſcheidt-Blankenheim e Gerolſtein per rapporto a queſte due Contee è membro del Collegio de' Conti del Circolo di Weſtfalia nella Dieta Imperiale, ed ha luogo e voto nelle Diete del detto Circolo, dopo la Signoria di Wittem. Ambedue le Contee inſieme pagano fiorini 64 (circa Zecchini 14 $\frac{1}{4}$) per il contingente di 2 uomini a cavallo, e di 10 Fanti, benchè nella matricola dell' Impero leggaſi, che il Palatinato l' eſentava *ſine onere* a cagione di Jülich. Per il mantenimento del Giudizio Camerale contribuiſcono Risdalleri 72, Creutzer 54 $\frac{1}{2}$ (Zecchini 24 $\frac{1}{4}$ incirca). L' *Armi* di Blankenheim conſiſtono in un leone nero col collare roſſo da Gioſtratore in campo d' oro.

§. 2. Si notino

1. *Blankenbeim*, città piccola con un caſtello.
2. *Gerolſtein*, città piccola ſul fiume Kyll.

A N-

ANNOTAZIONE.

Alla Casa de' Conti di Manderscheidt, oltre queste due Contee, appartengono ancora altre Signorie, e luoghi di questa vicinanza, che sono

1) *Junkenrath*, Baronia, ove è un castello dell'istesso nome in un monte, presso il fiume Kyll.

2) *Dollendorf*, Baronia, ove è un castello dell'istesso nome.

3) *Merfeld*, Baronia.

4) *Kronenburg*, Baronia sul fiume Kyll, che per mezzo di figlie eredi, e de' loro sposalizj successivamente è passata nelle Case di Blankenheim, Schleiden, Manderscheidt, e Lövvenstein-Wertheim, la quale cambiandola colla Contea di Virnenburg la rese alla Casa di Manderscheidt. E' sottoposta al Dominio alto di Luxemburg.

5) *Bettingen*, Baronia, poco distante dal fiume Kyll.

6) *Heistat*, e *Schüller*, Baronie.

7) *Erb*, e *Daun*, Signorie.

8) *Kayl*, *Keyll*, Signoria con una piccola città, sul fiume Kyll, accennata già nel Ducato di Luxemburg. Dalla matricola dell'Impero il suo contingente è fissato a 4 Fanti, oppure a 16 fiorini (poco più di Zecchini 3 $\frac{1}{2}$), e dalla matricola usuale è tassata a pagare 14 fiorini (Zecchini 3 $\frac{1}{8}$ incirca) per il mantenimento del Giudizio Camerale; ma il Ducato di Luxemburg l'esenta da questa paga *sine onere*, la quale non è più in uso.

9) *Neuerburg*, Signoria accennata nel Ducato di Luxemburg.

10) *Manderscheidt*, castello sul fiume Liser, con un borgo di *Manderscheidt*, diviso nel borgo alto, e basso.

LA

LA SIGNORIA DI GEHMEN.

PARAGRAFO I.

QUesta antica Signoria libera, ch'è d'immediata dipendenza dall'Impero, è tutta circondata dalla Prefettura di Ahaufs del Vescovado di Münster. Ebbe anticamente i suoi proprj padroni, che non erano semplici Gentiluomini di nascita, ma Signori, e Nobili (Edle). Erano anche padroni del Giudizio Vemico *Domini Judicii Vemici*). Nel 1280 i Signori Goffredo, e Goswino di Gehmen, per maggior sicurtà, sottoposero la lor Signoria come Feudo al Conte Dieterico VIII. di Cleves, e ne presero l'investitura da esso; essa da principio fu un Feudo puramente mascolino, divenne poi conforme alle leggi di Zütphen Feudo da poter ereditarsi anche dalle donne. Cordula figlia, ed erede d'Enrico ultimo de' Signori di Gehmen portò la Signoria in dote al suo marito Giovanni Conte di Schauenburg, e questa Casa ne rimase padrona fin al 1640, nel qual anno morì Ottone, l' ultimo Conte di Schauenburg. Quindi è che Giovanni Conte di Linburg, e Bronkhorst, per via di sua consorte nata Contessa di Schauenburg ottenne il possesso della Signoria di Gehmen. Appartiene ancor inoggi ad una Linea della Casa de' Conti di Limburg-Styrum. Il Vescovado di Münster nel secolo XVII pretese l'alto Dominio di questa Signoria; ma l'Imperatore nel 1682 gli diede una sentenza contraria, e la Signoria rimase nella sua independenza.

§. 2. Il Conte di Limburg-Styrum di Gehmen per rapporto a questa Signoria ha luogo e voto nel Collegio de' Conti del Circolo di Westfalia nella Dieta Imperiale, e nelle Diete Circolari, dopo Blankenheim. Non trovo niente di notabile intorno al contingente dell'Impero, e alla contribuzione per il mantenimento della Camera.

§. 3. La Signoria comprende

1, *Gehmen*, o *Gemen*, borgo sul fiume Aa, con un castel-

ſtello. I Cittadini per lo più ſon Proteſtanti. I Luterani e Calviniſti vi hanno Chieſa.

2. I villaggj *Werten*, *Kruckelick*, *Nichteren*, e *Badinghe*.

ANNOTAZIONE.

I villaggj Heiden, Geſcher, Loen, Ramſtorf, Weſeke, e Vehlen, che nel 1538 erano ancora della Signoria di Gehmen, ſono preſentemente ſottopoſti alla Prefettura d' Ahaus del Veſcovado di Münſter.

LA SIGNORIA DI GIMBORN, E NEUSTADT.

PARAGRAFO I.

E' Circondata dalle Contee di Mark e Homberg, e da' Ducati di Berg, e Weſtfalia, ed anticamente fu una parte della Contea di Mark. Giovanni Sigiſmondo Elettore di Brandenburgo, e Wolfgango Guglielmo Duca di Neuburg, come poſſeſſori comuni de' paeſi di Jülich, Cleve, Berg, Mark ec. nel 1610 ereſſero in Signoria ſubalterna la poſſeſſion di Gimborn, ſituata nella Prefettura di Neuſtadt, ch' appartenne a' Conti di Scwarzenberg, riſervandoſene l' alto Dominio; vi aggiunſero Nieder-Gelepe, e le Tenute di Dael e Recklinghauſen della parrocchia di Gummersbach; e ne diedero l' inveſtitura a Adamo Conte di Schvvarzenberg. Al medeſimo diede l' Elettor di Brandenburgo nel 1616 le parrocchie di Gummersbach, e Mühlenbach, unendole alla Signoria di Gimborn. Finalmente nel 1630 l' Elettor Giorgio Guglielmo di Brandenburgo cedè al mentovato Conte tutta la Prefettura di Neuſtadt, acciocchè inſieme colla Signoria di Gimborn la poſſedeſſe come Signoria libera dell' Impero, con tutte le regalie, co' diritti, e col pieno Dominio, e glie ne diede l' inveſtitura per ſe, e per i ſuoi eredi, come Feudo maſcolino. L' inveſtitura gli fu data effettivamente nel 1631.

§. 2. Il Conte di Schvvarzenberg vi ha confermata la Re-

Religion Luterana, e co' ſudditi di queſta Religione eſſo fece un accordo nel 1658. I Predicanti Luterani ſon' rimaſti nell'unione co' Predicanti della Contea di Mark. Gli Stati provinciali della Contea di Mark hanno ſempre preſo il partito de' ſudditi della Signoria di Gimborn, e Neuſtadt, quando eſſi ſono ſtati aggravati dalla Caſa Schwarzenberg, ed hanno ſempre procurato, che ritornaſſero pienamente nel Dominio della Contea.

§. 3. Il Conte Giovanni Adolfo di Schwarzenberg nel 1667 cercò invano d'eſſer ricevuto tra gli Stati del Circolo di Weſtfalia. Ma nel 1682 il Principe regnante Giovanni Adolfo di Schwarzenberg ottenne luogo, e voto nelle Diete del Circolo di Weſtfalia, dopo eſſerſi obbligato a contribuire al Circolo di Weſtfalia un uomo a cavallo, e 2 Fanti, oltre la parte, che già gli toccava a dare per il contingente della Contea di Mark, conſiſtente in un uomo a cavallo, ed in 5 Fanti. Nel 1702 il Principe di Schwarzenberg ebbe anco la ſorte di eſſer ricevuto nel Collegio de' Conti del Circolo di Weſtfalia nella Dieta Imperiale. Non paga niente per il mantenimento del Giudizio Camerale.

§. 4. La Signoria vien governata da un Prefetto maggiore, un Giudice, e da 12 Scabini provinciali, ed ha il ſuo diſtinto Caſſiere. Comprende

1. *La Signoria di Gimborn,*
che contiene

1) *Gimborn*, caſtello ſul confine del Ducato di Berg. In altri tempi non era altro, che ſemplice abitazione Gentilizia, a cui eran anneſſe più Fattorie colla Giuriſdizione ſopra la gente di ſervizio, che per mezzo dello ſpoſalizio d' Anna di Harff, con Guglielmo Schwarzenberg, paſsò in queſta Caſa. Sul principio del ſecolo XVII. fu fabbricato un nuovo caſtello accanto all'antico.

2) Il villaggio *Ober-Gimborn*, con una Chieſa Cattolica, poco diſtante dal mentovato caſtello.

3) Il villaggio *Nieder-Gimborn*, che prima d'eſſerſi unito alla Signoria di Gimborn, ebbe il nome di *Nieder-Gelepe*.

So-

Sonovi de' buoni campi, e boschi, e gli abitanti s' applicano molto all' economia; ed al traffico di ferro.

2. *Neustadt*,

Città piccola a piè d' un monte, in cui altre volte fu un castello. La fabbrica d' ambedue s' incominciò nel 1301, e fu finita nel 1353. Il suo Magistrato si muta ogni anno. Avvi una Chiesa Luterana. In altri tempi vi si fece un buon traffico, massime di ferramenti. Ora gli abitanti per la maggior parte si mantengono coll' agricoltura, e coltivazione del bestiame. Nel 1595 abbruciò quasi interamente. Nel 1717 ebbe l' istessa sorte, e dal fuoco fu consumato anche il castello. Nel 1742 fu interamente incenerita, e nel 1746 nuovamente abbruciarono molte case.

3. *La Parrocchia di Wiedenest*,

Con una Chiesa Luterana, consiste nella Comunità di *Wiedenest*, ove nasce il fiume *Agger*, che va ad unirsi al fiume Siege. Avvi anco la Tenuta Nobile di *Brockausen*.

4. *La Parrocchia di Gummersbach*,

E' la maggiore, che sia nella Prefettura di Neustadt; consiste in 5 villaggi, e v' è una Chiesa Luterana. Sonovi delle miniere di ferro, piombo, e rame. Gli abitanti trafficano il ferro, bestiame, ed altre cose, e filano la bambagia. I Luterani della Signoria di Gimborn si servono della Cappella di *Hülsenbusc*, ed in certi tempi se ne servono anche i Cattolici.

5. *La Parrocchia di Mühlenbach*,

Dividesi in 2 Comunità de' contadini, e v' è una Chiesa Luterana parrocchiale; ma i Cattolici vi hanno parimente il pubblico esercizio di Religione. Vi nasce il fiume Wipper. Gli abitanti trafficano il ferro, filano la bambagia, e coltivano i campi, ed il bestiame. Comprende

1) *Ma-*

Digitized by Google

1) *Marienheyde*, Convento de' Domenicani nel villaggio dell' istesso nome.

2) *Gervershagen*, *Mülenbah*, e *Wiegen* son Tenute, che ora son del Principe.

6. *La Parrocchia di Libberhausen*,

Ha una Chiesa Luterana, e consiste in un sol villaggio. Gli abitanti trafficano il ferro, coltivano il bestiame, ed esercitano varj altri mestieri. Vi son comprese le Tenute Nobili di *Libberhausen*, *Bosichhausen*, e *Koverstein*.

7. *La Parrocchia di Runderod*,

Consiste in un sol villaggio, con una Chiesa Luterana. Gli abitanti trafficano il ferro, coltivano i campi, ed il bestiame, ed esercitano l'arti meccaniche. Sonovi le Tenute Nobili libere di *Bocklerhausen*, *Leppe*, *Ley*, *Obl*, e *Selbach*.

LA SIGNORIA
DI WICKERAD.

E' Circondata dal Ducato di Jülich, e dall' Arcivescovado di Colonia, ed è situata sul fiume Niers. Il suo possessore Conte di Quadt, per rapporto ad essa è membro del Circolo di Westfalia nella Dieta Imperiale, ed ha luogo, e voto nelle Diete Circolari, dopo la Signoria di Ginborn. Il suo contingente consiste in 4 Fanti, oppure in 16 fiorini (poco più di Zecchini $3\frac{1}{2}$). E' composta propriamente delle Signorie Imperiali libere di *Wickerad*, e *Schwanenberg*. Il primo Conte dell' Impero della Casa di Quadt è Guglielmo Ottone Federigo di Quadt, padrone delle Signorie di Loenen, Wildenburg, Delwinen, e Severnich, Balì, e Maggiordomo Ereditario del Principato di Gheldria, e della Contea di Züitphen, che nel 1752 fu dichiarato Conte dell' Impero dall' Imperator Francesco.

co. Il padrone del paese, ed i sudditi son Calvinisti, ed i pochi Cattolici, che vi sono esercitano la lor Religione nel Convento di Wickerad.

1. *La Signoria di* Wickerad,

Propriamente detta, comprende *Wickerad*, ov'è un bel castello, ed un Convento de' Crociferi, *Fliede*, *Wetscheurelde*, *Haen*, *Heerad*, *Berg*, *Beckerad*, *Buchholt*.

2. *La Signoria di Schwanenberg*, e *Lentholthof*,

Comprende 2 luoghi dell'istesso nome. Ambedue le Signorie comprendono 3833 jugeri (intorno 6 m. campi di terreno coltivato,) e 363 fuochi.

LA SIGNORIA DI MYLENDONK.

LA *Signoria di Mylendonk*, o *Millendonk* è circondata dall' Arcivescovado di Colonia, e dal Ducato di Jülich, ed è sul fiume Niers, poco distante dalla Signoria di Wickerad. Geltrude figlia ed erede dell'ultimo Signore di Millendonk, e Drachenfels nel secolo XVI. la portò in dote al suo marito Jacopo di Bronkhorst, e Batenburg, Barone di Anholt. La nipote di questo nel secolo XVII. la portò in dote al Conte Filippo di Croy, che dall' Imperatore fu dichiarato Duca, il di cui figlio nel 1701 vendè questa Signoria alla Contessa Vedova di Barlepsch, la quale nell' istesso anno ottenne luogo, e voto nel Circolo di Westfalia dopo la Signoria di Wickerad, essendosi obbligata a darne il contingente all' Impero, ed al Circolo di Westfalia consistente in 4 Fanti, oppure in 16 fiorini per un mese Romano (che sono poco più di Zecchini 3 $\frac{1}{2}$ Veneziani). La sua figlia Erede Maria Carolina la portò al suo consorte Giovanni Francesco Enrico Carlo Conte d'

Ol-

Olstein, onde questa Casa divenne membro del Collegio de' Conti del Circolo di Westfalia nella Dieta Imperiale. Nel 1761 nella Dettatura Imperiale di Ratisbona fu pubblicato all'Adunanza dell'Impero, esser il Conte Massimiliano d'Olstein di Nobiltà provata dell'Impero, e d'aver esso luogo, e voto non meno nel Circolo di Westfalia, che nel Collegio de' Conti di detto Circolo nella Dieta Imperiale, come lo ebbero i suoi antecessori, per rapporto alla Signoria di Millendonk, poichè egli s'era obbligato di sua libera volontà a pagare il suo contingente all' Impero, ed al Circolo, come pure a contribuire per il mantenimento del Giudizio Camerale, per il qual'oggetto la Signoria paga 4 Risdalleri per ogni rata. La Signoria non contien altro, che *Corsenbroich*, villaggio grande, il castello di *Mylendonk*, e varj casamenti quà e là dispersi.

LA SIGNORIA
DI REICHENSTEIN.

E' Nel recinto della Parrocchia di Puderbach della Prefettura di Dierdorf, ch'è della Contea di Wied-Runkel, e consiste nel villaggio *Reichenstein*, con un castello antico, con miniere di rame, e con una fucina di rame, e ferro. La Casa de' Signori di Richenstein s'estinse nel 1529, perciò la Signoria passò nella Casa de' Conti di Wied, da cui la comprò nel 1698 Francesco Barone di Nesselrode; il quale perciò nel 1702 fu dichiarato Conte dell'Impero, ed ottenne luogo, e voto nelle Diete del Circolo di Westfalia, e divenne membro del Collegio de' Conti di detto Circolo, nella Dieta Imperiale.

Digitized by Google

LA CONTEA
DI KERPEN, E LOMMERSUM.

COnsiste nelle due Signorie di questo nome. *La Signoria di Kerpen* è nel recinto del Ducato di Jülich sul fiume Erft; e la Signoria di *Lommersum*, o sia *Lommersheim*, è circondata dall'istesso Ducato, confina in qualche parte coll'Arcivescovado di Colonia, e giace tra le città d'Euskirchen, e Bona. Ambedue le Signorie dopo molti padroni furono cedute nel 1711 dall'Imperator Carlo VI. come Duca di Brabante, all'Elettor Palatino Giovanni Guglielmo coll'alto Dominio, e con tutti i diritti. Ma il detto Elettore la diede a Giovanni Federigo Conte di Schäsberg, alla cui richiesta l'Imperator Carlo VI. nel 1712 la dichiarò Contea dell'Impero. Il Conte di Schäsberg riguardo alla medesima è membro del Collegio de' Conti del Circolo di Westfalia nella Dieta Imperiale, ed ha luogo, e voto nelle Diete di detto Circolo. Il suo contingente per il Circolo consiste in 12 fiorini (Zecchini 2⅔ in circa). Non usa pagar cosa veruna per il mantenimento del Giudizio Camerale. La Contea comprende

1. *Kerpen*, *Carpio*, borgo grande, che ha una Chiesa Collegiata. In un altura vicina veggonsi gli avanzi d'un castello antico.
2. *Lommersum*, villaggio tra Kerpen, e Euskirchen.
3. *Mietrath*, villaggio ove si paga la gabella, appartenente al Ducato di Brabante.
4. *Poddern*, villaggio presso Euskirchen.

LA CONTEA
DI SCHLEIDEN.

E' Nel paese, che chiamasi Eiffel, circondata da' Ducati di Jülich, e Luxemburg, e da alcune piccole Signorie. La Casa de' Conti di Schleiden s'estinse nel secolo

lo XV; onde per mezzo d'una figlia dell'ultimo Conte passò nella Casa del Conte Dieterico di Manderscheidt, il quale dall'Imperator Carlo V. fu obbligato di pigliar l'Investitura della Contea, dal Ducato di Luxemburg, non ostante che per avanti fosse stata Feudo dell'Impero, e l'Imperator assicurò il detto Conte, che alle contribuzioni dovute all'Impero si sarebbe soddisfatto dalla Borgogna. Quando la Casa del Conte di Manderscheit s'estinse nel 1693, per mezzo della sorella dell'ultimo Conte, la Contea passò nel Dominio di Filippo Conte di Mark, la qual Casa n'è ancor in possesso, e per rapporto alla medesima ha luogo e voto nelle Diete Circolari di Westfalia (ove fu nuovamente accettata nel 1713) ed è membro del Collegio de'Conti di detto Circolo nella Dieta Imperiale. Il contingente di questa Contea consiste in 12 fiorini (Zecchini $2 \frac{2}{3}$ incirca); ed al mantenimento della Camera contribuisce per ogni rata 87 Risdalleri, 45 Creutzer (incirca Zecchini $2 \frac{7}{8}$); pretende però d'esserne libera come Feudo della Borgogna.

La Contea comprende *Schleiden*, borgo con un certo numero di villaggj, di comune Dominio della Signoria di Drimborn del Ducato di Jülich, e con parecchj casamenti rurali.

LA CONTEA
DI HALLERMUND.

BEnchè questo Paese sia Contea antichissima dell'Impero compresa nel Circolo di Westfalia, è però incorporata nel Principato di Calenberg. I luoghi di che altre volte era composta, sono stati uniti alle Prefetture di Springe, Calenberg, e Lauenstein del detto Principato; di modo che la Contea non esiste più.

Quando nel 1670 a'28 Gennajo Francesco Ernesto di Plate, Consiglier intimo di Braunsweig-Lüneburg fu dall' Imperator Leopoldo dichiarato Barone, e nel 1689 a' 20 Luglio Conte dell'Impero gli fu promesso, che se esso, oppure i suoi discendenti maschj insigniti del titolo di

Conte conseguissero il possesso di qualche Signoria, o Contea d'immediata dipendenza dall'Impero, e che s'obbligassero a pagarne il contingente all'Impero, sarebbero ricevuti in uno de' Collegj de' Conti dell'Impero, ed avrebbero avuto luogo, e voto nella Dieta Imperiale, e Circolare.

Perciò il Re Giorgio I. conferì al Conte di Plate la Contea Imperiale di Hallermund come Feudo secondario, (che trovasi compresa ne' Diplomi d'investitura della Casa Elettorale) insieme collo scudo gentilizio, e co' diritti, che i Conti di Hallermund come Stati immediati ebbero una volta nell'Adunanze dell'Impero, o in altro modo: Ed il detto Conte s'obbligò spontaneamente a contribuire al Circolo, ed all'Impero il contingente di 2 Fanti, quantunque la medesima tassa fissata nella matricola fosse compresa nel contingente, che paga la Casa di Braunschweig-Lüneburg: quindi è, che l'Imperator Giuseppe con una lettera in data de' 24 Dicembre 1706, e diretta agli Stati Imperiali del Circolo di Westfalia non solamente gli accordò luogo, e voto nelle Diete del Circolo di Westfalia, ma anche a tenore del Decreto di Commissione de' 26 Luglio 1708 raccomandò la sua persona per esser ricevuta nella Panca di Westfalia, nel Consiglio de' Conti dell'Impero. Fu anche dall'Imperator chiamato alla Dieta Imperiale, conforme lo dimostra una sua lettera de' 27 Luglio 1708, ed a' 17 Aprile nell'istesso anno fu introdotto nella Dieta del Circolo; come lo dimostra l'avviso, che a' 13 Ottobre 1708 ne diedero all'Imperatore i Direttori della Panca de' Conti del Circolo di Westfalia.

LA CITTA' IMPERIALE
DI COLONIA.

Colonia, detta in Latino *Colonia Agrippina*, e *Colonia Ubiorum*, è situata sulla riva manca del Reno, nell'Elettorato, a cui dà il suo nome, e del quale ella n'è la Capitale. Fu fabbricata dagli Ubj, i quali in fatti aveva-

vano la loro abitazione di quà dal Reno; ma ficcome eſſi ſi mantenevano coſtanti nell'amicizia, e nell'alleanza del Popolo Romano, i Germani loro vicini gl'inquietavano in guiſa, che furono coſtretti di andare a ſtabilirſi di là dal Reno. Dubitaſi per altro, ſe vi ſi ſieno portati dappersè, e di propria volontà; o ſe i Romani ve gli abbiano trasferiti. Sembra che Strabone ne decida la Queſtione, dicendo nel lib. 4. che gli Ubj abitavano di quà dal Reno, ma che Agrippa li conduſſe di loro conſenſo (*non invitos*) di là d'eſſo fiume. Tacito riferiſce che Agrippina moglie di Claudio, figliuola di Germanico, e madre di Nerone, per onorare il luogo del ſuo naſcimento, vi faceſſe ſtabilire una Colonia di Veterani; la quale foſſe chiamata col proprio nome. Quindi è che in una Medaglia antica dell'Imperator Claudio, è chiamata *Colonia Agrippina Ubiorum*; in un'altra di Nerone, *Colonia Agrippina*; in una di Vitellio, *Colonia Agrippina Ubiorum Legionis* XIX; e in un'antica Iſcrizione, che vedeſi in Benevento, *Colonia Claudia Auguſta Agrippinenſium*.

La difficoltà di conciliare il paſſo degli Annali di Tacito, con quel luogo dello ſteſſo Autore, ove dice (*De morib. Germ. c.* 28.) che gli Ubj erano arrivati all'onore di Colonia Romana, e ſembravano preferire ad ogn'altro il nome del loro fondatore (*Conditoris ſui*); queſta difficoltà, diſſi, è ſtata cagione, ch'alcuni Moderni dubitaſſero, ſe ſi doveſſe riconoſcere Agrippina per Fondatrice di Colonia, o ſe ſi doveſſe attribuire ad Agrippa ſuo Avolo la fabbrica della medeſima. Checchè n'abbia detto Giuſto Lipſio, il Padre Arduino, ed altri Autori, che ſi potranno da'curioſi conſultare, giace ancora indeciſa queſta queſtione ſopra Tacito nel lib. 12. c. 27.

Diceſi che Pletrude moglie di Pepino Capo de'Franceſi vi fondaſſe un celebre Monaſtero di Religioſe, e che vi foſſe ſotterrata nella Chieſa di S. Maria. Gli Scrittori Tedeſchi chiamano queſto luogo, il Monaſtero di S. Maria del Capitolo; dal che concludeſi, che vi foſſe precedentemente un Capitolo, al quale eſſa Pletrude fabbricaſſe queſto Monaſtero.

Queſta Città è ſituata in un Paeſe piano, ma che va

un poco in pendio verso il fiume. Secondo le più esatte osservazioni ell'è quattro gradi, e quarantacinque minuti più Orientale dell'Osservatorio di Parigi. La sua latitudine è di 50 gradi, e minuti 55. Gli Alemanni la chiamano *Coln*, ma con un'*o*' dolce, cioè a dire, come *l'oeu* tra'Francesi; onde la pronunciano come se si avesse a dire *Coeuln*. Ell'è assai bella, grande, e popolata in guisa d'arco, o di luna crescente. Il Reno vi s'incurva in questa situazione. La parte concava di quest'arco, che forma la Città, e lunghesso il Porto, ed il Reno, e la convessa è all'occidente dalla parte di terra. Le due corna dell'arco sono deserte, o almeno poco fornite di case; il rimanente è molto rinserrato da case altissime, coperte generalmente d'ardesa; ma li tetti sono d'ordinario più bassi delle muraglie; in guisa che unendovisi d'intorno tutta l'acqua, cade indi abbasso per mezzo di lunghe gronde, che si avanzano pressochè alla metà della strada. Pensasi, che questa forma d'arco le sia stata data da Filippo di Heinsberg Arcivescovo della Città, che molto l'accrebbe verso l'anno 1180. Avvi fra due fosse, che circondano la città de'bei Passeggi, piantati d'alberi d'ambedue le parti.

Sono nella città di Colonia in sì gran numero le Chiese, che vengono a riuscire molto attaccate. La Chiesa Cattedrale di S. Pietro sarebbe molto magnifica, se fosse interamente finita. In essa v'è una Cappella ove pretendesi conservarsi i Corpi de'tre Re. Vi si legge un'Iscrizione latina, che dice, com'Elena madre di Costantino il Grande, avendo fatto recare questi corpi a Costantinopoli, Eustorgio Vescovo di Milano li fece poscia trasferire nella sua Diocese; e che finalmente furono trasportati a Colonia nel 1164 da Renoldo, che n'era Arcivescovo.

Sonovi innoltre 10 Collegiate, 19 Chiese parrocchiali, 4 Badie, 17 Conventi di Frati, e 39 altri di Monache, 16 spedali, e circa 50 Cappelle. *Ad sanctam Margaritam*, v'è una Commenda dell'ordine Teutonico, e vi risiede il Commendator provinciale della Balia di Conflans. I Protestanti, che vi sono in buon numero, esercitano la lor Religione in Mülheim, città vicina al Ducato di Berg. Del resto la maggior parte delle sue Chiese sono ricchissime

ſime di Reliquie, ond'è venuto, che fu intitolata Colonia *la Santa*. Del reſto, a'Domenicani ſi vede la tomba d'Alberto il Grande, che morì nel 1280; e v'ha la Camera di S. Tommaſo d'Aquino, che fu ridotta in Cappella. La Chieſa de'Franceſcani è ancora più bella: vi ſi vede nel Coro, ove li Religioſi fanno l'uffizio, dietro l'Altar maggiore la tomba di Giovanni Duns Scoto con queſta Epigrafe: *Scotia me genuit*; *Anglia me ſuſcepit*; *Gallia me docuit*; *Colonia me tenet*. Nella ſteſſa Chieſa ſi vede pur quella di Giorgio Caſſandro Fiammingo, celebre Teologo, con un grandiſſimo elogio.

L'Univerſità di Colonia è famoſa, e vi s'inſegna la Teologia, il Diritto Civile, e Canonico, la Filoſofia, e la Medicina. Fu fondata dal Senato nel 1388. Queſto Senato dal quale veniva governata la Città, fu cangiato nel 1513, in conſeguenza d'una ſedizione del Popolo, che miſe a morte li Borgomaſtri, ed il Teſoriere con la decapitazione, e ſei altre perſone della Magiſtratura, che accuſavanſi d'averſi appropriato il dinaro pubblico, con la forca. Il Papa Urbano VI. accordò a queſta Univerſità li Privilegj ſteſſi, ch'erano ſtati accordati a quella di Parigi. L'Anno 1389 Gerardo Calcarienſe aprì le Lezioni di Teologia nella Caſa del Capitolo della Chieſa Metropolitana alla preſenza del Clero, e del Senato; e ſpiegò le parole d' Iſaia: *Surge*, *& illuminarè Jeruſalem*. Il Prevoſto fu il primo Cancelliere di queſt'Univerſità, ed Ertlino della Marck ne fu il primo Rettore. Dicono alcuni, che vi foſſe al tempo de'Romani una ſpezie d'Accademia, e vi collocano la famoſa ſcuola, ch'altri ſtabiliſcono a Cleves. Il palazzo di queſta città è una fabbrica vaſta di guſto Gotico. Non laſcia per queſto di eſſer bello, e vi ſi vedono ſei iſcrizioni Romane nel terminare della ſcala: la prima in memoria di aver Giulio Ceſare ricevuti gli Ubj nel numero degli Alleati del Popolo Romano, ed aver fatti due ponti di legno ſul Reno. La ſeconda a motivo ch'Auguſto fece una popolazione in queſto luogo; la terza per aver Agrippa fabbricata la Città; la quarta per eſſerſi ſtato fatto da Coſtantino un ponte di pietra, di cui non v' ha alcun veſtigio; la quinta per aver ricevuti dalla liberali-

tà di Giustiniano alcuni diritti; la festa in onore di Massimiliano Imperadore. In capo della gran Sala d'incontro al muro si veggono situati in legno i ritratti degli antichi Duchi della Città, primachè la Cristiana Religione vi fosse stabilita. Di sopra a questa Sala v'è la camera del Consiglio, ove s'adunano li Magistrati; e nel solajo superiore un conservatorio di freccie, ed archi, de'quali dicesi essersi serviti gli abitanti, allorchè si portarono alla liberazion dell'assedio, che Carlo primo Duca di Borgogna aveva posto alla città di Nuitz.

Questo Palazzo di città corrisponde al di dietro ad una gran Piazza, dietro cui avvene un'altra, l'una si chiama il Mercato Vecchio, e l'altra il Mercato del Fieno. Questo quartiere è verso il Reno, e 'l più abitato della città, ed in capo ad esso stanno li Certosini. S. Bruno fondatore dell'Ordine loro nell'undecimo secolo ritrovavasi in Colonia, e si vede ancora la casa, in cui abitava. La fabbrica è antica, e vi si vede un gran giardino. Il Santo è rappresentato in legno sopra la porta d'essa casa.

Il Porto è molto bello. E' all'oriente della città, e la separa da un'altra cittadella chiamata *Duitz*. Abbiamo già detto, che Costantino aveva fatto fabbricare un ponte di pietre in questo luogo. Alla testa di questo ponte v'era un Forte chiamato *Divitense Munimentum*. Le Notizie dell'Impero fanno menzione de' *Milites Divitenses*; ma sì il Ponte, ch'il Forte furono distrutti dal Vescovo Bruno, che n'impiegò le pietre nella fabbrica d'una Badìa, di cui nel 1124 era Abate Ruperto Autore famoso pe' Libri da lui scritti. Gli Ebrei vi tenevano anticamente una Sinagoga, dirimpetto al Palazzo di Città, nel luogo stesso, ove oggidì vedesi una Cappella. Ma inoggi non è loro permesso l'abitarvi, tenendo solamente la sede loro in Duitz, e non potendo recarsi in città, sennon mediante un tributo per ogni volta. Invece dell'antico ponte, ve n'ha un levaticcio, per cui transitano li passeggeri, e le vetture cariche all'altra riva del Reno.

Si computano in Colonia trentaquattro porte. Vi si fa traffico di nastri, che prendono la denominazione da questa città, ed altri lavori di bavella. Anticamente tra le

cit-

città Anseatiche, essa ebbe il Diritto della scala. L'Arsenale è ben fornito. L'Elettor di Colonia vi ha una casa, ma non vi risiede. Non ha la libertà di soggiornare in Colonia più di tre giorni di seguito, senza la permissione del Magistrato, il quale pretende che la città sia libera, ed Imperiale. Ottone I. Imperatore, il quale accordò a questa città molti privilegj l'assoggettò a'suoi Arcivescovi l'anno 963. ma Ottone III. la dichiarò libera, ed Imperiale agli Stati di Worms l'anno 993, e la colmò di molti altri privilegj, che furono confermati dall'Imperadore Federico I. Pretesero gli Arcivescovi, che l'Imperadore non avesse la facoltà di render libera una città soggetta a'suoi Prelati, e procurarono di restituirsi nella loro autorità sopra li Cittadini. Per questa querela si fece una sanguinosa battaglia a Woringen l'anno 1297. Li Magistrati per animare gli abitanti a combattere per la lor libertà, posero le chiavi della città sul campo di battaglia, e riportarono la vittoria. Da questo tempo in seguito rimasero tranquilli, e quando gli Elettori hanno creduto di ritrovare il momento favorevole per ridurli, gli abitanti hanno sempre ritrovato qualche appoggio, che gli ha mantenuti in questo stato d'indipendenza.

Sei Borgomastri governano la città, due de' quali sono reggenti, com'erano i Consoli a Roma. Dopo di essi vi ha una sorta di Magistrati chiamati Censori, in Tedesco *Stimmeister*, ch'hanno l'incombenza di vegliare alla conservazione, alla salute, e agl'interessi della città. Sonovi ventidue Corpi di mestieri, che scelgono fra loro annualmente la maggior parte de' Membri del Consiglio, ch'è composto di quarantanove persone in tutto. Sonovi pure li *Weinmester* ed altri, come pure li *Turnherren*, ossia Signori della Torre. La carica loro consiste in interrogare li prigionieri, in riferirne le risposte al Consiglio, e allorchè il prigioniero è giudicato degno di castigo, lo fanno prendere col consenso del Consiglio dal *Mastro delle Violenze*, che lo consegna mediante alcune cirimonie al Conte, ovvero Visconte.

Quest'è un'Ufficiale dell'Elettore stabilito nella Città per giudicare in nome del Sovrano. Egli è alla testa d'

un

un Tribunale secolare, ed ha i suoi proprj Scabini. Il Mastro delle Violenze è una spezie di Luogotenente di Polizia, ch'ha i suoi Sergenti, de' quali si serve per arrestare li malfattori, e per infliggere delle pene a' delitti leggieri; ma quelli che fa passare nelle prigioni, sono esaminati da' Signori della Torre. Riguardo alli Studenti basta, che facciasi un processo verbale sul male, ch'han fatto, e si rimettono al Rettore dell'Università. Per li delinquenti poi che meritano un severo castigo, si danno questi in mano dell' Ufficiale dell' Elettore. Imperciocchè l' Elettore pretende d' esser Giudice non solamente nelle Cause Ecclesiastiche, ma anche nelle Civili, e Criminali. Non accorda al Magistrato altra Giurisdizione, che in cose dell' importanza di 10 Marchi di Colonia. Pretende anche, non esser eccettuati dalla Giurisdizione nè anco i Borgomastri in tempo che esercitano la loro carica. Ciò nulla ostante la città accorda all' Arcivescovo in certa misura la Giurisdizione Civile, e Criminale con alcuni diritti, niega però competerglisi il sovrano Dominio. Essa giura amicizia, e fedeltà al nuovo Elettore, finchè manterrà i diritti e privilegj antichi, ch' egli conferma.

Sonovi oltre le suddette Magistrature quattro altri Giudici detti *Klag-herren*, ch' occupansi in decidere le dispute, e querele, ch' insorgono fra' Cittadini, e la loro autorità è molto considerabile. Il Consiglio ha pure tre Sindici.

La città come libera Imperiale ha luogo, e voto nelle Diete del Circolo di Westfalia, come pure nella Dieta dell' Impero tra le città Imperiali, ove nella Panca del Reno occupa il primo luogo. La sua tassa, fissata nella matricola dell' Impero consiste in 25 uomini a cavallo, e 200 Fanti, oppure in 1100 fiorini (circa 247 Zecchini di Venezia); essa però ne ha richiesta la diminuzione, ed effettivamente trovasi sbassata fino alla somma di 825 fiorini (cioè di 180 Zecchini incirca) nella distribuzione, detta di Lorena. Per il mantenimento della Camera essa paga 405 Risdalleri, e 72 $\frac{1}{2}$ Creutzer per ogni rata (Zecchini 135 incirca). Aquisgra-

na da gran tempo le disputa il rango. La città mantiene 4 Compagnie di soldati. In tempo di guerra l'Imperatore, o alcuno de' suoi alleati suol presidiarla. Nel 1757 fu presidiata da' Francesi.

Tra Colonia, e Duyts si passa il Reno con una barca costruita a guisa di ponte.

LA CITTA' IMPERIALE
D' AQUISGRANA.

LA città d'*Aquisgrana*, in Tedesco *Aachen*, *Acken*, o *Aach*, in Latino *Aquisgranum*, *Aquæ*, *Urbs Aquensis*, in Franc. *Aix la Chapelle*, situata tra' Ducati di Jülich e Limburg, deriva probabilmente il suo nome da' suoi bagni caldi, famosi fin da' tempi antichi. Il Padre Riccioli la colloca a gradi 50 minuti 46 di latitudine, e gradi 29 minuti 12 di longitudine. Dicesi che Sereno Grano fosse stato il di lei Fondatore sotto l'Impero d'Adriano verso l'anno di Gesù Cristo 124. Gli Uni l'abbruciarono nel 451 dopo averla posta a sacco, e predata. Non si riebbe dall'infelice stato in cui l'avevano ridotta i Barbari sotto la condotta d'Attila, se non allorchè Carlo Magno allettato dalla bellezza della sua situazione, la scelse per fissarvi la sua residenza, e per essere a portata di mantenere la Religione, che avevano ricevuta i Popoli conquistati. Vi fece fabbricare una Chiesa, nella quale impiegò molte colonne, e marmo fatti portare da Roma, e da Ravenna. La dedicò alla SS. Vergine. Vi fece pure costruire de' bagni, o piuttosto, come dice Alberto nella sua Cronaca, riparò li già fatti. Fece innalzare presso alla Chiesa summentovata un Palazzo; e adornolla di Pitture, che rappresentavano alcune Storie dell' Antico, e Nuovo Testamento. Dentro il Palazzo fece dipignere le sette Arti liberali, e le guerre di Spagna. Fondò pure la Chiesa di S. Giacopo, verso cui esso Imperadore aveva una divozione particolare. Fu sotterrato nella predetta Chiesa di Nostra Signora, ove se ne vede la Tomba. Nel IX.

secolo fu quasi affatto rovinata da' Normanni, e verso la metà del XV. da' Protestanti. Il Marchese Spinola la prese nel 1614, e vi ristabilì la Religione Cattolica.

Vi si tennero dei Concilj sotto il suaccennato Carlo Magno, e Lodovico Pio. Il Re Pipino nel 765 vi celebrò le Feste di Pasqua, e soggiornandovi tutto il verno assistì alle solennità del Natale, e di Pasqua dell' anno seguente. Sulla facciata del Palazzo si legge quest' Iscrizione:

Carolus insignem reddens hanc condidit Urbem
Quam liberavit post Romam, constituendo
Quod sit trans Alpes hic semper regia sedes,
Ut Caput Urbs hanc quæque colat, & Gallia tota,
Gaudet Aquisgranum præ cunctis munere clarum
Quæ prius Imperii Reges nunc laureat almi.

Per lungo tempo fu stimata la Capitale dell' Impero, e la Residenza propria dell' Imperatore. Essa si attribuisce il nome di Sede Reale, e città del Sacro Romano Impero; anche l' Imperatore, ed il Re de' Romani le danno questo nome. In essa dovrebbe farsi l' incoronazione del Re de' Romani, o dell' Imperatore, e questa propriamente sarebbe l' incoronazione della Germania. Essa tiene nella Chiesa della Madonna una parte dell' insegne Imperiali, di cui si fa uso nell' incoronazione del Re de' Romani, o dell' Imperatore, cioè una spada di Carlo Magno, un libro de' Vangelj, con una cassetta d' oro tempestata di gioje, in cui dicono conservarsi un po' di terra aspersa del sangue di S. Stefano lapidato, che si mostra all' Imperatore, venuto per esser ivi incoronato. Queste rarità contansi fra le reliquie di minor rilievo, e si fanno veder facilmente ad ognuno. Ma le reliquie, che chiamansi di maggior rilievo, e che sono una veste della Madonna, le fascie di Gesù bambino, un pezzo di tela, in cui cadde la testa insanguinata di S. Giovanni Batista, ed un altro panno lino, con cui furon fasciati i fianchi del nostro Redentore, non si fanno vedere in pubblico, se non ogni 7 anni, oppure a richiesta di qualche personaggio del primo rango, ed allora si cavan

Digitized by Google

van fuora, e si ripongono dipoi, sempre alla presenza di tutto il numeroso Senato, e di tutto il Clero della Collegiata. La città occupa il secondo luogo nella Panca del Reno del Collegio delle città Imperiali, e tra le città, che nelle Diete del Circolo di Westfalia hanno luogo, e voto; e pretende il primo luogo nella Panca del Reno. Il suo contingente, fissato nella Matricola Imperiale, fin dal 1683 non importa più di 100 fiorini. Per il mantenimento del Giudizio Camerale (alle cui visite straordinarie essa nel 1704 fu deputata) la città paga 155 Risdalleri, 50 Creutzer (circa 62 Zecch. di Venez.). Il titolo del suo Magistrato è questo: Borgomastri, Scabini, e Senato d'Aquisgrana, città libera del S. R. Impero. Essa nel suo titolo si distingue dal rimanente delle città Imperiali, per farvisi menzione di Scabini, poichè in questa città vi sono 2 Collegj di Governo, in certo modo fra loro differenti, cioè quello de' Borgomastri, e Senatori, e l'altro degli Scabini (Schöppen-Stuhl). Quest' ultimo tribunale pretende di dipendere immediatamente dall' Imperatore, e dall' Impero, ed usa questo titolo. Maestri degli Scabini (Schöppen-Meister), e Scabini del Regio Tribunale, e della città Imperiale d'Aquisgrana; usa anche quello di alto tribunale degli Scabini; ed effettivamente anche inoggi vi si portano gli appelli da molti luoghi, e Signorie vicine. Il Giudizio Sinodale Ecclesiastico è composto dell'Arciprete, di 4 Parrochi della città, e di 7 Scabini Laici. L'Arciprete è uno de'Canonici della Collegiata della Madonna. Il recinto della città entro le mura nel Codice delle leggi della medesima si vede diviso in 9 Contee. L'*Armi* di città consistono in un aquila nera con ali stese, di cui la testa, la corona, i piedi con gli artiglj son dorati in campo d'argento. La maggior parte degli abitanti è della Religion Cattolica Romana, e benchè vi sia gran numero di Protestanti, pure a'medesimi non s'accorda il pubblico esercizio di Religione. Essi tanto Luterani che Calvinisti frequentano la Chiesa di Vaels, distante un'ora di cammino dalla città nel Ducato di Limburg. La mentovata Collegiata della Madonna ha l'onore d'avere l'Imperatore per Canonico. Il titolo della Collegiata si è: Proposto, Decano, e Capito-

lo

lo della Collegiata libera Imperiale della Madonna di Aquisgrana. La Collegiata di S. Adelberto fu fondata dall'Imperator Enrico II. Sonovi 23 monasterj, che possiedono quasi il terzo di quella parte di città, che chiamasi Piccola. La città è sottoposta alla Giurisdizion Spirituale del Vescovo di Liegi, ed alla protezione del Duca di Jülich fin da'tempi antichi: E' però indeciso, in che consista questo diritto di protezione. Il Duca di Jülich (ora Elettor Palatino) tiene una certa specie di Tribunale in Aquisgrana, detto Maggiorato (Meyerey) con un Giudice (detto Vogtmar), che soprintende all'esecuzione degli ordini de'Borgomastri, ed esercita varj altri diritti. Nel 1760 l'Elettor Palatino fece passar nella città alcune migliaja di Truppe, per sostenervi i suoi Dritti e Regalie, e per contener ne'limiti del dovere i membri del Magistrato, come dice il Manifesto. I bagni eccellenti di questa città nascono da 5 sorgenti, le di cui acque son condotte in 7 case, ove ritrovansi 32 bagni ordinarj, e 5 altri da sudare a forza di vapori, e v'è innoltre una casa destinata per il bagno de'poveri. La salubrità di quest'acque vi attrae annualmente molte persone d'ambedue i sessi, e d'ogni sorta di condizione. Se ne conosceva già da lunghissimo tempo la bontà, ma il Sig. Blondel famoso Medico fu il primo a prescriverli in bevanda, e a darne un'analisi. Egli asserisce, che in tre libbre di quest'acqua, peso di Medicina, sonovi per lo più quattro scrupoli, ovvero ottanta grani di sale, e lo stesso di zolfo, e de'suoi fiori, due grani d'argilla, ed uno di sabbia. Oltre queste particelle sensibili, esalano quest'acque uno spirito sottilissimo, la cui quantità non può apprezzarsi; ma la sua azione è presso a poco la stessa di quella de'corpuscoli staccati dalla Magnete, e che agiscono attraverso il vetro più solido. La città ha delle manifatture di panno, e delle fabbriche di rame, ottone, e d'aghi. Nel 1668, e 1748 vi si fecero 2 famosi Trattati di pace. Abbruciò quasi tutta nel 1656. Nel 1756 fu danneggiata da un tremoto. Nel 1759 vi fu un'altro tremoto con minor danno.

Il *Territorio della città*, che chiamasi *Regno d'Aquisgrana*

na, stendesi in cerchio intorno alla medesima, ed è cinto d'un fosso. Il numero degli abitanti di questo territorio stimasi 3000. Il fiume Wurm lo divide in due parti ineguali. Da Ponente sono i villaggj *Orsbach*, *Horbock*, *Kalkhou ec.*, e da Levante *Weyden*, e *Haaren ec.* La Nobiltà, che abita in questo Territorio è sottoposta alla Giurisdizione della città.

LA CITTA' IMPERIALE
DI DORTMUND.

La città di *Dortmund*, *Tremonia*, che giace nel recinto della Contea di Mark, è più tosto grande, ma scarsa d'abitanti. Contiene 4 Chiese Luterane, un Convento di Monache, e 2 di Frati. Evvi anche uno de' 3 Archiginnasj della Westfalia, fondato nel 1543 da Giovanni Lambach, ove insegnano 4 Professori, con 4 Lettori. Dicesi, che Carlo Magno vi costruisse una Casa di soggiorno. La Casa Imperiale di Dortmund nel 1300 fu impegnata dall'Imperator Alberto al Conte Eberardo di Mark, insieme con quelle di Elmenhorst, e Brakel, e Westhoven, Atto, che fu confermato nel 1563 dall'Imperator Ferdinando I. in favore del Duca Guglielmo di Jülich, Cleves, e Berg. La città anticamente ebbe delle frequenti controversie, e guerre co'Conti di Mark, e coll'Arcivescovado di Colonia, da'quali fu assediata nel 1387. Fu però fatto un accomodamento nel 1388, per cui la città pagò a questi suoi avversarj 14000 fiorini d'oro, con patto e condizione di rinunziare a qualsisia pretensione sulla città. Essa fin al giorno d'oggi ha sostenuta la sua libertà, ed immediata dipendenza dall'Impero, confermata dagl'Imperatori Lodovico nel 1332, Carlo IV. nel 1377, e da altri; ed ha luogo, e voto non solamente nelle Diete del Circolo di Westfalia, ma anche nella Dieta Imperiale, nella Panca del Reno, del Collegio delle Città Imperiali. Nella matricola dell'Impero conforme alla repartizione di Lorena, è tassata al contingente di 96 fiorini (cioè di Zecchini 21 $\frac{1}{2}$ incirca), e per il mantenimento

del

del Giudizio Camerale alla somma di 108 Risdalleri, 20 $\frac{1}{2}$ Creutzer (Zecchini 36 incirca) per ogni rata. In questi contorni furono disfatti gli Hunni nel 937. Abbruciò quasi tutta nel 1297. Fu città Anseatica.

Il Territorio della città è Contea antica, di cui i padroni da principio ne cederono la metà alla città. Nel 1290 Corrado di Lindenhorst, si sposò colla figlia erede di Herbodo Conte di Dortmund, e per questa via divenne padrone della Contea. Il Conte Corrado nel 1343 confermò la cessione fatta da' suoi antecessori della metà della Contea di Dortmund, aggiungendovi certe condizioni. Dalla Casa di Lindenhorst la Contea per mezzo di Caterina figlia erede passò nella Casa di Giovanni Steck, suo marito, che morì nel 1504. Non avendo egli lasciata prole, il Magistrato di Dortmund prese possesso anche dell' altra metà della Contea, e ne prese l'investitura dall'Imperator Massimiliano. Fin da quel tempo il Magistrato possiede tutta la Contea. De' villaggj ivi compresi, ne nominerò alcuni: *Brechten*, *Breschbiem*, *Doesen*, *Ellinghausen*, *Ober-e Nieder Evicke*, *Garmen*, *Groppenbrock*, *Holzhausen*, *Kemninghausen*, *Lindenhorst*, *Schwiringhausen*.

IL FINE DEL NUMERO DECIMOQUARTO.

IL
CIRCOLO
DI
BORGOGNA.

NUM. XV.

Digitized by Google

Digitized by Google

IL CIRCOLO DI BORGOGNA.

PARAGRAFO I.

ALcuni de' Paesi compresi in questo Circolo ritrovansi nella Gran Carta in 24 foglj, composta da *Enrico Friex*, per rappresentare i Paesi Bassi divisi, copiata dal *De Fer* in Francia, da *Moll* ridotta in due foglj grandi; ed altri vedonsi nelle Carte d'un sol foglio, date alla luce dal *De l'Isle*, *Robert*, *Homann*, e dal Sig. *Mayer* per mezzo degli Eredi Homanniani.

§. 2. Il Circolo Burgundico ha la seguente origine. Filippo l'Ardito, figlio minore di Giovanni Re di Francia, fu il primo Duca di Borgogna della Linea cadetta, che nel 1363 si sposò con Margherita Vedova di Filippo, ultimo Duca di Borgogna della Linea maggiore, per il qual mezzo unironsi alla sua Casa la *Contea di Borgogna*, *la Fiandra*, *l'Artesia*, *Mechelн*, e *Anversa*. I due Ducati di *Brabante* e *Limburgo* passarono parimente sotto il Dominio dell'istessa Casa, quando nel 1406 Giovanna figlia maggiore di Giovanni III, ultimo Sovrano di questi Ducati, gli lasciò per testamento ad Antonio Secondogenito di Filippo l'Ardito. Nel 1428. Filippo il Buono, Duca di Borgogna, nipote di Filippo l'Ardito comprò la Contea di *Namur*; questi nel 1430 dal suo Zio Filippo, figlio minore del mentovato Antonio Duca di Borgogna, ereditò i Ducati di *Brabante* e *Limburgo*, e nel 1436 le Contee di *Hannonia*, *Olanda*, *Seelanda*, e *Frisia* da Jacqueline unica figlia ed erede del Duca Guglielmo VI, che fu la consorte del suo parente Giovanni IV Duca di

Brabante; il medesimo nel 1443 comprò anche il Ducato di *Lucemburgo*. Tutti questi Paesi furon devoluti al suo figlio Carlo l'Ardito, il quale nel 1472 prese il partito d'Arnoldo Duca di Gheldria contro il di lui figlio ribelle Adolfo, e per questa via acquistò il Ducato di *Gheldria*, che però si perse dopo la sua morte accaduta nel 1477: allora il Re Luigi XI s'impadronì del Ducato di Borgogna, e l'unì alla Corona di Francia. Carlo lasciò una figlia ed erede di nome Maria, che sposò l'Arciduca Massimiliano d'Austria. Per mezzo di cotesto matrimonio non solo i suoi paesi passarono nel Dominio della Casa d'Austria, ma questa mantenne anco il titolo di Duca di Borgogna. Massimiliano divenuto Imperator Romano, nel Concluso dell'Impero fatto nella Dieta di Colonia del 1512, dichiarò la Borgogna co' paesi compresi, *Circolo del Romano Impero della Nazion Tedesca*; lo che fu confermato nel 1521 nella Dieta di Worms, e nel 1522 nella pace provinciale di Norimberga. Il suo nipote Carlo V nel 1515 comprò da Giorgio Duca di Sassonia il Diritto che esso avea di pretendere la *Frisia*, nel 1528 dal Vescovo Enrico ebbe l'alto Dominio sopra *Utrecht*, e *Oberyssel*, nel 1536 il Ducato di *Gheldria*, e la Contea di *Zütfen* da Carlo Duca di Gheldria; e nel 1536 anche *Gröningen* si sottopose al medesimo. Finalmente nel 1548 nella Dieta d'Augusta diede l'ultimo compimento al *Circolo Burgundico*. Per addurre l'istesse parole del Concordato, egli come legittimo erede e padrone de' Paesi Bassi, per se e per i suoi eredi e successori, sottopose in perpetuo al Patrocinio, ed alla Difesa del Re ed Imperatore, e dell'Impero Romano, i Ducati di Lorena, Brabante, Limburg, Lützenburg, o sia Luxemburg, Gheldria, le Contee di Fiandra, Artesia, Borgogna, Hannonia, Olanda, Seelanda, Namur, Zütphen, il Margraviato del S. Rom. Impero, le Signorie di Frisia, Utrecht, Oberyssel, Gröningen, Valkenburg, Thalheim, Salin, Mecheln, e Mastricht, con tutti i Principati, Prelature, Dignità, Contee, Baronie e Signorie, che mediatamente o immediatamente ne dipendono, insieme co' Vassalli e Sudditi di qualsivoglia sorta; talmente

che

che godano i privilegj, Diritti, e le franchigie dell' Impero, e che in perpetuo egualmente come gli altri Principi, Stati, e Membri dell' Impero Romano possano esser sicuri della protezione, e difesa degl' Imperatori e Regi Romani e degli Stati dell' Impero; che siano invitati per mezzo di lettere alle Diete e Adunanze dell' Impero, e che se vi vogliono intervenire, vi abbiano luogo e voto. L' Imperator all' incontro per se, e per la sua posterità s' obbligò a contribuire a' Dazj dell' Impero, accordati da tutti gli Stati del medesimo, il contingente di 2 Elettori, e quello di 3 Elettori, quando i Dazj sarebbero destinati contro il Turco. Stabilì inoltre, che se i Paesi Bassi ereditarj si mostrassero neghittosi nel suddetto pagamento, essi sarebbero sottoposti al Giudizio Camerale dell' Imperatore, e che dal Fiscal Imperiale sarebbero obbligati al pagamento, come gli altri Stati dell' Impero; che del rimanente i mentovati paesi e sudditi continuassero a godere i lor proprj privilegj e diritti, e non fossero sottoposti alla giurisdizione de' Tribunali, nè alle Costituzioni e Conclusi dell' Impero. Volle anco, che i possessori de' Feudi Imperiali continuassero a prenderne l' investitura dall' Impero. Nell' Instrumento della pace di Westfalia, nell' articolo 3, fu di nuovo confermato, che il Circolo Burgundico è, e sarà sempre una parte dell' Impero.

§. 3. L' Ambasciadore Burgundico nel Consiglio de' Principi della Dieta Imperiale ha il rango dopo l' Austria nella Panca degli Ecclesiastici. Il Circolo Burgundico può nominare 2 Assessori nel Giudizio Camerale; ma inoggi non se ne tiene più d' uno. Per il mantenimento del detto Giudizio ad ogni termine paga 405 Risdalleri, 72 $\frac{1}{2}$ (cioè Carantani) Creutzer (che fanno 138 Zecchini Veneziani in circa).

Il Circolo è intieramente della Religion Cattolica.

§. 4. Da questo Circolo s' è staccata la maggior parte de' suoi paesi. La Francia ne ha tolto il Ducato di Lorena (posto che questa sia la Lorena di cui si fa menzione nel Concordato, di cui s' è parlato §. 2.) una parte del Ducato di Luxemburg, una parte della Contea di

Fiandra, le Contee d'Artesia e Borgogna (o Franche-Comté) ed una porzione delle Contee di Hannonia, e Namur. Questi paesi staccati trovansi descritti nella Francia. Le provincie di Gheldria, Olanda, Seelanda, Utrecht, Frisia, Oberyssel, e Gröningen non solo si son rese independenti, ma si son impadronite anco coll'armi comuni d'una parte de' Ducati di Brabante e Limburgo, di Fiandra, del Quartier alto di Gheldria, e della città di Mastricht col suo territorio. De' Paesi Bassi uniti, e de' loro paesi, detti della Generalità, si è trattato nel Tomo V. Finalmente anco il Re di Prussia possiede una porzione dell' Alta Gheldria.

Per conseguenza il Circolo Burgundico inoggi non comprende altro, che la maggior parte de' Ducati di Brabante, Limburg, e Luxemburg, ed una parte delle Contee di Fiandra, Hannonia, Namur, e una porzione del Quartier alto di Gheldria. Questi paesi, che insieme con tutti i Paesi Bassi dopo la morte di Carlo V furono devoluti alla Linea Burgundica-Spagnuola della Casa d'Austria, dopo la morte di Carlo II Re di Spagna son passati sotto il Dominio della Linea Tedesca dell'istessa Casa, assicurata del possesso de' medesimi in tempo di Carlo VI nella pace di Baden del 1714, e nella pace di Vienna del 1725. Dopo la morte di detto Imperatore la sua figlia ed erede Maria Teresa ne divenne padrona. Essi rendono annualmente 6 milioni di Fiorini (che fanno 1363600 Zecchini Veneziani in circa).

§. 5. Essendo tutto l'avanzo del Circolo Burgundico d'un sol padrone, cioè della Casa Arciducale d'Austria, essa rappresenta tutto il Circolo, ed è sola, il Direttore e Principe, che invita gli Stati alle Adunanze; o per dir tutto in breve, in questo Circolo non v'è l'istesso sistema politico, come negli altri Circoli; imperocchè tutto ciò che v'è compreso, vien trattato come d'immediata dipendenza della Casa d'Austria.

§. 6. Il Governator Generale Austriaco risiede nella città di Bruxelles, ove sono i Supremi Collegj di Governo per i Paesi Bassi Austriaci. La Suprema Corte di Giustizia è nella città di Mecheln.

LA

LA PARTE AUSTRIACA DEL DUCATO DI BRABANTE.

PARAGRAFO I.

CI è una Carta del Ducato di Brabante in 5 foglj, di cui n'è autore *Niccolò Vischer*. L'istesso paese ritrovasi disegnato in un sol foglio da *Gio: Battista Homann*, e *Guglielmo de l'Isle*. La parte Austriaca verso Settentrione e Levante confina colla parte Olandese, verso Levante col Vescovado di Liegi, verso Mezzodì con l'Hannonia e Namur, e verso Ponente colla Fiandra e Seelanda. Il Ducato, la cui lungezza arriva a 22, e la maggior larghezza a 20 miglia, avea una volta tra le 17 Provincie de' Paesi Bassi il primo rango. La parte Meridionale del Ducato, che da Settentrione confina co' Quartieri di Lovanio e Bruxelles, da Ponente con Sonjen, Bosch, e Hannonia, da Mezzodì colla Contea di Namur, e da Levante col Vescovado di Liegi, chiamasi il *Brabante Vallonese*, come pure il *Paese Romanesco*, ch'è molto montuoso.

§. 2. L'aria è buona; ma la costituzione del terreno è varia. La parte Settentrionale per lo più è composta di pianure arenose, ed a gran fatica produce segala, vena, grano saracino, e molto lino; e v'è una buona provvisione di boschi. La parte Meridionale ha un terreno grasso e fertile; perciò v'è abbondanza di prodotti naturali. Il fiume *Demer* traversa un tratto del paese, e ricevuti i fiumi minori *Gheete*, *Dyle*, *Senne*, e *Nethe*, prende il nome di *Rupel*, e poi perdesi nella *Scelda*, che tocca il Brabante dalla parte di Ponente. Presso la città di Bruxelles dal fiume Senne s'è scavato un *Canale* fino al villaggio Willebroeck, ove il medesimo entra nel fiume Rupel, il quale di lì a poco s'unisce alla Scelda, sicchè mediante questo Canale da Bruxelles si può navigare fino al mare del Nord. Esso fu incominciato nel 1550, e terminato nel 1561.

Dicono che sia costato 800000 fiorini (che vengono ad essere incirca 181800 Zecchini Veneziani). Nel 1753 s'incominciò a scavare un Canale da Lovanio fino al fiume Rupel, che taglia in due parti eguali l'argine, ch'è tra Lovanio, e Mecheln, ed è restato ora terminato. Nel 1710 fu fatta di sasso una strada, che da Lovanio conduce a Bruxelles, ed un'altra simile fu fatta di lastrico nel 1726, che da Lovanio conduce a Thienen, e Liegi. L'antico progetto di far una strada maestra, che da Bruxelles traversando i territorj di Liegi, Limburg, Aquisgrana, Julich, e Colonia arrivasse fino al Reno, potrebbe ancora effettuarsi: in questo modo, si faciliterebbe il trasporto in Germania delle mercanzie Inglesi per la via d'Ostenda; ma dall'altro canto pregiudicherebbe alla navigazione della Mosa.

§. 3. Si contano in tutto il Ducato di Brabante 28 città, e 700 villaggj. La parte Austriaca comprende 19 città murate, un buon numero di borghi dotati del diritto di Cittadinanza, e più di 500 villaggj.

Gli *Stati* del Brabante son composti di 3 Classi. La prima comprende gli Abati di Affligem, S. Bernardo, Vlierbeck, Villers, Grimberghe, Heylissem, Everbode, Tongerloo, Dilegem, e S. Gertrude. La seconda Classe contiene l'Abate, e Conte di Gemblours, che ha il titolo di primo Gentiluomo, e tutti i Duchi, Principi, Conti, e Baroni di questa provincia. Della terza Classe sono i Borgomastri, e Pensionarj delle città di Lovanio, Bruxelles, e Anversa. Questo Collegio rispettabile s'aduna ordinariamente 4 volte l'anno. Elegge 4 Deputati, cioè 2 Ecclesiastici, e 2 della Nobiltà, che s'adunano ogni giorno. Questa Carica degli Ecclesiastici dura 6, e quella de' Nobili 4 anni. V'è un Pensionario del Consiglio, ch'è Segretario perpetuo del Collegio. Il luogo dell'Adunanze è la città di Bruxelles.

§. 4. Tutto il paese professa la Religione Cattolica Romana. Nella città di Mecheln fu fondato un Arcivescovado nel 1559 da Papa Paolo IV, e l'Arcivescovo fu dichiarato *Primas Belgij*. Al medesimo son sottoposti i Decanati di Mecheln, Lovanio, Dieft, Sout-Leeuw, o

sia

sia Leeuw-S. Leonhard, Tienen, Bruxelles, Leeuw S. Pierre, Aelst, Geertsbergen, Ronsen, Oordegem, che comprendono 14 Chiese Collegiate, e 203 monasteri. A questo Arcivescovado son subordinati i Vescovadi d'Anversa, Gent, Bois le Duc, Bruges, Ypren, e Ruermond. Considerabile si è il numero, e le ricchezze degli Ecclesiastici.

§. 5. Per l'avanzamento della Letteratura vi si ritrovano varie Scuole, e Ginnasj, e l'Università di Lovanio. Vi si fanno buoni panni, calze, ed altre manifatture di lana, cammellotti eccellenti, arazzi, e trine. Ma queste, ed altre manifatture, ed il traffico del paese non sono più nel primiero florido stato.

§. 6. Il Ducato di Brabante anticamente fu una parte della Monarchia de' Franchi, la quale è stata governata da alcuni Duchi di Brabante. Poi divenne una parte del Regno della Bassa Lotaringia, e Feudo dell'Impero Tedesco. L'ultimo Duca di Brabante della stirpe di Carlo Magno, fu Ottone, dopo la cui morte, seguita nel 1005, subentrò padrone del Brabante Lamberto I, Conte di Lovanio, la cui Consorte fu Sorella, ed erede del suddetto Ottone. I suoi posteri ad imitazione di lui per qualche tempo si chiamarono Conti del Brabante. Il Duca Giovanni I. ottenne anco il Ducato di Limburgo. Giovanna Figlia maggiore, ed erede di Giovanni III. in un suo Testamento lasciò erede del Brabante, Antonio di Borgogna figlio di Filippo l'Ardito Duca di Borgogna, e Nipote di Margherita sua Sorella. A questo Antonio succederono l'uno dopo l'altro i suoi due figlj Giovanni IV, e Filippo I. nel Ducato del Brabante; e quando nel 1430 morì l'ultimo senza prole, Filippo II, o sia il Buono, Duca di Borgogna, subentrò erede de' loro paesi. Questi ebbe per successore il suo figlio Carlo l'Ardito, a cui successe Maria sua figlia unica, che sposò l'Arciduca d'Austria Massimiliano. Da Carlo V, nipote di Massimiliano il Ducato di Brabante insieme cogli altri Paesi Bassi passarono in Filippo II Re di Spagna. La Repubblica d'Olanda nel Secolo XVII s'impadronì della parte Settentrionale del Ducato di Brabante, e ne restò padrona nella pace di Vestfalia. Carlo III, dipoi Imperatore VI, nel 1706 do-

po

po la battaglia di Ramelies prese possesso di quella parte del Ducato, che ora è dell' Austria.

§. 7. L' *Arme* di questo Ducato consistono in un Leone d' oro in campo nero.

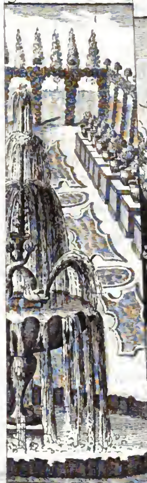
§. 8. La Cancelleria del Brabante ha la sua Sede nella città di Bruxelles; e costì ritrovansi anco il *Consiglio di Stato*, *il Consiglio Segreto*, *il Consiglio de' Dominj*, *e delle Finanze*, *la Camera delle Rendite*, *e la Corte de' Feudi del Brabante*.

La parte Austriaca del Ducato del Brabante, comprende

I. *La Città ed il Quartiere di Lovanio.*

1. *Lovanio*, *Loeven* o *Leuven*, *Leuvain*, *Lovanium*, o *Lovania*, è la prima città del Brabante. E' situata sul fiume Dyle, che la divide in 2 parti: Gode un aria sana, ed è fortificata. Il suo recinto è esteso; ma è scarsa d' abitanti. Consiste propriamente nella *Città Interiore*, e *Esteriore*, l' ultima delle quali rinchiude la prima. La città Interiore fu cinta di mura e fosso nel 1165; e l' Esteriore fu piantata nel 1356, ed è ben 6 volte più grande dell' altra: ma per la maggior parte consiste in campi, pascoli, ed orti. Il Palazzo di città è una bella fabbrica all' antica. Le Chiese ed i Monasteri son quasi tutti belli. Vi sono 5 Chiese parrocchiali. La Chiesa Collegiata e parrocchiale è costruita con grand' arte. La Chiesa parrocchiale di S. Giacomo, ha un Capitolo, ed in quella di S. Gertrude v' è una Badia. Vi si trovano inoltre un Collegio de' fu Gesuiti, 15 monasteri d' uomini, e 15 di donne. L' università fu fondata nel 1425 dal Duca Giovanni IV, composta di Collegj 41. La città fu già in stato florido attese le manifatture eccellenti di lana, e panni, che nel secolo XIV. sotto il Duca Giovanni III. alimentavano più di 150000 lavoranti. Quando però nel 1382 i tessitori di panno si rivoltarono, e ne riceverono il meritato gastigo, una parte di essi passò in Inghilterra, e colla decadenza della fabbrica la città perse il suo vigo-

Pag. 10.



Tom. VII. Num. XV.



Giul. Zuliani sc. p. A. Zatta.

vigo-

vigore. S'è procurato di far rivivere il traffico della città collo scavo del nuovo canale. Fuori di città in un colle sul fiume Dyle giace un castello antico. Lovanio fu anticamente il luogo capitale d'una Contea, che comprese Bruxelles, Nivelle, Vilvorden, Vueren, ed il bosco di Sonjen. Nel 1542, 1572, e 1635 fu assediata invano. Nel 1710 fu sorpresa da Francesi, e rimessa in libertà da' medesimi Cittadini. Nel 1746 se n'impadronirono i Francesi, che ne rimasero padroni fino al 1749.

2. *Il Quartiere di Lovanio,*
consiste

(1) *Nel Distretto di Heverle,*
che comprende.

1) La Signoria di *Heverle*, che stendesi fino alle mura di Lovanio. Fu dichiarata Baronia nel 1518 da Carlo V. I suoi possessori son Ciamberlani ereditarj del Brabante, ed al presente appartiene alla Casa Ducale d'Aremberg, e Arschot. Il castello di *Heverle* giace sul fiume Dyle. In vicinanza v'è un monastero de' Celestini.

2) *Thieldonk*, Signoria, dichiarata Contea nel 1699.

3) *Herent*, Signoria, dichiarata Baronia nel 1658, e nuovamente nel 1687, che allora ebbe il nome del suo possessore Filiberto di Spangen.

4) *Pellenberch*, Baronia.

5) La Baronia di *Bierbeeck*, ch'è della Casa Ducale di Aremberg, e Arschot, e di cui la Giurisdizione stendesi sopra 13 luoghi, non compresovi il villaggio di questo nome. Questo villaggio grande, bello, e ben popolato contiene una Prioria, che ha avuta origine da una antica Collegiata, accresciuta nel 1262 de' Beni della fu Prepositura di Hamme.

6) *Korbeck* sul fiume Dyle, fu dichiarata Baronia nel 1661.

7) *Korbeck*, sul fiume Loo, Baronia fin dal 1671.

8) *Vlierbeck*, Badìa de' Benedettini, vicina a Lovanio.

9) *Bethleem*, Prioria, o sia Collegio de' Canonici Regolari di S. Agostino, poco distante da Lovanio.

10) *Park*, Badìa di donne dell'Ordine Premostratense, nella vicinanza di Lovanio, una delle più belle Badie de' Paesi Bassi.

11) *ter Bank*, Convento di Monache Agostiniane.

12) *'s Hertogendael*, in Franc. *Vau le Duc*, Convento di Monache Cistercienfi, presso il villaggio di Hamme.

13) *Nethene*, eremo delizioso, nel villaggio dell'istesso nome.

14) *Florival*, *Florida Vallis*, Badìa di Monache Cistercienfi sul fiume Dyle.

15) *Neer-Ysche*, *Isca Inferior*, sul fiume Dyle, Baronia fin dal 1691.

16) *S. Achtenrode*, Contea fin dal 1651.

(2) *Nel Distretto di Cumtich*, che comprende.

1) *Tienen*, anticamente *Tienhoven*, Lat. *Thenae*, o *Thenae in montibus*, o *Tillae mons*, in Franc. *Tillemont*, o *Tirlemont*, città di mediocre grandezza sul fiume Gheete, che è interamente decaduta. Essa fu una delle principali città del Brabante, e nel rango delle città la quarta. Fu ben popolata, e florida, molto disastrata poi per le molte turbolenze di guerra, massime nel 1635, e 1704. Contiene una Collegiata, 6 Conventi d'uomini, ed altri 8 di Monache.

2) *Cumtich*, luogo capitale del Distretto, e Baronia fin dal 1661.

3) *Bautersem*, anticamente *Baltersem*, Signoria, e Baronia antica.

4) *Maeghdendael*, Badìa di Monache Cistercienfi, presso il villaggio *Op Linthere*.

5) *Elissem*, o *Elixem*, dichiarata Baronia nel 1692, e Contea nel 1705, il qual titolo fu confermato nel 1722 dall'Imperator Carlo VI.

6) *Heylissem*, Badia dell'Ordine Premostratense, il cui Abate possiede i villaggj *Op-*, e *Neer-Heylissem*.

(3) *Nel*

(3) *Nel Distretto di Grez*, situato nel Brabante Vallonese.

1) *Grez*, Lat. *Gravia*, borgo riguardevole, col titolo di Contea.
2) *Laurensart*, Contea fin dall'anno 1674.
3) *Bonlez*, Baronia.
4) *Archenne*, Signorìa libera.

(4) *Nel Distretto di Mont S. Wibert* nel Brabante Vallonese.

1) *Mont S. Wibert*, borgo.
2) *Warre*, o *Wals-Wavre*, borgo sul fiume Dyle, dotato di privilegj riguardevoli. In vicinanza è la Badìa dei Benedettini di nome *Basse-Wavre*, che dipende dalla Badìa di *Afflige*m.
3) *Limale*, o *Lismale*, Baronia. Il luogo di questo nome è un bel borgo.
4) *Conroy le Chateau*, antica Signoria, che nel 1693 ebbe il titolo di Contea.
5) *Dion le mont*, fu dichiarata Contea nel 1665.
6) *Walhain*, Contea fin dal 1532.
7) *Lerine*, monastero dell'Ordine de' Trinitarj.
8) *Noirmont*, è Baronìa.
9) *Gemblours*, o *Giblou*, anticamente *Gemmelays*, o *Gemblays*, Lat. *Gemblacum*, città piccola, e antichissima, ch'appartiene alla Badìa, che vi è, e ch'è soggetta immediatamente al Papa. L'Abate non si chiama solamente Conte di Gemblours, ma anche primo Conte del Brabante. Nel 1756 la terza parte della città abbruciò. In poca distanza dalla città giace la Badìa delle Monache Cistercienfi d'*Argenton* nelle frontiere della Contea di Namur.

(5) *Nel*

(5) *Nel Distretto d'Incourt*
situato nel Brabante Vallonese.

1) *Incourt*, ebbe anticamente una Chiesa Collegiata, che nel 1454 fu trasferita nella Chiesa parrocchiale di S. Giacomo di Lovanio.
2) *Perwez*; o *Perweys*, è un borgo, e un' antica Baronia.
3) *Maleve*, antica Signoria.

(6) *Nel Distretto di Gest a Geronpont, o Vironpont*
nel Barbante Vallonese.

1) *Gest*, villaggio.
2) *Ramelies*, e *Ramillies*, villaggio, nella cui vicinanza il Duca di Malborough nel 1706 riportò una segnalata vittoria su' Francesi.

(7) *Nel Distretto di Jauche*
nel Brabante Vallonese.

1) *Jauche*, o *Jasse*, *Geete* borgo, è una delle più antiche Baronie del Brabante.
2) *Ramaye*, Badìa Cisterciense.

(8) *Nel Distretto di Dongelberg*
nel Vallonese.

1) *Dongelberg*, villagio sul fiume Ghete. Questa Baronia fu dichiarata Contea nel 1692 da Carlo II. Re di Spagna: essa comprende il borgo di *Ayebrock*, ed il paese libero *du Fay*.

(9) *Il Distretto di Judoigne*
nel Brabante Vallonese.

1) *Judoigne*, o *Judogne*, da' Fiamminghi *Geldenacken*, città piccola malandata sul fiume Ghete, onde fin da' tempi anti-

antichi la Casa di Glymes prende il titolo di Burgravio. La Chiesa parrocchiale giace accanto alla città in un colle; ed un'altra Chiesa, parimente situata fuori di città, serve di parrocchiale agli abitanti del sobborgo. Nella città c'è una Cappella, uno spedale, ed un Convento di Monache.

2) *Melin*, o *Melain*, dichiarato Marchesato nel 1655.

3) *S. Remy-gest*, Contea fin dal 1662.

(10) *Il Distretto di Orp le Grand*

Nel Vallonese, contiene *Orp le Grand*, villaggio, e Signoria, detta così per distinguerla da Orp le Petit, poco distante.

Linsmeau, Signoria.

(11) *Il Distretto di Hanut*, o *Hannuye*,

Nel Vallonese, ha *Hanut*, o *Hannuye*, città piccola aperta con be' sobborghi.

(12) *Il Distretto di Landen.*

1) *Landen*, città piccola aperta, malandata, che in altri tempi era di maggior rilievo, stimata la più antica del Brabante. Credesi che questi contorni siano stati i primi a ricever il Cristianesimo. Nella Chiesa parrocchiale si venera una famosa Madonna. Non v'è nulla d'osservabile, fuorchè la così detta Cappella Ducale, e lo spedale. Nel 1693 nella vicinanza di questo luogo accadde una battaglia, che nominasi anco di *Neerwinde*.

2) *Op-Dormael*, Dormael superius, borgo col titolo di Burgraviato.

3) *Wange*, Baronia antica.

4) *Houthem*, Baronia.

(13) *La Provincia di Haagland*, o *Hageland*,

che significa paese de' Cespuglj.

1) *Leeuwe*, *Sout-Leeuw*, *Leeuw S. Leonard*, città piccola fortificata, con un castello ben munito, in mezzo a' marazzi

razzi sul Gheete piccolo, contiene una Chiesa parrocchiale, e Collegiata, 2 monasteri d'uomini, e 2 altri di Monache. Nel sobborgo, ch'è fuori della porta di S. Tron, c'è una Cappella, rinomata per una Madonna. Nel 1678 i Francesi s'impadronirono di questa città, e nel 1705 gli Alleati.

2) *Il Forte di Buyngen*, ed il *Fortino di Beets*, ambedue sul fiume Gheete, tra Leeuwe, e Halen, portano i nomi de' villaggj, nella cui vicinanza son piantati.

3) *Halen*, città piccola, guastata ne' tempi di guerra, sul fiume Gheete. In vicinanza giace la Badia delle Monache Cisterciensi di *Rotthem*, anticamente *Rocheem*.

Annotaz. Tra Halen, e la città di Herk, che appartiene al Vescovado di Liegi, v'è un Distretto, di nome *Vranckryck*, che anticamente fu chiamato *Francia seconda*.

4) *Diest*, città in una valle sul fiume Demer, che anticamente fu molto popolata, quando le manifatture di panni, calze, e d'altre sorte erano in stato più florido. La sua birra è famosa. Sonovi 3 Chiese parrocchiali, due delle quali son Collegiate, 4 Conventi d'uomini, e 5 di donne. La città col suo Territorio ha il titolo di Baronia, a cui è annesso il diritto di creare il Magistrato, ed il titolo di Burgravio di Anversa. Essa passò nel Dominio della Casa di Nassau nel 1490, e di presente appartiene allo Statthalter de' Paesi Bassi uniti.

5) *Kiesekem*, Baronia fin dal 1674.

6) *'s Hertogen Eylant*, Convento di Monache Premostratensi presso *Gempe*, che ha relazione col villaggio *Winge*, dipende dalla Badia di Park.

7) *Vrouwe Park*, in Franc. *Parc des Dames*, Badia di Monache Cisterciensi, chiamata così per distinguerla da Park presso Lovanio, ch'è una Badia de' Premostratensi.

8) *Wezemael*, antica Baronia.

9) *Holsbecke*, Baronia fin dal 1661.

(14) *Il Paese di Sichen*,

Appartiene allo Statthalter delle Provincie Unite de' Paesi Bassi, e comprende

1) Si-

1) *Sichen*, *Sichemium*, città piccola antichissima sul fiume Demer con una Chiesa parrocchiale, e con un Convento di Monache Agostiniane. Ha il titolo di Baronia, ed appartiene alla Casa de' Principi d'Orange.

2) *Scherpenheuvel*, in Franc. *Montaigu*, *Mons acutus*, *Aspricollis*, città piccola piantata in un monte in figura Settangolare, nel cui centro v'è una Chiesa, ove si venera una celebre Madonna. Appartiene alla Casa de' Principi d'Orange.

3) *Averbode*, o *Everbode*, Badìa Premostratense, di cui la Chiesa giace sul suolo di Brabante, ed il monastero nel territorio di Liegi.

4) *Beekevoort*, Commenda dell'Ordine Teutonico, sottoposta alla Balìa di *Aldenbiesen*.

5) *Vost*, e *Meerbont*, son villaggj, e Signorie.

6) *Attenrode*, o *Aetrode*, ordinariamente *Atroy*, Baronia.

(15) *Il Ducato di Arschot*,

Che fu Baronia della Casa di Croy, dichiarato Marchesato nel 1507, e Ducato nel 1533, appartiene alla Casa d'Aremberg, e Arschot.

1) *Arschot*, o *Aerschot*, città piccola fortificata, e ricca d'abitanti, sul fiume Demer, con una Chiesa Collegiata, e con 2 Conventi d'uomini, e 3 di donne.

3) *Rotselaer*, borgo, e antica Baronia. Quì vi è una torre antica, altissima, e di figura singolare, di nome *ter Heyen*. La Signoria di *Roost* fu dichiarata Baronia fin dal 1651.

II. *La città, ed il Quartiere di Bruxelles*.

1) *Bruxelles*, in Tedesc. *Brüssel*, Lat. *Bruxellæ*, ha il secondo rango tra le città del Brabante. Fu la Residenza de' Duchi del Brabante, e di presente è la Capitale de' Paesi Bassi Austriaci. Vi risiede il Governatore, e Capitano Generale, con un altro Governatore particolare. Avvi la Sede della Cancelleria, la Corte de' Feudi del Brabante, del Consiglio di Stato, del Consiglio di Finanze, e di guerra, della Camera delle Rendite ec. La città

è situata sul fiume Senne, parte in piano, e parte in alto, le quali due parti son divise per mezzo del fiume suddetto. E' grande, ben fatta, popolata, ed oltre le sue proprie fortificazioni, è anco difesa dal forte di *Monterie*. Sonovi 7 piazze grandi. Gli edifizj pubblici, i Palazzi, e le Corti di varj Principi, Conti, e d'altri personaggj di rango, le Chiese, ed i monasteri parte son belli, e parte magnifici. La città è divisa in 40 contrade, e la Cittadinanza in 9 Classi, o sia nazioni, così dette. Il Magistrato si elegge ogni anno, scegliendosene i soggetti dalle 7 Famiglie Patrizie di Steenweeghe, Sleeuws, Serhuyghs, Coudenberg, Serroelofs, Sweerts, e Rodenbeeck. Il Palazzo del Principe del paese, situato nella parte più eminente della città, insieme con tutti gli mobili preziosi, e coll'Archivio fu incenerito nel 1731. Dietro al medesimo c'è un parco. Il Governator Generale risiede nella Casa del Principe d'Orange. Il Palazzo di città, l'Armeria, ed il Teatro son fabbriche notabili. Il Corpo dell'arte di far la birra ha eretto nel Salone delle sue Adunanze una statua equestre di metallo dorato al Duca Carlo di Lorena. Vi sono 7 Chiese parrocchiali, con 2 altre. La Chiesa parrocchiale, e Collegiata, dedicata a S. Michele, e S. Gudula, ch'è la pincipale, contien molte cose degne d'osservazione.. La Chiesa parrocchiale di S. Giacomo, detta Cauwnbergh, è unita ad una Prepositura di Canonici Regolari di S. Agostino. Vi si ritrovano inoltre un Collegio de' su Gesuiti, 11 monasteri d'uomini, e 21 di donne, come pure un'Accademia Nobile. Son celebri gli arazzi, i cammellotti, e le trine, che da questa città si mandano in altri paesi. In una parte della città si parla Francese, nell'altra Tedesco. La Nobiltà del Brabante vi soggiorna, massimamente in tempo d'Inverno. Nel 1695 la città fu bombardata terribilmente per lo spazio di 46 ore, per lo che 14 Chiese, e più di 400 case restarono incenerite. Con tutto ciò dentro lo spazio di 4 anni la città fu rifabbricata molto più bella di prima. Nel 1706 se n'impadronirono gli Alleati, e nel 1746 i Francesi. Del canale di Bruxelles s'è parlato di sopra.

Ne' contorni di Bruxelles ritrovansi i seguenti luoghi, che

che si riguardano come sobborghi, e godono il diritto di città.

1) *S. Gillis*, o *Op-Brüssel*.

2) *Vorst*, ove è una Badia Nobile di Monache Benedettine.

3) *Anderlecht*, *Anderlacum*, con una Chiesa Collegiata, e con 2 monasteri. In vicinanza v'è *Sebent*, ove è una Cappella con una Madonna molto venerata dalle persone divote.

4) *Koekelbergh*, *Molenbeek*, e *Scharebeek*.

5) *Laken*, villaggio, il cui distretto comprende 7 Signorie, ed ove nella Chiesa parrocchiale si venera una celebre Madonna.

6) *S. Joest ter Haegen*, o *ten Noede*, ove è una Cappella molto frequentata da' divoti.

7) *Ixel*, villaggio con una Cappella, non meno frequentata.

8) *Etterbeck*, Baronia fin dal 1673.

2. *Il Quartiere di Bruxelles*,

Consiste ne' seguenti Distretti.

(1) *Il Distretto di Vilvorden*,

Che comprende una buona parte del *Bosco di Sonjen*. Si notino

1) *Vilvorden*, città situata ove i fiumi Senne, e Woluwe s'uniscono, e sul canale di Bruxelles; contiene un antico castello, che serve di Carcere di Stato, ed ove conservasi l'Archivio del Brabante. Vi si ritrova una Chiesa parrocchiale, 2 Conventi d'uomini, e 5 di Monache, e la Signoria di *Herlaer*.

2) *S. Geertruyden Mecchelen*, Signoria con un bel castello, che chiamasi *Beaulieu*.

3) *Dieghem*, Signoria.

4) *Pennenbeck*, villaggio conosciuto per la Badia di Monache Cistercienſi, detta della *Madonna della Camera*.

5) *Wesenbeck*, villaggio, nella cui vicinanza giace la Signoria di *Ophem*, ove è un monastero de' Francescani Ricolletti.

6) *Vossem*, villaggio, ove nel 1673 fu conclusa una pace tra la Francia, e l'Elettore di Brandenburgo.

7) *Leefdael*, borgo, e Baronia riguardevole.

8) *Loenbecke*, Baronia.

9) *ter Vueren* Lat. *Fura*, e *Duysborg*, son borghi, che insieme hanno il titolo di Burgraviato. Nel primo v'è una casa per comodo delle caccie del Governator Generale, una Chiesa parrocchiale, ed un monastero. In distanza d'un mezzo miglio c'è una Cappella detta *Jesukens Eyck*, cioè la *Quercia di Gesù*, ove si venera una famosa Madonna.

10) *Hooghevorst*, Baronia.

11) *Saventhem*, o *Saveltem*, borgo.

12) *Erbs*, Signoria, dichiarata Contea nel 1644, che con *Quarebbe* forma una Giudicatura.

13) *Roo-Kloster*, (monastero rosso), e

14) *Groenendael*, son due Priorie de' Canonici Regolari di S. Agostino, nel bosco di Sonjen.

(2) *Il Distretto di Campenhout*.

1) *Campenhout*, villaggio sul fiume Opstal, con un castello.

2) *Perk*, o *Park*, villaggio, e Baronia fin dal 1659: forma una sola Giudicatura insieme con *Eelewyt*, ove si son trovate molte monete antiche Romane.

3) *Everbergh*, villaggio, e Baronia fin dal 1620, e fin dal 1686 Principato col nome di *Rubempré*, e *Everbergh*.

4) *Melsbroeck*, Baronia fin dal 1659.

5) *Noort-Meerbecke*, Baronia fin dal 1687.

Presso *Kortenbergh* v'è un Convento di Monache Benedettine.

(3) *Il Distretto di Halpen*,

Compreso nel Brabante Vallonese, contiene una parte del bosco di Sonjen.

1) *Halpen*, borgo, che in altri tempi coll'altre piccole città ebbe il diritto d'esser invitato a' Comizj del paese.

2) *Over-*

2) *Over-Yſche*, borgo ſul fiume Yſche; ebbe nel 1677 il titolo di Principato col nome di *Hornes*.

3) *Braine l'Aleu*, *Brana Allodium*, borgo con una Signoria.

4) *Nizelle*, e *Wautier-Braine*, ambedue Conventi de' Monaci Ciſtercienſi.

5) *Kapelle S. Lambert*, villaggio, nella cui vicinanza c'è il caſtello *la Tour*, a cui è anneſſa una Signoria.

(4) *Il Diſtretto di Genap* nel Brabante Valloneſe.

1) *Genap*, fu città riguardevole con un antico caſtello munito, che nel 1688 fu gettato in aria con danno irreparabile del luogo, che di preſente è un borgo.

2) *Sombreffe*, Baronia antica, e delle più celebri di Brabante.

3) *Tilly*, villaggio, e caſtello col titolo di Contea.

4) *Revez*, Marcheſato.

5) *Liberchies*, Signoria, dichiarata Baronia nel 1684.

6) *Morienſart*, Baronia, a cui è anneſſo il villaggio *Seroux*.

7) *Lanne*, Baronia ſul fiume dell'iſteſſo nome.

8) *Villers*, e *Aywiers*, ſon due Badie. La prima è il più antico monaſtero de' Paeſi Baſſi, e de' Monaci Ciſtercienſi; e l'altra è delle Monache dell'iſteſſo ordine.

9) *Fraſne*, Prioria, anneſſa alla Badìa di Afflighem.

(5) *Il Diſtretto di Nivelle* nel Valloneſe.

1) *Nivelle*, città capitale del Brabante Valloneſe ſul fiume Thiene. Fu una volta più grande: appartiene al Capitolo Nobile della Chieſa Collegiata di S. Geltrude, la cui Badeſſa chiamaſi Principeſſa di Nivelle. Oltre la Chieſa Collegiata di S. Paolo vi ſi trovano altre 7 Chieſe parrocchiali, come pure 3 monaſteri, un Seminario della Dioceſi di Namur, ed alcuni ſpedali.

2) *Reves*, Baronia.

3) *Ittre*, fu fatta Baronia nel 1652, poi Marcheſato nel 1703.

4) *Bornwal*, Baronia fin dal 1674.

5) *Facuwez*, Signoria, dichiarata Marchesato nel 1689 sotto nome di *Herzelles*.

6) *Seneffe*, uno de' villaggj più grandi del Brabante Vallonese, nella cui vicinanza accadde nel 1674 una battaglia molto sanguinosa tra gli eserciti di Francia, e d'Olanda.

7) *Celles*, o *Selle*, villaggio riguardevole, e Signoria, dichiarata Baronia nel 1686.

8) *Arquennes*, villaggio, conosciuto per i suoi scavi di pietra da calcina, e di marmo d'un color che dà nell'azzurro. Insieme col suo Distretto fu dichiarata Baronia nel 1625, e nel 1679 Contea.

9) *Trasignes*, fu dichiarato Marchesato nel 1614.

10) *Reninsart*, Convento de' Premostratensi.

11) *Orival*, Convento de' Trinitarj.

(6) *Il Distretto di Roo, o Roode,*

Che comprende una parte del bosco di Sonjen.

1) *Roo*, o *Roode*, borgo.

2) *Seevenborren*, *Septem fontes*, Collegio de' Canonici Regolari di S. Agostino.

3) *Ter Nath*, villaggio grande sul fiume Senne, dichiarata Contea nel 1662 sotto il nome di *Cruyckenbourgh*.

4) *Auwerghem*, o *Ouwerghem*, Signoria con un Convento di Monache Domenicane, che non solamente porta il nome del detto luogo, ma anco di *'S Hertoginnendael*.

5) *Watermale*, Signoria.

6) *S. Ulrix Kapelle*, dichiarata Baronia nel 1650.

7) *Stalle*, Signoria, dichiarata Baronia nel 1686.

8) *Carloo*, Signoria, fatta Baronia nel 1678.

9) *Boutendael*, Convento de' Francescani Ricolletti, nel villaggio *Uckele*.

10) *Beersele*, Signoria.

11) *Alsemberg*, villaggio, nella cui Chiesa si venera una celebre Madonna.

Digitized by Google

(7) *Il Distretto di Gaasbeck.*

1) *Gaasbeck*, borgo, è una delle Signorie più celebri del Brabante, e antica Baronia.

2) *Leeuw S. Peter*, borgo, e Baronia, nella cui vicinanza giace *Kleynen Bygaerden*, Convento di Monache Benedettine.

3) *Bougaerde*, dichiarata Contea nel 1670.

4) *Grooten Bygaerden*, Convento di Monache Benedettine, ove si veston solamente Persone Nobili. Giace questa Badia nel Distretto del villaggio, e della Signoria di *Bygaerde*.

5) *Meerbeck*, villaggio con una Chiesa Collegiata.

6) *Tirimont*, Contea fatta nel 1690, che comprende le Signorie di *Dielbeeck*, *Itterbeck*, e *Bodeghem ec.*

7) *Goyck*, Signoria rinnomata, e fin dal 1651 Baronia.

(8) *Il Distretto di Asche.*

1) *Asche*, borgo, e Signoria, dichiarata Marchesato nel 1663, che comprende 7 villaggj. In questi contorni si son ritrovate delle monete Romane.

2) *Affligem*, Badia de' Benedettini, il di cui Abate è il primo Prelato del Ducato di Brabante. E' stata incorporata all' Arcivescovado di Mechelen.

(9) *Il Distretto di Merchten.*

1) *Merchten*, borgo sul fiume Eycke.

2) *Blaesvelt*, Signoria, dichiarata Baronia nel 1647.

3) *S. Peter Jette*, dichiarata Contea nel 1659.

4) *Diligem*, Badìa de' Premonstratensi.

5) *Riviere*, Baronia fin dal 1654.

6) *Diepenstein*, o sia *Steen Uffel*, Signoria dichiarata Contea nel 1685 sotto il nome di *Maldegem*.

7) *Impden*, Signoria, fatta Baronia nel 1659.

8) *Wemmele*, Signoria, fatta Baronia nel 1628, e Marchesato nel 1688.

9) *Over-*, e *Neer-Heembecke*, son Baronie.

10) *Maldere*, Signoria.

11) *Bouggenhout*, anticamente *Bucholt*, o *Buckenholt*, Signoria di 2 Padroni, fatta Principato nel 1658 sotto il nome di *Bournonville*.

12) *Opdorp*, anticamente, *Oppendorp*, villaggio, e Signoria. Gli abitanti godono gran privilegj. Vi si tiene anco una fiera annua rinnomata.

13) *Op-Puers*, fu fatta Baronia nel 1664.

(10) *Il Distretto di Grimberge.*

1) *Grimberge*, borgo con una Badìa de' Cisterciensi. Questa Signoria già da gran tempo ha avuto il titolo di Baronìa, e Contea, e nel 1686 sotto il nome di *Berghes* fu fatta principato, ch' appartiene alla Casa de' Principi d' Orange.

2) *Beyghem*, o *Baychem*, villaggio, ove circa la metà del secolo XVII. Girolamo Calx eresse una scuola famosa.

3) *Londerzele*, Signoria.

4) *Meys*, o *Mais*, villaggio colla Baronìa di *Bouchout*.

5) *Willebroeck*, villaggio, ove il canale di Bruxelles si perde nel fiume Rupel. Questa Signoria fu dichiarata Baronìa nel 1661. V'è un Convento di Monache Carmelitane.

6) *Waelhem*, borgo sull' influente Nethe, altre volte più popolato.

7) *S. Katrine Waver*, villaggio grande, nella cui vicinanza giace la Badìa di *Roosendael* delle Monache Benedettine.

(11) *Il Distretto di Kapelle.*

1) *Kapelle op den Bosch* (di quà dal bosco), borgo, che insieme con *Ramsdonk* forma una Giudicatura.

2) *Op-Hombeke*, o *Smal-Brabant*, Signoria, dichiarata Burgraviato nel 1681. E' compresa nella parrocchia di Hombecke nella Signoria di Mechelen.

4) *Humbeck*, Signoria sul canale di Bruxelles, dichiarata Contea nel 1694.

III. *La*

III. *La Città, e la maggior parte del Quartiere d'Anversa.*

1. *La Città d'Anversa col suo Territorio.*

Ha il nome di *Margraviato del S. Impero Romano*. L' origine di questo Margraviato è oscura. Goffredo di Bouillon usò cotesto titolo. Poi passò sotto il Dominio de' Duchi del Brabante, sempre stimata una delle 17 Provincie de' Paesi Bassi. Di presente è strettamente unita al Ducato di Brabante.

1) *Anversa*, in Tedesco *Antwerpen*, o *Antorf*, in Franc. *Anvers*, in Spagn. *Amberes*, città grande sulla Scelda, tra le città del Brabante la terza di rango, e la Sede d' un Governatore. Essa è provveduta d'un Porto ottimo, e comodo, capace de' più gran vascelli, che dal mare comodamente entrano nella città per gli 8 migliori canali. Le fortificazioni son rovinate ed essa è difesa da una Cittadella fortissima grande, e costruita secondo le regole, nel 1568 dal Duca d'Alba in figura pentagona. Nella Cittadella v'è una Chiesa. La città è ben fatta, contiene 22 piazze pubbliche, e più di 200 strade. E' la Sede d' un Vescovado, fondato nel 1559, che comprende 6 Decanie, cioè quelle di Anversa, Lier, Hoogstratem, Herentals, Breda, e Bergen op Zoom, 4 Chiese Collegiate, 4 Badie, e circa 60 monasteri del primo rango. Al Vescovado è unita la *Badia di S. Bernardo* di cotesta città, onde il Vescovo è il secondo Prelato del Brabante. La Chiesa Cattedrale della Madonna è una fabbrica magnifica. Oltre la Chiesa Collegiata di S. Giacomo vi sono ancora 3 Chiese parrocchiali. La Badia di S. Michele è adorna d'una bella Chiesa. V'è un'altra Badia de' Cisterciensi, un Collegio de' fu Gesuiti, 10 Conventi d'uomini, e 19 altri di Monache. Il Palazzo di città, e la Borsa son fabbriche magnifiche. La Borsa è la prima d'Europa, ed il modello di quelle di Londra, e d'Amsterdam. La città circa la fine del secolo XV. divenne una delle

più

più celebri città mercantili, che mai furono nel mondo. Circa la metà del secolo XVI. vi si contarono più di 200000 tra abitanti, e forestieri. Ma nelle guerre Civili dell'istesso secolo fu soggetta a gran disastri, massime nel 1576, quando per 3 giorni fu saccheggiata dagli Spagnuoli. Nella Pace poi conclusa nel 1648 nella città di Münster tra la Spagna, e le Provincie unite, quando fu stabilito, che nessun grosso vascello potesse passare a dirittura in Anversa, senza essersi scaricato in Olanda, per indi trasportarvi le mercanzie in barche piccole; e di più dopochè nel 1659 per una revoluzione un gran numero di persone fu costretto ad abbandonar la città; e finalmente dopo l'epidemia del 1678 che consumò gran gente, la città andò in decadenza. Frattanto gli arazzi, e le trine, che vi si fanno, son di singolar bellezza; e per l'avanzamento del traffico vi s'è eretta un'importante compagnia d'assicurazione. Tra gli uomini celebri, nati in questa città, vi è anco il famoso Abramo Ortelio. L'assedio, sofferto per l'intiero anno 1685, prima, che la prendesse il Duca di Parma, è uno de' più famosi assedj della Storia, ed il ponte, costruito dall'istesso Duca durante l'assedio, era un lavoro mirabile. Nel 1706 essa si sottopose al Re di Spagna Carlo III. Nel 1715 tra l'Imperatore, e la Repubblica delle Provincie unite vi fu concluso il trattato delle Barriere. Nel 1746 se n'impadronirono i Francesi. Il Governator ereditario delle Provincie unite ha il titolo di Burgravio ereditario d'Anversa.

2) *S. Willebrords Veldt*, si riguarda come sobborgo d'Anversa, e contiene una Chiesa parrocchiale.

3) *Berschot*, castello della Badìa di S. Michael.

2. *Il Quartiere di Anversa*

In quanto è sottoposto al Dominio Austriaco, consiste ne' seguenti Distretti.

(1) *Il Distretto di Ryen*,

Diviso in due parti per mezzo del Distretto di Sandhoven.

1) *Santvliet*, fortezza piccola, e città vicina alla Schelda,

da, la cui fabbrica nel villaggio dell'isteſſo nome fu incominciata nel 1622; appena terminata fu preſa dagli Olandeſi, poi nel 1629 dagli Spagnuoli, e nel 1705 dagli Alleati. L'Abate di S. Michele d'Anverſa è padrone del villaggio Santvliet.

2) *Huybergen*, villaggio, ſottopoſto parte alla Giurisdizione di Bergen op Zoom, parte a quella del Diſtretto di Ryen, contien un monaſtero, dipendente dalla Badia di Tongerlo.

3) *Ekeren*, villaggio, meno d'un miglio diſtante da Anverſa, notabile per un fiero combattimento, accadutovi nel 1703 tra' Franceſi, e gli Alleati. In vicinanza v'è un monaſtero.

4) Il *Polder* (paeſe riparato, e difeſo dall'acque) *Van Willmerdonk en Orderen*, ſtendeſi da Ekeren fino alla Scelda.

5) *S. Philippe*, *e Piementel*, ſon due Forti ſulla Scelda.

6) *Schilde*, villaggio, caſtello, e Baronia.

7) *Wyneghem*, villaggio, caſtello, e Signoria, dichiarata nel 1698 Contea ſotto il nome di *Haudion*.

8) *Berchem*, e *Bouchout*, ſon Signorie.

9) *Cantecroy*, villaggio, e Signoria, dichiarata Contea nel 1570. Vi ſon compreſe le Signorie di *Mortſeel*, *Luythagen*, *ed Eygem*.

10) *Contik*, o *Cumtich*, villaggio, nella cui vicinanza ſono il caſtello di *Gröninghen*, e le ville di *Altena*, e *Pluyſegem*. *Hove*, che anco giace in queſti contorni, fu fatta Baronia nel 1675.

(2) *Il Diſtretto, ed il Ducato di Hoogſtraten*, di cui una parte ſeparata giace ſulla Scelda.

1) *Hoogſtraten*, è un borgo con un caſtello. Fin da' tempi antichi ha il titolo di Baronia. Fu fatta Contea nel 1518, e nel 1739 Ducato, che appartiene alla Caſa de' Principi di Salm. Avvi una Chieſa Collegiata, con 3 monaſteri.

2) *Loenhout*, e *Heymiſſen* ſon Signorie.

3) *Hoboken*, Baronia nella vicinanza della Scelda. Nel villaggio di queſto nome v'è un monaſtero.

(3) *Il*

(3) *Il Distretto, ed il Ducato di Turnbout* Lat. *Taxandria,*

Di cui una porzione separata giace sul fiume Rupel.

1) *Turnbout*, borgo, con una Chiesa Collegiata, 2 monasteri, ed uno spedale. L'Imperator Carlo V. nel 1543 diede questo luogo colla Signoria annessa, alla sua sorella Maria d'Austria. Il Re Filippo IV. nel 1648 la cedè ad Amalia Principessa di Solms Vedova del Principe d'Orange Federigo Enrico di Nassau. Dopo la morte di Guglielmo III. Re della Gran-Bretagna, e Principe d'Orange, nel 1708 ne subentrò padrone il Principe Elettore di Brandenburgo, che nel 1753 ne fece cessione alla Casa d'Austria; onde s'unì al Ducato del Brabante, ed in favore del Duca Telles de Sylva Tarouca ebbe il titolo di Ducato. Vicino a questo luogo nel 1597 il Generale Spagnuolo Varax fu battuto da Maurizio Principe d'Orange.

2) *Arendonk*, borgo sul fiume Wympe.

Nella vicinanza di questo luogo giace il monastero di *Korsendonk*, de' Canonici Regolari di S. Agostino.

3) *Boom*, e *Rumpst*, son Signorie sul fiume Rupel, che in poca distanza di là s'unisce alla Scelda.

(4) *Il Distretto di Sandhoven.*

1) *Sandhoven*, borgo grande.

2) *Bauwel*, *Borsbecke*, *'s Graven-Wesel*, *Liere*, o sia *'t Hof von Lire*, *Massenhoven*, *Merxem*, *Oostmael*, *Schooten*, *Sevenbergen*, e *Westmal*, son castelli, e Signorie.

3) *Grobbendonk*, fu fatta Baronia nel 1602, e Contea nel 1637.

4) *Hovorst*, Baronia fin dal 1675.

5) *Düffel*, borgo, e Signoria antica, e rinnomata sull'influente Nethe.

(5) *Il Distretto di Herentals.*

1) *Herentals*, città piccola sul Nethe piccolo, con una Chiesa parrocchiale, e con 4 monasteri.

2) *Pouderle*, *Pourle*, o *Poeyel*, Baronia.

3) *Moll*, borgo, e Signoria.

4) *Norderwick*, e *Thilen*, son Signorie.

5) *Tongerloo*, Badia de' Premostratensi.

(6) *Il Distretto di Gheel.*

1) *Gheel*, Signoria, e borgo sul Nethe maggiore, con una Chiesa Collegiata, ed una Scuola Latina.

2) *Westerloo*, borgo sul fiume Ghete maggiore, dichiarato Marchesato nel 1626, appartiene alla Casa di Merode, che ha origine da un luogo detto *Merode*, vicino a Westerloo.

3) *Vorsselaer*, antica Signoria.

(7) *Il Paese, e Distretto di Arkel.*

1) *Lier*, *Lyra*, città situata, ove il Nethe piccolo, e grande s'uniscono, con una Chiesa Collegiata, con un Collegio de' fu Gesuiti, e con 12 Monasteri.

2) *Putten*, borgo, e Baronia, fin dal 1664.

3) *Nazaret*, Badia delle Monache Cisterciensi sul piccol Nethe, poco distante da Lier.

4) *S. Bernard*, Badia di Monaci Cistercienti sulla Scelda.

5) *S. Marie Waver*, villaggio, e Signoria, dichiarata Baronia nel 1676.

6) *Rymenant*, villaggio sul Demer, rinnomato, perchè in esso poco mancò, che nel 1572 il Principe Guglielmo I. d'Orange non fosse fatto prigioniero dagli Spagnuoli.

LA SIGNORIA DI MECHELEN, o MALINES.

FU anticamente sotto il Dominio de' Regi Franchi, che la fecero governare da Conti. Carlo il Semplice nel 915 la donò alla Chiesa di Liegi, che diede dipoi a' Bertoldi, Signori di Grimberg, l'amministrazione de' beni di Malines come Feudo. Ma nel 1333 la Chiesa di Liegi vendè a Luigi Conte di Fiandra il Dominio delle città, e de' villaggj, che vi son annessi; il quale anco per via di danaro appagò la pretensione di Rainaldo Conte di Gheldria, la di cui Consorte Sofia era della stirpe de' Bertoldi. L'istesso però nel 1346 per una somma di danaro cedè tutta la Signoria a Giovanni III. Duca di Brabante. Nel 1369 per mezzo d'un matrimonio questa Signoria passò sotto il Dominio di Filippo l'Ardito, Duca di Borgogna, e dipoi divenne una delle 17 Provincie de' Paesi Bassi, ed ora è compresa nel Ducato di Brabante, nel cui centro essa giace; mantiene le sue proprie armi, ed i suoi privilegj distinti. Si notino

1. *Mechelen*, Lat. *Malinæ*, *Mechlinia*, Franc. *Malines*, città riguardevole sul fiume Demer, ben fabbricata, con strade larghe, e pulite. E' la Sede d'un Governatore, d'una Corte provinciale, o sia Parlamento, fondato nel 1455, e meglio regolato nel 1503, ch'è il Supremo Tribunale di tutti i Paesi Bassi Austriaci. Fin dal 1560 vi risiede un'Arcivescovo, che ha il titolo di *Primas Belgii*. Oltre la Chiesa Cattedrale sonovi 5 Chiese parrocchiali, 9 Conventi d'uomini, un Collegio de' fu Gesuiti, una Commenda dell'Ordine Teutonico, di nome *Pitzenburg*, un Seminario Arcivescovile, e 13 Conventi di Monache. Le trine, che vi si fanno, sono d'un pregio singolare. Colla marea alta le navi ben cariche posson arrivare sulla Scelda fino a questa città. Nel 1546 un magazzino di polvere, accesa da un fulmine, vi cagionò gran danno. Nel 1572 il Duca d'Alba per 3 giorni in una maniera spietata diede il sac-

co

co alla città, alla qual forte fu sottoposta nuovamente nel 1580.

2. *Leliendal*, Convento de' Premostratensi, presso il villaggio Hombeeck sul fiume Senne.

3. *Gestel*, e *Ramey*, son Signorie sul Nethe maggiore.

4. *Heffene*, villaggio sulla Senne, ove in altri tempi si pagò una grossa gabella, che ha dato occasione allo scavo del canale di Bruxelles.

5. *Hever*, villaggio, ove ritrovansi i castelli di *Schiplaken*, *Gottendeys* ec.

6. *Hombeke*, villaggio con Chiesa parrocchiale, ove fu il monastero di Lilienthal, trasferito nel 1580 a Mechelen. In questa parrocchia è compresa la Vice-Contea di Op-Hombeke, del Quartiere di Bruxelles.

7. *Muysen*, anticamente *Musines*, luogo antichissimo sul fiume Dyle.

LA PARTE AUSTRIACA

DEL DUCATO DI LIMBURG.

UNa Carta del Ducato di Limburg è stata data alla luce da *Nic. Vischer*. Esso è circondato dal Vescovado di Liegi, e dal Ducato di Jülich, ed in qualche parte confina col Ducato di Lucemburgo. Chiamasi anco *il Paese di là dalla Mosa*, nome però che inoggi si dà specialmente a quella parte del Ducato, che vi hanno gli Stati generali. Esso è composto di monti, e valli. Vi fiorisce l'agricoltura, ed i pascoli col bestiame son in ottimo stato. Il cacio di questo paese è molto ricercato. Le miniere di ferro recano grand'utile, e di questo metallo vi si fanno varj lavori. Il fiume principale del paese è la *Mosa*, che riceve i fiumi minori *Weze*, *Berwine*, e *Geul*. Il Ducato contiene 6 città, e 123 villaggj.

L'origine degli antichi Conti di Limburg è oscura. E' verisimile che questa Casa abbia avuta origine circa la metà del secolo X. Enrico I. Conte di Limburg, che visse nel 1071, si sposò con Giuditta, unica figlia di Federigo di Lucemburgo, Duca della Bassa Lorena, che gli portò

portò in dote de' beni rispettabili situati sopra i fiumi Ourt, e Ambleve. Il suo figlio Enrico II. eletto Duca della Bassa Lorena, prese il nome di Duca in vece di quello di Conte di Limburg, il qual titolo è stato usato dipoi da tutti i suoi successori. Quando nel 1280 s'estinse in Walerano la stirpe mascolina di questo Duca, nacque una fierissima guerra a cagione di questo paese. Adolfo Conte di Bergen, che era l'erede prossimo, nel 1282, e 83 cedè le pretensioni, che avea su questo Ducato, al Duca di Brabante Giovanni I; il quale perciò s'impegnò in una sanguinosa guerra con Reinaldo, o Reinoldo I. Conte di Gheldria, che aveva preso il possesso del Ducato, la quale terminò colla battaglia di Woringen in favore del Duca di Brabante, che prese il possesso del Ducato di Limburg. Passò poi il Ducato insieme cogli altri Paesi Bassi sotto il Dominio de' Duchi di Borgogna, e indi sotto la Casa d'Austria.

Una parte delle Contee di Valkenburg, e Daelem, e del paese di Hertogenrode, o Rolduc, in virtù della pace di Münster, e dell'accomodamento fatto nel 1661 nell'Haag, è passata sotto il Dominio degli Stati Generali: perciò fu descritta nella Repubblica d'Olanda.

L'Armi del Ducato consistono in un leone azzurro in campo d'oro.

Gli Stati provinciali son composti di Prelati, Nobili, e delle Giudicature maggiori.

La Parte Austriaca di questo Ducato ha il suo proprio Governatore, e comprende

1. *Limburg*, città capitale, situata in un monte, a piè di cui scorre il fiume Wese. Non è grande, ha però un sobborgo di nome *Dalhem* a piè del monte sul detto fiume, ch'è più popolato della città medesima. Vi risiede il Governator Austriaco, e vi s'adunano gli Stati provinciali. Nel 1675 fu presa da' Francesi; e nel 1677 furon diroccate le sue fortificazioni, che però in qualche parte sono state rifatte. Fin dal 1703 la Casa d'Austria ne ha il possesso.

2. Il Territorio di *Baelen*.

3. Il Territorio di *Herve*, ch'è una Signoria de' Conti di Linden d'Aspremont, e prende il nome da un borgo.

In

In questo Territorio giace anco il villaggio, e castello di *Bolant*, ch' appartiene al Conte di Lannoy di Clervaux.

4. Il Territorio di *Monzen*, ove ritrovasi il villaggio di *Monzen*, come pure il villaggio, e Forte *Calmine*.

5. Il Territorio di *Walhorn*, che contièn un villaggio di cotesto nome.

6. Il Territorio di *Spremont*, o *Aspremont*, separato dal rimanente del Ducato per mezzo d'un Distretto del Vescovado di Liegi, appartien a' Conti di Linden, che prendono il titolo d' Aspremont.

7. Una parte della Contea di *Valkenburg*, che consiste ne' villaggj, e nelle Signorie di *Nuth*, *Alt-Valkenburg*, *Strucht*, *Schin* sull' Influente Geule, *Oost* casale sull' istesso fiume, *Wynartsrade*, *Geelen*, *Schinnen*, *Sparbeek*, *Oorsbeeck*, *Jabeek*, *Bronssen*, *Schinvelt*, *Hontsbroek*, *Vaserode*, e *Schaesbergh*, con tutto ciò, che ne dipende.

8. Una parte della *Contea di Daelem*, consistente ne' villaggj, e nelle Signorie di *S. Peters Voeren*, *Meer*, *Hous*, e *Richel*, e nella Badia di *Val-Dieu*, la quale ha delle rendite considerabili. Il Forte di *Novagne* sulla Mosa, presso il villaggio dell' istesso nome, è molto malandato; vi si paga una gabella delle navi.

9. Una parte del *Paese di Hertogenrade*, che comprende 1) *Hertogenrade*, o *Herzogenraid*, *Rolduc* (propriamente Rode le Duc) Rhodia Ducis, città piccola con un antico castello sul fiume Worm. E' il luogo capitale di questa Signoria. In poca distanza giace la Badia di *Klosterrade*, di cui l' Abate è il primo degli Stati provinciali del Ducato.

2) I villaggj *Markstein*, *Kerkenrode*, *Ubach*, *Simpelvelt*, *Wels*, *Roerdorp*, e ciò che ne dipende.

LA PARTE AUSTRIACA DEL DUCATO DI LUCEMBURGO.

PARAGRAFO I.

ALcune Carte particolari, e buone di questo Ducato sono state pubblicate da *Nic. Vischer*, e da *Gio: Bat. Homann*.

§. 2. Il Ducato di Lucemburgo (Lützelburg, o Luxemburg) da Levante confina coll'Elettorato di Treveri, da Mezzodì col Ducato di Lorena, da Ponente con la Siampagna, da Settentrione col Vescovado di Liegi, e co' Ducati di Limburg, e Jülich. La sua maggior estensione da Mezzodì verso Settentrione giunge fino a 20, e da Levante verso Ponente ad altrettante miglia.

§. 3. Il Ducato comprende il centro del *Bosco Ardennese*, famoso fin da' tempi antichi, il quale, per quello che è compreso in questo paese, dividesi in 4 contrade, cioè in quella del fiume *Eiffel* de' contorni di Luxemburg, quella di *Famenne* dalla parte del Nord presso Marche, quelle della *Mosa*, e della *Mosella*. Benchè il terreno massime nella parte Meridionale, sia montuoso, arenoso, e poco fertile, nondimeno produce una mediocre quantità di biade, ed inoltre ha buoni bestiami, massimamente le pecore, le di cui carni son di sapore squisito; il vino, specialmente sulla Mosella; ogni sorte di salvaggiumi, varj metalli, massimamente le miniere di ferro, e le ferriere, che sono la maggior ricchezza del paese. Il Ducato è bagnato da molti fiumi minori, de' quali i più notabili sono l'*Ourt*, *Semois*, *Lesse*, *Chiers*, che s'uniscono alla Mosa, ed i fiumi *Sure* (che riceve gl'Influenti *Elz*, o *Alzet*, *Ouren*, *Pruim*, *Nims*, e *Wilz*), e *Kyll*, che si perdono nella Mosella. La *Mosa* tocca il Ducato da Ponente, e la *Mosella* verso Levante traversa una parte del medesimo.

§. 4. In tutto il Ducato oltre la città capitale si ritrovano 23 città piccole, varj borghi, e 1170 villaggi. Gli

Stati consistono nel Clero, nella Nobiltà, e ne' Deputati della città di Luxemburg, Arlon, Bastogne, Biedbourg, Chiny, Dickrich, Durbuy, Epternach, Grevenmacheren, Hooffalitze, Marche, Neufchateau, Remich, la Roche, e Virton. L'Abate di S. Maximin, che possiede molti beni in questo Ducato è Primate degli Stati, benchè la sua Badìa sia situata presso Treveri. Il Capo della Nobiltà è il Marescìallo, la qual dignità fin dal 1674 è de' Baroni di Metternich, che perciò possiedono la Signorìa di Densborn, o Densburg.

§. 5. Tutto il paese professa la Religione Cattolica Romana. La maggior parte del Ducato negli affari Ecclesiastici è sottoposta all'Arcivescovado di Treveri, ed il rimanente a' Vescovi di Reims, Liegi, Toul, Verdun, Metz, e Namur.

§. 6. Incomincia la Storia del paese dal Conte Sigefredo, il quale nella fu Contea d'Ardenne, che comprese tutto il presente Ducato di Luxemburg, possedè de' beni ereditarj di considerazione, ed il quale per un cambio ottenne il possesso del castello di Lutzelinburhut (Luxemburg). Quando morì nel 1136 Corrado II. l'ultimo della sua stirpe, la Contea passò sotto il Dominio di Enrico I. Conte di Namur, come prossimo erede, la cui figlia Hermesinde la portò in dote al suo primo marito Teobaldo Conte di Bar, e morto questo senza prole, la portò a Walerano Duca di Limburg suo secondo marito, il di cui figlio maggiore, Enrico II, nato di questo matrimonio, fu l'Autore della seconda linea de' Conti di Lucemburg, che fu feconda d'Imperatori, Regi, e Duchi. Il suo Nipote Enrico IV. fu fatto Imperator Romano col nome di Enrico VII. Giovanni suo figlio fu eletto Re di Boemia, il di cui figlio del secondo letto, Wenceslao I, Conte di Lucemburgo, divenne il primo Duca di questo paese, quando nel 1354 il suo Fratello Carlo IV. Imperator Romano lo dichiarò Ducato. Egli morì senza eredi; onde per un testamento subentrò padrone nel Ducato Wenceslao Re de' Romani, e di Boemia, figlio dell'Imperator Carlo IV, il quale diede questo Ducato in qualità di pegno alla Principessa Lisabetta,

figlia di suo Fratello Giovanni di Lucemburgo, Duca di Görlitz, per la somma di 120000 fiorini del Reno (cioè per la somma di circa 21810 Zecchini Veneziani), promessigli in dote: questa Principessa in prime nozze s'era sposata con Antonio Duca di Borgogna, ed in seconde nozze con Giovanni di Baviera. Essa nel 1444 cedè tutti i diritti, che aveva sul Ducato di Luxemburg, a Filippo il Buono, Duca di Borgogna, senza pregiudizio però del diritto di riscattar il paese, riservato a Uladislao Re d'Ungheria, ed a' suoi posteri. Dipoi il Ducato ebbe l'istessa sorte col rimanente de' Paesi Bassi. Nella Pace de' Pirenei nel 1659 la Francia n'ebbe una porzione.

§. 7. L'*Armi* del Ducato consistono in un leone rosso in un campo dieci volte diviso d'azzurro, e d'argento.

§. 8. Il Ducato è sottoposto ad un *Governatore Austriaco*. Nella città di Lucemburgo c'è un *Tribunale de' Nobili* (Siege des Nobles) composto di persone d'antica Nobiltà. Il Capo del medesimo chiamasi *Giustiziere*. Il Consiglio provinciale di Lucemburgo fu eretto nel 1531 dall' Imperator Carlo V, e consiste in un Presidente, in 3 Consiglieri Nobili, e 3 altri Letterati, in un Procurator Generale, Segretario ec. ec.

§. 9. Alcuni Autori dividono il Ducato in 3 parti, conforme alle 3 lingue, che vi si parlano, cioè nella parte Tedesca, Vallonese, e Francese. Nella prima parte pongono *Luxemburg*, *Arlon*, *Epternach*, *Remich*, *Grevenmacheren*, *Biedburg*, *S. Vit*, *Neurburg*, *Dickrich*, *Möerstorf*, *Vianden*, *Esch sull' Alzet*, *Wilz*, *Dasburg*, *Hosin ec.* Nella seconda parte, le città, e Contee di *Chiny*, *Roche*, *Salm*, *Rochefort*, *Montagu*, insieme con *Orchimont*, *Durbuy*, *Marche*, *Ayvaille*, *Houffalize*, *Bastogne*, *Mirouart*, *Virton*, *Habay ec.* Nella terza parte *Thionville*, *Marville*, *Montmedy*, *Ivoix*, *Stenay*, *Dampvillers*, con altri borghi, e villaggj. Ma questa divisione non è politica: questa richiede, che in primo luogo si descrivano

I. *Le*

I. *Le Potesterie, (Prévôtés) del Sovrano*, che sono

1. *La Potesteria di Luxemburg*,

Il di cui Tribunale è composto del Potestà come Presidente, del Giudice di *Clemancy*, e de' Pretori provinciali di *Sandweiller*, *Battemburg*, *Kehlen*, *Lintgen*, e *Schüttringen*. Comprende

1) *Lucemburgo*, *Luxemburg*; o *Lützelburg*, antic. *Lucilíburgum*, città capitale del Ducato, situata sul fiume Elz, a cui s'unisce ivi l'influente Petreuse. Essa è una delle Piazze più forti. E' divisa nell'Alta e Bassa città. Quella è di figura settangolare, parte in piano, parte piantata ne' dirupi; questa giace nella bassa valle, e occupa due valli, dette *Grund*, e *Pfaffenthal*. I Tribunali che vi si trovano, si son descritti §. 8. Non v'è più d'una sola Chiesa parrocchiale, un Collegio de' fu Gesuiti, a cui appartengono le Priorie di Chiny, Aywaille, Vau les Molnes, e Useldange, con altri monasteri, de' quali è più notabile la Badìa di *Münster* de' Benedettini, fondata nel 1083, che possiede una Signoria, composta di 8 Distretti. La città fu piantata dal Conte Sigefredo; e ne' tempi successivi è stata maggiormente ingrandita. Fu presa da' Francesi nel 1542, 1543, 1684, e da essi presidiata nel 1702.

2) *Bonnevoye*, Badìa delle Monache Cisterciensi.

3) A piè del monte, ove fu il castello di *Mont S. Jean*, distrutto nel 1552, è il luogo principale d'una Commenda dell'Ordine Gerosolimitano.

2. *La Potesteria di Arlon*,

Che comprende circa 100 villaggj piccoli, e grandi divisi in 11 Distretti, che sono *Auliers*, *Ebly*, *Martellange* *Busleiden*, o *Buschleiden*, *Warnach*, *Schweich*, *Selange*, *Stockem*, *Rodt*, *Attert*, *Pratz*.

 1) *Ar-*

1) *Arlon*, anticamente *Orolaunum*, *Oralunum*, *Arlunum &c.*, città in un luogo alto, con un castello più eminente, priva della sua prosperità primiera. Insieme col suo Distretto fu Contea, dichiarata Marchesato, si crede, nel 1103. Le sue fortificazioni furono demolite nel 1671. Nella sua vicinanza nasce il fiume Semois.

2) *Claire Fontaine*, Badia delle Monache Cistercensi.

3. *La Potesteria di Bastogne.*

Circa l'anno 1332 Giovanni Re di Boemia, e Conte di Lucemburgo comprò questo Territorio per la somma di 1600 Fiorini d'oro di moneta Fiorentina (vale a dire Scudi d'oro, che fanno incirca 900 Zecchini Veneziani), dalla Chiesa d'Aquisgrano (1).

Bastogne, *Bastonacum*, città nel piano, decaduta dal suo primiero stato florido; ciò non ostante è la più grande, e la miglior città dopo quella di Lucemburgo. Fu spogliata delle sue fortificazioni nel 1688 da' Francesi. Chiamasi volgarmente *Paris en Ardenne*.

4. *La Potesteria di Marche,*

Che insieme con quella di Chiny è sottoposta al medesimo Potestà.

Mar-

(1) Molto eruditamente è stato scritto da molti del celebre Fiorino d'oro di Firenze, e della bontà, peso, valuta, e sue denominazioni in diversi tempi. Meritano d'esser lette specialmente sopra di ciò le cinque sezioni della Parte II. Tom. I. della bella Opera sulla Decima, Moneta, e Mercatura de' Fiorentini, pubblicata nel 1765. Vedasi anco la Tavola IV. in fine del Tom. I.

Rilevasi, che il nostro Fiorino d'oro, o Zecchino della valuta di lire moderne 13-6-8, benchè abbia avute in varj tempi diverse denominazioni, pure nondimeno è stato sempre della stessa bontà, ed il maggior divario non ha ecceduto i limiti di 4 settantaduesimi, e mezzo, o sia di 4 grani, e mezzo; e che, se il valore equivalente di esso in lire è stato ora maggiore, ora minore, ciò è stato una conseguenza del minore, o maggior valore intrinseco delle lire, o soldi di fiorino, dependente dalla diminuzione, o aumento di peso delle specie d'argento, e di rame nelle medesime lire.

Marche, città sull' Influente Marsette, è il luogo principale d'un Distretto, che chiamasi *Famenne*, o *Famine*, abitato anticamente da un popolo, a cui Giulio Cesare dà il nome di *Poemani*, o *Phemani*. Fu incenerita nel 1236, 1318, e 1615; s'è però rimessa in buono stato. Vi sono 3 monasteri, con uno spedale. Nel 1577 Don Giovanni d'Austria convocò in questa città i Fiamminghi malcontenti, e vi fece il così detto *Edictum perpetuum*.

5. *La Potesteria di Chiny*,

Fu Contea, di cui la fondazione dicesi fatta nel 969 da Brunone Arcivescovo di Colonia ad instanza d'Arnolfo di Borgogna. Fu poi nel 1364 venduta a Wenceslao I. Duca di Lucemburgo da Arnolfo di Rumigny Conte di Chiny. I Duchi di Lucemburgo inseriscono questo paese nel loro titolo.

1) *Chiny*, *Chiniacum*, sul fiume Semois, fu città riguardevole, cangiata poi in villaggio. La Priora di questo luogo era de' fu Gesuiti di Lucemburgo.

2) *Orval*, Badia de' Monaci Benedettini, fondata nel 1070.

6. *La Potesteria di Virton*,

Che con quella che siegue, è sottoposta al medesimo Potestà. Nel secolo XIII. era de' Conti di Chiny.

Virton, città piccola, ove nel 1739 fu fabbricato un Collegio, in cui s'insegnano le belle lettere.

7. *La Potesteria di S. Mard.*

S. Mard, o *Medardo*, città piccola.

8. *La Potesteria di Biedburg*,

Che colla seguente ha il medesimo Potestà.

Biedburg, o *Bibrich*, anticamente *Beda*, città piccola,

che fu in florido ſtato fino al 1663; ma di lì a poco, come pure nel 1675, e 89 le fu dato il guaſto da' Franceſi. Giace nel così detto *Pagus Bedenſis*.

9. *La Poteſteria di Epternach.*

Epternach, o *Echternach*, Lat. *Andethanna*, città piccola ſul fiume Sure, con una Badia de' Benedettini fondata circa l'anno 968, a cui tra l'altre poſſeſſioni appartièn la Signoria di Dreyſs, di cui trovaſi fatta la deſcrizione alla fine del Circolo di Weſtfalia, che poſſedeva in altri tempi tutta la Poteſteria conſiſtente in 35 villaggj.

10. *La Poteſteria di Remich,*

Che colle ſeguenti è ſottopoſta al medeſimo Poteſtà.

Remich, città piccola, che fu multo malmenata nel 1552, 1636, 1675, e 1708.

11. *La Poteſteria di Grevenmacheren.*

1) *Grevenmacheren*, *Machera Comitis*, città in una pianura deliziosa e fertile ſulla Moſella, che in tempo di guerra più volte, e ſpecialmente nel 1552, e 1705 fu maltrattata.

2) *Billich*, o *Waſſer-Billich*. Signoria ſituata ove il fiume Sure sbocca nella Moſella.

3) *Igel*, o *Aigle*, villaggio ſulla Moſella, a piè d'un monte, nella cui vicinanza la Moſella riceve i fiumi Sare, e Sure. E' notabile per un Obeliſco quadrangolare, alto 74 piedi, e adorno d'un gran numero di figure. Eſſo è un ſepolcro de' Gentili, eretto, come lo inſegna l'iſcrizione, da due fratelli di nome Secundini, a' loro genitori. E' veriſimile eſſere ſtato eretto tra' tempi di Diocleziano, e Coſtantino il Grande.

12. *La Poteſteria d'Orchimont,*

Fu Contea, perdè queſto titolo, quando da Carlo V fu riunita al Ducato.

Orchi-

Orchimont, città ful fiume Semois, con un caftello, che in altri tempi fu ftimato molto forte per il fuo fito eminente, fu però diftrutto nel 1636.

II. *Le Potefterie di Padroni privati.*

1. *La Potefteria di Dickrich.*

1) *Dickrich*, città ful fiume Sure, fpeffe volte guaftata nelle guerre de' fecoli XVI, e XVII. Nel 1688 fu fpogliata de' fuoi baluardi.

2) *Möerftorf*, città piccola e Signoria ful fiume Sure, di cui il poffeffore è Veffillifero ereditario del Ducato di Lucemburgo. Nel 1215 i figliuoli di Filippo Guglielmo di Bongart la venderono a Maffimiliano Carlo Baron di Martial, colla riferva della carica ereditaria di Veffillifero del Ducato.

2. *La Potefteria di Eftalle.*

Eftalle, città ful fiume Semois.

3. *La Potefteria di Durbuy,*

Fu Contea, è d'un vafto recinto.

Durbuy, *Durbutum*, città ful fiume Ourt, in mezzo a dirupi fcofcefi. Il caftello fu diroccato nel 1683.

4. *La Potefteria di la Roche.*

è Contea.

La Roche, città piccola ful fiume Ourt in un fondo baffo, è in un ftato mefchino, dacchè nel 1704 abbruciò. Avvi un caftello forte.

III. *Il Marchefato le Pont d'Oye.*

IV. *Le Contee, che feguono.*

1. *Le Contee, e Signorie d'attenenza della Contea di Rochefort,*

Comprefe parte nel Ducato di Lucemburgo, e parte nel Vefcovado di Liegi, ebbero anticamente i loro propri

Con-

Conti, mancando i quali, ne ſubentrò in poſſeſſo per mezzo delle nozze con Agneſe figlia e erede di eſſi, Eberardo Conte di Mark, la cui poſterità maſcolina nel 1544 s'eſtinſe col Conte Luigi III, onde la Contea e le Signorie paſſarono nella poſterità di Luiſa ſorella del padre di Luigi III. Queſta Luiſa s'era ſpoſata con Filippo di Epſtein, Conte di Königſtein, e la ſua figlia erede di nome Anna col Conte Botto di Stolberg, che da eſſa ebbe 5 figlj, i quali nel 1548 fecero tra loro un'accordo, a tenor del quale uno di eſſi, cioè il Conte Luigi; poſſedeſſe ſolo tutti i Beni di Königſtein e di Rochefort: che ſe però moriſſe ſenza eredi maſchj, ſuccedeſſero nell'eredità gli altri fratelli, e la loro poſterità, e che le figliuole vi rinunziaſſero. Quando però nel 1574 il detto Conte Luigi morì ſenza eredi maſchj, laſciando 3 figlie, i Conti di Stolberg credettero di poter prendere il pacifico poſſeſſo della Contea e delle Signorie: ma le dette figlie preoccuparono il poſſeſſo della Contea, perchè non aveano peranco ricevuta la ſomma di 60000 fiorini (che formano circa 13600 Zecchini Veneziani), promeſſa loro nell'accordo mentovato da' fratelli. Pertanto ſe ne fece la cauſa davanti al Giudizio Camerale dell'Imperatore, e dell'Impero, incominciata nel 1581 tra' Conti di Stolberg che derivano dal Conte Criſtofano, e tra' Principi e Conti di Löwenſtein, che hanno origine da Anna, figlia del più volte mentovato Conte Luigi, che nuovamente fu riaſſunta nel 1718 da tutta la Caſa de' Principi e Conti di Stolberg, contro tutta la famiglia de' Principi e Conti di Löwenſtein, e non ſolamente nel 1735 fu deciſo a favore della prima, ma ne fu anche, quanto alla porzione ſituata nel Veſcovado di Liegi, data eſecuzione nel 1737 mediante la Corte Feudale di coteſto paeſe, non oſtante la proteſta della Caſa di Löwenſtein. La cauſa però per la mediazione dell'Imperatore fu del tutto quietata con un accomodamento fatto nel 1755. A tenore di queſto accomodamento i Principi e Conti di Löwenſtein, e quelli di Stolberg d'unanime conſenſo, per ſe, e per la loro poſterità dell'uno e dell'altro ſeſſo, conſermarono in tutta la ſua eſtenſione l'accordo fatto da' fratelli nel 1548; e fecero la ſeguente diviſione.

1) *La*

Digitized by Google

1) *La Casa di Stolberg in parte continuò a possedere, e in parte ottenne*

(1) La Contea di *Rochefort*, o *Rutschefort*, *Comitatus Rupifortensis*, non solamente quella parte, che situata nel Vescovado di Liegi è stata da essa posseduta fin dal 1737, ma anche quella parte che giace nel Ducato di Lucemburgo, e che comprende

Rochefort, *Rupifortum*, luogo capitale della Contea, città piccola in un monte sul fiume Lomme. In un vicino dirupo v'è un castello.

(2) La Signoria di *Briquemont*.

(3) La Contea di *Montaigu*, sul fiume *Ourte*, che comprende

a. La Fattoria di *Marcourt*.

b. La Fattoria di *Dochamp*.

c. Le terre di *Ochaint*, *Harzée*, *Eregnée*, e la Badia di *Flonne* che da quelle dipendono

(4) La Signoria d'*Ochamps*, situata presso Neufchateau.

(5) La Signoria di *Bertry*, comune a S. Hubert, e Buglione.

(6) Due terzi della Signoria di *Neufchateau*, comune alla Casa di Aremberg, ove il luogo principale è *Neufchateau*, città piccola.

2) *La Casa di Lövvenstein continova a possedere*

(1) La Signoria di *Chassepierre*, la quale non meno che

(2) La Signoria di *Cugnon*, ch'è Signoria Sovrana; ed ambedue son sottoposte alla protezione del Ducato di Lucemburgo.

(3) La Signoria di *Herbemont* sul fiume Semois, di cui il luogo principale è la piccola città di *Herbemont*, con un castello dell'istesso nome.

(4) La Signoria di *Feuilli*.

(5) La Signoria di *Orgeo*.

(6) La Signoria di *Havresse*.

(7) La

(7) La Signoria di *Hatton*.

(8) Un terzo della Signoria di *Neufchateau*, comune colla Casa d'Aremberg.

2. *La Contea di Roussy*,

Ha avuto molti padroni. Nel 1703 la vendè Alberto Eusebio Conte di Königseck, e Rotensels a Giacomo Dumont; e questi nel 1718 la vendè a Maguin Consigliere del Parlamento di Metz.

3. *La Contea di Salm*,

Situata sulle frontiere del Vescovado di Liegi. Enrico VI. l'ultimo degli antichi Conti di Salm, costituì erede della Contea il suo parente Giovanni, Signore di Reifferscheidt, che ne fu dichiarato legittimo padrone per una sentenza data nel 1455, contro Engelberto di Rougrave, che se n'era impadronito. Da questo Giovanni nascono i Conti di Salm-Reifferscheidt. La maggior ricchezza di cotesta Contea consiste nella pietra Lavagna, ed in quella da arruotare. Il castello di *Salm* giace deserto; V'è però una città piccola di questo nome. La Contea comprende 40 villaggi fra piccoli, e grandi.

4. *La Contea di Vianden*, Franc. *Vienne*,

E' di grandezza considerabile, composta di 7 Distretti, che comprendono un buon numero di villaggi piccoli, e grandi. Il primo Conte di Vianden, che si conosce con certezza, ebbe il nome di Federigo, che visse nel secolo XII. La sua stirpe mascolina s'estinse nel 1335. La secondogenita figlia di Goffredo III. di nome Adelaide portò la Contea in dote al suo marito Ottone, Conte di Nassau, onde nascono i Principi d'Orange. Quindi è ch'appartiene ancor inoggi al Governator ereditario delle Provincie Unite de' Paesi Bassi; non ostante che il Principe di Isenghien ne abbia preso il possesso.

1) *Vian-*

1) *Vianden*, città piccola con un castello in un monte, sul fiume Ouren, cinta per ogni dove di montagne.

2) *Rodt*, Commenda dell'Ordine Gerosolimitano.

5. *La Contea di Wilts, o Wilz,*

Che fino al 1631 fu un'antica Signoria: appartien a' Conti dell'istesso nome.

Wilz, borgo, e luogo principale della Contea, con un castello.

V. *Le Baronie seguenti:*

1. *La Baronia di Houffalize.*

Houffalize, città piccola con un castello antichissimo sul fiume Ourt, che la circonda quasi tutta. Fu smantellata nel 1688. V'è una Prioria, di nome Le Val des Ecoliers.

2. *La Baronia di Jamoigne*, eretta nel 1623.

3. *La Baronia di Brandenburg* passò nel Dominio della Casa de' Baroni di Soye nel 1683. Il castello di *Brandenburg* è posto in un dirupo scosceso tra due montagne sul piccol fiume Blese, un miglio distante da Dickrich.

4. *La Baronia di Meyssemburg.*

5. *La Baronia di Bornmal*, sul fiume Ourt.

6. *La Baronia di Soleuvre*, fondata nel 1716. Il castello dell'istesso nome fu diroccato nel 1552 da' Francesi. In questa Baronia giace *Tifferdange*, Badia delle Monache Cistercensi.

7. *La Baronia di Ansemburg*, sul piccol fiume Eischen, che nasce presso Arlon, e s'unisce al fiume Elz.

VI. *Molte Signorie, delle quali debbono notarsi quelle che seguono.*

1. Le Signorie di *Ayvaille*, e *Rachamps*, ch'appartengono alla Prioria d'Ayvaille sul fiume Amblêve.

2. La Signoria di *Bondorf*.

3. La Signoria di *Bouloigne*, ove è il borgo di *Habay*.

4. La

4. La Signoria di *Bourscheit*.

5. La Signoria di *Clairvaux*, o *Clervaux*, *Clara vallis*, di cui la città, ed il castello dell'istesso nome sono sul fiume Wilz. V'è la Badia delle Monache Agostiniane di nome *Hosin*, o *Hosingen*.

6. La Signoria di *Dasbourg*.

7. La Signoria di *Dinerof*, ove è una città dell'istesso nome sul fiume Kyll.

8. La Signoria di *Esch*, di cui la città, e castello dell' istesso nome siedono sul fiume Elz.

9. La Signoria di *Kayl*, o *Keyl*, ch'appartiene a' Conti di Manderscheid.

10. La Signoria di *Kronenburg* sul fiume Kyll, parimente de' Conti di Manderscheid.

11. La Signoria di *Linster*.

12. La Signoria di *S. Marie*.

13. La Signoria di *Mersch* sul fiume Elsch, ove è la Prioria delle Monache Domenicane di *Marienthal*.

14. La Signoria di *Mirouart*, sul fiume Lomme.

15. La Signoria di *Nassonge*, che fin da' tempi antichi è compresa nella Contea di Durbuy. Nel luogo principale d'essa v'è una Collegiata.

16. La Signoria di *Neuerburg*, con una piccola città.

17. La Signoria di *Ochen*.

18. La Signoria d'*Ouren*. La piccola città, ed il castello di *Oueren*, sono sul fiume dell'istesso nome.

19. La Signoria di *Pittange*, o *Pittingen*.

20. La Signoria di *Rochette*.

21. La Signoria di *Rodemacheren*, ch' appartien al Margravio di Baaden-Baaden. V'è la piccola città di *Rodemacheren*.

22. La Signoria di *Rollet*.

23. La Signoria di Rulland sul fiume Our.

24. La Signoria di *Scharbilligbrouc* sul fiume Kyll.

25. La Signoria di *Soye*.

26. La Signoria di *Useldingen*, o *Useldange* sul fiume Attert, ove è una Prioria, ch' appartiene a' fu Gesuiti di Lucemburgo.

27. La Signoria di S. *Vit*, ch'è riguardevole, ed appartiene alla Casa de' Principi di Nassau-Orange; quantunque

il

il Principe d'Isenghien ne abbia preso il possesso. Comprende la città di *S. Vit*, con 85 villaggj sottoposti alle Giudicature di *Recht*, *Vampach*, *Amel*, o *Ambleve*, *Bullange*, o *Bullingen*, *Butgenbach*, *Neundorf*, e *Thommen*.

* * *

S. Uberto, Badìa antica, e ricca de' Benedettini tra Bastogne, e Rochefort, sulla quale la Francia pretende avèr il diritto della protezione fin da' tempi antichi; la Casa d'Austria all'incontro sostiene, che questo diritto sia del Ducato di Lucemburgo, e che sia soggetta alla Giurisdizione del medesimo. Nel 1718 fu presidiata dalle Truppe Austriache, che nel 1741 ne furono sloggiate da' Francesi. Nel 1742 di nuovo se n'impadronirono gli Austriaci, chè quantunque nuovamente da' Francesi fossero scacciati, pure la Badìa è ritornata poi sotto l'Alto Dominio dell'Austria.

Questa Badìa da principio, ebbe il nome di *Andain*, o *Andaye*. Quando però nell' 825 vi fu portato il Corpo di S. Uberto, ne prese la denominazione. Comprende oltre la piccola *città di S. Uberto*, situata sul fiume Lomme, circa 80 villaggj nella selva Ardennese.

LA PARTE AUSTRIACA
DEL DUCATO DI GHELDRIA.

L'Alto Quartiere della Gheldria, di cui a tenore della pace di Utrecht del 1713 la Casa d'Austria possiede una piccola porzione, consiste per lo più in Lande sterili di prodotti. Quindi è, che la maggior parte degli abitanti s'applicano alla tessitura di panni, e tele, onde ricavano vantaggiosamente il loro mantenimento. Il fiume principale è la *Mosa*, che divide questo Quartiere in due parti, e che da Levante riceve gl'Influenti Roer, Zwalm, e Niers. La Parte Austriaca comprende

1. *Roermonde*, città fortificata sull'imboccatura del fiume Roer, che vi s'unisce alla Mosa. Per il suo recinto essa è la maggior città della Gheldria, ed in altri tempi fu la seconda di rango. Dalla parte di Ponente essa è cinta

cinta dal fiume Mosa, da Mezzodì dal fiume Roer, e negli altri due lati da un terrapieno di 8 bastioni, e da una Contrascarpa. Di là dal fiume Roer v'è un sobborgo. E' la Sede della Corte provinciale, ed il luogo dell' Adunanza degli Stati provinciali. Il Vescovo è subordinato all'Arcivescovo di Malines. V'è una Certosa riguardevole. Le barche, che passan per il fiume Mosa, vi pagano una gabella. Nel 1554 quasi tutta la città abbruciò, e più volte è stata assediata, e presa. Nel 1758 fu presa da Carlo Guglielmo Ferdinando Principe ereditario di Braunschweig.

Ne' contorni della città sono

Odilienbergh, monastero nel monte detto S. Petersberg, sul fiume Roer.

I villaggj *Niel*, *Hellenray*, *Asselt*, *Besselen*, *Holthusen*, *Beselt ec.*

2. I villaggj, e le Signorie di *Swalm*, sul fiume dell' istesso nome, e di *Elmpt* si son conservate nel Dominio Austriaco, quando nel 1715 questa Casa Arciducale agli Stati Generali delle Provincie Unite cedè la Prefettura di Montfoord, dalla quale già molto prima eran separate.

* * *

La parte Prussiana del Quartier alto della *Gheldria* nella pace d'Utrecht del 1713 fu ceduta in perpetuo al Re di Prussia con patto, e condizione, che la Religion Cattolica Romana vi rimanesse in quello stato in cui si trovava sotto il Governo Spagnuolo. Essa consiste nelle seguenti città, e Potesterie, delle quali quivi si deve dar la descrizione, non ritrovandosene altro luogo più opportuno.

I. *La Città, e Prefettura di Gheldria.*

1. *Gheldria*, anticamente *Gelre*, situata in una contrada bassa, e marazzosa, cinta dal fiume Niers, è piccola, e molto fortificata. Vi risiede una Commissione Regia, il cui capo è il Governatore della Gheldria, ed un Collegio di Giustizia. Abbruciò nel 1530. Fu obbligata dalle Truppe Prussiane a rendersi nel 1703: se n'impadronirono nel 1757 i Francesi.

2. *La Prefettura di Gheldria* comprende i villaggj *Pont*, *Al-*

Aldekerk, *Nykerk*, *S. Thomas*, *Wetten*, *Kappelen*, e *Veyrt*. Il borgo di *Kevelaar* (propriamente *Klein-*, o *Neu-Kevelaar* per distinguerlo dal villaggio d'Alt-Kevelaar situato nel Ducato di Cleves) deve la sua prosperità ad una Madonna, che vi si venera in una Cappella.

II. *La città, e Prefettura di Stralen.*

La città di *Stralen* è piccola, e nel 1672 fu spogliata da' Francesi delle sue fortificazioni.

Nel villaggio di *Sand* c'è un monastero.

III. *La città, e Prefettura di Wachtendonk.*

Wachtendonk, città piccola, situata sul fiume Niers, in altri tempi fortificata, e fornita d'un castello anticamente abitato da' Signori di Wactendonk.

IV. *La Prefettura di Middelaer.*

Il luogo *Middelaer* ebbe anticamente il nome di *Medeдacum*.

V. *La Prefettura di Krieenbeek,*

Che comprende il vasto borgo di *Vierssen*, situato nel recinto del Ducato di Jülich, ed i villaggj *Krieenbeek*, *Grefferade*, *Lobrecht*, *Wankum*, *Heeringhen*, e *Hensbeeck*.

VI. *Il Paese di Kessel,*

Anticamente era sottoposto all'Arcivescovado di Colonia, ed aveva i suoi proprj Conti. Comprende i villaggj *Kessel* sulla Mosa, *Rade*, *Helden*, *Sevenhem*, *Brey*, *Blerick*, *Swolgem*, *Broekhuyserforst*, *Ruerloe*, *Wanlum*, e *Lothum*.

VII. *Le Signorie di Walbeek, Aerssen, Aefferden ec.*

Annot. La Prefettura di Montfoord, quantunque apparrenga al Re di Prussia, pure è sottoposta all'Alto Dominio degli Stati Generali, onde convien, che si descriva negli Stati Generali delle Provincie Unite.

LA PARTE AUSTRIACA DELLA CONTEA DI FIANDRA.

PARAGRAFO I.

OLtre le Carte Generali, che rappresentano in un foglio tutta la Fiandra, fatta da *Nic. Vischer*, *Pietro Schenk*, *Guglielmo de l'Isle*, e *Giovanni Bat. Homann*, se ne hanno anco delle particolari delle parti di questa Contea, per esempio le 6 Carte di *Nic. Vischer*.

§. 2. La Fiandra dalla parte di Nord-West confina col mare del Nord onde è difesa per mezzo de' banchi di rena, verso il Nord, col ramo della Scelda, che chiamasi *Hont*, onde vien divisa dalla Zeelanda, verso Levante col Brabante, e coll'Hannonia, verso Mezzodì coll'Hannonia, e Artesia, e verso Sud-West parimente coll'Artesia. Tirando una linea diritta dalle frontiere d'Artesia, ove questo paese s'avvicina al mare, fin alle vicinanze d'Anversa, il paese d'estensione circa 20 miglia; da Casand dall'estremità Settentrionale fino a Marchiennes ve ne sono più di 16, e tirando la linea fino al termine della lingua della Prefettura di Douay, l'estensione fa parimente circa 20 miglia.

§. 3. L'aria della Fiandra è temperata, ed il paese in parte è piano, in parte è montuoso. Il terreno generalmente è fertile, e atto all'agricoltura, ed in alcune contrade, che s'accostan più al mare, ed alle frontiere Francesi, la fertilità è massima. Il paese produce quasi tutte le sorte di biade, e piante da giardino, ed alcune contrade, specialmente quelle di Gand, Brugges posson fornire delle biade ad altri paesi. Negli altri cantoni le biade talora non son sufficienti al gran numero degli abitanti. Il lino è la maggior ricchezza del paese. I pascoli in molte contrade son belli, massime presso Furnes, Dixmuyden, e Loo, ove sono i migliori di tutti i Paesi Bassi; quindi è che il bestiame vi è un oggetto molto importante, e vi si trova butirro, e cacio eccellente. Nella parte di Nord-West

i pas-

i pascoli son parimente ottimi, ed il bestiame cavallino e pecorino vi riesce benissimo. Sonovi nella Fiandra delle frutta d'alberi di varie sorte, uccellami, salvaggiume, cioè cervi, cignali, e lepri, come pure pesci di mare e di fiume. Non vi mancano i boschi. I fiumi principali sono:

1) *La Scelda*, che presso Mortagne riceve la *Scarpa*, presso Gand il *Lys*, ed il *Lieve*, e presso Dendermonde il fiume *Dender*.

2) Il fiume *Lye*, o *Lis*, *Legia*, *Liza*, vien dall'Artesia, ove presso Aire riceve due piccoli Influenti, e poi entrando nella Fiandra, la divide in due parti. Esso finalmente s'unisce alla Scelda.

Vi si sono anche scavati de' *Canali*, che recan grand'utile, 2 de' quali sono tra Brugges, e Gand, l'uno chiamato il *Vecchio*, e l'altro il *Nuovo*. Quello propriamente fu un fiume di nome *Lieve*, cangiato in canale. Questo a Ponente della città di Gand presso il villaggio Lovendeghem s'unisce a quello.

§. 4. La Fiandra è ben coltivata, e ricca d'abitanti. In tutto il paese si contano 62 città murate, e aperte, 1164 villaggj, e più di 250 Signorie.

Gli Stati provinciali sono: i *Prelati Nobili*, ed i 4 *Membri* così detti, quali sono i Distretti di Gand, Brugges, Ypren, e la Terra Franca ('t Vrye). Il Vescovo di Brugges è Cancellier perpetuo di Fiandra.

§. 5. I Fiamminghi professano la Religion Cattolica Romana. Il Re Filippo II. fondò 3 Vescovadi, che sono quelli di Gand, Brugges, e Ypren. Aelst col suo Distretto è sottoposta all'Arcivescovo di Malines, e Cortryck insieme colla maggior parte delle sue Castellanie al Vescovo di Dornick; e Cassel, con una parte del Distretto di Borborch al Vescovo di S. Omer.

§. 6. I Fiamminghi posson gloriarsi d'aver inventate alcune arti di considerazione. Essi furono i primi in Europa a ricavar il lor mantenimento dall'arte di tessere, e ad insegnare l'arte di tingere i panni, e le stoffe. Le città di Ypren, e di Cortryck in questo genere si son distinte prima d'ogni altra. A Cortryck fu ritrovata anco l'arte di tessere le tele di lino con figure. Guglielmo di

 Beu-

Beukelszon nato in Biervliet, nel secolo XIV. insegnò la maniera di sventrare, e salare l'aringhe. Giovanni van Eyck nel secolo XV, inventò i colori a olio.

Quantunque inoggi le manifatture di Fiandra non sieno nello stato florido, in cui furono una volta; nondimeno la città di Lilla manda fuori tuttora delle stoffe di seta, e lana, baracane, cammellotti, trine, ed altre mercanzie. Da Gand, Meenen, e Cortryck escono panni lini; da Dornick arazzi, tende, coperte da letto, ed altra roba tessuta; da Brugges stoffe di bambagia, e di lana fine, pannolino, e trine.

§. 7. La Serie de' *Conti di Fiandra* incomincia da Balduino I, che visse nel 9 secolo. Il quarto Conte Balduino III. circa l'anno 950 introdusse la tessitura (§. 6.), ed il traffico per mezzo delle fiere annue. Il settimo Conte Balduino V. fu il primo a riunir colla Fiandra la Contea di Aelst; la quale dal Decimo sesto Conte Filippo I, nel secolo XII. nuovamente vi fu riunita in qualità di Feudo Imperiale. Il medesimo Conte nel 1179 distaccò l'Artesia dalla Fiandra. Margherita III, figlia, ed erede di Luigi II. ventesimo secondo Conte, nel 1369 si sposò con Filippo l'Ardito Duca di Borgogna, che perciò divenne Conte di Fiandra. Maria figlia di Carlo l'Ardito, sposa dell'Arciduca Massimiliano, portò la Fiandra nella Casa d'Austria. La Parte Settentrionale di cotesto paese parte mediante la Pace di Münster, e parte per il trattato delle Barriere nel 1715 fu ceduta agli Stati Generali delle Provincie Unite; e nel 1667 la Francia si rese padrona della Parte Meridionale.

§. 8. *L'Armi della Fiandra* consistono in un leone nero in campo d'oro. Filippo I. decimosesto Conte n'è l'autore.

§. 9. *Il Consiglio Provinciale della Fiandra* risiede nella città di Gand, ed è il Supremo Tribunale del paese, onde però si può appellare al Supremo Consiglio di Malines. Vi è anco la *Camera Legale*, o sia *Legittima* (de Wettige Cammer), che dà l'ultima sentenza decisiva in tutte le Cause Feudali.

§. 10. Dopochè l'Artesia fu separata dalla Fiandra (§. 7.), questa fu divisa in 3 parti. La prima e la maggior parte, che

che propriamente ebbe il nome di *Contea di Fiandra*, e che fu sottoposta al Dominio Alto di Francia, secondo la diversità de' linguaggj, che vi si parlano, è stata divisa nella Fiandra *Tedesca*, e *Francese* (Wälsche). La *Fiandra Tedesca* da Settentrione confina col Mar del Nord, da Levante colla Fiandra Imperiale, da Mezzodì col fiume Leye, e da Ponente coll'Artesia, e col Fosso nuovo. La *Fiandra Francese* da Settentrione confina colla Tedesca, da Levante colla Scelda, da Mezzodì col Territorio di Cambray, e da Ponente col fiume Leye, e colla Contea d'Artesia. L'Imperator Carlo V. per mezzo d'un accordo fatto nel 1526 col Re Francesco I, liberò questa parte dalla dipendenza Francese. La seconda parte, ch'ebbe il nome di *Signoria di Fiandra*, o di *Fiandra Imperiale*, perchè fu sotto il Dominio Alto del Romano Impero, comprende la Contea di Aalst, il paese di Waas, le 4. Prefetture così dette, ed il paese di là dalla Scelda. La terza parte fu chiamata la *Fiandra Propria*, perchè non dipendeva nè dal Romano Impero, nè dalla Francia, essendo soggetta a' soli Conti di Fiandra; ed in questa parte comprendonsi Dendermonde, Bornheim, e Geersberge co' loro Distretti.

Quella parte della Fiandra, che inoggi è della Francia, si trova descritta nel Tomo III. di questa Geografia; ed i paesi della Fiandra, che appartengono agli Stati Generali della Repubblica delle Provincie Unite, si sono descritti nel Tomo V. Quivi si tratta solamente della Fiandra Austriaca.

§. 11. Questo paese per maggior comodo può descriversi secondo l'ordine de' 4 Membri così detti (§. 4.), che sono i *Distretti di Gand*, *Brugges*, *Ypren*, e la *Terra Franca*.

I. *Il Distretto di Gand*,
comprende

1. *Gand*, in Ted. *Gent*, *Ghendt*, Lat. *Gandavum*, città capitale della Fiandra. Per i molti influenti, che quivi concorrono, la sua situazione è molto comoda, non solamente riguardo al traffico, ma anco per rapporto alla

fortificazione. In questa città la Scelda riceve il fiume Leye, e da essa fino a Damme passa l'influente *Liebe*, o sia il *Canal Vecchio*, incominciato nel 1228, il quale oltre varj altri influenti riceve anco il Caele. Il Canale, che di quà passa a Brugges, e indi a Ostenda, fu principiato nel 1613, ed è di sommo rilievo. Un ramo d'un altro Canale, che stendesi verso il Nord, da Rodenhuysen passa a Sas van Gent; mentre che un'altro ramo nella vicinanza di Moerbeck talmente si divide, che un braccio arriva a Axel, e l'altro a Hulst. Non farò menzione d'altri Canali e fiumi minori di queste contrade.

La città è grande, ed il suo circuito dentro le mura stimasi di 45640 piedi Romani (1). Vi vuole un'ora di cammino per passare dalla Porta Kayserthor fino all'altra Muydenthor. Sonovi 13 piazze di mercato. Fra le 7 maggiori, una ve n'è di nome Freytagsmarkt, in cui vedesi una statua erettavi in onore dell'Imperator Carlo V. Questi nel 1540 gettò i fondamenti del *Castello Fortificato*, ch'è tra le porte Kaiserthor, e Muydenthor, ed ha il nome di *Castello nuovo*. Anche l'Imperator Ottone il Grande nel 949 vi fece costruire un castello. Il castello detto *Grafen-Castel* (Petra Comitis) è il luogo dell'Adunanze del Consiglio Provinciale di Fiandra. Nell'Edifizio detto *Prinzenhof* nacque nel 1500 l'Imperator Carlo V. Il *Palazzo di Città* è una fabbrica riguardevole. Nella torre di nome *Belfort*, ch'è nel centro della città, e che fu principiata nel 1313, presentasi la città in un bellissimo prospetto. Avvi la Signoria di *Ravesebot*. Il Vescovado, fondato nel 1559, comprende 7 *Decanie*, cioè quella *dentro la città*, di 7 Chiese, quella di *Everghem* di parrocchie.

(1) Il Piede antico Romano, chiamato da alcuni *Piè di Vespasiano* si computa equivalere 1309 $\frac{41}{96}$ parti del Piede Parigino, cioè a Poll. Parig. 10 $\frac{73}{83}$, tralasciando le opinioni de' diversi Autori circa l'estensione di esso, i quali da Parti Parig. 1304 $\frac{1}{4}$ lo fanno ascendere fino a 1325 $\frac{5}{11}$.

Il Piede moderno Romano detto propriamente *Palmo*, che è la comune misura adoperata inoggi dagli Architetti, ed Ingegneri, dividesi in 12 once, un oncia in 5 minuti; ed equivale secondo il Signor Cassini e molti altri a Parti Parig. 990, cioè soldi 7. 8 $\frac{4}{43}$ del braccio Fiorentino.

chie 21, quella di *Dendermond* di parrocchie 21, quella di *Deyn*, di parrocchie 25, quella di *Was* di parrocchie 20, quella di *Thielt* di parrocchie 22, e quella di *Hulst* di parrocchie 15. La Chiesa Cattedrale di S. Giovanni Battista è una fabbrica riguardevole. Oltre una Chiesa Collegiata sonovi ancora 6 Chiese parrocchiali. L'Abate della *Badìa de' Benedettini di S. Pietro* (Abbatia S. Petri in monte Blandinio) chiamasi Primate della Fiandra, Presidente dell' Adunanza de' monasteri de' Paesi Bassi, che son d' immediata dipendenza dal Papa, Principe di Champin, Conte di Harne, Signore di Swynaerde, Assenede, Saffelaere ec. Vi si ritrovano inoltre due Badìe di Monaci, 2 Collegi de' su Gesuiti, 7 altri Conventi d'uomini, e la Casa detta de' Templarj, ch' appartiene a' Cavalieri di Malta, 22 Conventi di Monache, 2 Case delle Beguine, un Seminario del Vescovado di Gand, con varj spedali, e Cappelle. La città in altri tempi ebbe un maggior numero d' abitanti. I frequenti abbruciamenti, massime quello dell'anno 1217 hanno contribuito moltissimo alla sua decadenza. Nel 1576 vi fu fatta la famosa Pace tra il Re di Spagna Filippo II, e la Repubblica delle Provincie Unite. Nel 1678, 1708, 1745 se n' impadronirono i Francesi. Il territorio della città stendesi fino a Vrytgracht.

2. *Il Burgraviato di Gand, Casselrie van der Oudenburg*,

Di cui il Tribunale si tiene nella Casa detta Grafen-Castel di Gand, onde il Principe d' Espinoy prende il titolo di Burgravio, è diviso in 4 Prefetture, e consiste in 46 villaggj, ed in varie Signorie; tra le quali sono, *Everghem* Contea, *Lathem*, *Loo Christi*, *Oostacker*, una porzione di *Sleydingen*, e *Zeeveneecke*, ch' appartengono al Vescovo di Gand; *Afsnede*, ov' è la Signoria *d' Idewalle*, *Baerle*, *Desselberghe*, *S. Denys*, *Saffelaere*, *Seeverghem*, ov' è la Signoria di *Weldene*, e *Swynarde*, che sono della Badìa di S. Pietro di Gand. Degli altri luoghi i più notabili sono: *Aelteren*, ov' è la Signoria *di la Woestyne*, *Desseldonk*, *Knesseldaere*, *Nazareth*, (il qual luogo comprendesi anco

nelle Castellanie di *Oudenaerde*, e *Cortrick*), ove c'è una Chiesa molto frequentatata da' divoti Pellegrini.

Nevele Baronia, *Oydonk* Castello, *Somergbem*, e *Waerscboot*, con un monastero de' Cistercienfi.

Sul canale *de nieuve Vart na Ghendt* sonovi varj Forti, de' quali quello di S. Filippo è il più notabile.

3. *La Contea di Aalst*, o *Aelst*.

E' tra' fiumi Scelda, e Dender. Contiene molte montagne, e molti piccoli fiumi vi nascono, che poi s'uniscono a' fiumi maggiori pocanzi nominati. Vi riescono ottimamente le biade, massime la segala, come pure i luppoli. Ebbe anticamente i suoi proprj Conti. Quando nel 1174 i Conti di Fiandra giunsero al possesso stabile della medesima, passarono nel numero degli Stati del S. R. Impero. Si notino

1) *Aalst*, o *Aelst*, *Alostum*, città capitale di questa Contea, situata sul fiume Dender. Contiene un castello antico, una Collegiata, ed una Chiesa parrocchiale, un Collegio de' fu Gesuiti, 3 Conventi di Frati, e 5 di Monache. Le sue fortificazioni furon demolite nel 1667 da' Francesi.

In vicinanza della città, dentro i confini della sua parrocchia giace la Badìa delle Monache Cistercienfi *ten Roosen*, o sia *Abbatia Beatæ Mariæ de Rosis*.

2) *I Cinque Distretti del Paese di Aelst*.

(1) Il Territorio di *Rode*, ch'è un'antica Baronia. Vi è notabile *Melle* sulla Scelda, ove è un Collegio de' Canonici Regolari di S. Agostino, e nella cui vicinanza accadde nel 1745 un combattimento tra gli Alleati, e Francesi; *Bavegbem*, *Ghysele*, e *Vlierzele*, i quali 3 luoghi appartengono al Vescovo di Gand ec.

(2) Il Distretto di *Sotteghem*. Il luogo di questo nome è un borgo ben popolato.

(3) Il Distretto di *Gaveren*, che ha il titolo di Principato. Il villaggio, e castello dell'istesso nome giace sulla Scelda.

(4) Il Distretto di *Boulaere* è una Baronia. Il luogo

prin-

principale chiamasi *Over-Boulaere*. Il borgo di *Up-Hasselt* nel 1654 ebbe il titolo di Contea. *Aspelaere*, e *Yedegem* son borghi. *Ombergbe* è una Signoria.

(5) Il Distretto di *Schoorisse*, in Franc. *Escornaix*, *Ditio Scornacensis* è una Baronia.

Annot. La Baronia di *Leeuwerghem* è independente, ed ha una piena Giurisdizione, come pure un proprio Tribunal Ecclesiastico. Vi appartengono le parrocchie d'*Elene*, e *Hilleghem*, i villaggj *Nieuwveghe*, e *Reghosch*, ed una gran parte degli abitanti di *Oombergben*.

3) *Diverse parrocchie, e luoghi quà, e là dispersi,*

de' quali i più notabili sono:

(1) *Rasseghem*, e *Hardessem*, Baronie.
(2) *Lede*, Marchesato.
(3) *Lidekerke*, Baronia, e Signoria antica, e famosa.
(4) *Horthem*, Signoria del Vescovo di Gand.
(5) *Eynham*, Badìa de' Benedettini sulla Scelda.

4) *La Città di Geertsberghe, ed il suo Distretto.*

Geertsberghe, *Gerardimontium*, *o Mons Gerardi*, in Franc. *Grammont*, città piccola, dotata del privilegio di città nel 1068. E' divisa per il fiume Dender nella città Alta, e Bassa. La Badìa de' Benedettini di S. Adriano, che vi è, è una delle più celebri di Fiandra, e la terza di rango, se non è la seconda. Sonovi inoltre una Chiesa parrocchiale, e 2 altre Chiese, 4 monasteri, una Casa delle Beguine, ed uno spedale. La città in altri tempi fu riguardevole, e ricca d'abitanti, e celebre per i suoi arazzi, e per altre manifatture.

Il Distretto della città comprende 45 villaggj. Oltre le Baronie di *Boulaere*, e *Schoorisse* mentovato di sopra, vi appartengono anche

(1) *Steenhuysen*, villaggio col titolo di Principato.
(2) *Viane*, borgo, e Baronia. V'è un monastero.
(3) *Mourbetke*, borgo.
(4) *Grimighem*, villaggio, nella cui vicinanza è una Badìa delle Monache Cisterciensi di nome *Beaupré*, *Bellipratum*.

5) Ni-

5) *Ninove*, o *Ninive*,

Città piccola sul fiume Dender, cinta d'un vallo nel 1194, e dotata della Cittadinanza nel 1339. Anticamente era separata dalla Fiandra, e del tutto indipendente, e libera. Dipoi fu in certo modo sottoposta ad altri sotto titolo di protezione. Nel 1515 l'Imperator Carlo V. se ne rese padrone, dopo che già da Alberto d'Austria 33 Conte di Fiandra, era stata unita alla Contea di Fiandra. V'è una Chiesa parrocchiale, ed una Badia de' Premonstratensi, fondata nel 1237. La città più volte fu abbruciata, e più d'una volta saccheggiata, e guasta. Ha il titolo di Signoria, ed appartiene a' Principi di Vaudemont.

6) *Ronse*, Franc. *Renesse*, Lat. *Rotnacum*,

Città piccola del Principe di Nassau, che in altri tempi fece un buon traffico di panni. Più volte è stata danneggiata dal fuoco. V'è una Chiesa Collegiata con 3 monasteri.

In poca distanza v'è un monte, di nome *Schaerpenberg*, ove è la Cappella famosa per un Immagine della Madonna, detta *onse lieve Vro ten Witten tack*. (La Madonna del tetto bianco).

Annot. Riguardo alla città di Lessine, e del castello colla Signoria di *Flobecq* fu in altri tempi una gran controversia tra i Conti di Fiandra, e tra quelli di Hannonia, di modo che ebbero il nome di luoghi controversi. Si pongono ordinariamente nella Contea di Hannonia.

4. *La Città, e Castellania d'Oudenaarde.*

1) *Oudenaarden*, o *Audenaarden*, *Aldenarda*, città cinta, e traversata dalla Scelda. Il castello situato nel centro della città, di nome *Pamele*, è la Sede d'una Baronia, che ha de' diritti, e franchigie riguardevoli fuori, e dentro la città, di cui il Territorio fuori di città comprende le parrocchie di *Edelaer*, *Leupeghem*, *Wolkeghem*, *Neereename*, *Weldere*, *Rist*, *Coecamere*, ed *Elst*. Vi sono 2 Chiese parrocchiali, 6 monasteri, ed un Collegio de' fu Gesuiti. Nel 1708 dagli Austriaci, e Inglesi uniti furono disfatti i Francesi in vicinanza di questa città presso i villag-

gi

gj *Heyne*, *Heurnen*, e *Mullem*. Alcune centinaja di paſſi di là v'è un monte detto *Kerſelaarberg*.

2) Nella Caſtellania d'Oudenaarde ſon notabili; *Beveren*, ov'è la Signoria di *Bruwaer*; l'antica, e famoſa Signoria di *Peteghem*; *Heyne*, Baronia; *Nokeren*, *Elzeghem*, o *Helſeghem*, con una Prioria de' Canonici Regolari; *Viehte*, di cui il Poſſeſſore è Mareſciallo Ereditario della Fiandra; *Auweghem*, Lat. *Aldergemum*, Baronia; *Cruysholtem ec.*

5. *La Città, e Caſtellania di Cortrick,*

Comprende 12 Pairies, (Patriatus).

1) *Cortryck*, in Franc. *Courtray*, Lat. *Cortracum*, città ſul fiume Leye con 2 ſobborghi. Il caſtello antico, che vi è, forma una delle 12 Pairies della Caſtellania di Cortryck. V'è una Chieſa Collegiata, una parrochiale, una Prepoſitura di S. Amando, un Collegio de' fu Geſuiti, 3 monaſteri d'uomini, e 3 altri di donne, con alcuni ſpedali. Le teſſiture famoſe di queſto luogo ebbero principio circa l'anno 1268. Con molta arte s'inteſſono nella tela varie figure, e Storie. I Franceſi s'impadronirono della città nel 1744, e la ſpogliarono delle ſue fortificazioni.

2) La *Caſtellania di Cortryck* è diviſa in 5 Diſtretti, detti *Roeden*, cioè in ſenſo metaforico Prefetture.

(1) *Diſtretto di Haarlebeeke.*

a) *Haarlebeeke*, borgo ſul fiume Leye con una Chieſa Collegiata. Vi è un Burgraviato.

b) *Ingelmünſter*, *Anglomonaſterium*, antica Baronia ſul fiume Mandere.

(2) *Diſtretto di Thielt.*

a) *Thielt*, *Tiletum*, borgo, che giace quaſi nel centro della Fiandra. Vi ſi teſſe buona tela di lino, e vi ſono 2 monaſteri. In vicinanza è il caſtello di *Thielt ten Hove*.

b) *Meulebeeke*, borgo.

c) *Ruyslede*, uno de' più riguardevoli borghi di Fiandra, ove l'Ordine di Malta poſſiede certe terre.

d) *Wacquen*, borgo ſul fiume Mandel, col titolo di Contea. Vi nacque il famoſo Geografo Giodoco Hondio.

e) *Pi-*

e) *Pithem*, villaggio antico, e famoso col titolo di Baronia.

f) *Winghene*, villaggio col titolo di Baronia.

g) *Poucques*, Baronia.

h) *Roosbecke*, è una delle 12 Pairies.

Annot. Sulla frontiera del Burgraviato di Gand è la Vice-Contea di *Heye*, di cui il possessore ha piena Giurisdizione.

(3) *Il Distretto di Deynse*.

a) *Deynse*, città piccola sul fiume Leye col titolo di Marchesato, proprio della Casa di Merode. Era in altri tempi fortificata.

b) *Grammene*, villaggio, di cui la Chiesa è molto frequentata da' Pellegrini.

(4) *Il Distretto di Meenen*.

a) *Meenen*, *Menin*, borgo sul fiume Leye con un Monastero. E' una delle Piazze della Barriera, ove nel 1715 agli Stati Generali delle Provincie Unite fu accordato di mettere guarnigione. I Francesi essendosene impadroniti nel 1744 ne demolirono le fortificazioni. E' una delle 12 Pairies.

b) *Warwick*, città piccola sul fiume Leye.

c) *Iseghem*, o *Isenghien*, borgo col titolo di Principato. E' una delle 12 Pairies.

d) *Heule*, Baronia, una delle 12 Pairies.

e) *Dadizele*, borgo col diritto di città, ove in altri tempi fu una famosa Madonna. E' una delle 12 Pairies.

f) *Wevelghem*, villaggio con una Badia di Monache Cisterciensi.

(5) *Il Distretto delle 13 Parrocchie*

Virga, o sia Regiuncula tredecim paroeciarum. I luoghi più notabili sono:

a) *Mouscron*, villaggio con un castello.

b) *Harseaux*, fu Signoria libera fin al 1501.

c) *Espiers*, *Spira*, Baronia.

d) *Coyghem*, una delle 12 Pairies di questa Castellania.

6. Il

6. Il Paese di Doornick.

1. *Doornick*, Lat. *Tornacum*, Franc. *Tournay*, città antica, grande, popolata, e fortificata sulla Scelda, che la traversa. E' la Sede d'un Vescovo subordinato all'Arcivescovo di Kameryk. Vi sono delle buone manifatture di lana. Nella pace d'Aquisgrana nel 1668 fu ceduta alla Francia, e per ordine di Luigi XIV. fu munita d'una forte cittadella. Nel 1709 fu presa dagli Alleati, e nella pace d'Utrecht del 1713 la Casa d'Austria ne subentrò padrona. E' una delle città della Barriera. Nel 1748 se n'impadronirono i Francesi, che la sostennero fin al 1748: essi spianarono quella parte della cittadella, che s'accosta alla città, onde questa parte è restata aperta.

2) Sulla Scelda ritrovansi varj villaggj, *Esquermes*, *Pecq*, *Warcoin*, *Epiere*, *Helchin*, *Bossu ec. ec.*

7. Una parte della Castellania di Ryssel,

Di cui la maggior parte è della Francia, comprende

1) *Lannoy*, città piccola con un castello.

2) *Roubain*, villaggio col titolo di Marchesato.

3) I villaggj *Waterlo*, *Rollegem*, *Busbecq ec.*

8. Il Paese di Waas

In alcune contrade è fornito di un terreno grasso, ed in altre d'un terreno sterile, che però dall'industria degli abitanti si è molto migliorato. Il miglior prodotto del paese è il lino. Balduino il Pio Conte di Fiandra nel 1062 diede questo paese a suo figlio Roberto Frisone, quando questi si sposò colla figlia di Florenzio Conte d'Olanda. Quantunque nel 1070 ritornasse sotto il Dominio della Fiandra, pure il Conte d'Olanda ne divenne nuovamente padrone. Ma perchè il Conte Florenzio non adempì l'accordo fatto nel 1167, il paese di Waas gli fu tolto, per nuovamente unirlo alla Fiandra. Il Conte Guglielmo d'Olanda in un accordo fatto nel 1323 rinunziò a ogni diritto, che gli poteva competere su questo paese. Si notino:

1) S.

1) *S. Niclaas*, borgo ben fatto, e popolato, luogo principale di questo paese, e la Sede del Giudizio. La Fiera annua, che vi si fa, è celebre per il traffico di lino, e di biade.

2) *Waasmünster*, villaggio riguardevole sul fiume Durme, con una Badia di Monache Agostiniane.

3) *Lokeren*, il villaggio più riguardevole della Fiandra sul fiume Durme.

4) *Stekene*, borgo sopra un canale, che conduce a Hulst, e Gand.

5) *Rupelmonde*, borgo sulla Scelda, che ivi riceve il fiume Rupel. Vi nacque il Famoso Geografo Gherardo Mercatore. L'antico castello, che vi è, spesso ha servito di prigionia di Stato.

6) *Tensche*, *Tamisia*, borgo sulla Scelda.

7) *Burcht*, villaggio sulla Scelda, ove incomincia la strada lastricata, che conduce fino al Forte detto *het Veer*, o *Vere*, situato dirimpetto a Anversa.

8) *Zwyndrecht*, castello in faccia a Anversa.

9) Sulla Scelda son varj Forti, per esempio *Isabelle*, *Calloo* presso il villaggio dell'istesso nome, *Paerel*, o *Peerle*, e *S. Marie*.

Annot. Il *Paese di Beveren* per lo più cinto dal paese di Waas, è una Baronia antica, e riguardevole della Casa Ducale d'Aremberg, e Arschot. Oltre varj luoghi, che in parte son sottoposti alla sua Giurisdizione, essa comprende

(1) *Beveren*, borgo, ove è il Supremo Tribunale di questa Baronia, un monastero, ed un antico castello.

(2) Le parrocchie di *Verrebrouck*, *Kildrecht*, *Den Doel*, *Calloo*, *Haesdonk*.

9. *La Città, e Signoria di Dendermonde.*

Fu unita alla Fiandra nel secolo XIV. a' tempi di Luigi II. 24 Conte di Fiandra.

1) La Città di *Dendermonde*, *Teneraemonda*, Franc. *Tenremonde*, giace sull'imboccatura del fiume Dender, ove esso s'unisce alla Scelda dopo aver traversata la città. E' fortificata dalla sua natural situazione, e perchè i suoi contorni posson mettersi sott'acqua. Il suo possesso in

tem-

tempo di guerra è importante, perchè da essa dipende la comunicazione tra Gand, e Anversa. Il castello munito, che giace sulla Scelda presso la foce del fiume Dender, è la Sede della Corte Feudale di questa Signoria. La città comprende 2 Chiese, delle quali una è Collegiata, 2 Conventi d'uomini, e 4 di Monache, con altre fondazioni, ed un Ginnasio. Nel trattato della Barriera del 1715 dalla Casa d'Austria fu conceduto agli Olandesi il diritto comune di presidiarla. Nel 1667 fu assediata in vano da' Francesi. Nel 1706 fu presa dagli Alleati, e nel 1745 da' Francesi.

2) *La Signoria di Dendermonde* ha un terreno fertile di ogni sorta di biade, canapa, e di molto lino, come pure di pascoli ottimi. I luoghi compresi parte son immediatamente sottoposti al Sovrano, come *Grimberge*, *Berlacre*, sulla Scelda, fortificato dalla natura, e *Baserode*, il qual nome propriamente comprende 5 luoghi; parte mediatamente, essendo ereditarj in certe case, come *Schellebell*, con un monastero, *Moerseke*, *Calkene ec.*

10. *La Castellania di Bornhem*,

Nel secolo XVI. passò nella Casa di Colonia, e fu fatta Baronia: poi nel 1658 fu dichiarata Contea. Si notino:

1) *Bornhem*, luogo principale, e borgo. Alla Chiesa parrocchiale è annessa una Prioria de' Benedettini. V'è anco il primo Tribunale della Contea.

2) *Hinghene*, *Mariekerke*, e *Opdorp*, ne' quali luoghi risiedono de' Tribunali subalterni.

11. *Delle quattro Balìe*

Così dette, quelle di Hulst, e Axel son state cedute agli Stati generali: al Dominio Austriaco appartengono solamente

1) *La Balìa d'Assenede*,

Che comprende

(1) *Assenede*, borgo sopra un canale.

(2) I villaggi *Wachtbeke*, *Winkele*, *Eertvelde*, *Cluse ec.*

2) *La*

2) *La Balia di Bochout*, Lat. *Bocbolta*,

Contiene

(1) *Bochout*, borgo.
(2) I villaggj *Bassevelde*, e *Oost-Eeckloo*.

II. *Il Distretto di Brugges*,

Dopo che n'è stata separata la Terra Franca, consiste nella sola città di Brugges, e nel suo piccol Territorio.

Brügge, o *Brughe*, *Brugges*, *Brugae*, città piuttosto grande, che per mezzo di buoni canali ha comunicazione con Gand, Ostenda, e Sluys, e col Mar del Nord. Il Palazzo del Principe fu fabbricato da Filippo di Borgogna, e vi nacque Filippo figlio di Massimiliano. Il Vescovado fu fondato nel 1559, che comprende 7 Decanie, cioè l'Arcipretura di Brugges con 15 Chiese parrocchiali, la Decania di Oudenberch con 15 Chiese parrocchiali, di Thorout con 17 Chiese parrocchiali, di Ghistel con 20, di Rosselaere con 15, di Ardenburch con 23, di Damme con 23 Chiese parrocchiali. Il Vescovo è Cancelliere perpetuo della Fiandra. La Chiesa Cattedrale è dedicata a S. Donaziano. Nella Cappella di S. Basilio conservasi del sangue, che dicesi esser del Nostro Redentore, accolto da Giuseppe d'Arimatea in una spugna. Sonovi ancora 2 Chiese Collegiate, e 5 parrocchiali, un Collegio de' su Gesuiti, 12 Conventi d'uomini, e 19 di donne, un Seminario Vescovile, 2 Scuole, e varie fondazioni per i poveri, Spedali, e Cappelle. Nella Chiesa della Madonna v'è la sepoltura di Carlo l'Ardito di Borgogna. Vi si fanno stoffe di bambagia, e di lana fina, tela, e trine. In altri tempi il traffico di questa città fu di maggior rilievo. Filippo il Buono, Duca di Borgogna nel 1430 vi fondò l'Ordine del Toson d'oro.

III. *Il Distretto d'Ypren*, comprende

1. *La Città fortificata d'Ypren*, *Ipra*, *Ipretum*, Franc. *Ypres*,

Situata sul piccol fiume Yperlee, che in poca distanza nasce,

nasce, traversa la città, è accresciuto delle acque di 2 laghi, de' quali l'uno è presso Dickebusch, e l'altro presso Sillebeeke, e finalmente 3 miglia di là da questa città s'unisce all'Iser. Il Vescovado fu fondato nel 1559. Esso comprende 9 Decanie, che sono l'Arcipretura d'Ypren con 6 parrocchie, la Decania di Wynoxberg con 30 parrocchie, di Cassel con 21 parrocchie, di Beurne con 22 parrocchie, di Belle con 16 parrocchie, di Waesten, o Warneston con 20 parrocchie, di Poperingen con 19 parrocchie, di Dixmuyden con 15 parrocchie, e di Nieuport con 8 parrocchie. La Chiesa Cattedrale è dedicata a S. Martino. Sonovi ancora 5 Chiese parrocchiali, un Collegio de' fu Gesuiti, 6 Conventi d'uomini, un Seminario Vescovile, 8 Conventi di Monache, alcuni spedali de' poveri, e de' malati. La città fin da' tempi antichi è rinnomata per le sue manifatture di lana. E' una delle piazze della Barriera, concedute al presidio militare degli Stati Generali nel 1715. Ha sofferto molte disgrazie, massime quella del fuoco. Sul principio delle turbolenze de' Paesi Bassi essa nel 1577 prese il partito degli Alleati, ma nel 1584 se n'impadronirono gli Spagnuoli. La presero i Francesi nel 1648, 58, e 78, la tennero fino al 1713. Nel 1744 se n'impadronirono nuovamente.

2. *La Castellania d'Ypren*,

Di cui il Tribunale è nella città d'Ypren.

1) *Il bosco delle Monache* (Nonnen-busch), ch'è vasto, e prende la sua denominazione da un monastero delle Monache Benedettine, che giace nel medesimo.

2) *Boesingen*, villaggio, e Signoria.

3) *Vormisele*, villaggio, e Signoria, con un Collegio de' Canonici Regolari di S. Agostino.

4) *Sonnebeeke*, villaggio, con un simil Collegio.

5) *Rosselaer*, o *Rouselaar*, Lat. *Rollarium*, Franc. *Roullers*, luogo antichissimo, dotato de' privilegj di città, giace sul fiume Mandel, ed ha il titolo di Baronia.

6) *Meessene*, *Messines*, *Missenacum*, borgo con una Badìa di Monache Benedittine, a cui appartiene. Per le molte disgrazie il luogo è malandato.

3. *Comines, Comminium,*

Luogo in un' Isola del fiume Leye, altre volte fortificato; ma le fortificazioni son rovinate.

4. *Waesten, o Warneston, Warneton.*

Città piccola fortificata, cinta da un lato dal fiume Leye, e dall' altro canto dal fiume Dovie. V'è una Badìa de' Canonici Regolari di S. Agostino. Insieme col suo Territorio appartiene alla Casa de' Principi di Nassau-Orange. Nel 1715 ne fu conceduto il presidio agli Stati Generali come di piazza della Barriera. Le sue fortificazioni son molto malandate. Appartiene alla Casa de' Principi di Nassau-Orange col nome di Signoria.

IV. *Terra Franca (het Vrye) Ditio Franconatum,*

In altri tempi era sottoposta alla Giurisdizione della città di Brugges; ma sotto il Conte Filippo I. se ne liberò col consenso del medesimo, e ottenne il suo proprio Magistrato, e poi, o da Filippo l' Ardito, oppure da Filippo il Buono fu dichiarata quarto membro della Fiandra, e fu associata alle città di Gand, Brugges, e Yperen. Il Magistrato è obbligato a risedere dentro i Confini della Terra Franca; e s' aduna ordinariamente nella Casa provinciale di Brugges. Nel 1517 fu dato il rango seguente alle Balìe, che vi son comprese: Le Balìe d' Isendick, Ostborg, Ardenborg, Moerkerke, Oostkerke, Dudzeele, Lisseweghe, Uutkerke, Zuwenkerke, Meetkerke, Honthave, Niumünster, Vliesseghem, Clemskerke, Bredenehouc, Oudenborch, Serwautermans, Camerlink, Vlaersloo, Wommen, Eessen, Zaaren, Bouvenkerke, Coukelaere, Yechteghem, Yemegkem, Aertrycke, Ghystel, Zerkeyghem, Jabbeke, Snelleghem, Zedelghem, Loppem, Vassenaere, Straten. A queste s' aggiungono anche le Balìe di Maldeghem,

deghem, e Bunskins, e la città colla Signoria di Middelborgh, insieme con Heyle. Tra le Balie della Terra Franca contansi anco quelle di Veurne, Wynoxberghe, e Bourburg colle loro attenenze. Una parte della Terra Franca al presente è sottoposta agli Stati Generali, un'altra alla Francia. I luoghi più notabili soggetti alla Casa d'Austria sono:

1. Ne' contorni della città di Brugges.

1) *Male*, o *Maele*, Baronia.

2) *S. Andrea*, monastero de' Benedettini.

2. *Damme*, piccola fortezza, piantata in qualità di borgo dagli Olandesi nel 1179, o come altri credono nel 1189.

3. *Middelburg*, col soprannome *in Vlaanderen* (in Fiandra) città piccola, che col suo Territorio forma una Contea. Da principio questo luogo era un piccolo villaggio, che Gui Conte di Fiandra donò al Convento de' Premostratensi di Middelburg nella Zeelanda, onde ebbe il suo nome. Il detto Convento nel 1446 lo vendè a Pietro Blandelie, che lo cangiò in una città piccola murata. Nel 1617 fu dichiarata Contea. Ora appartiene a' Principi d'Isenghien, i quali di questa Contea prendon l'investitura parte dalla Terra Franca di Brugges, e parte da quella di Sluys. Una parte del Territorio di questa città, o sia della Contea è soggetta agli Stati generali.

4. *Blankenberg*, *Albimontium*, borgo vicino al mare, nella cui vicinanza fu un *Forte*.

5. *Ostende*, o *Oostende*, Fortezza riguardevole sul Mar del Nord, con un buon Porto. Verso la fine del secolo XVI. se n'impadronirono gli Olandesi. A' 15 di Luglio del 1601 gli Spagnuoli ne intrapresero l'assedio, che a' 22 Settembre 1622 finì colla resa della fortezza. Nel 1706 fu costretta a rendersi al Re Carlo III. (VI). Quando Carlo VI. nel 1722 confermò la Compagnia mercantile dell'Indie Orientali, ed Occidentali ne' Paesi Bassi Austriaci, la città d'Ostenda fu destinata per essere la Sede principale della medesima; ma i confinanti massimamente Inglesi, e Olandesi vi s'opposero; e nell'accomodamento di Vienna del 1731, a cui gli Olandesi nel 1732 s'accordarono, fu stabilito, che la Compagnia non trafficasse più

nell'Indie Orientali. Nel 1745 la città fu assediata, e presa da' Francesi, e nel 1757 dalla Casa d'Austria fu concesso agli Olandesi di presidiarla. L'Ordine di Malta vi ha una Commenda.

6. *Lombaerdhyde*, *Longobardorum Ida*, è divenuto un borgo meschino, dopo che nel 1413 il Conte Luigi vendè la Giurisdizione di questo luogo alla città di Nieupoort.

7. *Plassendaal*, un Forte sul canale, che fa la comunicazione tra Nieupoort, Ostenda, e Brugges.

8. *Oudenborg*, borgo antichissimo, altre volte città riguardevole. V'è una Badìa de' Monaci Benedettini.

9. *Wassenaar*, villaggio, e castello.

10. *Thorout*, *Thoroltum*, borgo con un monastero de' Benedettini. Il luogo è antichissimo, e come Signoria appartiene all'Elettor Palatino. In sua vicinanza v'è una vasta campagna non coltivata, che ne prende la denominazione.

11. *Wynendaal*, castello, e Signoria riguardevole, nel cui Territorio giace il borgo precedente. E' dell'Elettor Palatino. Nel 1708 in questi contorni accadde una battaglia tra' Francesi, e gli Alleati, col pregiudizio de' primi.

12. *Lichtervelde*, villaggio, e Signoria.

13. *Maldeghem*, borgo.

14. *Eeclo*, e *Kapricke*, son borghi.

15. *Ghistel*, borgo col titolo di Baronia.

16. *Dixmuyden*, città piccola con 4 monasteri, era in altri tempi fortificata, e fu presa da' Francesi nel 1695. Ne' suoi contorni si fa il burro migliore della Fiandra, e se ne manda fuora in gran copia.

17. *La Castellania di Veurne*, comprende

1) *Veurne*, *Furna*, in Franc. *Furnes*, città fortificata in una contrada palustre, col titolo di Burgraviato. Contiene una Chiesa Collegiata, una Badìa de' Premonstratensi, con 4 altri monasteri. Per mezzo di canali ha una comunicazione con Dunkerke, Nieuport, Brugges, e con altri luoghi. I Francesi più volte se ne sono impadroniti, e ne son rimasti padroni per qualche tempo. E' una delle piazze della Barriera, concesse nel 1715 agli Stati Generali per presidiarla. Nel 1744 la presero i Francesi.

2) *Nieuw-*

2) *Nieuwpoort*, *Neoportus*, città fortificata sul fiume Yperlee, che poco sotto sbocca nel Mar del Nord. Anticamente ebbe il nome di *Sandishovet*, o *Zandhoofd*, nome, che andò in disuso, dopochè la città ebbe comprato i diritti, e la Giurisdizione di Lombaerdyde, e che fece il nuovo porto. Sonovi una Chiesa Collegiata, e 5 monasteri. E' difesa dal Forte di *Nieuwen Dam*, e da un altro più vicino al mare. Nel 1600 in questi contorni accadde una battaglia tra gli Spagnuoli, e Olandesi, colla peggio degli ultimi. Fu presa da' Francesi nel 1745, e nel 1757 dalla Casa d'Austria a' medesimi fu concesso di presidiarla.

3) *Loo*, borgo con una Badia de' Canonici Regolari di S. Agostino, che ebbe in altri tempi il titolo di Contea. Vi si fa un cacio eccellente.

4) *Knocke*, Forte sul fiume Yperlee, ove il fiume Iser a quello s'unisce. Fu piantato dagli Spagnuoli nel 1662, ed è una delle piazze della Barriera: nel 1744 fu presa da' Francesi.

5) *Eversham*, Convento de' Canonici Regolari di S. Agostino, vicino al villaggio di *Stavele*.

6) *Watou*, il maggior borgo della Fiandra, nel 1629 ottenne il titolo di Contea.

18. *Poperingen*, borgo grande, ove si ritrovano delle manifatture di lana, con 3 Chiese, e 3 monasteri, tra' quali è la Badìa di S. Bertino, a cui appartiene il borgo come Signoria.

LA PARTE AUSTRIACA
DELLA CONTEA
DI HANNONIA.

PARAGRAFO I.

UNa Carta della *Contea di Hannonia*, in Tedesc. *Hennegau*, Lat. *Comitatus Hannoniæ*, Franc. *Hainaut*, è stata pubblicata da *Nic. Vischer*, dopo ch'era stata corretta da *Alessandro Penez*; un'altra migliore ne ha data alla luce *Giov. Bat. Homann*.

§. 2. Da Settentrione confina colla Fiandra, da Levante col Ducato di Brabante, colla Contea di Namur, e col Vescovado di Liegi; da Mezzodì colla Sciampagna, e la Piccardia; da Ponente coll'Artesia, e colla Fiandra. La sua maggior estensione da Mezzodì verso Settentrione arriva a 12, e da Levante a Ponente a 13 in 14 miglia.

§. 3. L'aria è buona, e temperata. Il terreno abbonda di biade. I buoni pascoli mantengono ogni sorta di bestiame, e le pecore danno una buona lana. Il paese è fornito di carbon fossile, ferro, bel marmo, lavagna, ed altre sorte di pietre buone, e utili. I fiumi primarj sono: la *Scelda*, che viene dalla Piccardia, e riceve gl'Influenti *Selle*, *Hayne*, e *Hauniau*; *la Sambre*, che parimente vien dalla Piccardia, e passa nella Contea di Namur; ed il *Dender*, che in questa Contea nasce, e passa nella Fiandra.

§. 4. Contansi in questa Contea 24 città. Il numero de' villaggj da alcuni è stimato di 950, e da altri di 614. Gli Stati provinciali consistono in 3 Camere. La prima comprende il Clero; si noti però che i Capitoli di S. Waudru, e S. Germain in Mons, non mandano Deputati alla Dieta, perchè non contribuiscono a' Dazj comuni del Paese. La seconda Camera comprende l'antica Nobiltà provata; e la terza i Deputati delle città. Ogni Camera non ha più d'un voto. I Deputati d'ogni Camera risiedon in Mons. Il Clero, come pure la Nobiltà, ha due Deputati, la carica de' quali dura 3 anni; ma le città ne hanno 6. Anche il Sovrano manda 2 Deputati. Tutti i Deputati s'adunano ogni settimana, e gli Stati lo fanno, quando lo comanda il Sovrano.

§. 5. Il Clero è ricco all'eccesso. Sonovi 16 Badìe d'uomini, e 10 di monache, 12 Capitoli, e molti Conventi ordinarj.

§. 6. Non si sa precisamente il tempo, in cui questa provincia fu fatta Contea. Dopo la morte del Conte Raginero IV. la di lui figlia, e unica erede Rachilde, portò la Contea a Balduino VI. Conte di Fiandra, il primo di questo nome tra' Conti di Hannonia. Il Conte Balduino VI, che morì nel 1204, lasciò 2 figlie, delle quali l'una di nome Margherita si sposò con Burchardo d'Avesnes, e gli

gli portò in dote questa Contea. Il pronipote di questi, Guglielmo II. nel 1345 morì senza prole maschia, e per mezzo di Margherita sua figlia passò la Contea nel Dominio dell'Imperator Luigi di Baviera, con cui era sposata. L'ultimo possessore di questa Casa fu Guglielmo VI, di cui la figlia Jacqueline dopo aver avuti 4 mariti, nel 1436 morì senza prole; onde Filippo il Buono Duca di Borgogna ottenne il possesso della Contea.

Anche la Francia nella pace de' Pirenei n'ebbe la città di Landrecy, Quesnoy, Avesnes, Marienbourg, e Philippeville, nella Pace di Nimega, Valenciennes, Bouchain, Condé, Cambray, Bavay, e Maubeuge co' loro distretti, e nella pace di Ryswich, varj villaggj.

§. 7. *L'Armi* inquartate della Contea rappresentano 4 leoni in campi d'oro.

§. 8. Il Supremo Collegio del Governo è ivi il *Consiglio Sovrano* composto di 2 Camere, ed ebbe la sua presente costituzione nel 1702. La Carica di *Gran Balì della Contea di Hannonia*, *Governator di Mons*, e *Capitan Generale della provincia di Hannonia*, ebbe principio nel 1323. Colui, che di questa Carica onorifica è adorno, rappresenta la persona del Sovrano.

§. 9. La parte Austriaca comprende

I. *Le Città*.

1. *Mons*, *Bergen*, Lat. *Montes Hannoniæ*, città capitale fortificata, la più grande, e la più bella che sia nel paese, situata in un monte sul fiume Trouille; dicesi contener più di 4600 case. Fin da' tempi antichi ha il titolo di Contea. E' la Sede del Consiglio Sovrano di Hannonia, e d'una Potesteria. Contiene 6 Chiese parrocchiali, due delle quali son Collegiate, cioè S. Waudru e S. Germain. Il Capitolo di S. Waudru non ha Badessa, perchè questa dignità appartiene al Conte di Hannonia. Avvi anco un Collegio de' fu Gesuiti, con varj altri Conventi. Nel 1572 la città fu sorpresa da Luigi di Nassau; ma nell'istesso anno ricadde nelle mani del Duca d'Alba. Fu assediata nel 1691 da' Francesi, e presa nel 1709 dagli Alleati, e nel 1746 nuovamente da' Francesi.

Nella vicinanza della città sono le Badie di *Espinlieu*, *S. Denis*, e *S. Fulien*, oppure come si legge nelle Carte *S. Fulin*.

2. *Roeulx*, *Rodium*, *Rethia*, città piccola, che dall'Imperator Carlo V. ebbe il titolo di Contea, ed è un Pariato. Avvi un Convento de' Premostratensi.

3. *Soignies*, *Sogniacum*, città piccola sul fiume Naste, con una Chiesa Collegiata.

4. *S. Ghislain*, *Fanum D. Gislenii*, città piccola sul fiume Hayne; appartiene alla Badia di questo luogo.

5. *Ath*, *Athum*, città piccola fortificata sul fiume Dender, è la Sede d'una Castellania, e d'una Badìa di Monache. Sonovi delle buone fabbriche di tela. La città nel 1667, 1697, e 1746 fu presa da' Francesi.

6. *Chiévre*, *Cervia*, città piccola, col titolo di Pariato.

7. *Leuse*, *Lusa*, città piccola, e antica Baronia, è la Sede d'una Castellania, e d'una Collegiata. Ne' suoi contorni accadde nel 1691 una battaglia tra gli Olandesi, e Francesi.

8. *Lessines*, *Lessina*, città piccola sul fiume Dender, ove si fa gran quantità di tela di lino.

9. *Enghien*, *Angia*, *Angianum*, città piccola, e antica Baronia, onde la Casa di Bourbon-Condé prende il titolo di Principe, quantunque la città sia propriamente un Ducato, e che appartenga al Duca d'Aremberg, e Arschot, che vi ha una Casa di diporto. E' la Sede d'una Balia. Vi si fanno de' tappeti.

10. *Hal*, *Halle*, *Hallae*, città piccola sul fiume Senne, nella cui Chiesa si venera una famosa Madonna. Nell'antico castello, che v'è, nel 1404 morì il Duca di Borgogna Filippo l'Ardito. Le fortificazioni di cotesto luogo furono demolite nel 1677.

11. *Braine le Comte*, *Brennia Comitis*, città piccola, e antica Baronia, ch'è la Sede d'una Castellania, ed appartien al Duca d'Aremberg.

12. *Binche*, *Binchium*, città piccola, ch'è la Sede d'una Potesteria, e d'una Collegiata. Il castello, che vi fu, nel 1554 fu incenerito da' Francesi insieme colla città.

13. *Fon-*

13. *Fontaine l'Evêque*, *Fon- Episcopi*, città piccola, e Baronia.

14. *Beaumont*, *Bellomontium*, città piccola in un colle, ha il titolo di Contea; è un'antica Baronia, e la Sede d'una Potesteria, e d'una Badìa di Monache.

II. *Il Ducato di Havré*,

Poco distante da Mons, ch'è un'antica Baronia, ed il Marchesato d'*Isieres*, o *Ayseaux* sul fiume Dender, come pure quello di *Sars*.

III. *I Principati seguenti:*

1. *Il Principato di Ligne*. La città piccola di *Ligne*, *Ligniacum*, giace tra' fiumi Ath, e Leuse, ed è una Baronia antica, che nel 1544 fu fatta Contea, e nel 1602 Principato. La famosa Casa di Ligne diramasi nelle linee di Ligne, Aremberg, e Arschot, Chimay, e Barbençon.

2. *Il Principato di Barbençon*. Il villaggio riguardevole di *Barbençon* è poco lontano da Beaumont, ed è un Pariato, fatto Principato nel 1645.

3. *Il Principato di Rebecaue*, sul fiume Naste.

4. *Braine le Chateau*, nel 1681 fu fatto principato sotto il nome di *Tour* e *Tassis*.

IV. *I Pariati di Baudour, Lens*,

Presso la sorgente del fiume Dender; *Rebaix* sul Dender, e *Silly*.

V. *L'antiche Baronie.*

1. *Antoing*, *Antonia*, borgo con un antico castello sulla Scelda, con un Capitolo di Canonici. In vicinanza è il villaggio *Fontenoy*, ove nel 1745 gli Alleati con lor perdita s'azzuffarono co' Francesi.

2. *Belloeil*, della Casa de' Principi di Ligne.

3. *Bous-*

3. *Bouffut*, *Brifeul*, *Fontaine*, *Hamaide*, *Montignies*, *S. Chriftophe*, *Perwetz*, *Ville*, *Villers* ec.

VI. *I feguenti luoghi notabili*

1. *Steenkerke*, villaggio, preffo il quale nel 1692 accadde una battaglia, in cui i Francefi reftarono vincitori. Giace tra Enghien, e Braine le Comte ful fiume Nafte.

2. *Pieton*, villaggio, una mezz'ora diftante da Fontaine l'Evêque in una contrada, cinta dall'Influente Pieton; quindi è che in tempo di guerra fpeffo ha fervito d'accampamento.

3. *Mariemont*, villa ful fiume Haine, dalla parte del Nord-Oft relativamente alla città di Binche, vicina ad un bofco deliziofo. Deriva il nome da Maria, Regina Vedova d'Ungheria, forella dell'Imperator Carlo V, la quale nel 1548 la fece fabbricare.

4. I villaggj *Malplaquet*, e *Blaugies* nella Potefteria di Mons, nella cui vicinanza accadde nel 1709 una fanguinofa battaglia tra gli Alleati, e Francefi.

5. *Boffut*, villaggio, poco diftante da Barbençon, e Walcourt, ove i Francefi nel 1693 riportarono una piccola vittoria. Ha un caftello, ed il titolo di Contea.

6. Le Badìe de' Monaci di *Bonne*, *Efperance*, *Cambron S. Denis*, e *Ghislenguien*, e la Badìa delle Monache di *Bellian*, o *Bellingen*.

LA CONTEA
DI NAMUR O SIA NAMEN.

PARAGRAFO I.

BAfta per quefta Contea la Carta degli *Eredi Homanniani*, eftratta dalle Carte di *Friex*, in varj luoghi corretta, e data alla luce nel 1746.

§. 2. E' circondata dal Vefcovado di Liegi, e dal Ducato di Brabante; dalla parte di Ponente confina anco colla Contea di Hannonia. La fua maggior eftenfione da

Po-

Ponente verſo Levante importa miglia $6\frac{1}{2}$, e da Settentrione verſo Mezzodì circa 6 miglia.

§. 3. E' coperta di monti, e boſchi. La maggior ricchezza del paeſe conſiſte nel ferro, di cui vi ſi fanno varj lavori, e che ſi cangia anco in acciajo. Il paeſe ſomministra anche del piombo, rame, carbon foſſile, molto marmo, ed altre pietre utili. Le Contrade piane producono ogni ſorta di biade. La *Moſa* traverſa una gran parte della Contea, e preſſo Namur riceve il fiume *Sambre*; i quali fiumi recano gran vantaggio al paeſe. Tutto il terreno lavorato della Contea fa 2069 aratri, de' quali 209 appartengono al Clero.

§. 4. La Contea, compreſa la Parte Franceſe, contiene 5. città, con 158 villaggj. Gli abitanti parlano un Dialetto cattivo della lingua Franceſe. Gli *Stati provinciali* conſiſtono nel *Clero*, nella *Nobiltà*, e nella *Capitale Namur*, col ſuo Territorio. Il Clero è diviſo in 2 Claſſi. La prima comprende, il Veſcovo di Namur come Abate di S. Gherardo, gli Abati di S. Floréſe, Waufors, Grandpré, Moulins, Bonéſe, Jardinet, Geronſart, ed i Prepoſti delle Collegiate di Sclain, e Walcour. Della ſeconda Claſſe ſono, il Veſcovo, il Decano della Chieſa Cattedrale, l'Arcidiacono di Namur, ed il Decano della Collegiata della Madonna di Namur. In aſſenza del Veſcovo, il Decano della Cattedrale preſiede al Clero. Il Clero della ſeconda Claſſe adunaſi ſolamente, quando ſi richiedono de' ſuſſidj, e non è tenuto ad acconſentire alle riſoluzioni del Clero della prima Claſſe. Il Clero s'aduna nel Palazzo Veſcovile. La *Nobiltà*, che è il ſecondo Stato della Contea, non rappreſenta ſolamente tutti i Nobili, ma anco tutto il paeſe, eccettuatone il Clero pocanzi nominato, ed eſcluſa la città di Namur. La Nobiltà elegge ogni 6 anni 2 Deputati, e s'aduna nel Palazzo Vecchio del Principe nella capitale. Il terzo Stato provinciale conſiſte nelle 25 Tribù della capitale, che rappreſentano tutta la città, e nel Magiſtrato, che figura il Territorio della medeſima. Alla ſomma de' ſuſſidj, accordata dagli Stati, contribuiſce ordinariamente il terzo.

§. 5. La Contea di Namur nel ſecolo X. era una porzione

zione della *Contea di Lomme* (Pagus Lommensis, Comitatus Lomacensis), e della *Contea d'Arnau* (Pagus Arnuensis); quella era situata tra i fiumi Mosa, e Sambre, e questa stendesi dal fiume Sambre fino al di là di Gemblours, lungo il fiume Ornau. Il primo Conte di Namur, che sappiasi di certo, è Roberto figlio di Beringero Conte di Lomme, a cui successe il suo figlio Alberto, che dicesi esser morto nel 998. Balduino Conte di Hannonia, figlio della Sorella di Enrico Conte di Namur, e nominato Successore di questa Contea, nel 1189 fu dichiarato Margravio del S. Rom. Impero dall'Imperator Enrico. Il Conte Giovanni III, essendo senza prole legittima, nel 1421 vendè la Contea di Namur a Filippo il Buono Duca di Borgogna, per la somma di 132000 Scudi, e morì nel 1429.

Nella Pace di Nimega la Francia di questa Contea ottenne la Fortezza di Charlemont, con varj villaggj.

§. 6. L'*Armi* della Contea consistono in un leone nero in campo d'oro, con una lista, che taglia tutto lo scudo.

§. 7. Il Sovrano crea il Governatore della città, e della Contea di Namur, che nell'istesso tempo è Capitan-Generale, e Supremo Balì della Contea. I Collegj d'alto Governo sono: 1) il Consiglio Provinciale, composto d'un Presidente, 6 Consiglieri, e di varj altri impiegati. Gli Ordini della Corte s'indirizzano ordinariamente al Governatore, Presidente, ed a' Membri del Consiglio, si dissigillano dal Governatore, indi passano al Presidente, che gli manda alla Sovrana Balìa, per pubblicargli. 2) La Sovrana Balìa (le Souverain Bailliage) che decide le Cause Feudali, è la prima istanza delle Cause tra' Nobili e la loro Servitù, e pubblica gli Ordini del Sovrano.

§. 8. La Contea comprende.

I. *Le Città e Fortezze seguenti.*

1. *Namur*, o *Namen*, anticamente *Namon*, Lat. *Namurum*, o *Namurcum*, città capitale della Contea, giace in una valle tra due monti sul fiume Mosa, che quivi riceve il fiume Sambre, ed il fiumicello Vederin. Non solo la Mo-

sa,

sa, ma anche il Sambre vi si passa per un ponte; quello della Mosa conduce nel sobborgo Jambe, e questo del Sambre conduce nel castello. La *Città Propria* è cinta dalla Mosa, dal Sambre, e Vederin, ed è una delle più belle città de' Paesi Bassi, ben fortificata. *Il Castello* fortificato, a piè di cui giace la *Città Bassa*, *la Fortezza di Terra Nuova*, ed il *Forte Willelm*, detto anche *Cœhörnswerk* sono dalla parte Occidentale della città in un monte tra' fiumi Mosa, e Sambre; e dalla parte di Nord-Ost di là dal Vederin sono i Bastioni di *Balard*, *S. Fiacre*, *l'Epinois*, e *S. Antoine*, in un altro monte. La città è la Sede del Governatore, e del Consiglio provinciale di cotesta Contea, e fin dal 1559 la Sede d'un Vescovo, che ha per sua abitazione un bel palazzo, e la cui Cattedrale è dedicata a S. Albino. Sonovi inoltre 2 Chiese Collegiate, 5 Chiese parrocchiali, 12 Conventi, ed un Collegio de' fu Gesuiti. Vi si fa gran copia di coltelli, forbici, spade, fucili, pistole, ed altri lavori di ferro. Nel 1692 fu presa da' Francesi in presenza del Re Luigi XIV; ma nel 1695 fu tolta a' Francesi da Guglielmo III. Re della Gran Bretagna, e dall' Elettore di Baviera. Nel 1701 fu presidiata da' Francesi. Fu bombardata dagli Alleati nel 1704. Fu ceduta nel 1712 dal Re Filippo V. all'Elettore di Baviera, e nel 1715 fu permesso agli Olandesi di presidiarla come una delle piazze della Barriera. Nel 1746 di nuovo se n'impadronirono i Francesi, e non la lasciarono prima del 1749.

2. *Charleroi*, *Caroloregium*, città sul fiume Sambre, piantata, ove prima fu il villaggio di Charnoi. Gli Spagnuoli aveano principiato a fortificarla, quando nel 1667 Turrenne se n'impadronì: Vauban ne fece una fortezza molto buona, e la Francia nella pace d'Aquisgrana del 1668 ne mantenne il possesso. Il Principe d'Orange l'assediò in vano nel 1670, e 1677. Fu restituita agli Spagnuoli nel 1678. Fu presa di nuovo nel 1693 da' Francesi, che la resero nel 1697, la presidiarono nuovamente nel 1701, l'abbandonarono nel 1713, la presero di nuovo nel 1746, e la spogliarono delle sue fortificazioni nel 1747.

3. *Walcourt*, *Vallocuria*, città piccola, vicina al fiumicello Hevre, ha una Chiesa Collegiata, ed appartiene al-

la

go il terzo dell'Ordine. In vicinanza v'è una piccola città dell'istesso nome.

10. *Fleurus*, o *Fleury*, città piccola aperta, con una Badìa, nella cui vicinanza accaddero battaglie nel 1622, e 1690.

11. *Geronsart*, Badìa poco distante da Namur.

12. *Golzinne*, in altri tempi era un castello fortificato, che fu distrutto.

13. *Grandpré*, Badìa de' Cistercienfi.

14. *Hastieres*, Badìa de' Benedettini, fondata sulla fine del secolo IX, oppure sul principio del secolo X, unita con quella di Waussore.

15. *Leffe*, Badìa de' Premonstratensi sulla Mosa, vicina a Dinant, che dipendeva dalla Badìa di Floreffe fino al 1200.

16. *Freyr*, castello sulla Mosa, ove nel 1675 fu conchiuso un trattato di Commercio tra la Francia e Spagna. La Signoria, che v'è annessa, è un'antica Baronia, che comprende 4 villaggj.

17. *Malogne*, una Badìa degli Agostiniani sul fiume Sambre.

18. *Marche les Dames*, Badìa di Monache, vicina alla Mosa, in una valle amena.

19. *Moustiers*, un Convento di Dame sul fiume Sambre, a cui presiede una Badessa secolare. E' il più antico Convento del paese, che già prima del secolo XIII. fu secolarizzato.

20. *Namêche* fu Prioria, unita alla Mensa Vescovile di Namur.

21. *Salzinne*, Badìa delle Monache Cistercienfi, che chiamasi anco *du val Saint George*. Giace in poca distanza da Namur sulla Mosa.

22. *Sanson*, o *Samson*, castello rovinato sulla Mosa.

23. *Sart les Moines*, Prioria.

24. *Sclayen*, Collegiata fondata nel 1106, di cui i Benefizj si conferiscono dall'Abate di S. Cornelij Münster, o sia d'Inden, e la Prepositura dal Conte di Namur.

25. *Soleilmont*, Badìa delle Monache Cistercienfi.

26. *Soliers*, Badìa di Monache.

27. *Waussore*, Badìa de' Benedettini sulla Mosa, a cui è unita

unita la Badia di Haſtiers. Da gran tempo vi è una Scuola famoſa.

28. *Du Moulin*, Badia, dalla parte Occidentale di Bouvigne.

29. La Commenda *du Tombois*, e *Brouard*.

III. *I Pariati della Contea di Namur*
Conſiſtono nelle Signorie ſeguenti.

1. *La Signoria di Poilvache*, ſulla Moſa, che in altri tempi fu caſtello fortificato, e città piccola, cui nel 1342 ricomprò la Conteſſa Maria d'Arteſia dal Re di Boemia, e Conte di Lucemburgo, per riunirla alla Contea di Namur, quale fin da un ſecolo, e mezzo era ſtata ſeparata. Eſſa è del Sovrano.

2. *La Signoria di Scies*, ch'appartiene al Marcheſe di Spontin.

3. *La Signoria di Audenarde*, unita alla Fiandra. Appartien al Sovrano.

4. *La Signoria di Oöbais*, è della Badìa di Floreffe.

5. *La Signoria di Auvelois*, appartiene parte alla Badìa di Floreffe, e parte alla Caſa de' Baroni di Lew.

6. *La Signoria di Ham*, ſul fiume Sambre, è della Caſa de' Baroni di Lew.

7. *La Signoria di Faux*.

8. *La Signoria di Belloeil*, nella Contea di Hannonia, appartiene alla Caſa de' Principi di Ligne.

9. *La Signoria di Boſſu*, appartien a' Principi di Chimay.

10. *La Signoria di Zetrude-Lumai*, de' Principi di Rache.

11. *La Signoria di Wanghe*, de' Conti di Tirimont.

12. *La Signoria di Bergilers*, de' Baroni di Cortemback.

ANNOTAZIONE.

Prima di compiere queſto numero, riferiremo, come nel Brabante v'era anticamente un Cavalierato, detto del Cigno. Abbiamo la memoria in Riccardo Vaſſemburgenſe nelle antichità della Fiandra, ed in Filippo Bonnani, al n. 32. La figura ſi rappreſenta con le inſegne alla pag. 10.

FINE DEL NUMERO DECIMOQUINTO.

Digitized by Google

IL
CIRCOLO ELETTORALE
SUL RENO

CHE COMPRENDE GLI ELETTORATI DI MAGONZA
TREVERI, COLONIA,
ED IL PALATINATO SUL RENO.

NUM. XVI.

Digitized by Google

IL CIRCOLO ELETTORALE SUL RENO

INTRODUZIONE AL CIRCOLO.

PARAGRAFO I.

DEl *Circolo Elettorale ſul Reno*, che chiamaſi anco *Circolo de' 4 Elettori ſul Reno*, come pure *Circolo del Baſſo Reno*, ſono ſtate diſegnate delle Carte da *Sanſon*, *Jaillot* in 4 foglj, da *Mortier*, *de Witt*, *Homann*, e da altri. Quella di Homann nell'Atlante di Germania è la 39.

§. 2. Queſto Circolo confina con quelli di Weſtfalia, dell'Alto Reno, di Franconia, Svevia, e Borgogna, come pure colla Lorena, ed Alſazia, e divide quello dell'alto Reno. La ſua vera eſtenſione non ſi può determinare facilmente. Unitamente col Circolo dell'Alto Reno (quale egli è preſentemente) importa circa 15360. miglia quadre.

§. 3. Gli Stati di queſto Circolo ſono: *I Principi Elettori di Magonza*, *Treveri*, *Colonia*, *del Palatinato; il Duca d'Aremberg*, *il Principe di Thurn* e *Taxis*, *la Balìa di Coblenz dell'Ordine Teutonico*, *il Principe di Naſſau-Dietz per rapporto alla Signoria di Beilſtein*, *l'Elettor di Treveri riguardo a Nieder-Iſenburg*, *il Conte di Sinzendorf per il Burgraviato di Reineck*.

§. 4. Il Principe Direttore di queſto Circolo è l'Elettore di Magonza. Le Diete fin dalla metà del ſecolo XVII. ſi ſon tenute nella città di Francfort, ove gli Stati hanno luogo e voto coll'ordine indicato al §. 3; ſi noti però, che quanto al luogo, gli Elettori di Treveri e Colonia ſi precedono l'un l'altro a vicenda; benchè quello

di Treveri sia sempre il primo a dar il voto, e l'Elettor di Magonza come Direttore sia l'ultimo.

§. 5. Questo Circolo è uno di quelli, che son situati su' confini dell'Impero, i quali nel 1697, e 1702 per guarnirsi bene contro l'attacco del nemico, conclusero tra loro un'Alleanza. Il Circolo non s'è mai separato da detta Alleanza, e non ha mai lasciato di dar il suo concertato contingente in soldati a cavallo, ed in Fanti. Questo contingente, e quello che fornisce il Circolo all'Impero, per lo più è stato eguale a quello del Circolo dell'Alto Reno.

§. 6. Circa la Religione, gli abitanti parte son Cattolici Romani, e parte Protestanti.

I PAESI DELL'ELETTORATO DI MAGONZA.

§. 1. LA disunita situazione de' Paesi dell'Elettorato di Magonza è la cagione, che non se n'abbia una buona *Carta generale*. Esistono de' buoni disegni de' Paesi particolari, fatti da *Nic. Person* nelle sue nuove Tavole dell'Arcivescovado di Magonza. L'Arcivescovado proprio di Magonza trovasi disegnato con qualche difetto nella *Carta Homanianna*, intitolata: *Circulus Rhenanus inferior*, e meno difettosamente in quella, che ha per titolo, *Electoratus Moguntinus ec.* Queste due Carte nell'Atlante di Germania sono la 39 e 40. In esso al num. 52 trovasi un'altra difettosa Carta del Territorio d'Erfordia, riveduta nel 1717 da *Federigo Zollmann;* che nel 1762 soffrì qualche accidental mutazione. L'Abate *Baillius* ne ha disegnata una più esatta. Una Carta molto difettosa dell'Eichsfeldia fu data alla luce nel 1759 dagli eredi di Homann (*).

§. 2. I Paesi di questo Elettorato forniscono un sufficiente mantenimento a' loro abitanti. Nell'Arcivescovado proprio

(*) La piccola Carta di questo Paese data alla luce da *Giovanni Giorgio Schreiber* in Lipsia è di grand'uso.

prio oltre le molte biade, frutti d' alberi, e bestiami, v'è abbondanza di vini eccellenti, tra' quali meritano la preferenza quelli che si fanno nella Reingovia e presso Klingenberg. In Orb nella Prefettura di Haussen si fa buon sale, facendo bollir l'acqua salsa. I boschi più riguardevoli di questo Elettorato trovansi nelle foreste, dette Spessart, e Odenwald. In varie contrade sonovi delle miniere di ferro. Nella parte Moguntina della strada maestra, detta Berg-Strasse, v'è abbondanza di mandorle, castagne, e noci. L'Eichsfeldia Bassa è fornita a sufficienza di biade, di molto lino, e tabacco. L'Eichsfeldia Alta ha bisogno di biade forestiere. I *fiumi* primarj sono il *Reno*, *Meno*, *Jaxt*, e *Lahn*. Que' fiumi, che nascono nell'Eichsfeldia, si diranno a suo luogo.

§. 3. I Paesi di questo Elettorato contengono 41 città, borghi 21. Nell'Arcivescovado proprio di Magonza non v'è Nobiltà, che dipenda solamente dall'Elettore (Landsassj), ed essendo essa compresa nel corpo della Nobiltà, ch'è d'immediata dipendenza dall'Impero; nè vi sono Stati provinciali, benchè ve ne siano in Eichsfeldia.

§. 4. I Paesi situati sul Reno e Meno, che fin dal tempo della pretesa Riforma son sempre rimasti sotto il Dominio dell'Elettor di Magonza, non si son mai distaccati dalla Chiesa Cattolica Romana. Negli altri paesi, e luoghi, cioè nelle Prefetture della strada, detta Bergstrasse, in altri tempi impegnate all'Elettor Palatino, gli Elettori da per tutto hanno introdotta la Religion Cattolica; ma in Eichsfeldia, Erfordia, Kronenberg, ed in alcuni altri luoghi, ritrovansi molti Protestanti, ed in Bönnigheim s'usa il solo esercizio della Religion Protestante. Vi si tollerano anche gli Ebrei, fuorchè in Eichsfeldia, e nel territorio d'Erfordia. Il *Clero* dell'Arcivescovado di Magonza è diviso in 3 classi; della prima classe è il Capitolo Cattedrale; la seconda, di cui il Primate è l'Abate de' Benedettini del Monte di S. Giacomo di Magonza, comprende la Collegiata Nobile di S. Albano di Magonza; 8 altre Collegiate di Magonza, la Collegiata dell'Elezione, e dell'incoronazione dell'Imperatore di S. Bartolommeo di Francfort, la Collegiata di S. Leonardo, e quella della

Digitized by Google

Madonna nel monte dell'istessa città, le Collegiate di Amöneburg, di Moxstadt, d'Aschaflenburg, e di Fritzlar. Della terza classe sono i Monasteri. L'Arcivescovado di Magonza comprende inoltre 14 Decanie, o sia Capitoli di campagna, che sono quelle di Agelsheim, Alzey, Bergstrafs, Bischofsheim, Cassel, Glahn, Königstein nella Wetteravia, Lohr, Miltenberg, Monthad, Ohlme, Reingau, Rothgau, e Siegen, che contengono 288 Parrocchie. Per amministrare l'incombenze Vescovili, sonovi varj *Collegj del Clero*, de' quali il supremo è il *Vicariato Generale*, il di cui Capo è il Vicario Generale dell'Arcivescovo. Tutti i Consiglieri de' Collegj Ecclesiastici sono del Clero; ma gli Assessori del Vicariato sono parte del Clero, e parte Laici. Sonovi anche 3 *Commissariati Arcivescovili*, che sono quelli d'Amöneburg, Aschaffenburg, e Fritzlar.

Il Clero d'Erfordia, e dell'*Eichsfeldia* sarà descritto a suo luogo.

§. 5. *Per instruir la Gioventù*, oltre le scuole basse erano destinati i Collegj de' fu Gesuiti di Magonza, Erfordia, Aschaffenburg, ed Heiligenstadt, e l'Università di Magonza, e d'Efordia. In questa città v'è anco un *Accademia delle Scienze Utili*.

§. 6. Nell'Arcivescovado ritrovansi alcune manifatture di lana, ed altre fabbriche. In Lohr v'è una buona fabbrica di specchi, ed in Höchst si fa della porcellana molto bella. Nell'Eichsfeldia Alta si tesse molta rascia e tela di lino; e nella Bassa Eichsfeldia s'applicano molto alla coltivazione del tabacco, e del lino.

§. 7. Gli abitanti dell'Arcivescovado proprio fanno un gran traffico di *vino*. Dal Distretto detto Bergstrasse (*) si porta in altri paesi gran quantità di mandorle, castagne, noci, e legno di noce; e gli abitanti di Eichsfeldia trafficano la rascia, tela, ed il tabacco. L'Elettore Giovanni Federigo Carlo non solamente stabilì in Magonza 2 fiere annue ben privilegiate, ma s'affaticò anco gloriosamente per far rifiorire il traffico generalmente in tutti i suoi

(*) E' quel tratto di paese, ch'è tra Heidelberga, e Darmstadt.

ſuoi paeſi Elettorali. Fu ſtabilita perciò una *Commiſſione del Commercio*. Lo *Scrittojo Elettorale di Lobneck* ſpediſce gli affari, che riguardano i Mercanti, e decide le liti che poſſono inſorgere in affari di cambio, di traffico, e tra' Barcajuoli. La Dogana ha il ſuo Preſidente, 4 Doganieri, e 2 Senſali.

§. 8 Il Veſcovado di Magonza nell'VIII. ſecolo fu fatto Arciveſcovado, che nel 751 ebbe il ſuo intero ſtabilimento. Il primo Arciveſcovo fu S. Bonifazio. Il numero de' ſuoi paeſi è creſciuto ſucceſſivamente, come ſi vede da ciò che ſi dirà.

§. 9. L'Arciveſcovo di Magonza ſi fa per libera elezione del Capitolo Cattedrale, e deve giurare l'oſſervanza d'una *Capitolazione*. La conferma ſi fa dal Sommo Pontefice da cui ne riceve il Pallio. Eſſendo queſta Sede venuta a vacare l'anno 747. con la depoſizione canonica di Gewelib, S. Bonifazio, l'Appoſtolo di Germania, già prima Metropolitano di tutto il Paeſe, o piuttoſto Arciveſcovo ſenza Metropoli, e Legato della S. Sede, fu provveduto di queſto Arciveſcovato, il quale in fatti è il primo della Germania, ed a queſta dignità va inſeparabilmente unita quella di Principe Elettore. Egli è il primo di tutti i Principi Elettori tanto Eccleſiaſtici, che Laici. Il titolo è queſto: *NN. Per la Dio grazia della Santa Sede di Magonza Arciveſcovo, del Sacr. Rom. Impero per la Germania Arci-Cancelliere, e Principe Elettore ec.*

L'*Armi* dell'Arciveſcovado conſiſtono in una ruota d'argento in campo roſſo; a cui ogni Elettore aggiunge il ſuo ſcudo gentilizio.

§. 10. *L'Arci-Mareſciallo* dell'Arciveſcovado di Magonza è il Langravio d'Aſſia; *Arci-Maeſtro di cucina* è il Conte Palatino di due-Ponti; *Maeſtro di cucina Ereditario* è il Conte Greifenklau-Vollraths; *Coppiere Ereditario* è il Conte di Schönborn; *Arci Ciamberlano* è il Conte di Stollberg; *Ciamberlano Ereditario* è il Conte di Metternich-Winnenberg.

§. 11. De' diritti, che il Principe Elettore di Magonza eſercita nell'Elezione, e incoronazione dell'Imperatore, e

Re de' Romani, s'è parlato nell'Introduzione alla Germania.

Non si sa precisamente quando questo Principe abbia incominciato ad esser solo Arci-Cancelliere per la Germania; si sa però di certo, che questa carica fu confermata nel 1292 dall'Imperator Adolfo, nel 1298 da Alberto I, e nel 1314 da Lodovico IV. Fu già detto nell'Introduzione alla Germania, nominarsi dal medesimo il Vice-Concelliere dell'Impero, e mantenersi da esso una distinta Cancelleria nella Corte Imperiale. Nell'Adunanze dell'Imperatore, e degli Stati dell'Impero, il Principe Elettore comparisce sempre come il primo degli Stati, ed il primo dopo l'Imperatore, o Re de' Romani, ed è da per tutto il solo Direttore di tutte le deliberazioni degli Stati dell'Impero. Vedi l'Introduzione alla Germania §. 38. 42. Il suo contingente fissato nella matricola Imperiale per rapporto a Magonza, Rieneck, e Königstein consiste in fiorini 1927, Creutzer 5 ½ (cioè 430 Zecchini circa di Venezia), per un mese Romano.

Riguardo a' Supremi Tribunali dell'Impero, al Principe Elettore di Magonza competono de' diritti di gran rilievo. Nel Consiglio Aulico Imperiale il Vice-Concelliere fatto per la nomina del medesimo, siegue immediatamente dopo il Presidente dell'Imperatore; egli vi nomina tutti i Segretarj. La sua Cancelleria Aulica Imperiale spedisce tutti gli affari decisi. Egli esige, e maneggia tutto il danaro proveniente da qualunque spedizione, custodisce gli atti, e fa la visita del Consiglio Aulico Imperiale. La nomina, che l'Imperatore fa d'un Giudice del Giudizio Camerale, deve notificarsi prima all'Elettore di Magonza, il quale poi ne dà l'avviso al Giudizio Camerale, ove gli Assessori dell'Elettore hanno il primo rango. La Cancelleria del Giudizio Camerale vien provveduta d'Uffiziali, e diretta dal solo Elettore ec. ec. Per il mantenimento del Giudizio Camerale paga per ogni rata 900 Risdalleri, 21 ½ Creutzer (sono circa Zecchini 305), ed ha il vanto d'esser esatto nel pagare.

§. 12. Il *Capitolo Cattedrale di Magonza* è composto di 24 persone; cioè di 5 *Prelati*, e 19 *Capitolari*. I primi posso-

possono portar la mitra; e quest' altri non sono tenuti ad esser Sacerdoti; benchè ordinariamente lo sieno. Mantiene varj Sindachi, ed altri Uffiziali. De' Luoghi, e delle Fattorie del Capitolo, e della Prepositura Cattedrale si darà ragguaglio in appresso. I Governatori, e Presidenti del Giudizio Aulico, della Camera, e del Tribunale di città son sempre del Corpo de' Canonici Capitolari della Cattedrale. In tutti i trattati cogli Stati vicini, ed in altri affari d' importanza, e che riguardano i diritti dell' Arcivescovado, richiedesi il Consiglio del Capitolo Cattedrale. La Carica di Vicario Generale vien sempre amministrata da alcuno de' Canonici Cattedrali. I posti vacanti de' Canonici Capitolari vengono rimpiazzati da' *Domicellari*. Questi non solo debbono esser Tedeschi di Nazione, ma richiedesi anco, che siano nati nella Provincia del Reno; e che provino, e con giuramento confermino la lor Nobiltà per 16 generazioni. Sonovi finalmente anco de' *Vicarj*, che in certe funzioni fanno le veci de' Canonici Capitolari, e Domicellari.

§. 13. L' Arcivescovado di Magonza, non meno che tutti gli altri Vescovadi ed Arcivescovadi, è subordinato alla Sede Romana. La sua *Provincia* si stese anticamente sulla maggior parte della Germania, s' è però ristretta notabilmente nel successo de' tempi; poichè se ne son distaccati i Vescovadi di Moravia, Magdeburgo, Bamberga, Praga, Verden, e Halberstadt. I Vescovadi attualmente sottoposti, sono Worms, Spira, Strasburgo, Costanza, Augusta, Coira, Würzburgo, Eichstädt, Paderbona, Hildeshein, e Fulda.

§. 14. Alla Corte Elettorale di Magonza non v'è un distinto Consiglio di Stato, deliberandosi sugli affari importanti di Stato nella *Conferenza Segreta*. La *Cancelleria Segreta* consiste nel Cancelliere di Corte, nel primo Segretario ed in altri Segretarj, Registratori, e Scrivani. Il *Consiglio Aulico*, o sia il *Collegio del Governo* è composto d' un Presidente, Maggior-Domo-Maggiore, Cancelliere, Direttor della Cancelleria. Consiglieri Nobili, e letterati ec. ec. Il *Tribunal della Revisione* ha un Direttore, Consiglieri, un Segretario, e Procuratori, che non debbono

essere Nobili di nascita. Vi si può chiedere la Revisione delle Sentenze date da' Tribunali di Corte, d'Appello, di Commissione, e dell'Uffizio delle fabbriche, purchè si chieda dentro il termine di 30 giorni. Gli altri Collegj sono, il *Tribunal di Corte*, le cui Sentenze vengon pubblicate in 4 aperture generali; la *Camera di Corte*, la *Conferenza di guerra*, lo *Scrittojo della Camera*, ed il *Tribunale della Città di Magonza*, la *Commissione sopra gli Spedali de' Poveri*, e l'*Uffizio delle Fabbriche*. Del Governo dell'Eichsfeldia, e d'Erfordia si darà ragguaglio inappresso.

§. 15. Debbono in questo luogo spiegarsi alcuni termini, che nel decorso della descrizione de' Paesi occorrono, non conosciuti distintamente da ogni ceto di persone. Nelle Prefetture dopo il Prefetto in ordine al rango siegue l'*Economo* (Keller), che con esso siede nel Tribunale, ed amministra ciò che riguarda l'economia, e gli affari Camerali. Il Distretto sottoposto a un Giustiziere (Centgraf), il quale con alcuni Assessori esercita la Giurisdizion Criminale, chiamasi *Cent*. Un *Visdomino* (Vicedom o Vitztum) fa le veci dell'Arcivescovo in affari secolari in un luogo, che altre volte è stato l'ordinaria residenza del padrone d'un tal paese, nella cui assenza vi s'è sostituito un Vicedomino, o sia Visdomino.

§. 16. Le Rendite dell'Elettore stimansi importar circa 1200000 fiorini (che ammontano a circa 270000 Zecchini di Venezia). Lo Stato militare consiste in una guardia del corpo a cavallo, in un corpo di Dragoni, in 3 Reggimenti di Fanteria, ed in 3 altri Reggimenti di Miliziotti del paese, messi sul piede di Truppe regolate, de' quali un Reggimento è in Eichsfeldia. La città di Magonza è riputata fortezza di difesa della frontiera dell'Impero. La città d'Erfordia è guarnita d'un presidio Elettorale, ed Imperiale.

§. 17. Il Dominio dell'Elettore di Magonza, per quanto si stende nel Circolo Elettorale sul Reno, comprende

LE

LE GIUDICATURE DE' VICEDOMINI,
LE PREFETTURE GENERALI, PREFETTURE, ED ECONOMIE.

1. *La Giurisdicenza del Vicedomino nella Città di Magonza.*

Magonza, in Tedesc. *Maynz*, Lat. *Moguntia*, *Moguntiacum*, città capitale dell'Arcivescovado, situata alle sponde sinistre del Reno, a cui in poca distanza dalla città s'unisce il Meno, che la rende deliziosa, e mercantile. La sua figura è triangolare munita di dieci Baluardi, e d'una Cittadella con quattro Bastioni, e d'altre fortificazioni nel suo circuito di tre mila Canne. Altri ben intesi lavori vi furono piantati nello scorso secolo nel littorale opposto per custodire il passeggio, ove prostrate giacevano le rovine di Cassel, incendiato dalle Truppe de' medesimi nel 1689, a cui dà comunicazione un comodo Ponte formato sopra Barche.

Ebbe questa Città i suoi fondamenti, per quanto dicesi, da' Papoli, che passarono dalla Germania nella Gallia Belgica. Nell'anno 60 di N. S. abbracciò la vera Fede. Da Cesare, e poi da Druso fu resa più formidabile. Gli Uni la saccheggiarono nel 450, e Dagoberto nel 525 la rifabbricò. Carlo Magno le fabbricò un Ponte di Legno lungo 500 passi, poi incendiato nell'812; e nel 1163 Federico I. crudelmente la desolò. Merove, cacciandone i Romani vi stabilì il suo dominio. Luigi il Grande l'unì al Regno di Germania, e gli Ottoni l'assoggettarono a' suoi Prelati. Gl'Imperadori di Franconia l'affrancarono, ed in seguito andò soggetta nelle mutazioni di più tempi a vari vicende. I Circoli alleati la riconoscono come fortezza in difesa de' confini dell'Impero, e quantunque sia compresa nel Circolo Elettorale sul Reno, pure il Circolo dell'Alto Reno la prende per una delle sue fortezze, e vi mette talora una Guarnigione a certi patti, e condizioni; lo che s'è praticato anche dal Circolo Elettorale sul Reno. Nel 1735 fu accordato fino il pagamento di 2 mesi Romani, per migliorar le sue fortificazioni; queste fin

dove

dove son fatte, son eccellenti; ma non sono state mai condotte a perfezione. La città è assai grande, e popolata; ma le sue strade per lo più sono strette, e le case de' Cittadini sono all'antica, eccettuate alcune belle fabbriche, e palazzi riguardevoli, che vi si vedono in varie contrade. La strada, detta *Bleiche*, è bella. La Residenza dell'Elettore, detta *Martinsburg*, nel 1750 accresciuta d'un'ala, compresa nel recinto della Reingovia, e la bella fabbrica Elettorale detta la *Favorita*, hanno di be' giardini. Oltre i Collegj sopra mentovati di Governo (§. 14.) sonovi il Tribunale del Vice-Domino, e quello della città. La Chiesa Cattedrale è in volta, che nel 1755 fu ripulita, e adorna di nuove finestre; contiene un Tesoro di rilievo, e di be' monumenti d'Arcivescovi, e Canonici. Il campanile di questa Chiesa nel 1767 fu acceso da un fulmine, che lo consumò fin dove era fatto di legno, con una parte della Chiesa. Abbruciò anche quella fabbrica, che chiamasi Paradiso, colle case vicine. Le Collegiate di questa città sono, la Collegiata Nobile di S. Albano, le Collegiate insigni di Maria Vergine *ad gradus*, di S. Pietro, di S. Stefano, di S. Vittore, di S. Croce, di S. Gangolfo, di S. Giovanni, e di S. Maurizio. Sonovi inoltre un Seminario Vescovile di S. Bonifazio, 7 Chiese parrocchiali, una Prelatura de' Benedettini nel Monte di S. Giacomo, il di cui Abate è Primate del Clero Secondario, un Collegio de' fu Gesuiti, 6 Conventi di Frati, e 5 di Monache, una Certosa con 2 Conventi di Monache fuori di città, 6 Spedali, de' quali quello di S. Rocco è notabile, essendovi in esso una Stamperia, con una fabbrica di calze, e stoffe; ed una Casa di Gastigo. L'Università fu fondata nel 1477, o 1482 dall'Elettore Dietero. I Letterati disputano ancora, se Magonza sia stata Città libera Imperiale. Mentre duravano le contese tra Dietero, Elettore deposto, e Adolfo suo competitore, questi nel 1462 per strattagemma s'impadronì della città, e la sottopose all'Arcivescovado. L'Imperator Federigo III. sul principio fece delle premure per riunirla all'Impero; ma poi nel 1486 l'Imperator Massimiliano I. rinunziò a tutte le pretensioni, e comunicò anche alla città i pri-

vilegj

vilegj già dati a' Paesi Elettorali. Nel 1631 se n'impadronirono gli Svedesi, nel 1644, e 88 i Francesi. Nel luogo, ove si vede ora la Favorita, fu il sobborgo di *Filzbach*, atterrato quando dall'Elettore Giovanni Filippo di Schönborn furono migliorate le fortificazioni della città.

Aggiugneremo quanto ci riferisce un Viaggiatore del Secolo passato, d'aver veduto nel mezzo della Cittadella il preteso Sepolcro di Druso Germanico, Fratello di Tiberio il quale veramente morì in Germania, ma non sopra il Reno; anzi trovasi registrato, che il suo Corpo fosse trasportato a Roma per essere abbruciato in Campo Marzio. Vero essendo, che dopo che Augusto gli ottenne dal Senato il nome di Germanico, gli fece erigere Statue, Archi Trionfali, ed altri Monumenti sulle Rive del Reno; può essere che questo Mausoleo fosse uno di essi, ma che non vi fosse sepolto.

2. *La Giurisdicenza del Vice-Domino fuori della Città di Magonza.*

1) *Cassel*, città piccola sul Reno, in faccia alla città di Magonza, ove conduce un ponte costruito di barche. Nel 1259, quando apparteneva a' Signori di Falkenstein e Poland, i Cittadini di Magonza ne spianarono le mura.

2) *Costheim*, villaggio con Chiesa parrocchiale sul Meno, ove si fa buon vino.

3) *Weissenau*, villaggio sul Reno.

3. *La Prefettura di Höchst.*

1) *Höchst*, città piccola sul Meno, a cui in questi contorni s'unisce il piccol fiume Nid. Il monastero de' Romiti di S. Antonio fu fondato nel 1441 da uno di Rostorf, luogo situato nella Contea di Hanau. V'è una fabbrica di Porcellana, e vi si paga la gabella. Dicesi, che l'Imperator Carlo IV. desse questo luogo all'Arcivescovo per la Diocesi di Praga, sottrattagli. Fu dichiarata città nel 1400. Nel 1622 fu battuto in questi contorni da Tilly Generale degl'Imperiali il Duca Cristiano di Braunschweig.

2) *Hof-*

2) *Hofheim*, città piccola sull' influente Guldenbach con un' Economia Elettorale.

4. *La Prefettura di* Kronberg,

Fu Contea, della quale i padroni, come Coppieri ereditarj dell' Arcivescovado, ne furono vassalli. L' antica Casa de' medesimi s' estinse nel 1704 con Giovanni Niccola; onde a cagione della speranza di successione, data all' Arcivescovado dall' Imperatore, l' Elettore ne prese possesso. La Prefettura non è compresa nella Panca delle Contee di Wetteravia, come fu quando era Contea.

1) *Kronberg*, città piccola sul pendio d' un monte, detto Feldberg. Circa l' anno 1528 vi fu introdotta la Dottrina Luterana dal Langravio di Assia, allora possessore del luogo. Quando nel 1541 il Langravio lo rese al suo padrone, questi promise di lasciare la Religione nello stato in cui la trovarono. Una parte degli abitanti avea abbracciato il Luteranismo, e l' altra rimase, oppure si fece di nuovo Cattolica. Durante la guerra il luogo sofferse varie mutazioni per rapporto alla Religione; ma dopo la pace di Westfalia per mezzo d' una Commissione Imperiale vi fu stabilita la sola Religion Luterana. Quando nel 1704 questo paese passò nel Dominio dell' Elettor di Magonza, molti diritti Civili, ed Ecclesiastici, che finallora competevano a' soli Luterani, furon comunicati anche a' Cattolici. Il castello, che vi fu nella cima del monte, nel 1738 fu per la maggior parte diroccato, e delle pietre di esso se ne fece uso nella fabbrica della Chiesa Cattolica. Questa contrada è provveduta di be' boschi, di varie sorte di frutta d' alberi, massime di castagne.

2) *Eschborn*, villaggio con Chiesa parrocchiale, e con un castello.

5. *La Prefettura di Ohlm*.

1) *Ober-*, e *Nieder-Ohlm*: il primo luogo è villaggio, il secondo è borgo, situato sul fiume Selz.

2) *Hechstheim*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

3) L' Eco-

3) *L' Economia di Aldesheim*, che comprende Algesheim, Büdesheim, Ockenheim, Drommersheim, villaggj con Chiese.

6. *La Giurisdicenza del Vice-Domino di Rheingovia.*

Il nome di *Rheingau* (Rheingovia) si dà a un Distretto di paese, che da Magonza, lungo il Reno, si stende fino alla città di Bacherac. Questo paese è abbondante di biade, frutta d'alberi, e giardini, e particolarmente di vini eccellenti; imperocchè i vini, che vi si fanno, stimansi i migliori della Germania, massime quello che riesce presso Johannesberg, e Rüdesheim. Si notino

1) *Eltvil*, o *Elfeld*, luogo principale della Rheingovia, con un castello, abitato in altri tempi da Adolfo di Nassau.

2) *Oestrich*, villaggio con Chiesa parrocchiale sul Reno.

3) *Geisenheim*, città piccola sul Reno. Poco distante di là in un bosco v'è un Convento de' Cappuccini.

4) *Lorch*, borgo riguardevole sul Reno, di cui gli abitanti ritraggono la maggior parte del mantenimento dalla coltivazione della vite. V'è una Fattoria del Capitolo Cattedrale, ed una Tenuta Nobile della Casa di Greifenklau.

5) *Lorchhausen*, borgo sul Reno.

6) *Erbach*, villaggio con Chiesa parrocchiale sul Reno.

7) *Hattenheim*, villaggio con Chiesa parroochiale sul Reno.

8) *Kitterach* o *Kidrach*, villaggio con Chiesa parrocchiale, e con un Convento de' Cappuccini.

9) *Neudorf*, *Fraunstein*, *Nieder-*, e *Ober-Walluf*, *Hallgarten*, villaggj forniti di Chiese parrocchiali.

10) *Winkel*, borgo sul Reno.

11) *Johannesberg*, o *Bischofsberg*, villaggio con Chiesa parrocchiale, e con una Prepositura, che nella sua prima fondazione fu dell'Ordine di S. Benedetto, e fu sottoposta all'Abate del monastero situato nel monte di S. Giacomo di Magonza; E' però passata sotto la Badìa di Fulda per mezzo d'una compra. Il vino di questi contorni è famoso.

12) *Rüdesheim*, borgo, rinnomato per i suoi vini.

13) *Raue-*

13) *Rauenthal*, *Esbingen*, e *Asmanshausen*, villaggj con Chiese parrocchiali.

14) I seguenti Monasteri:

(1) *Eberbach*, Badìa de' Cisterciensi, fondata nel 1131. Nella Chiesa vi son le sepolture di molti Arcivescovi di Magonza, e parecchi Conti di Nassau. V'è anco la sepoltura della Casa de' Conti di Katzenelenbogen.

(2) *Eibingen*, Badìa Nobile di Monache Benedettine, che ha il nome del villaggio sopra mentovato.

(3) *Gottesthal*,

(4) *Marienhausen*, e

(5) *Tiefenthal* son Conventi di Monache dell'Ordine Cisterciense, sottoposte a Badesse.

7. *La Prefettura di Lohnstein*

Confina co' Paesi Elettorali di Treveri là ove il Reno, ed il Lan s'uniscono.

Lohnstein, o *Lahnstein*, oppure *Ober-Lahnstein*, città piccola, con un castello sul Reno, a cui in questo luogo s'unisce il Lahn. V'è una fonte d'acqua acidula.

8. *La Prefettura di Steinheim*,

Che nel 1424 da' Signori di Eppstein, insieme con 14 villaggj fu venduta all'Arcivescovado.

1) *Steinheim*, o *Ober-Steinheim*, città piccola sul Meno, ove è un traghetto molto frequentato.

2) *Ober-*, e *Nieder-Rod* son villaggj con Chiese, situati nel Distretto chiamato *Rödermark*, fornito di campi lavorati, e boschi.

3) *Grosz-Auheim*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

4) *Kahl*, borgo poco distante dal Meno, ove il fiume Kahl ad esso s'unisce.

5) *Biber*, villaggio murato, che con 10 altri villaggj possiede un bosco in comune, detto *Biber-Mark*: i dieci villaggj sono: *Offenbach*, *Bürgell*, *Rumpenheim*, *Mühlheim*, *Diedesheim*, *Lemmerspiel*, *Hausen an der Sonn*, *Obertshausen*, *Heusenstamm*, e *Rheinbrücken*. In Biber si risolvono

da-

dagli Scabini di questo Distretto tutti gli affari di loro interesse comune. Fuori del detto villaggio sotto un gran tiglio v'è il Tribunale degli Scabini, ove si tiene Giudizio sopra gli affari del bosco, e si leggono i nomi di coloro, che vi hanno portato qualche pregiudizio, che vengono puniti. L'Elettor di Magonza ha la suprema Giurisdizione sopra questa foresta. Ne' soli luoghi ch' appartengono all' Elettore, abitano gl' Inspettori del bosco, eletti dagli Scabini degli altri villaggj. A tenore d'un Documento del 1380 un Contadino, che voglia partecipare de' migliori vantaggj della foresta, dee possedere 30 Jugeri (45 Campi) di terreno lavorato; ed allora egli ha il diritto di menar al pascolo 32 bestie bovine, ed un numero eguale di pecore, e porci.

9. *La Prefettura di Dieburg*

E' circondata dal Dominio di Assia Darmstadt.

Dieburg, città piccola, con un castello, e con un Convento di Cappuccini.

10. *La Prefettura di Freygericht*

Confina colla Contea di Hanau. E' un Feudo Imperiale offerto nel 1500, nel quale però alcune Case, Tenute, e Boschi, non eran compresi. I Conti di Hanau in altri tempi possederono la metà di questa Prefettura, che consiste nel borgo d'*Alzenau*, ed in 13 villaggj. Quando però nel 1736 s'estinse la Casa di Hanau, ne nacque una lite tra l'Elettore di Magonza, ed il Langravio di Assia-Cassel, che finalmente nel 1748 fu terminata colla divisione della Prefettura, talmente che l'Elettore per la sua parte ebbe.

1) Il borgo d'*Alzenau*, sul fiume Kaal.
2) Il borgo di *Hirchstein*, o *Hörstein*.
3) 4 altri villaggj.

Annot. Tra la detta Prefettura, e la Parrocchia di Membris sonovi le Possessioni Libere di *Hombach*, e *Wohnstatt*, che furono della Casa di Boisen; che però per diritto del più prossimo son passate nel Dominio di Magonza, e vi si son incorporate.

11. *La Prefettura di Haussen*,

Di cui la Sede è nel villaggio *Hausen* poco distante da Saalmünster.

1) *L'Economia di Orb*, che comprende una parte della foresta, detta Spessart.

Orb, *Urb*, è un borgo notabile perchè si fa molto sale fino, e bianco, a forza di far bollire l'acqua salsa; il sale però vi è per la metà meno leggiero di quello di Nauheim della Contea di Hanau. Nel 1428 i borghi d'*Orb*, e *Wirtheim* furono impegnati alla Contea di Hanau per la somma di 23000 fiorini (sono circa 5170 Zecchini di Venezia); si disimpegnarono nel 1564, e 65. La parte che i Conti di Hanau avean comprata da persone private nelle saline, fu data all'Elettor di Magonza nel 1656 per scontare un debito di 5000 fiorini (che fanno circa 1120 Zecchini).

2) *L'Economia di Burgjossa*, ch'è nel villaggio dell'istesso nome, situato sul fiume Joss, e nella valle dell'istesso nome.

3) *L'Economia di Wirtheim*, nel borgo dello stesso nome, situato sul fiume Kinzing.

12. *La Giurisdicenza del Vice-Domino d'Aschaffenburg*,

comprende una parte della Gran Foresta Spessart.

1) *Aschaffenburg*, città di Residenza Elettorale, una delle migliori città dell'Arcivescovado, situata sul Meno. Deriva il nome dal fiumicello Aschaff, che in questi contorni s'unisce al Meno. Il castello, in cui l'Elettore più volte in tempo d'Autunno si trattiene durante la caccia della Foresta di Spessart, è magnifico, e bello. V'è un insigne Collegiata di S. Pietro, e Alessandro, un Collegio de' fu Gesuiti, che possiedeva i Beni del fu monastero di Monache di *Himmelthal*, ed un Convento di Cappuccini. Nel secolo XVII. più volte è caduta in mano a' nemici.

2) *La*

2) *La Prefettura di Schöllkrippen*, e *Bessenbach*.

3) *Schmerlenbach*, Convento Nobile dell'Ordine di S. Benedetto, governato da una Badessa.

4) *La Prefettura di Klein-Wallstadt*, nel villaggio di questo nome, fornito di Chiesa parrocchiale.

5) *L' Economia di Bachgau*, che comprende *Ostheim*.

6) *La Città*, e la *Giurisdicenza Criminale* (Cent) *di Seligenstadt*.

(1) *Seligenstadt*, città sul Meno. Nel 1237 appartenne all'Imperator Federigo, il quale l'avea ereditata da' suoi antecessori come Feudo di Magonza; e già allora fu città. In vicinanza v'è un Monastero de' Benedettini, di cui l'Abate si dà il titolo di *Signore di Geiselbach*, *Omersbach*, e *Hoffstädten*. Presso l'orto del Convento v'è una Casa detta *Wasserburg*, fabbricata dall'Abate Francesco II. tra due vivaj. L'istesso riacquistò il possesso della Fattoria di Krotzenburg, e vi costrusse una villa.

(2) *Dettingen*, villaggio sul Meno, ove nel 1743 accadde una fiera battaglia tra le Truppe Alleate, Inglesi, e Austriache da una parte, e le Truppe Francesi dall'altra parte. Le prime comandate dal Re Giorgio II. riportarono la vittoria.

7) *Obernburg*, città piccola sul Meno.

8) *Stockstadt*, borgo, poco distante dal Meno.

9) *L' Economia di Rothenbuch*, che comprende

(1) *Rothenbuch*, borgo.

(2) *La Giudicatura di Heimbüchenthal*, nel villaggio dell' istesso nome.

(3) *Wüsthal*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

13. *La Prefettura di Clingenberg*
comprende

1) *Clingenberg*, borgo sul Meno, ove si fa un vino eccellente.

2) *Worth*, borgo sul Meno.

3) *Erlenbach*, *Rollfeld*, e *Mönchberg*, son villaggj con Chiese.

14. *La Prefettura di Miltenberg*
comprende

1) *Miltenberg*, città piccola ſul Meno con un caſtello in un monte. Vi pagano non ſolamente le vetture, ma anche le barche la gabella, che forma una rendita conſiderabile. Sonovi una Dogana, un Convento de' Franceſcani Ricolletti, ed un Ginnaſio. Il Capitolo Cattedrale vi poſſiede una Fattoria. Di là dal fiume giace il Convento di *Engelberg*.

2) *Bürſtadt*, *Eichenbül ec.* villaggj con Chieſe parrocchiali.

3) *L' Economia di Prodzelten*.

Prodzelten, o *Procelden*, città piccola ſul Meno, che non deve confonderſi col villaggio dell' iſteſſo nome.

15. *La Prefettura di Amorbach*.

1) *Amorbach*, città piccola ſul fiume Müdt, ove è una Badia de' Benedettini. L' Economia di queſto luogo comprende *Mudach*, e *Limbach*, villaggj con Chieſe parrocchiali.

2) *L' Economia di Buchen*, comprende

(1) *Buchen*, città piccola.

(2) *Altheim*, villaggio con Chieſa parrocchiale.

3) *L' Economia di Wallthürn*.

(1) *Wallthürn*, città piccola famoſa per i gran pellegrinaggj, che vi ſi fanno. Fu anticamente de' *Conti di Dürne*, che preſero anche il titolo di *Kochenthürn*, ed ebbero il diritto di protezione ſulla Badia di Amorbach.

(2) *Erfeld*, villaggio.

4) *L' Economia di Burken*.

Burken, città piccola.

5) *L'Economia di Selgenthal*, ove comprendeſi anche *Kuchſen*.

16. *La Prefettura di Biſchoffsheim*,
ſituata nella Franconia.

1) *Biſchoffsheim*, città piccola ſul fiume Tauber, con un Convento de' Ricolletti, e con un Ginnaſio. V' è una Fattoria

toria del Capitolo Cattedrale. L'Economia di questa Prefettura comprende

(1) *Königshoffen*, città piccola vicina a Mergentheim sul fiume Tauber.

(2) *Königheim*, borgo riguardevole, con una Fattoria del Capitolo Cattedrale. In parte è della Casa di Löwenstein-Wertheim.

(3) *Werbach*, *Grofs-Rinderfeld*, *Hocchausen*, son villaggi, con Chiese parrocchiali.

2) *L'Economia di Kühlsheim*, comprende *Kühlsheim*, città piccola.

17. *La Prefettura di Crautheim,*
situata nella Franconia.

L'Economia di Crautheim.

(1) *Crautheim*, città piccola sul fiume Jaxt, ebbe anticamente i suoi proprj padroni, de' quali uno di nome Corrado nel 1239 vendè la sua Signoria di Crautheim a Goffredo di Hohenlohe.

(2) *Ballenberg*, borgo venduto nel 1459 da Gerlach Poppo, e Giovanni di Eberstein all'Arcivescovo di Magonza.

(3) *Eberstahl*, *Ober-Wittstadt*, e *Ober-Ginsbach*.

Niedernhall, città piccola sul fiume Kocher, di cui una parte è della Casa di Hohenlohe-Oehringen; ove sono dell'antichissime sorgenti d'acqua salsa.

2) *L'Economia di Billigheim*, che contiene *Billigheim*, *Allfeld*, e *Mühlbach*.

3) *L'Economia di Nagelsberg*.

4) *L'Economia di Neidenau*, comprende

(1) *Neidenau*, città piccola sul fiume Jaxt.

(2) *Herboltseim*, e *Stein*.

18. *La Prefettura Generale di Starkenburg,*

Comprende tutta quella parte del Distretto, detto *Bergstrasse*, che è dell'Elettore di Magonza, con una parte della foresta *Odenwald*.

1) *L'Economia di Heppenheim*, che contiene

 (1) *Hep-*

Digitized by Google

(1) *Heppenheim*, citta piccola, nella cui vicinanza in un monte giace il castello di *Starkenburg*.

(2) *Fürth*, villaggio con Chiesa parrocchiale, ove è un maestro delle Poste Imperiali.

(3) *Absteinach*, villaggio con Chiesa.

(4) *La Giudicatura di Hartenrode*.

(5) *Il Tribunal Criminale di Mörlenbach*, nel villaggio dell' istesso nome.

2) *L' Economia di Bensheim*, comprende

(1) *Bensheim*, città piccola, con una Fattoria del Capitolo Cattedrale.

(2) *Ried*, è un Distretto di circa 5 villaggj.

(3) *Bürstadt*, e *Viernheim* son villaggj con Chiese parrocchiali.

3) *L' Economia di Hirschhorn*, comprende:

(1) *Hirschhorn*, città piccola, e castello sul fiume Neckar, in qualità di Feudo Moguntino fu della Casa de' Baroni di Hirschhorn; quando però nel 1632 s'estinse questa Casa, la città cadde nel possesso dell' Elettore.

(2) *Eschelbach*, e *Unter-Schönmattenweg*.

4) *L' Economia di Lorsch*. L' Imperatore Federigo II. nel 1232 sottopose la Badia di *Lorsch* dell' Ordine Premostratense, detta anticamente *Lauresheim*, all' Arcivescovado di Magonza come Feudo Imperiale, a cui inappresso fu incorporata da Papa Gregorio IX. Il monastero fu fondato in tempo del Re di Francia Pipino I. da Cancore Conte della Rheingovia, e nel successo de' tempi talmente fu arricchito per mezzo di donazioni, che s' assomigliò a un gran Vescovado o Principato, e fu molto famoso. E' situato nell' Isola d' Altenmünster formata dal fiume *Weschnitz*, anticamente *Wisgotz*. Il monastero da alcuni Scrittori vien chiamato in Latino *Laureacense*, o *Laurissense Monasterium*, o *Laurissa*.

19. *La Prefettura di Gernsheim.*

Gernsheim, città piccola sul Reno, ove le barche pagano la gabella. V' è una Fattoria del Capitolo Cattedrale.

20. *La Prefettura di Neu-Bamberg*

Fu in altri tempi una parte della Prefettura Generale di Creutzenach, ch' appartiene all' Elettor Palatino, e nel 1715 fu ceduta all' Elettor di Magonza. Comprende *Meu-Bamberg*, città piccola, ed i villaggj *Schönberg*, *Dalberg*, e *Solzheim*.

21. *La Prefettura Generale d' Amöneburg*,

situata nell' Assia Alta, comprende

1) *Amöneburg*, cioè castello sul fiume Ohm (Amana), città piccola in un sito elevato, cinta da un ramo del fiume Ohm. V' è una Chiesa Collegiata di S. Gio: Battista. In questi contorni nel 1762 gli Alleati e Francesi, gli uni contro gli altri fecero gran fuoco col cannone, mentre i primi con buon successo cercavano mantener aperto il passaggio per il ponte del fiume Ohm.

2) *Rossdorf*, *Bauerbach*, *Ginseldorf*, *Mardorf*, *Erfurtshausen*, villaggj con Chiese parrocchiali.

3) *L' Economia di Neustadt*, comprende

(1) *Neustadt*, città piccola.

(2) *Allendorf*, villaggio.

(3) *La Giudicatura di Katzenberg*.

22. *La Prefettura di Fritzlar*

E' tra l' Assia Bassa, e la Contea di Waldeck, e comprende

1) *Fritzlar*, città situata sull' Eder, contiene una Chiesa Collegiata di S. Pietro, una Chiesa dello Spirito Santo, con un convento delle Monache di S. Orsola. Nel 919 vi fu tenuta una Dieta Imperiale. Fu presa d' assalto nel 1232 da Enrico Raspone, Langravio di Turingia, e Assia, e nel 1631 da Guglielmo Langravio di Assia. Nel 1761 fu bombardata per 2 giorni dagli Alleati, onde la Guarnigion Francese fu costretta a rendersi.

2) *L' Economia di Naumburg*.

Naumburg, o *Numburg*, città piccola sul piccol fiume Elbe.

AL CAPITOLO CATTEDRALE

DI MAGONZA

APPARTENGONO I LUOGHI SEGUENTI.

1) *Sul Reno di là da Magonza.*

(1) *Bingen*, città piccola induſtrioſa ſul Reno, contien un Convento de' Cappuccini, ed una Fattoria del Capitolo Cattedrale. Vi abitano anche gli Eſattori delle gabelle del detto Capitolo, benchè il diritto d'eſigere la gabella ſia anneſſo al caſtello di *Ehrenfels*, ſituato dirimpetto ſul monte di Rüdesheim.

In poca diſtanza dalla città, là ove l'influente Nahe s'uniſce al Reno, v'è il paſſo pericoloſo di nome *Binger-Loch* (Buca di Bingen), ove il Reno ſi riſtringe tra' lidi compoſti di ſcoglio, e vi forma una peſcaja. Accanto in uno ſcoglio del Reno vedeſi una torre detta *Mäuſethurn* (torre di Topi).

(2) I villaggj *Kempten*, *Weiler*, *Trechtingshauſen*, *Nieder-Heimbach* con una Fattoria del Capitolo Cattedrale.

2) *Sul Reno di là da Magonza*

(1) *Hochheim*, borgo, ove il vino è eccellente.

(2) I villaggj *Mombach*, *Flörsheim*, e *Aſtheim*.

(3) Le Fattorie del Capitolo, che ſono in *Bensheim*, *Biſchofsheim*, *Friedberg*, *Gerasheim*, *Groſſ-Oſtheim*, *Wallſtadt*, *Königheim*, *Lorch*, *Miltenberg*, *Nieder-Heimbach*, e *Waldböckelheim*.

2. *Alla Prepoſitura Cattedrale appartengono*

1) I villaggj *Finten*, e *Gonzenheim* preſſo Magonza, *Ober-Heimbach* di là da Bingen poco diſtante dal Reno, *Eddersheim* ſul Meno, e *Heddersheim* preſſo Francfort.

2) Le Fattorie di *Biſchofsheim*, *Miltenberg*, *Groſs-Oſteim*, *Groſs-Wallſtadt*, *Waldböckelheim*, *Lorch*, e *Ober-Heimbach*.

I DO-

Digitized by Google

I DOMINJ DELL' ELETTORATO

DI MAGONZA

FUORI DEL CIRCOLO

ELETTORALE

SUL RENO.

II. LA CITTA' D'ERFORDIA COL SUO TERRITORIO.

§. 1. LA Città d'*Erfordia*, in Tedesco *Erfurt*, anticamente *Erphersfurt*, o *Erpisfurt*, in latino *Erfordia*, è nella Turingia, di cui è riputata la Capitale. Il Circolo dell'Alta Sassonia non l'ha mai riconosciuta come uno de' suoi Stati, quantunque le risoluzioni prese nelle Diete Circolari anticamente le fossero comunicate, e fosse ammessa a far il saggio della Moneta di questo Circolo. Nel Concluso del Circolo dell'Alta Sassonia del 1588 leggesi espresso distintamente, che la città d'Erfordia non è nè città Imperiale, nè uno degli Stati di detto Circolo.

§. 2. La prima fondazione di questa città dicesi fatta già nel principio del secolo V. S. Bonifacio vi pose un Vescovo, che però non ebbe successori; benchè vi sia un Suffraganeo Vescovo in partibus, che in vece dell'Arcivescovo vi conferisce gli Ordini Sacri, e la Cresima. L'Imperator Lodovico nell'852 vi tenne i Comizj provinciali, e dagl'Imperatori Enrico I. nel 935, e Rodolfo I. nel 1289 vi fu tenuta una Dieta Imperiale. L'ultima Dieta tenutavi fu nel 1566. La città fece anticamente Alleanza co' Margravj, e Langravj di Misnia, Assia, e Turingia, con gli Arcivescovi di Magdeburgo, co' Duchi di Sassonia, e Braunschweig, co' Principi, e Conti di Henneberg, Stolberg, Schwarzburg, e con altre Case regnanti, Conti, e Cit-

Città. Nel 1443, 51, 57, 67, 90, 96 i Conti di Gleichen, Hohenstein, Schwarzenburg, ed altri non stimaronsi disonorati a ricever da questa città cariche militari, ed altre simili con salario. Nel 1395 fu protetta da' Duchi di Braunschweig, e nel 1361, 1424, 35, 46, 68 da' Langravj di Turingia, e d'Assia, e da altre Case potenti. Nel 1483 fece un'eterna Alleanza di protezione colla Casa di Sassonia, e le pagò annualmente 1500 fiorini (cioè circa 330 Zecchini di Venezia) della Misnia per il patrocinio. Benchè non sia mai stata città immediata, e libera dell'Impero ciò non ostante fu in possesso di varj diritti Signorili, e privilegj. Le pretensioni, che l'Elettor di Magonza ha sopra queste città, furono soggette a molte controversie. Esso sostiene averne avuto il Dominio fin da'tempi antichi, e provenire i privilegj, e diritti della città dalla munificenza degli Elettori. In prova di ciò l'Elettor adduce un'accordo del 1280 fatto tra l'Arcivescovo Gherardo, e la città, una lettera, scritta nel 1428 dal Magistrato all'Arcivescovo, ed i Concordati del 1483 fatti tra l'Arcivescovo Alberto, e la città. Nel 1654 l'Elettore chiese d'essere compreso nelle preghiere pubbliche delle Chiese. La discordia che nacque da questa, e da altre ragioni nel 1660 infierì al sommo; e nel 1663 la città fu messa al Bando dell'Impero, la cui esecuzione fu commessa all'Elettor di Magonza, il quale dopo essersi segretamente accordato colla Casa di Sassonia, che gli cedè il suo diritto di protezione, coll'ajuto di Truppe Francesi, e Lorenesi assediò nel 1664 la città, e se n'impadronì. Nel 1665 l'Elettore fece un'altro accordo colla Casa di Sassonia della Linea Ernestina non solamente per rapporto alla città d'Erfordia, ma anche per altri oggetti. Nel 1666 tra' mentovati Principi fu fatto un nuovo accomodamento, ed un' altro nel 1667 tra il detto Elettore, e la Casa Elettorale di Sassonia, che fu poi seguito da un Recesso d'esecuzione tra gli stessi Principi. In questi Trattati l'Elettore di Magonza rinunziò a certe pretensioni, e la Casa di Sassonia gli cedè il Dominio diretto, che avea su' villaggj, e beni, e di cui solea dare l'investitura al Magistrato d'Erfordia, come di possessioni Feudali; anche il

Ma-

Digitized by Google

Magiſtrato della città rinunziò alla protezione della Caſa della Saſſonia, e le pagò il reſtante del danaro dovuto per la protezione. Alcuni però ſoſtengono, che Giovanni Giorgio III. Elettor di Saſſonia avanti il Trono Imperiale abbia fatta la proteſta di riſervarſene i diritti; che ne abbia ottenuto dall'Imperatore un *Decretum ſalvatorium*, e che le ſue pretenſioni ſiano fondate ne' diplomi dell'inveſtitura, che la ſua caſa riceve dagl'Imperatori.

§. 3. Negli accordi fatti nel 1664, 65, 66, e 67 fu ſtabilito che l'eſercizio della Religion Luterana vi ſi manteneſſe, come era allora, lo che fu garantito dall'Elettore, e dal Capitolo Cattedrale di Magonza. La maggior parte degli abitanti della città, e tutta la campagna, eccettuati 5 villaggj, aderiſce alla Religion Luterana.

§. 4. L'Elettor di Magonza governa lo Stato d'Erfordia per mezzo d'un Governatore. Il *Tribunal Eccleſiaſtico* è compoſto d'un Preſidente Sigilliſero, 3 Aſſeſſori del Clero, e d'un Conſigliere Laico. Il Veſcovo Suffraganeo amminiſtra le coſe che appartengono all'Ordine. Il Governatore è Preſidente del *Conſiglio di Governo* compoſto di 7 Conſiglieri. Alla *Camera* preſiede parimente il Governatore, e vi ſono innoltre 2 Conſiglieri. Il *Tribunal Civile, e Criminale* conſiſte in un Preſidente, 6 Aſſeſſori, un Segretario, e 2 Scabini; gli Aſſeſſori per metà ſon Cattolici, e per metà Luterani. A queſto Tribunale ſon ſottopoſti in coſe Civili, e Criminali in prima iſtanza gli Aſſeſſori attuali, le perſone della Cancelleria, tutti gli altri Miniſtri Elettorali, e gli abitanti di città: a queſto Tribunale s'appella dalle Prefetture, dal Magiſtrato della città di Sömmerda, della Camera de' Due, da' Tribunali della Nobiltà, e degli ſpedali, dall'Uffizio dell'acque, e da coteſto Tribunale s'appella al Supremo Tribunale Aulico dell'Elettore. Il *Senato* della città è della Panca Alta, e Baſſa; i Membri della prima hanno il diritto d'Elezione, nella quale ſi oſſerva eſattamente un egual numero di Cattolici, e Luterani. I due primi poſti del Senato vengon rimpiazzati dall'Elettore. Il Senato ha la ſua particolar Giuriſdizione, e Ordine. Il *Conciſtoro Luterano* conſiſte ne' Predicanti Luterani della città, in 3 Deputati del

Senato, e nel Sindaco Luterano. Questi membri in affari di matrimonio, e di coscienza, hanno il nome di Commissarj; il Seniore vi presiede. Dal Concistoro s'appella al Senato Luterano. L'*Officialato* è un Tribunale, che si tiene dal Proposto della Collegiata di Maria Vergine, composto innoltre di un'Uffiziale del Clero, di un Sindaco Laico, e di un'Amministratore della Prepositura; i due primi amministrano le cose di Giustizia, e l'ultimo soprintende agli affari d'Economia. Esso decide le rappresentanze, i processi riguardanti i benefizj semplici, e da esso si appella al Tribunal Ecclesiastico, e indi al Vicariato Generale. Le Cariche di campagna son amministrate parte da'Cattolici, e parte da'Luterani.

§. 5. *La Città d'Erfordia*, sul fiume Gera, è grande, non popolata a proporzion della sua grandezza, e per la maggior parte fabbricata all'antica; è fortificata, e difesa dalle cittadelle *Petersberg*, e *Ciriacsburg*. Il suo presidio è composto di 2 Battaglioni di soldati Imperiali, e Elettorali. Vi abita molta Nobiltà, alla quale in una costituzione del 1755 furon accordati varj privilegj. La Chiesa Insigne della Madonna, o sia *ad gradus*, è composta d'un Proposto, Decano, 6 Canonici, e 6 Vicarj, fondata nel 752 in qualità di Monastero da S. Bonifazio. Tutta la gran mole della Chiesa col Coro, colle Cappelle, e con alcune altre fabbriche è piantata sopra volte sotterranee, e non è fornita di pilastri. La sua famosa campana pesa 30250 libbre. Le sue torri sono state consumate dal fuoco. La Collegiata di S. Severo, ch'è dirimpetto, sul medesimo piano elevato, è composta di 6 Canonici, e 4 Vicarj. Queste due Collegiate son padrone del fondo di *Grofs-Mondra*. Sonovi innoltre un fu Collegio de'Gesuiti, un monastero ricco de'Benedettini di S. Pietro, e Paolo (che si trova fuori di città nella Fortezza di Petersberg) con un Abate mitrato, Signore di Frankenrode, e Bischofrode sul fiume Werra, e Proposto di Celle: un Convento degli Agostiniani di S. Wipperto con una bella Chiesa tutta in volta senza verun pilastro, una Casa de' Benedettini Scozzesi, che insegnano le Matematiche, e la Fisica sperimentale, un Convento di Canonichesse Regolari di S. Agostino, det-

to *Neuwerk*, con una bella Chiesa, un Convento di Monache Orsoline, ed un'altro. I Luterani vi hanno 9 Chiese, ove attualmente fanno l'esercizio di loro Religione, con 2 altre, di cui non fanno uso; essi hanno anche un Ginnasio nel fu monastero degli Agostiniani, ove si mostra a'forestieri una raccolta di varie rarità naturali, artefatte, e la stanza di Lutero con una Bibbia Tedesca manoscritta. I primi privilegj, dati dal Sommo Pontefice per erigere l'Università, son del 1389, ch'ebbe i suoi professori nel 1392, e fu inaugurata nel 1398. Il Papa Bonifazio IX. nel 1396 stabilì che l'Arcivescovo di Magonza fosse perpetuo Cancelliere dell'Università, di cui fa le veci il Vescovo Suffraganeo. L'Università è composta di 5 Collegj. La facoltà Teologica era solamente Cattolica, ed il Seniore del Clero Luterano insegnava la Teologia Luterana collo stipendio di 148 Risdalleri (che fanno 50 Zecchini di Venezia) pagato dall'Elettore; ma fin dal 1767 l'Elettore regnante vi ha stabilite per i Luterani tre altre Lettorie di Teologia, per fare vieppiù fiorire l'Università, ed i Professori hanno il rango dopo i Professori Cattolici di Teologia. Nell'altre facoltà insegnano de' Professori tanto Luterani, che Cattolici. L'Università ha la Giurisdizion Civile, e Criminale sopra i suoi membri. Tra le Librerie, che vi si ritrovano, son osservabili, quella dell'Università, a cui è stata incorporata la Boineburghese, quella del Ministero Luterano, che contiene alcuni antichi manoscritti della Bibbia Ebraica, quelle de' fu Gesuiti, del Convento degli Scozzesi, e dell'Accademia Imperiale de' Fisici. Nel 1754 vi fu stabilita un'Accademia delle Scienze Utili. Tra' miglioramenti dell'Università, intrapresi dall'Elettore Emerico Giuseppe, debbon contarsi l'orto Bottanico, il Teatro Anatomico, il Collegio detto Clinico, la specula, il maneggio, un Convittorio, le tavole franche per gli scolari, le suddette Cattedre Luterane di Teologia, lo stabilimento d'una perpetua Commissione Accademica, e d'una cassa dell'Università dotata di fondi.

§. 6. *Il Territorio della città* è per lo più fertile; scar-

ſeggia però di legna. Comprende una piccola città, un borgo, e 73 villaggj. E' diviſo nelle ſeguenti Prefetture:

1. *La Prefettura di Città*

Conſiſte in 15 villaggj, tra' quali ve ne ſon cinque della Religion Cattolica, obbligati a certi Servizj, e Dazj, da preſtarſi alla Cucina del Principe, che ſono *Witterda*, *Melchendorf*, *Daberſtadt*, *Dittelſtädt*, *Hochheim*. *In Windiſch-Holzhauſen* v'è una fonte d'acqua acciajata.

2. *La Prefettura di Tondorf*,

Paſſata nel Dominio dell' Elettore nel 1665 comprende 12 villaggj. Preſſo il villaggio *Tondorf* ritrovaſi un' argilla buona a farne delle pippe da tabacco, e preſſo *Tiefengruben*, della torba.

3. *La Prefettura di Atzmansdorf*

Con 15 villaggj.

4. *La Prefettura di Mühlberg*,

Ove ſon compreſi i 2 villaggj *Mühlberg*, e *Röhrenſee*. Accanto a *Mühlberg* in un monte v'è un caſtello deſerto, che fu la Sede de' Conti di Mühlberg. Quando nel 1330 queſta caſa s'eſtinſe, la metà della Contea paſsò nel Dominio dell' Elettor di Magonza, e l'altra metà fu devoluta alla Caſa de' Conti di Henneberg, e Schwarzburg. Nel 1357 ambedue le metà furon vendute alla città d'Erfordia, alla riſerva del diritto di ricomprarle. Nel 1592 l' Elettor di Magonza cedè il ſuo diritto alla Caſa di Saſſonia. Ma nel 1666 la Prefettura ritornò ſotto il Dominio di Magonza.

5. *La Prefettura di Vargula*

Conſiſte nel borgo di *Groſs-Vargula*, o *Vargel* (anticamente *Varila*, *Varigla*, e *Farnla*) ove ſecondo il rapporto d'al-

d'alcuni Storici l'Imperator Carlo Magno dalla sua madre fu concepito. L'Ordine Teutonico la vendè alla città d'Erfordia nel 1385.

6. *La Prefettura di Gispersleben,*
con 10 villaggj.

7. *La Prefettura di Vippach,*

Che comprende il castello dell'istesso nome, e 2 villaggj. E' unita alla

8. *Prefettura di Sömmerda,*
che comprende

1) *Sömmerda*, città piccola, ceduta alla città d'Erfordia da'Conti di Schwarzburg nel 1342, e venduta da essi alla medesima nel 1418.

2) Tre villaggj.

9. *La Prefettura di Alach,*
con 13 villaggj.

10. *La Giurisdicenza dello Spedale, e l'Ispezione dello Spedale.*

Lo Spedale è una fondazione ricchissima, d'una grand'estensione, fornita d'una sua propria parrocchia, ed è divisa nello Spedal Grande, e Piccolo, nel Lazzeretto, e nell'Infermeria, ed ogni sua parte è sottoposta ad un proprio suo Soprintendente. Allo Spedal Grande appartiene il villaggio *Hayn*, o *Hänigen*, insieme co' Tribunali Subalterni.

III. L'EICHSFELDIA.

§. 1. L'*Eichsfeldia*, in Tedesco *Eichsfeld*, o *Eisfeld*, è circondata dall'Assia, da'Principati di Grubenhagen e Calenberg, e dal Territorio della città Imperiale

le di Mühlhausen. Ha nella sua maggior estensione da Mezzodì verso Settentrione circa 30, e da Levante verso Ponente miglia 20.

§. 2. Conforme alla sua situazion naturale è divisa nell' *Alta*, e *Bassa Eichsfeldia*; ed ambedue le parti per lo più son divise mediante la montagna *Dühn*, rivestita quasi tutta di boschi e macchie, ed in parte di campi lavorati. La *Bassa Eichsfeldia* si stende più verso Settentrione in una delle sue estremità; e benchè sia più piccola della parte Alta, pure è più fertile, più piana, e più temperata. Le sue biade son sufficienti al mantenimento degli abitanti, il bestiame vi è di grand' utile, e vi si coltiva molto lino, e tabacco. *L'Alta Eichsfeldia*, che forma la parte Meridionale del paese, ch'è maggiore, è per lo più montuosa, e l'aria vi è fredda assai. I grani vi son buoni, ma non sufficienti; onde ha bisogno di farne venire dalla Turingia più Meridionale. I salsicciotti della grossezza e lunghezza d'un braccio, detti *Feldgiker*, che vi si fanno, son eccellenti e ricercati. E' ricca d'abitanti, molto industriosi in varie arti e mestieri, massime nel far la rascia, la tela di lino, e biancheria da tavola dommascata. Non v'è forse paese in Germania, ove gli antichi costumi Tedeschi, descritti da Tacito, sian tanto in uso, quanto nell' Eichsfeldia. Il sito assai alto del paese fa sentirvi il clima rigidissimo, onde gli abitanti in parte ripetono la loro singolar robustezza, ed è cagione che niun fiume nato in altro paese passi per questo; ma quelli che vi scorrono, in esso nascono, e passano poi ad irrigare altri paesi. Questi fiumi sono la *Leine*, che nasce nel villaggio Leinefelde; il *Lutter*, che fuori del paese s'unisce al fiume Wiesel, il quale poi sbocca nella Werra. L'*Unstrut*, che nasce di là nel villaggio Keferhausen; il *Wipper*, che nasce in Stadt-Worbis, ed il *Rum*, che di là da Rumspring nasce da una sorgente copiosa, ove traversa il confine tra l'Eichsfeldia, ed il Principato di Grubenhagen.

§. 3. L'Eichsfeldia contiene 4 città, 3 borghi, 150 villaggi. Nell' Eichsfeldia Bassa si parla la lingua della Sassonia Inferiore, e nell'Alta la lingua di Turingia. Gli Stati provinciali consistono negli Abati, e nelle Badesse,

per

per i quali fan le veci i loro respettivi Proposti, nella Nobiltà, e nelle Città di Heiligenstadt, Duderstadt, Stadt-Worbis, e Treffurt. Il Primate degli Stati è l'Abate di Geroda, o quello di Reiffenstein. I *Comizj* si tengono ogni anno nell'Autunno all'aria scoperta in un luogo 3 quarti d'ora distante da Heiligenstadt presso un Torrione, detto Jägebanks-Warte; se però il tempo non lo permette, si tengono nel palazzo della città di Heiligenstadt, in presenza d'un Ambasciator Elettorale (che per lo più è il Governatore medesimo) e di 2 Concommissarj. L'Ambasciatore Elettorale fa la proposta della somma che il Principe chiede dal paese per contribuzione; e gli Stati gli accordano più o meno secondo le raccolte più o meno buone. E' lodevole, che i 2 Medici, o sia Fisici provinciali vi abbiano voto, che è molto considerato nelle annate, nelle quali il numero degli Agricoltori s'è diminuito per malattie contagiose.

§. 4. Nel secolo XVI vi fu gran numero di Luterani, che però è andato scemando. Essi attualmente son di maggior numero in Duderstadt, e nella Giurisdicenza de' Signori di Winzingeroda, ove tutti gli abitanti, eccettuato un terzo di Rheinholterode, son Luterani. La Chiesa dominante è la Cattolica. Il Tribunal Ecclesiastico, o sia il *Commissariato Arcivescovile* è nella città di Duderstadt. Sono in questo paese 2 Collegiate, una in Heiligenstadt, e l'altra nel borgo di Nörthen della Casa Nobile di Hardenberg, un miglio distante da Gottinga, 2 Badie di Monaci, e 5 altre di Monache, un Convento dell'Orsoline, e 10 Decanie rurali, che comprendono 81 parrocchie Cattoliche; cioè il Capitolo di *Beuren* ne contiene 6, quello di *Fuhrbach* 8, di *Giboldehausen* 9, di *Immingerde* 7, di *Kirch-worbis* 8, di *Külblstädt* 8, di *Längenfeld* 6, d'*Obernfeld* 5, di *Westhausen* 16, di *Wiesenfeld* 8 parrocchie. Il Giuspadronato in altri luoghi compete all'Arcivescovo, in altri lo hanno le Collegiate e le Badie, in altri la Nobiltà.

§. 5. Gli abitanti, che s'applicavano allo studio delle Scienze, frequentavano le Scuole de' fu Gesuiti in Heiligenstadt, o quelle de' Preti secolari del Commissariato di Duderstadt,

e poi andavano a terminare i loro studj nelle Università forestiere.

§. 6. L'Eichsfeldia fin da'tempi antichi fu riputata parte della Turingia. L'Alta Eichsfeldia nel 1294 da Enrico Conte Gleichen di Gleichenstein fu venduta a Gherardo II Elettore di Magonza; benchè la città di Heiligenstadt già nel 1022 fosse sottoposta all'Arcivescovado. La Marca di Duderstadt, che allora comprendeva la città di questo nome, la Prefettura di Giboldehausen, la Giurisdicenza di Bernshausen, ed altri luoghi, fu de'Duchi di Grubenhagen, poichè il Duca Ottone soprannominato il Bambino la comprò per la somma di 500 marchi d'argento (sono Marche 588 $\frac{1}{3}$ di Venez. incirca 2650 Zecch.) dalla Badessa Geltrude di Quedlinburg. Il Duca Enrico, soprannominato di Grecia, che ne possedeva un terzo, ed a cui avevan dato i suoi fratelli gli altri 2 terzi in ipoteca, nel 1334 la diede parimente in pegno all'Arcivescovo Baldovino di Magonza per la somma di 600 marchi d'argento (che fanno Marche 706 di Venezia, incirca 3180 Zecchini), riservandosi il diritto di riscattarla. Nel 1563 i Duchi Ernesto, Wolfango, e Filippo di Grubenhagen vollero riscattarla; ma l'Arcivescovo, ed il Capitolo Cattedrale ricusarono di acconsentirvi. Finalmente nel 1692 fu fatto un'accordo, per il quale il Duca, poi Elettore di Braunschweig-Lüneburg Ernesto Augusto rinunziò al diritto, che avea sulle mentovate parti di Eichsfeldia, e l'Elettore di Magonza rinunziò alle sue pretensioni, che avea su certi Distretti, e luoghi della Casa di Braunschweig-Lüneburg. Nell'ultima guerra tra'l Re di Prussia, e la Casa d'Austria, il paese ha sofferto de'danni indicibili, e non ha ancora pagati i debiti fatti per soddisfare alle contribuzioni impostegli da'Prussiani, mentre a Hubertsburg si faceva la pace. Il paese è governato per mezzo d'un Luogotenente Elettorale, di cui fa le veci un Vicario Governatore. I Supremi Tribunali del Governo Secolare sono nelle città di Heiligenstadt, cioè il *Governo di Stato*, che amministra gli affari politici, pubblici, e criminali, *la Suprema Corte di Giustizia*, ove s'appella dalle Prefetture, e da'Giudizj della Nobiltà, e delle Badie, ed ove debbon

com-

comparire i Nobili, ed altre persone privilegiate; d'ambedue è Presidente il Luogotenente Elettorale, oppure il suo Vicario; *L'Uffizio delle Rendite Elettorali*, e *lo Scrittojo de' boschi*. *La Segreteria Provinciale* fa le veci della *Camera*. *Le 9 Prefetture* son amministrate da' Prefetti, Giudici, e Segretarj. I Prefetti esigono le contribuzioni, gl' interessi, e l' altre rendite dell' Elettore. Sonovi anco 6 Giurisdicenze delle Badie, e 15 della Nobiltà. Siccome questi Prefetti Elettorali ne' tempi passati amministravano le Tenute Elettorali, annesse a' loro castelli, e ne percepivano i prodotti, con pagare un tenue canone all' Elettore; ne seguì che i terreni per lo più eran mal tenuti oltre a molte angherie che i sudditi dovettero soffrire da' Prefetti; perciò il regnante Elettore, oltre a moltissime altre savie ordinazioni, fatte per il bene di questo paese, lasciato altre volte in preda a' Prefetti, ordinò, che le possessioni Elettorali fossero date in affitto per un annuo canone a' Contadini medesimi; lo che riesce vantaggioso al bene del Principe, e del Pubblico.

§. 7. Riguardo alle Rendite Elettorali, nel 1688 fu fatto dagli Stati provinciali il seguente ripartimento; che di 1000 Risdalleri (cioè circa 340 Zecch. di Venezia), 100 ne pagasse il Clero (Zecchini 34 circa), 218 la Nobiltà (Zecchini 74 circa), 182 le città di Heiligenstadt, e Duderstadt (Zecchini 62 circa), e 500 (Zecchini 170 circa) le Prefetture Elettorali. Le Rendite Elettorali importano tra 80, e 90000 Risdalleri le quali però vanno crescendo, dopochè vi s'è introdotta la Carta Bollata, e si sono affittate le possessioni Elettorali a' Contadini.

§. 8. *L' Eichsfeldia Alta* comprende

I. LE CITTA'

1. *Heiligenstadt*,

Città Capitale, situata sul fiume Leine, a cui in questo luogo s'unisce l' Influente *Geislede*; è la Sede del Vicario Governatore, e de' Supremi Tribunali Civili e Criminali. In un colle ov' è la Chiesa Collegiata di S. Martino

tino, vedesi anco un bel palazzo di pietra quadra, in cui risiede il Vicario Governatore, ed ove s'aduna il Governo, e la Suprema Corte di Giustizia. V'è innoltre un Tribunale Elettorale, ed un Magistrato di città, a cui presiede il Borgomastro. Fin dal 1575 v'è stato un Collegio de' fu Gesuiti che vi facevano scuola. Compresa la suddetta Collegiata vi son 3 Chiese. Nel 1739 abbruciò quasi tutta; fu però rifabbricata meglio di prima. Il Regnante Elettore ha dato ordine di fabbricar case, di piantar fanali nelle strade per la notte, e di migliorare il lastrico, onde fra non molto questa città potrà contarsi tra le più belle città dell' Elettorato.

2. *Stadt-Worbis*,

Città piccola, con un Convento di Francescani Ricolletti. Ne' suoi contorni nasce il fiume Wipper. Chiamasi Stadt-Worbis per distinguerla da' villaggj vicini Breiten-Worbis, e Kirch-Worbis.

II. LE PREFETTURE.

1. *La Prefettura di Haarburg*

Deriva il suo nome da un castello rovinato, ed ha presentemente la sua Sede presso Stadt-Worbis. Tra i sei villaggj sottoposti alla medesima, ritrovansi *Bernterode*, *Breiten-Worbis*, *Gernroda*, e *Kirch-Worbis*, forniti di Chiese parrocchiali.

2. *La Prefettura di Scharfenstein*

Oltre il castello abitato dal Prefetto, comprende 5 intieri, e 2 mezzi villaggj. I villaggj forniti di Chiesa parrocchiale, sono *Beuren*, *Birkungen*, *Leinefeld*, *Steinbac*, *Wingeroda*.

3. *La Prefettura di Gleichenstein*
comprende

1) *Gleichenstein* castello in un monte, fortificato in altri tem-

tempi, fu preso nel 1647 dagl'Imperiali, e nel 1648 dagli Svedesi. E' la Sede della Prefettura.

2) *Dingelstädt*, borgo grande sul fiume Unstrut, che con 2 rami traversa il borgo, e lo divide in 2 parti. Uno de' due canali di questo fiume è artefatto per comodo de' mulini, ed è sempre ripieno d'acqua; e l'altro è il letto naturale del fiume ch'è scarso d'acqua, fuorchè ne' tempi piovosi, e quando si scioglie la neve. Nell'estremità del borgo ambedue i rami s'uniscono. Sonovi il Giudice della Prefettura, 2 Borgomastri, con 2 Scabini. V'è in uso una specie di Giudizio, il più spedito che possa darsi, in cose di minor rilievo. Il Prefetto una volta l'anno comparisce nel Palazzo: chi ha qualche controversia contro un' altro degli abitanti, in presenza del Prefetto de' Borgomastri, e dell'avversario propone la querela; la causa, provata chiaramente con testimonj, o in altre maniere su due piedi si decide, e se pare dubbia, si pacifica per mezzo d'un vantaggioso accomodamento. Vi sono due Chiese, delle quali l'una dedicata a S. Geltrude, ch'è la maggiore, è parrocchiale, e l'altra situata in un monticello è consagrata alla Madonna, che vi si venera con particolar devozione, sotto il nome di *Maria del Bosco*. Il Giuspadronato della Parrocchia è della Chiesa Cattedrale di Hildesheim. Il Parroco nell'istesso tempo è Curato della Chiesa annessa del villaggio Kefferhausen, un mezzo miglio distante da Dingelstadt; perciò il Parroco può dire 2 Messe in un medesimo giorno, il qual privilegio in un Sinodo di Seligenstadt, fu concesso a' Curati dell'Arcivescovado di Magonza, ma non fu però messo in uso da per tutto. Vi sono due Scuole, una per li ragazzi, e l'altra per le ragazze. Vi si fa annualmente una fiera. I coltelli da tasca, e da tavola, che vi si fanno, son eccellenti. Abbruciò per la maggior parte nel 1714.

Di là dal borgo in un colle v'è una Cappella di San Martino, ove anticamente fu un Convento grande de' Templarj. Un simil monastero fu anche di qua dal borgo in un piano, detto *Hungarish-Hausen*, che fu villaggio.

Un miglio distante dal borgo v'è un bosco, detto *Hal-*

laube, ove i Francesi nell'ultima guerra batterono un corpo de' nemici.

3) Nove villaggj e mezzo, de' quali quelli di *Beberstätt*, *Helmsdorf*, *Kühlstätt*, *Silberhausen*, *Wachstätt*, son forniti di Chiese parrocchiali. In poca distanza da Helmsdorf i Signori di Knorr hanno una Tenuta di nome Breidenbach. In *Kefferhausen* nasce il fiume Unstrut.

4. *La Prefettura di Bischoffstein*,

Contiene 10 interi, e 2 mezzi villaggj. Quelli che son forniti di Chiese parrocchiali, sono *Lengenfeld*, e *Bartlof*. Questo villaggio è abitato da molti manifattori di rascia, e da mercanti ricchi. V'è un'ottima fabbrica da tingere la rascia.

5. *La Prefettura di Greifenstein*,

Consiste in 4 villaggj, de' quali *Ristungen* è fornito di Chiesa parrocchiale. La Prefettura è unita a quella di Bischoffstein.

6. *La Prefettura di Treffurt*.

Un terzo di questa Prefettura, e della città di Treffurt, situata sulla Werra, appartiene all'Elettore. *Wendehausen*, uno de' 4 villaggj sottoposti, ha una Chiesa parrocchiale. Nell'Assia se ne darà un più esteso ragguaglio.

Annot. Il Prefetto Elettorale di Treffurt amministra ancora la Giurisdicenza, situata fuori dell'Eichsfeldia, che stendesi su' villaggj *Ober-*, e *Nieder-Dorla*, e *Langula*.

7. *La Prefettura di Rustenberg*,

Comprende 15 villaggj interi, e 2 mezzi. L'antico castello di *Rustenberg*, che in altri tempi era fortificato, è abitato da' Ministri della Prefettura, e giace in un alto monte, a piè di cui è stato costruito un castello nuovo, e bello. I villaggj forniti di Chiesa parrocchiale, sono *Kreutzeber*, *Geisleden*, *Kirchgander*, *Rengelroda*, *Rüstefeld*, *Simmeroda*, *Udra*, *Westhausen*.

V'è

V' è un altro Scrittojo, che esige le biade da darsi dagli abitanti all' Elettore.

III. LE BADIE, ed i loro Tribunali.

1. *Reinffestein*, Badìa de' Cistercienſi, di cui l' Abate è Primate degli Stati provinciali dell' Eichsfeldia a vicenda coll' Abate di Geroda. Possiede i villaggj *Bartlof*, *Hausſen*, e *Kalmeroda*, che formano un Tribunal distinto, e 7 Parrocchie di Curati, suoi Religiosi. Ad essa appartiene anco una Tenuta, situata tra Beuren, e Kalmeroda, di nome *Beinroda*, cinto d' un muro, e molto somigliante ad un Monastero.

2. *Beuren*, Monastero di Monache Cisterciensi sul fiume Leine, ed accanto al villaggio dell' istesso nome, sottoposto ad una Badessa, e ad un Proposto. Esso è padrone della metà del villaggio *Winnigeroda*, il quale è soggetto alla Giurisdizione del medesimo.

3. *Anroda*, o *Anneroda*, Badìa di Monache Cisterciensi sull' Unstrut, ha un Proposto, ed un Tribunale, che comprende i villaggj *Bebendorf*, e *Bickerina*.

4. *Zell*, Badia di Monache Benedettine, con un Proposto, e Tribunale, che stendesi su' villaggj *Effeldra*, e *Struth*, forniti di Chiese parrocchiali.

5. *Hülfensberg*, *Mons Salvatoris*, con una Chiesa antica, servita dal Curato di Geismar, luogo frequentato da' divoti del paese, in un monte, ove anticamente fu adorato l' Idolo Stuffo, onde ha preso il nome di *Stuffenberg*, appartiene alla Badia d' Anroda.

IV. *Le Giurisdicenze della Nobiltà.*

1. *La Giurisdicenza della Casa di Bodenhausen*, stendesi su' villaggj *Freyenhagen*, *Rohrberg*, *Scaclebeck*, e *Streitholz*.

2. *La Giurisdicenza de' Signori di Bodungen* sul villaggio di *Martinfeld*.

3. *La Giurisdicenza de' Signori di Bülzinglöwen* su' villaggj *Bischhagen*, *Glasſehausen*, e *Schönau*.

4. *La Giurisdicenza de' Signori di Görz* ſul villaggio di *Vollenborn*.

5. *La Giurisdicenza de' Signori di Hagen* ſopra una parte de' villaggj *Deuna*, *Orſchla*, o *Orſella*, e ſul villaggio intero *Hübſtatt* fornito di Chieſa parrocchiale.

6. *La Giurisdicenza della Caſa di Haarſtall* comprende la metà de' villaggj *Cathrinenberg*, e *Diedorf*, poichè l'altra metà è della Prefettura di Bichofſtein.

7. *La Giurisdicenza della Caſa di Hanſtein* ſu' villaggj *Arnshauſen*, *Dietzenroda*, *Eyſtruth*, *Fretteroda*, *Gerwershauſen*, *Hohengandra* con Chieſa parrocchiale; *Lehna*, o *Lehgen*, *Lindewera*, *Mackeroda*, *Neuſeſſen*, *Rhimbach*, *Rhorig*, *Schönhagen*, *Schwobfeld*, *Thalwenden*, *Töpfer*, *Wahlhauſen*, *Wershauſen*; *Wieſenfeld*, e *Wüſtheuteroda*, ambedue forniti di Chieſe parrocchiali.

8. *La Giurisdicenza de' Signori di Keudel* ſul villaggio *Hildebrandshauſen*.

9. *La Giurisdicenza de' Signori di Knor* ſul villaggio *Neuendorf*.

10. *La Giurisdicenza de' Signori di Linſingen* ſul villaggio *Bürkefeld* fornito di Chieſa parrocchiale, e ſopra *Burgwald*.

11. *La Giurisdicenza de' Conti d'Oſtein* ſul villaggio Bernteroda, e ſulla metà de' villaggj *Kaltenebra*, e *Dieteroda*.

12. *La Giurisdicenza della Caſa del Principe di Schwarzburg*, ſul villaggio *Gerteroda*, e ſulla metà di *Deuna*, e *Orſchla*, o *Orſella*. Il caſtello di *Gerteroda* per metà è Feudo dell'Elettore, e per metà della Caſa di Saſſonia.

13. *La Giurisdicenza della Caſa di Weyers* ſu' villaggj *Steinbeuteroda*, e *Volkeroda*.

L'EICHSFELDIA BASSA.

I. *Duderſtadt*

Città ſull'influente Hahle, ch'è la Sede del Commiſſariato, o ſia Tribunale del Clero di tutta l'Eichsfeldia, d'un Tribunale di Città, e d'un Magiſtrato, a cui ſon ſottopoſti 11 villaggj. Sonovi innoltre un convento dell' Orſoline, 2 Chieſe parrocchiali, ed un'altra. Tutti i Citta-

tadi-

tadini verso la metà del secolo XVI eran Luterani. Coloro che son ancor addetti a questa Religione frequentano la Chiesa del villaggio Wehnda o Wollershausen. La birra che vi si fa è eccellente, e porta alla città un considerabil vantaggio. Vi si fa anche traffico di tabacco, e d'altre cose.

I villaggj sottoposti al Magistrato di Città, sono *Breitenberg* con Chiesa parrocchiale, *Brochlausen*, *Fuhrbach* che fu parrocchia, *Gerblinroda* con Chiesa parrocchiale, *Hilkeroda*, *Immingeroda* con parrocchia, *Langenhagen*, *Mingeroda*, *Nesselroda* parrocchia, *Tiftlingerodа*, *Westeroda*.

II. *Le Prefetture.*

1. *La Prefettura di Giboldehausen,*

1) *Giboldehausen*, borgo sul fiume Rum.

2. Quindici villaggj, de' quali quelli di *Bernshausen*, *Crebeck*, *Desingeroda*, *Obernfeld*, *Renshausen*, *Rosllhausen*, *Rudershausen*, *Rumspring*, *Seeburg*, *Seulingen*, *Wolbrandshausen* fanno parrocchie.

2. *La Prefettura di Lindau.*

1) *Lindau*, borgo sul fiume Rum.

2) *Bilshausen*, villaggio con Chiesa parrocchiale sul Rum, che in altri tempi fu del Vescovado di Hildesheim.

III. *Le Badie colle loro Giurisdicenze.*

1. *Geroda*; ricchissima Badìa de' Benedettini, di cui l' Abate è Primate degli Stati provinciali, a vicenda con quello di Reiffenstein, ha la Giurisdizione su' villaggj *Bischofroda*, *Holungen*, *Jützenbach*, *Lüderoda*, e *Weissenborn*, le cui parrocchie son amministrate da' Religiosi della detta Badìa, come pure la parrocchia del villaggio *Struth*.

2. *Teistungenburg*, Badìa di Monache Cistercienfi, una mezz' ora distante da Duderdastdt, ha un Preposto, e la Giurisdizione di *Beskendorf*.

IV. *Le*

IV. *Le Giurisdicenze della Nobiltà.*

1. *La Giurisdicenza de' Signori di Westernhagen* su' villaggj *Berlingeroda*; parrocchia; *Brehme*, *Eilingeroda* parrocchia; *Ferne*, *Hundeshagen*; *Teistungen* con parrocchia, ed un terzo di *Rheinolderoda*.

2. *La Giurisdicenza de' Baroni di Winzingeroda* su' villaggj *Kaltohmfeld*, *Kirchohmfeld*, *Tastungen*, *Wehnda*, *Winzingeroda*, ed un terzo di *Rheinolderoda*. In alcuni di questi villaggj la Casa di Winzingeroda esercita anco il *Gius gladii*. Questa Casa in altri tempi fu potente, e s'oppose alle pretensioni degli Elettori di Magonza, onde ha perso molti beni e possessioni. Quando era ancora in fiore possedè anco de' beni dell'Eichsfeldia Alta ne' contorni di Dingelstadt, ove circa 124 jugeri (circa 200 campi) ne formano un Feudo mascolino, non sottoposto alla contribuzione del Principe, e dato circa due secoli fà alla famiglia di Jagemann, col diritto della caccia e pesca come lo dimostrano i diplomi dell'investitura.

L' ARCIVESCOVADO DI TREVERI.

§. 1. UNa Carta antica di questo Arcivescovado fu fatta da *Giovanni di Scilde* (Scillius); poi per ordine dell'Elettore ne fu fatta un'altra da *Gherardo Mercatore*, ch'è la base di tutte le Carte moderne, fatte da *Fed. de Witt*, *Gher. Valk*, *Gio. Bat. Homann*, *Visscher*, *Sanson*, e *Jaillot* in 2 foglj, *Seutter*, e da altri, le quali portano il titolo del corso della Mosella. Quella di Homann nell'Atlante di Germania è la 41. la Carta di 2 foglj di *Gio. Giorgio Walther* è alquanto migliore della suddetta.

§. 2. Da Ponente confina col Ducato di Luxemburgo, da Mezzodì colla Lorena, da Levante con alcuni paesi dell'Elettor Palatino, e co' paesi di Hassia-Rheinfels, e di Nassau; da Settentrione coll'Arcivescovado di Colonia, e con varie Signorie. La sua lunghezza importa circa 80 miglia, e la larghezza è molto varia. L'estensione dall' estre-

estremità della Prefettura di Sarburg, fino all'altra estremità della Prefettura di Camberg è stimata da Brower di 130000 passi, e la maggior larghezza da Sarburg fino al paese detto Eyffel, di 90000 passi; ma l'autore non si spiega sulla qualità de' passi.

§. 3. Il paese è molto montuoso e boschivo. Non vi mancano buoni pascoli, nè campi fertili in alcune contrade. Ciò non ostante ha bisogno di grani forestieri. La coltivazione della vite è altrettanto più utile sulla Mosella. De' vini della Mosella i più ricercati sono quelli che si fanno ne' contorni di Zeltingen, Wehlen, Krag, Dussemund, Chus, ed in alcuni altri luoghi. Sonovi varie sorte di salvaggiume, come pure alcune sorgenti d'acqua acidula, carbon fossile, cadmia, ferro, rame, piombo, stagno, argento, e oro. La *Mosella* viene dal Ducato di Luxemburgo, e nell'entrarvi riceve il fiume *Saar*, e poco dopo il *Kyll*, e traversa la maggior parte de' paesi di Treveri con varie incurvature, massime ove passa tra le montagne; e finalmente presso Coblenz s'unisce al Reno, dopo che vi s'è unito anche il fiume *Lahn* (Logana). Questi fiumi recano all'Arcivescovado gran vantaggio, e per la pesca, e per la navigazione.

§. 4. L'Arcivescovado contiene 29 città. La *Nobiltà* del paese che possiede quasi il terzo di tutti i beni dell'Arcivescovado per un'accordo del 1729 è stata riconosciuta libera, e d'immediata dipendenza dall'Impero. Gli *Stati Provinciali* consistono 1) ne' *Prelati* (Clerus Superior), e nel *Clero inferiore*. I Prelati sono gli Abati di S. Maximino di Laach, o Loch, de' SS. Martiri di Treveri, di S. Martino, di Sayn, di Himmerode, i Decani di S. Florino di Coblenz, di S. Paolino, di S. Simone di Treveri, di S. Castor, in Coblenz, di S. Castor in Carden, di Münster-Meinfeld, di Pfalzel, di Kylburg. Il Clero Inferiore consiste ne' Decani rurali di Treveri, Kylburg, Pisport, Zell, Perl, Merzig, Wadril, Ditkirch, Engers, Ochtendung, e Boppard. 2) Nelle città di Treveri, Coblenz, Boppard, Ober-Wesel, Zell, Cochem, Montabaur, Limburg, Berncastel, Witlich, Münster-Meinfeld, Mayen, Sarburg, Pfalzel, L'Abate di S. Maximino è Primate degli

gli Stati provinciali, de'quali v'è un Distretto Civile, ed Ecclesiastico nell'Alto e Basso Arcivescovado. Gli Stati son convocati dall'Elettore, il quale nell'istesso tempo indica al Capitolo Metropolitano l'Adunanza, acciocchè il medesimo vi mandi i suoi Deputati per sentire le proposizioni della Dieta, dopo di che essi se ne vanno.

§. 5. I Sudditi dell'Elettore son Cattolici Romani, ed in que' luoghi, che l'Elettore possiede in comune con altri padroni, gli abitanti sono in parte Luterani. Tutta la Diocesi che stendesi oltre i confini del paese Elettorale, è divisa in *Arcidiaconati*, che sono quello di S. Pietro in Treveri, ch'è il maggiore, di S. Lubenzio in Ditkirchen, di S. Castor in Carden, di S. Agata in Longvic, di S. Maurizio in Tholey. Vi son compresi 20 *Decanie rurali*, che fin da' tempi antichi chiamansi *Cristianità*.

§. 6. Gli antichi *Treviri*, onde la Capitale col paese prende il nome, fino al IV. secolo furono soggetti al Dominio de' Romani, e poi a quello de' Franchi. Nelle divisioni fatte da' figliuoli dell'Imperator Lodovico I. e da' successori, questo paese nell'855 fu unito al Regno Lotaringico, e nell'870 passò sotto il Dominio di Lodovico Re di Germania. L'origine di questo Vescovado da alcuni vien fissata nel primo secolo, e da altri nel terzo, ed è ancor più incerto quale de' Vescovi sia stato il primo Arcivescovo. Ciò non ostante la Chiesa di Treveri è stimata la più antica della Germania.

§. 7. L'Arcivescovo di Treveri vien eletto dal Capitolo Metropolitano, e deve giurare l'osservanza d'una Capitolazione, che gli vien proposta dopo l'Elezione. Il Papa conferma l'Elezione, e commette ad un Vescovo ad arbitrio del nuovo Arcivescovo la sua consecrazione. Per l'annate credesi che anticamente si pagasse al Papa la somma di 7000 fiorini (cioè circa 1570 Zecchini di Venezia).

§. 8. Il titolo dell'Arcivescovo è questo: *Per la Dio grazia Arcivescovo di Treveri, Arci-Cancelliere del S. R. Impero per le Gallie, e per il Regno Arelatense, e Principe Elettore, Amministratore di Prüm. L'Armi* dell'Arcivescovado sono uno scudo inquartato, nel cui Quartier superiore a

ma-

mano destra, e nell'inferiore a mano sinistra v'è una Croce rossa in campo d'argento per Treveri, e nel Quartier superiore a mano sinistra, e nell'inferiore a mano destra v'è un'agnello bianco con una bandiera segnata d'una croce in un monticello verdeggiante in campo rosso relativamente a Prüm.

§. 9. L'Arcivescovo di Treveri è il secondo tra gli Elettori Ecclesiastici. Nell'Elezioni dell'Imperatore egli ha l'incombenza di presentare all'Arcivescovo di Magonza la formula del giuramento da farsi dal nuovo Imperatore. Egli vi ha il primo voto. Si disputa ancora sull'origine della Carica d'Arci-Cancelliere, e sulle Provincie, sopra le quali questa Carica si estende, nè si sà con certezza, se sia annessa a certe incombenze, o solamente a certe contrade. Alcuni son di sentimento esser sua incombenza lo spedire in ogni tempo e luogo, ove soggiorna l'Imperatore, tutti gli affari, che riguardano le Gallie, ed il Regno Arelatense; altri credono, che ciò gli convenga, qualora l'Imperatore dimorasse in uno de' paesi dell'Elettorato di Treveri. Certo si è, che questa Carica d'Arci-Cancelliere non è stata esercitata da un secolo in quà; e siccome di quelle Provincie, che vi eran comprese, l'una dopo l'altra s'è staccata dall'Impero, i casi da poter esercitarla divengon vieppiù rari; quindi è, che questa Carica può stimarsi un semplice titolo.

§. 10. L'Arcivescovo di Treveri in qualità di Principe Elettore ha luogo, e voto nel Consiglio de' Principi Elettori. Il suo contingente fissato nella matricola Imperiale è di 26$\frac{2}{3}$ uomini a cavallo, e 122$\frac{2}{3}$ fanti, oppure la somma di 806 fiorini, 40 Creutzer per mese (Zecchini 180 incirca di Venezia). Riguardo all'Arcivescovado di Treveri egli è uno degli Stati del Circolo Elettorale sul Reno, ove occupa il luogo dopo l'Elettore di Magonza. A tenore della pace di Westfalia egli ha il diritto di presentare due Assessori Cattolici del Giudizio Camerale; ma siccome il numero degli Assessori nel 1719 fu diminuito della metà, perciò egli nomina un sol'Assessore, che tra tutti gli altri è il secondo di rango. Per il mantenimento

to del Giudizio Camerale egli contribuisce per rapporto all'Arcivescovado 811 Risdalleri, 58 $\frac{1}{5}$ Creutzer (Zecchini Veneziani 175 circa) per ogni rata.

§. 11. I Suffraganei dell'Arcivescovo sono i Vescovi di Metz, Thull, e Verdun. Egli è ancor Primate; ma gli Scrittori disputano sull'origine di questa Primazia, in che sia consistita, fin dove si sia stesa, e circa la sua presente significazione.

§. 12. Il Capitolo Cattedrale è composto di 40 Canonici, de' quali 16 sono Capitolari, e 24 Domicellarj. I Canonici debbon esser di Nobiltà antica, e provata, e debbono dimostrare che 16 de' loro antenati abbiano goduto quel rango di Nobiltà, richiesta per esser ammessi nelle giostre. Il titolo del Capitolo Metropolitano è questo: Proposto, Decano, e Capitolo dell'Arcivescovado di Treveri.

§. 13. Sonovi 4 *Cariche Ereditarie* dell'Arcivescovado. La Carica di Maresciallo è nella Casa di Elz-Kempenich; quella di *Ciamberlano* è nella Casa de' Baroni di Kesselstadt; i *Dapiferi Ereditarj* sono i Conti di Leyen, e *Coppieri* sono i Signori di Schmidberg.

§. 14. *Il Governo di Stato* è composto d'un Cancelliere, e di Consiglieri intimi, e di Stato. Il *Tribunal di Revisione* consiste in un Direttore, in 4 Consiglieri, ed in un Attuario. Vi appellano in ultima istanza i processi d'ambedue i *Tribunali Aulici*, de' quali uno ve n'è nell'Alto Arcivescovado di Treveri, e l'altro nel Basso a Coblenz, ove si portano per appello i processi de' Tribunali delle città, e Prefetture. Sonovi anche 2 Tribunali Ecclesiastici, o sia *Officialati*, cioè uno in Treveri per l'Arcivescovado Alto, e l'altro in Coblenz per l'Arcivescovado Inferiore.

§. 15. Le Rendite Camerali dell'Elettore furono accresciute notabilmente dall'Elettore Francesco Giorgio, e diconsi importare circa 50000 Risdalleri. Le contribuzioni vengon accordate dagli Stati provinciali ne' Comizj. Nel 1714 gli Stati s'accordarono intorno al riparto da osservarsi da ogni ordine di persone nel pagamento della contribuzione; cioè che ogni coppia di persone maritate pagas-

gasse un fiorino (cioè in circa ⅗ di Ducato effettivo di Venezia), una persona Vedova un mezzo fiorino ($\frac{3}{10}$ incirce di Ducato effettivo), e per ogni mestiere un certo Dazio, e che tutta la somma si pagasse anticipatamente da diffalcarsi dalla contribuzione accordata dagli Stati; che il Clero non solamente fosse libero da questa contribuzione, ma anche dal foraggio, che il Principe potrebbe chiedere; che però tutti i beni stabili de' Laici, e del Clero, le decime, gl' interessi, e le rendite di qualsisia sorte (eccettuate le sole case) fossero egualmente sottoposti a' pagamenti da fissarsi.

§. 16. L'Arcivescovo tiene delle Truppe regolate, e de' milizioti nazionali. Le Truppe regolate in tempo di pace consistono in quelle, al cui mantenimento l'Elettore è tassato come parte del Circolo, che formano un corpo di circa 1200 uomini. Egli mantiene anco una guardia di 40 uomini.

§. 17. L'Arcivescovado consiste in 2 parti, cioè nell' Arcivescovado Superiore, e Inferiore.

I. L' ARGIVESCOVADO SUPERIORE

1. *Treveri*, in Tedesco *Trier*, in Franc. *Treves*, Lat. *Treveri*. *Treveris*, o *Treviris*, *Augusta Trevirorum*.

La Capitale dell'Arcivescovado, situata tra 2 monti sulla Mosella, che vi si passa per un ponte di pietra che è costato moltissimo. E' antichissima, benchè sia meno antica, di quel che ordinariamente asseriscono gli Scrittori. Certo si è, che gran tempo avanti la nascita di Cristo fu città potente de' *Treveri*, o sia *Trieri*. Gli antichi Imperatori Romani vi aveano un abitazione. Fu stimata capitale del *Belgium primum*, e sotto Costantino Magno di tutta la Gallia. Fu distrutta nel 410 due volte, e nuovamente nel 411, e 415. Circa l'anno 458 dal Dominio de' Romani passò sotto quello de' Franchi. A tempo

de'

de' Regi dell' Austrasia vi fu una Casa Regia, abitata in tempo de' Regi Franchi, e poi per un pezzo da' Conti Palatini; ond'è, che ancor in oggi la strada, che conduce a quel luogo, ove fu la detta Casa, chiamasi strada del Palazzo. Vi fu ancora un' altra Casa de' Regi Franchi detta *ad horrea*, in luogo di cui è stato costruito un Convento di Monache. Vedonsi ancora gli avanzi del Teatro Romano, detti in oggi *Cas-Keller*. Il palazzo di Residenza dell' Arcivescovo presso la Cattedrale fu fabbricato dall' Elettore Francesco Giorgio. La Chiesa Cattedrale di S. Pietro è in un colle, ed è un vasto edifizio. Sonovi innoltre 3 Collegiate, 5 Chiese parrocchiali, 3 Collegj de' fu Gesuiti, e 13 Conventi d'uomini, e di donne, una Casa dell' Ordine Teutonico, ed un' altra dell' Ordine di Malta. Già nel 1454 furon concessi dal Papa i privilegj per erigervi l' Università, essa però non ebbe il suo compimento prima del 1472, fu rinnovata nel 1535, e migliorata nel 1722. Si crede comunemente, che la città sia stata Imperiale, imperocchè nella matricola dell' Impero si trova tassata ad un certo contingente. Ma nel 1585 una sentenza d'alcuni Elettori, e di Consiglieri Aulici Imperiali Deputati dall' Imperatore, la dichiarò sottoposta al Dominio dell' Elettore di Treveri, il quale non mancò di porre il suo diritto in esecuzione.

I villaggj *Oleve*, e *Sevenich* son nel Territorio di città, ma quello di *Curenz* è soggetto alla Giurisdizione del palazzo Vescovile.

La Badìa de' Benedettini di S. *Mattia* presso Treveri nell' antiche matricole dell' Impero trovasi tassata ad un certo contingente. Essa ha la Giurisdizione sul fondo di 5 villaggj della Prefettura di Saarburg, e del villaggio Vilmar della Prefettura di Limburg.

2. *La Prefettura di Pfalzel*,

Che comprende 46 luoghi.

1) *Pfalzel*, *Palatiolum*, città piccola sulla Mosella, presso Treveri, è divisa in 2 parti, delle quali una è fortificata

cata all' antica, e contiene una Chiesa Collegiata. A tempo de' Romani vi fu un *Palatium*, che sotto i Regi Franchi divenne *Prædium Majorum Domus*, e finalmente da Adela figlia di Dagoberto II. Re de' Franchi circa l' anno 690 fu cangiato in un Convento di Monache.

2) *Conz*, borgo sul fiume Saar, che non lungi di quà s' unisce alla Mosella, e vi si passa per un ponte antichissimo, e stabile di pietra detto *Consarbrücke*, o *Cunzerbrück*.

3) Le parrocchie *d' Erang*, *Cordel*, *Euren*, e *Irsch*.

3. *La Prefettura di S. Maximino*

Sotto il Dominio territoriale dell' Elettore, appartiene alla *Badìa de' Benedettini di S. Maximino*, che credesi la più antica delle Badìe di Germania. L' Abate eletto da' Monaci confermasi immediatamente dal Papa, a cui perciò vien pagata la somma di 1500 scudi (che sono circa 820 Zecchini di Venezia). Egli anco nelle cose spirituali dipende dal solo Papa, e altre volte pretese d' esser uno degli Stati Immediati dell' Impero; ma nel 1570, e 1630 il Giudizio Camerale gli diede la sentenza contro. Finalmente l' Abate insieme col Convento s' accordò coll' Arcivescovo, e riconobbe il Dominio territoriale di Treveri riguardo alla detta Prefettura di S. Maximino, di modo che l' Elettore ne ricevesse l' omaggio, le gabelle, e gli appelli, e che l' Abate col Capitolo vi avessero la Giurisdizione Alta, e media, e quella del fondo in que' luoghi, ove da gran tempo ciò si era usato, le rendite, il possesso delle regalie minori, massime del Traghetto della Mosella presso Sweich, e altri diritti, (eccettuate le regalie minori), de' quali il Capitolo era in possesso, come pure di dar il perdono a coloro, che son sentenziati alla morte. L' Abate è il primo degli Stati provinciali specialmente del Clero, a nome del quale egli fa le proposizioni, e risponde a quelle, che vengon fatte da altri. Egli è anco il primo degli Stati provinciali del Ducato di Luxemburgo, e l' Arci-Cappellano dell' Imperatrice Romana. Le rendite della Badìa si stimano di 6000 zecchini (e di Vene-

zia circa 5730); benchè ne' Libri della Camera Pontificia siano tassate a 415 fiorini d'oro (cioè circa Zecch. 370).

La Prefettura, oltre *S. Maximino*, comprende il borgo, castello, e Signoria di *Bettingen*, che giace nel Distretto di Eyffel, ed i villaggj *Bredyt*, *Büdelich* con Chiesa, *Detzem* con Chiesa, *Fasterau*, *Fell* con Chiesa, *Grünhaus*, *Herl*, *Issel*, *Kenn*, *Lonquich* con Chiesa, *Lörsch*, *Loscheid*, *Mertesdorf*, *Naurath*, *Oberemmel*, *Pölick*, *Riol*, anticamente *Rigodulum* con Chiesa, una parte del villaggio *Ruwer* con Chiesa, *Schönberg*, *Schweich* con Chiesa; ove c'è un traghetto nella Mosella, e *Tarforst*.

Annot. Questa Badia possiede anco degli altri beni fuori dell'Arcivescovado di Treveri, quali sono la Signoria Imperiale, ed il Burgraviato di *Freudenberg* sul fiume Saar, di cui si darà maggior ragguaglio nella descrizione de' Paesi Imperiali non compresi ne' 10 Circoli.

4. *La Prefettura di S. Paulino*

Presso Treveri, sotto il Dominio Alto dell'Elettore, possiede la Signoria, e la Giurisdizione su' 10 Circoli. I villaggj *S. Paulin*, *Angl*, *Casel*, *Lorig*, *Löwen*, *Mahr*, *Mertersdorf*, *Metzdorf*, *Ruwer*, *Serzenach*.

5. *La Prefettura di Sarburg*, con 80 luoghi.

1) *Sarburg*, città sul fiume Saar con un castello fortificato. L'Imperatore Rodolfo I. diede a questo luogo i privilegj di città.

2) Le parrocchie *Nennig*, *Neukirchen*, *Ober-Laucken*, *Porz*, *Sünz*, *Tavern*. La Giurisdizione del fondo de' villaggj *Palzele*, *Nenich*, *Helfant*, *Kommelfangen*, e *Caden* è della Badìa di S. Mattia presso Treveri.

Annot. La Prefettura di Sarburg amministra anche i diritti, che competono all'Elettor di Treveri nell'economie di *Sargau*, e *Merzig*. Queste insieme con tutti gli annessi castelli, villaggj, Conventi, fondi, abitanti ec. son del Dominio comune dell'Elettor di Treveri, e del Duca di Lorena. Per rapporto a questo possesso comune nel 1620 fu fatto un accomodamento. In *Merzing*, *Marcerum*, v'è una Decania.

6. *La*

6. *La Prefettura di Grimburg,*

Con 30 luoghi, de' quali i più notabili sono

1) *Grimburg*, castello, e borgo.

2) Le Parrocchie di *Reinsfeld*, *Rascheid*, *Weisckirchen* ec. Presso *Düppenweiler* v'è una miniera di rame aperta.

Annot. La Prefettura di Grimburg amministra anco i diritti Elettorali nella valle di *Nalbuche*, ed in *Eberswald*, ch'è una Signoria situata nel Distretto, di nome Westreich tra' paesi di Treveri, Lorena, Dueponti, e consiste ne' 4 villaggj *Sottern*, *Schwarzenbach*, *Otzenhausen*, e *Braunshausen*. L'Arcivescovado di Treveri, ed i Baroni di Dürkheim da gran tempo ne hanno avuto il possesso comune per rapporto al Dominio Alto, a' boschi, alla caccia, all'Alta, e Bassa Giurisdizione, mentre i Sudditi co' loro beni erano divisi tra 2 padroni. Nel 1748 ambedue le parti fecero un'accordo, per il quale l'Elettor di Treveri per la sua porzione ebbe i villaggj *Otzenhausen*, e *Braunshausen*, ed i Baroni di Dürkheim per la lor porzione ebbero *Sottern*, e *Schwarzenbach*, con tutte l'Attenenze, e diritti, che prima possedettero in comune.

7. *La Prefettura di S. Wendel*

E' separata, e circondata da' Territorj di altri padroni. Comprende 17 luoghi, de' quali i più notabili sono

1) *S. Wendel*, città piccola sul fiume Blies.

2) La Parrocchia di *Farsweiler*.

8. *La Prefettura di Schmidburg,*

Nel Distretto di nome Hunsrücke (1), comprende i villaggj *Hannebach*, *Herborn*, *Weiden*, *Scheppenbach*, *Prorscheid*, *Lausersweiler*, *Pontebach*, *Sulzbach*.

Annot. Questa Prefettura amministra anco i diritti Elettorali nella Signoria di *Rhaumen*, di cui un quarto appartiene all'Elettorato di Treveri, ed i tre altri quarti son della Casa del Principe Salm-Salm, la quale niega avervi l'Elettore i diritti Ecclesiastici, e di più protesta contro il Condominio dell'Elettore. L'istessa Prefettura soprintende a' diritti dell'Elettore nel villaggio *Desfersweiler*, e nella Prefettura di *Wartelstein*, sottoposta all'Alto Dominio di Treveri.

9. *La*

(1) Sotto il nome di Hunsrücke s'intende un tratto di paese tra' fiumi Mosella, Nahe, e Reno, che per la maggior parte consiste nella Contea di Sponheim.

9. *La Prefettura di Hunnold,*

Con 10 luoghi, quali sono *Elzerath*, *Haag*, *Hundſtein*, propriamente *Hunolſtein*, caſtello ch'è nel Diſtretto, che ſi chiama Hunſrüek, ecc.

10. *La Prefettura di Baldenau,*

E' nel mentovato Diſtretto di Hunſrück, e comprende 16 luoghi.

11. *La Prefettura di Berncaſtel,*

Ove ſon delle miniere di rame; comprende 8 luoghi.

1) *Berncaſtel*, *Tabernæ Moſellanicæ*, o *Caſtellum Moſellanum*, città ſulla Moſella con un caſtello fortificato in un monte. V'è un Convento de' Cappuccini. L'Imperator Rodolfo I. diede a queſto luogo i privilegj di città.

2) Le Parrocchie di *Monzelſeld*, *Oſan*, *Cus*, *Grach*, e *Thron*, o ſia *Biſchoſs-Dhron*.

3) *Neumagen*, *Noviomagum*, ſulla Moſella, ove diceſi che Coſtantino il Grande aveſſe un'accampamento militare, appartien al Conte di Sayn, e Witgenſtein, ſotto l'Alto Dominio di Treveri.

Annot. Le 3 ultime Prefetture ſon amminiſtrate da un ſol Prefetto.

12. *La Prefettura di Wittlich,*

Ove ritrovaſi del rame, comprende 44 luoghi.

1) *Wittlich*, *Witliacum*, città ſul fiume Liſer, ebbe i ſuoi primi privilegj di città dall' Imperator Rodolfo I. V'è un Convento de' Franceſcani Ricolletti. Il caſtello chiamaſi *Ottenſtein*. Il Principe Elettore Giovanni Filippo vi ha coſtruito un nuovo caſtello di diporto, terminato pienamente nel 1763, che ha il nome di Philippsfreude (Gioja di Filippo).

2) Le parrocchie di *Piſport*, con una Decania, *Winterich*,

rich, *Emmel*, *Kirchhof*, *Liser*, *Grosluttig*, *Kesten*, *Münheim*, *Rivenig*, *Maring*, *Novigant*, *Hontheim*, ed il Convento delle Monache Cisterciensi di *Macheren*.

3) *Clausen*, o *Eberhards-Cluse*, Collegio de' Canonici Regolari, ove si venera una famosa Madonna, la qual venerazione particolare nel 1449 dicesi aver avuto principio da un Contadino di nome Eberardo. In questi contorni nel 1735 furon battuti i Francesi dagl' Imperiali.

Annot. In vicinanza di cotesta Prefettura v' è un Distretto di nome *Crover-Reich*, ch' appartien alla Contea Inferiore di Sponheim, ove l'Elettore ha il diritto di costituire il Giudice; se ne parlerà nella detta Contea.

13. *La Prefettura di Welschbillig*, Che comprende 22 luoghi.

1) *Welschbillig*, città piccola, presso la quale v'è un Convento de' Fratelli Crociferi. L'Imperator Rodofo I. diede a questo luogo i primi privilegj di città.

2) Le Parrocchie d' *Ittel*, *Dahlem*, *Trierweiler*, *Sulm*.

14. *La Prefettura di Kylburg*, Con 16 luoghi.

1) *Kylburg*, città piccola sul fiume Kyll, con una Chiesa Collegiata, e con una Decania.

2) Le Parrocchie d'*Ellenz*, *Maisburg*, *Etteldorf*.

15. *La Prefettura di Schönecken*,

Con 13 luoghi, e Signorie, vendute nel 1384 all' Arcivescovado di Treveri da Wenceslao II. Re di Boemia, e Duca di Luxemburg, per la somma di 30000 fiorini (che sono circa 6740 Zecchini di Venezia), colla riserva del diritto di poterla ricomprare.

Il luogo principale è *Schönecken*, città piccola.

16. *La Prefettura di Schönberg,*

Con 31 luoghi.

Schönberg, città piccola con un castello.

17. *La Prefettura di Hillesheim,*

Ove ritrovasi dell' argento.

1) *Hillesheim*, o *Hildesheim*, città con un castello fortificato. V'è un Convento di Eremiti.
2) *Berndorf*, e *Bolsdorf*.

18. *La Prefettura di Dhaun,*

Con 61 luoghi, ha il nome del castello *Dhaun*, ed in altri tempi comprese molti castelli di Conti, e Nobili, che di presente appartengono tutti all' Elettore, eccettuato il castello di Dhaun, dato in Feudo a' Conti di Manderscheidt. In questa Prefettura ritrovasi dell' argento.

19. *La Prefettura di Manderscheid,*

Con 21 luoghi, tra' quali v'è la Badia di *Himmeelrode*, de' Cisterciensi, fondata nel 1138 colle parrocchie di *Manderscheid*, *Dudesfeld*, *Niederstadtfeld*.

20. *La Prefettura di Ulmen,*

Con 8 luoghi.

Thal-Ulmen, borgo. V'è un lago detto *Ulmener-Meer*.

21. *La Prefettura di Chochem,*

Con 24 luoghi.

1) *Chochem*, *Kochem*, propriamente *Kochheim*, città sulla Mosella con un castello, fu impegnata dall' Imperator

Adol-

Adolfo all'Elettor di Treveri per una certa somma di danaro, poi nel 1298 donata al medesimo dall'Imperator Alberto come possessione propria e irrevocabile; la qual donazione fu confermata nel 1376 dall'Imperator Carlo IV. Nel 1689 fu presa d'assalto, e distrutta da' Francesi, ma in appresso fu fabbricata meglio di prima. V'è un Convento de' Cappuccini.

2) Le Parrocchie *Bruttig*, *Clotten*, *Condt*, *Ellenz*, *Gillenbeuren*, *Landkern*, *Lützerath*, *Nöhren*, *Pommeren*, *Strotzbusch*.

22. *La Prefettura di Zell*,
Con 23 luoghi.

1) *Zell im Hamm*, città piccola sulla Mosella, con un Diaconato.

2) Le Parrocchie d'*Alf*, *Brem*, *Bridel*, *Ediger*, *Eller*, *Senheim*, *Stremich*, *Treiss*. Il castello *Treiss* è sulla Mosella in un colle alto, e scosceso. In questi contorni v'è anco *Engelport*, porta Angelica, Convento nobile di Monache Premostratensi.

23. *La Prefettura di Baldeneck*,

Con 10 luoghi, insieme colla precedente è amministrata da un sol Prefetto. Vi sono le parrocchie di *Buch*, *Forst*, *Mastershausen*, *Stremich*.

Annot. Il Prefetto di Zell, e Baldeneck amministra anche i diritti dell'Elettore nella Giurisdicenza, e Parrocchia di *Beltheim*, ch'egli possiede in comune co' possessori della Contea Anteriore di Sponheim, e co' Conti di Metternich-Beilstein.

II. L'ARCIVESCOVADO INFERIORE.
Comprende

1. *La Prefettura d'Ehrenbreitstein*,
Con 13 luoghi.

1) *Coblenz*, Lat. *Confluentia*, città capitale dell'Arcive-

scovado Inferiore, là ove la Mosella s'unisce al Reno, che vi si passa per una barca fatta a foggia di ponte; il ponte però, che congiunge i due lidi della Mosella, è di pietra, fabbricato la prima volta da Baldo, o Baldovino Arcivescovo di Treviri nel 1344, che dà il passaggio dalla Germania Inferiore alla Superiore. Fu data essa Città alla Chiesa di Treviri sotto Medoaldo, che ne fu Arcivescovo nel 626, e nel 631 fu ristaurata. Gia a tempo de' Romani vi fu un Palazzo Imperiale, ed i primi Regi Franchi più volte vi tennero il loro soggiorno. L'antico palazzo Reale de' Regi Franchi, che nell'antico linguaggio Tedesco ebbe il nome di *Cophelenci*, e *Cobolence*, nel 1018 fu donato all'Arcivescovado dall'Imperator Enrico II. L'Arcivescovo Arnoldo cinse la città di mura nel 1249, e presentemente essa è ben fortificata, ed una buona parte delle Case è bella. Benchè sia governata da un suo proprio Magistrato, e vi si eleggano ogni anno 2 Borgomastri, uno Nobile, e l'altro Cittadino; pure il Prefetto Elettorale d'Ehrenbreitstein ha la presidenza nel Magistrato. Oltre la Chiesa principale, sonovi due Collegiate di S. Castor, e S. Florino, alla quale appartiene il villaggio *Obermendig* co' sudditi di *Volkesfeld*, che vi appartengono coll' Alta, e Bassa Giurisdizione, sotto l'alto Dominio Elettorale. Vi si ritrovano anche un Seminario Arcivescovile, un Collegio, e Ginnasio de' fu Gesuiti, 7 monasteri d'uomini, e donne. Nel 1632 la città fu assediata dagli Svedesi, e bombardata da' Francesi co' cannoni dell' alto castello d'Ehrenbreitstein, onde fu costretta a rendersi. Nel 1688 fu molto danneggiata da' Francesi, che però non poterono impadronirsene.

Alla città appartengono i villaggj *Neudorf*, e *Weiss* nella Prefettura di Montabaur. Presso la città v'è un Convento di Monache Benedettine. In questi contorni raccogliesi del Vino molto esquisito, rinnomato fin nelle più rimote Regioni, del quale fu scritto:

Vinum Mosellanum fuit omni tempore sanum,
Vinum Rhenanum decus est, & gloria Mensæ.

2) *Ehrenbreitstein*, fortezza importante in un monte sul Reno, in faccia a Coblenz, ch'è la chiave della Mosel-

la,

la, e del Reno. Non può esser minata, nè ricevere scalate. E' munita di replicati Baluardi, Bastioni, Opere a Corno, ed altre fortezze, che la rendono inespugnabile. Viene circondata da molte montagne, ma da niuna è comandata. Nell'alto del Castello v'ha una cospicua Piazza d'arme, con Fontane, e pozzi, uno de' quali è profondo 280 piedi, con una Chiesa. Scrive un Viaggiatore del Secolo passato d'aver veduto il Palazzo dell'Elettore nella clausura di tre Bastioni sul Reno, nobilmente architettato dall'Elettore Filippo Cristofano, che lo diede in ostaggio a Lodovico XIII. Lo descrive formato di due spaziosi alloggiamenti quadri, per mezzo di Galleria uniti, disponenti una Corte aperta dalla parte del fiume, oltre l'altre riguardanti il Monte. Era tutto con vaghezza, e buon'ordine disposto, e addobbato di ricche suppellettili, e serviva di residenza all'Elettore, che l'aveva quivi trasferita da Utilich, o *Vitelicum*, dopo le irruzioni de' Francesi. A piè del dirupo, in cui giace la fortezza, sul Reno si vede la città piccola di *Thal-Ehrenbreitstein*, ov'è un palazzo dell'Elettore con alcune Batterie, dirette verso il Reno. L'Elettore Filippo Cristofano, poco accortamente diede nel 1632 la fortezza in mano a' Francesi, che non la resero prima della pace di Westfalia. Nel 1688 fu molto bombardata da' Francesi.

3) Tra gli 11 villaggj di questa Prefettura, son forniti di Chiesa parrocchiale, *Arzbach*, *Horchem*, *Niedernberg*, e *Niedern-Lahnstein*.

2. *La Prefettura di Bergpflege*,
Con 18 luoghi.

1) *Cunostein-Engers*, nelle Carte *Engers*, città piccola sul Reno con una Decania rurale.

2) *Zoll-Engers*, città piccola sul Reno con un palazzo magnifico dell'Elettore.

3) I villaggj *Kalten-Engers*, *Sebastian Engers*, *Capellen*. In *Kärtlich* v'è un castello Arcivescovile.

4) *Marienrode*, Convento Nobile di Monache Premostratensi; e *Warsheim* Convento Nobile di Monache Cisterciensi.

3. *La*

3. *La Signoria di Vallendar*,

Fu in altri tempi della Contea di Sayn, e nel 1294 nella divisione fatta tra' fratelli Giovanni, ed Engelberto di Sayn, questi ottenne il possesso di questa Signoria insieme con Homburg, e con altri beni. Nel 1363 il Conte Salentino di Witgenstein impegnò all'Arcivescovado di Treveri il castello di *Vallendar* insieme co' villaggj *Wittersperg*, *Hurle*, *Veldershausen*, *Cudelbach*, e *Hilscheid ec.* colla piena Giurisdicenza. Nel 1386 l'istesso Conte ipotecò la Signoria di Vallendar a Dieterico Signore di Runkel, e nell'istesso tempo il Conte Giovanni di Sayn cedè le sue ragioni sopra Vallendar, all'Arcivescovado di Treveri. Nel 1392 il mentovato Conte di Sayn, e Witgenstein impegnò 3 parti della Signoria all'Arcivescovado di Treveri; una delle quali fu poi riscattata nel 1440 dal Conte Giorgio. Nel 1606 Il Giudizio Camerale di Spira diede la sentenza, che l'Elettore dovesse permettere a' Conti di Say-Witgenstein il riscatto delle rimanenti due parti della Signoria di Vallendar; ma questa sentenza non ebbe effetto. L'Elettore finalmente s'accomodò nel 1691 co' detti Conti in maniera, che questi rinunziassero alla nuova compra della metà rimanente della Signoria, ed al Dominio, ch'essi ne avevano; che i Conti prendessero dall'Elettore l'investitura dell'altra metà di questa Signoria, e del castello, che vi è con tutte l'attenenze, e che essi avessero in comune coll'Elettore la Giurisdizione ordinaria in tutta la Signoria, *Merum*, *& Mixtum Imperium*, con tutti i diritti annessi; che il Tribunale fosse amministrato in comune dalle due parti, e che l'appello passasse di lì al Giudizio Aulico Elettorale, purchè la causa civile importasse il valore di 75 fiorini (Zecchini 16 circa di Venezia); e che le cause criminali fossero decise in ultima istanza nella Corte Suprema di Coblenz; che la Casa di Sayn e Witgenstein restasse nel possesso tranquillo di tutte le rendite ricavate fin allora dalla sua porzione, e da ricavarsene per l'avvenire per mezzo di miglioramenti, e che in presenza de' Deputati prendesse

l'omag-

l'omaggio da' Sudditi, e che della Chiesa di Vallendar avesse il Giuspadronato in comune coll'Elettore, di modo che ambedue l'esercitassero a vicenda. Ma la Casa Regnante de' Conti di Witgenstein ha reciso questo accordo come contrario a' patti di famiglia giurati, e già da molti anni se ne agita la causa d'avanti al Giudizio Camerale di Wetzlar. Frattanto l'Elettor di Treveri procede conforme all'accennato accomodamento fin alla decisione della causa.

In questa Signoria son compresi i villaggj di *Weidersburg*, *Maller*, *Höhr*, e *Hilscheid*.

4. A tenore d'un accomodamento fatto nel 1652 tra l'Elettore, e Giovannina, e Ernestina Contesse di Sayn l'Elettore possiede nella *Contea di Sayn*

1) *Sayn*, castello fortificato sul fiume dell'istesso nome con una Badìa de' Premostratensi.

2) I villaggj *Stromberg*, e *Mühlhofen*.

3) Le Giudicature d'*Irlich*, e *Ormütz*, o *Urmütz* sul Reno. La Casa de' Conti di Wied-Neuwied, forma delle pretensioni sul villaggio *Irlich*, e ne pretende il possesso col pieno Dominio, e Giurisdizione, conforme lo dimostra la Specificazione *Restituendorum in tribus mensibus*, contenuta nel Recesso dell'esecuzione della pace di Westfalia Num. 52. La causa che indi n'è nata si agita ancora.

4) *Rheinbrück*, borgo.

L'Elettorato di Treveri ha fatta la promessa di pagar il suo contingente tanto all'Impero, che al Circolo di Westfalia per rapporto a questi luoghi.

5. *La Prefettura di Grensau*, o *Grenzau*,

Sarà descritta in appresso nel paese di Nieder-Isenburg.

6. *La Prefettura di Hersbach*,

Sarà descritta nel luogo mentovato.

7. *La Prefettura di Hammerstein*,

Ha il nome del castello altre volte fortificato di *Hammerstein*, diroccato nel 1650.

1) Le

1) Le Parrocchie di *Leidesdorf*, *Ober-*, e *Nieder-Hammerstein*.

2) La Parrocchia di *Nasser*, che comprende i villaggj *Brohl*, *Försst*, *Dunfels*, *Ries*, e *Bunningen*.

3) *La Signoria di Argenfels*, posseduta da' Conti di Leyen, come Feudo rilevante da Treveri, comprende

(1) *Argenfels*, castello sul Reno.

(2) *Hönningen*, borgo.

(3) *Argendorf*, e *Görgenroth*.

8. *La Prefettura di Mayen*,

A cui son unite le Prefetture di *Montreal*, e *Kaiserfesch*, comprende 60 villaggj.

1) *Mayen*, *Magniacum*, città piccola sul fiume Nette, con un castello, e con una Chiesa Collegiata.

2) *Montreal*, città piccola fortificata sul fiume Elz.

3) *Kaiserfesch*, città piccola.

4) Le Parrocchie di *Allenz*, *Cottenheim*, *Dunchenheim*, *Ettringen*, *Hausen*, *Kempenich*, *Kerich*, *Kirchesch*, *Langenfeld*, *Masburg*, *Nachtheim*, *Nickernich*, *Niedermennig*, *Tür*, *Trimbs*, *Wassenach*, *Welling*. Una parte di questi luoghi è in quel tratto di paese, che chiamasi Eyffel, e la maggior parte de' medesimi è situata nella *Pallentia* (paese detto così), che anticamente fu de' Conti Palatini, i quali nella metà del secolo XIV. ne fecero dono alla Chiesa di Treveri, onde lo ricevettero come Feudo, dato poi a' Conti di Virnenburg.

Annot. Sul confine Settentrionale di questa Prefettura v'è la Badia de' Monaci Benedettini, detta *Zum Laach*, o sia *Zum Loch*, *Abbatia Lacensis*, denominata così dal lago, a cui è contigua, che quantunque sia soggetta al Dominio di Treveri, pure non dipende da veruna Prefettura. Essa possiede sotto l'alto Dominio di Treveri, il villaggio *Cruft*, colla Giurisdizione, e pieno Dominio, dimodochè esso giura fedeltà alla sola Badia. Il villaggio è libero da ogni contribuzione ordinaria del Principe Elettore con pagargli annualmente 100 Risdalleri (circa 34 Zecchini di Venezia). Il monastero di Laach fu fondato, ed arricchito nel 1093 da Enrico Conte Palatino sul Reno, che portò il titolo di *Dominus de Lacu*.

9. *La*

9. *La Prefettura di Münster-Meinfeld*

Con 39 luoghi, insieme colla piccola Prefettura d'*Alken*. Vi si ritrova dell'oro, e argento.

1) *Münster-Meinfeld*, città piccola, che deriva il nome da un'antica sua Collegiata.

2) *Cardem*, *Cardonia*, borgo antichissimo sulla Mosella, è la Sede d'un Arcidiaconato. V'è una Collegiata, con un Convento di Francescani Ricolletti.

3) Le Parrocchie *d'Alken*, *Cobern*, *Dievelich*, *Gappenach*, *Gondorf* sul fiume Ley (anticamente *Condorsa*, *Conterava*, o *Contrua*, ov'è il castello di *Ley*, onde nascono i Conti di Leyen) *Hazenport*, *Kern*, *Löff*, *Mertloch*, *Müden*, *Nauenheim*, *Oberfell* (ove ritrovasi dell'oro), *Ochtendung*, (ove anticamente fu un palazzo Reale) *Poich*, *Püllich*, *Sevenich*. Il castello di *Bischoffstein* è sulla Mosella.

Annot. Una parte di questi luoghi, e di quelli della Prefettura precedente è situata in quel Distretto, che chiamasi *Mainfeld*; e che anticamente ebbe il nome di *Pagus Meginensis*, o *Magniacensis*, e scrivesi anche *Meinvelde*.

10. *La Prefettura di Boppard*,

Con 34 luoghi, ove ritrovasi dell'argento.

1) *Boppard*, *Boppardia*, anticamente *Botobriga*, *Bautobrica*, *Babardia*, città, e castello sul Reno, luogo antichissimo, ove fu un Palazzo Regio. Altre volte aveva il titolo di Città Imperiale. La Chiesa parrocchiale di questo luogo, fu Collegiata. V'è anco una Decania. La maggior parte della gabella, che quivi si paga sul Reno, è dell'Elettore, e la minor parte è del Langravio di Hassia. La città fu impegnata dall'Imperator Enrico VII. a suo Fratello Baldovino nel 1312, e Gio: di Bade n'acquistò la proprietà nel 1494. Appartiene all'Arcivescovado di Treviri per non essersi fin al giorno d'oggi peranco riscattata. Sonovi 3 monasteri. E' circondata di muraglie, e presidiata; ma ne' tempi scorsi, per quanto rilevasi, fu molto negli-

negligentata riguardo alla politezza, sì delle strade, che degli alloggj pe' forestieri. V'ha un vecchio Castello di giurisdizione de' Baroni di Boppart, incendiato nel 1497 dalli stessi Baroni nel secondo assedio di Brandenburgo, acciò non potesse servire di ricovero a' Nemici.

2) Le Parrocchie di *Camp*, *Hirzenach*, *Käster* o *Kester*, *Salzig*.

3) *La Giudicatura di Galscheid*, comprende 19 villaggj, compresi nel numero de' luoghi, accennato di sopra, tra' quali sono *Bickenbach*, *Halsenbach*, e *Herschwiesen*.

11. *La Prefettura di Welmich*,

1) *Welmich*, città piccola sul Reno.

2) *Brodt*, e *Dahlem*.

12. *La Prefettura di Wesel*,

Ove son delle miniere di rame, comprende 12 luoghi.

1) *Wesel*, o sia *Ober-Wesel*, città sul Reno, con una Chiesa Collegiata della Madonna, di cui le Prebende dipendono dal Giuspadronato de' Conti di Leyen. La Chiesa Parrocchiale di S. Martino fu Collegiata. Anticamente vi fu un Palazzo Regio. L'Imperator Enrico VII. diede questa città all'Arcivescovado come ipoteca Imperiale. Nel 1639 se n'impadronirono gli Svedesi, e nel 1689 i Francesi, onde fu molto danneggiata. Essi distrussero anche il vicino castello di *Schönberg*, o *Schomburg*, che appartenne alla Casa de' Conti di Schomburg, estinta nel 1719.

2) Le Parrocchie di *Damscheid*, *Niederburg*, e *Berscheid*.

Annot. Le Prefetture *di Boppard*, *Welmich*, e *Wesel*, son governate da un sol Prefetto.

13. *La Prefettura di Montabaur*,

Ove trovasi dell'argento, comprende più di 100 luoghi.

1) *Montabaur*, *Mons Thabor*, città situata in alto, con

un

un Monastero de' Francescani Ricolletti. L' Imperator Rodolfo I. diede a questo luogo i privilegj di città.

2) Le Parrocchie di *Grofs-Holbach*, *Hartenfels*, *Heiligenroth*, *Helferskirchen*, *Hundsangen*, *Kirchähr*, *Meudt*, *Nenterhausen*, *Niedererbach*, *Salz*, *Wirges*. Le parrocchie di Hundsangen, Meudt, Nenterhausen, Salz, e Lindenholzhausen (nella Prefettura di Limburg) passarono sotto il Dominio di Treveri per mezzo d'un accomodamento fatto nel 1564 tra l' Arcivescovo Giovanni, e Guglielmo Principe d' Orange, e la sua Consorte Giuliana, come tutori de' Conti Giovanni, Luigi Adolfo, e Enrico di Nassau-Katzenellbogen; mentre l' Arcivescovo rinunziò al suo diritto, ed al Dominio utile, ch'egli avea sulla quarta parte della Contea di Nassau-Dietz.

3) La Parrocchia di *Heimbac-Weifs* in altri tempi era sottoposta alla Prefettura d'Ehrenbreitstein. Consiste ne' villaggj *Heimbach-Weifs*, e *Glad-bach*. Vicino a Heimbach v'è la Badìa de' Premostratensi di Romersdorf, che in questa parrocchia possiede alcuni Diritti, e Rendite. Per impadronirsi del Dominio di questa parrocchia, dagli Elettori si son fatti de' Trattati nel 1545 col monastero di Romersdorf, nel 1570 con Giovanni Conte di Wied, e nel 1600 con Salentino Conte d' Isenburg.

14. *La Prefettura di Limburg*, Con 15 Luoghi.

1) *Limburg*, città piccola sì, ma altrettanto industriosa, sul fiume Lahn, che vi si passa per un ponte di pietra, ben fatto. Sonovi una Collegiata con 3 monasteri. La città ebbe anticamente i suoi proprj padroni, di cui la Casa nel 1404 s'estinse con Giovanni, Signore di Limburg; onde la Signoria passò sotto l' Elettorato di Treveri, a cui già fin dal 1244 la metà n'era impegnata. Gli ultimi Signori di Limburg erano dell' istessa origine colla Casa d' Isenburg, che deriva da Gerlach I. di Limburg, che visse nel XIII. secolo. Come però la Signoria di Limburg sia passata nella Casa d' Isenburg, non si è peranco

ritro

ritrovato. Essa fu impegnata all' Arcivescovado di Treveri nel 1344.

2) *Ditkirchen* sul fiume Lahn, è la Sede d'un Arcidiaconato, e Diaconato, e d'una Collegiata.

3) *Nieder Brechen*, città piccola; murata e fatta città nel 1369, è situata nel distretto di nome *Einrich*.

4) *Nieder-Selters*, villaggio con Chiesa, sull' influente Emsbach. Nella distanza di circa 100 passi fuori del villaggio, in un prato v'è la fonte famosa d'acque acidule, dette comunemente *Selzerwasser*, che in gran copia trasportansi in altri paesi, e che conforme s'è provato coll' esperienza non s'altera punto, passando all' Indie Orientali, e indi ripassando in Europa. La fonte alcune volte fu data in appalto, la prima volta per la somma di 5000, poi 8000 Risdalleri cioè per circa 1700, e 2720 Zecchini di Venezia), e di più si dice, che nel 1755 da qualcheduno sia stata offerta la somma di 18000 Risdalleri (circa 6130 Zecchini). Presentemente v'è un amministratore Elettorale, che rende conto del danaro, che da queste acque si ritrae. La fonte è custodita da un certo numero di soldati, perchè la Casa di Nassau-Dietz vi forma delle pretensioni.

5) Le Parrocchie d'*Arfurth*, *Balduinstein*, *Elz*, *Lindenholzhausen*, *Ober-Brechen*, *Vilmar*, ove la Badia di S. Mattia presso Treveri ha la Giurisdizione del fondo. Ritrovansi de' Talleri coniati d'argento, scavato ne' contorni di Vilmar.

15. *La Prefettura di Camberg*

E' posseduta in comune da Treveri, e Nassau-Dietz.

1) *Camberg*, città piccola ben fabbricata, e industriosa, con un castello, situata in un luogo elevato, dicesi fatta città nel 1357 dal Conte Gherardo di Dietz. La contrada circonvicina consiste in campi ben lavorati, ove con vantaggio si coltiva il lino.

2) *Schweikershausen*, villaggio con Chiesa parrocchiale.

16. *La Prefettura di Wehrheim*

E' ſeparata, ed appartiene in comune all' Elettorato di Treveri, ed alla Caſa di Naſſau-Dillenburg; vedi Naſſau-Dillenburg.

1) *Wehrheim*, borgo, ove oltre l'eſercizio della Religion Luterana, vi fu introdotto anche nel 1693 quello della Religion Cattolica, ed in appreſſo vi fu anche coſtruita una Chieſa di queſta Religione.

2) I villaggj *Auſpach*, e *Oberhayn*.

Annot. La *Badia* de' Premoſtratenſi d'*Arnſtein* ſul fiume Lahn fu fondata nel 1139 dal Conte Luigi d'Arnſtein. Gli Arciveſcovi di Treveri e Magonza ne ſono i Protettori, ed il primo è oltre di ciò l'Ordinario della medeſima, ed ha la Giurisdizione Spirituale ſu que' Sudditi della Badia, che ſon rimaſti nella Religion Cattolica. Per le rendite, e ſportule, che la Badia ritrae dalle Prefetture di Montabaur, e Limburg, eſſa contribuiſce il ſuo contingente per quella ſomma, che il Clero di Treveri, e generalmente i Sudditi, pagano al Principe. Il Territorio immediato della Badia conſiſte nella Parrocchia di *Winden*, che comprende i villaggj *Winden*, e *Weinähr*, nel 1250 parte venduti, e parte laſciati per teſtamento alla detta Badia da Matilde Conteſſa di Sayn. La Badia ha la Giurisdizione Laica ſu queſta Parrocchia, la qual Giurisdicenza, acciocchè foſſe più ſicura, è ſtata comunicata parte all' Elettorato di Treveri, e parte è ſtata data in Feudo al Signor di Mariotte, di modo che ognuno ne ha 2 parti, e 8 parti ſon rimaſte alla Badia; onde l'Elettorato, ed il detto Signore ſon Condomini della medeſima.

L' ARCIVESCOVADO DI COLONIA.

§. 1. DEll' Arciveſcovado di Colonia fu diſegnata una Carta nel 1583 da *Cornelio Adger*, inciſa da *Hogenberg*. Una miglior Carta ne fu fatta da *Giovanni Gigas*, inciſa da *Blaeuw*, e *Janſſon*. Più moderne ſon quelle di *Sanſon*, *Valk*, *Viſſcher*, *Homann*, *Seutter*, *Pierre*, *Mortier*, *Reinier*, e *Joſua Ottens*, le quali però hanno biſogno di gran correzioni. Quella di *Homann* nell' Atlante di Germania è la 42. Queſto Arciveſcovado trovaſi anco diſegnato nella Carta indicata ne' Ducati di Jülich e Berg.

Digitized by Google

Del Ducato di Westfalia, ch' appartiene a questo Vescovado fu fatta la prima Carta da *Giovanni Gigas*, poi un' altra dal fu *Gesuita Zittart*, che per la prima volta fu incisa nel 1706, e dopo varie altre edizioni, fu data alla luce nel 1757 dagli Eredi Homanniani.

§. 2. I paesi dell' Arcivescovado non son uniti, essendo separati per lo più l' uno dall' altro per altri Territorj: La parte principale, unita, stendesi lungo il Reno, tra' Ducati di Jülich, e Berg per lo spazio di più di 80 miglia, e per lo più è di poca larghezza. Un' altro tratto giace tra 'l Ducato di Jülich, e l' Arcivescovado di Treveri. La situazion della Contea di Recklinkhausen, e del Ducato di Westfalia sarà descritta in appresso.

§. 3. I paesi di questo Arcivescovado son di qualità molto differenti. Una parte de' medesimi è coperta di montagne e boschi, e un' altra è arenosa, un' altra fertilissima. Il tratto sul Reno produce buon vino, di nome Bleichert, le contrade boschive forniscono molto salvaggiume. I fiumi son ricchi di pesce. Avvi provvisione di acque acidule, ed il Ducato di Westfalia somministra de' minerali di varia specie. Il Reno divide l' Arcivescovado dal Ducato di Berg, ed è di gran comodo al traffico.

§. 4. Sonovi 52 città, e più di 17 borghi. Gli Stati provinciali son composti di Prelati, Nobili, e Città. I Comizj dell' Arcivescovado proprio si tengono ordinariamente nella città di Bona.

§. 5. Solamente i Cattolici vi hanno pubblico esercizio di Religione; e nella sola Signoria d' Odenkirchen ritrovansi de' sudditi Protestanti.

§. 6. L' Arcivescovado prende il nome della città Imperiale di Colonia. La prima origine della Chiesa Cristiana di Colonia è incerta. Non può però dubitarsi, che nel principio del IV. Secolo esistesse già sotto il Vescovo Materno, che nel 314 fu presente al Concilio Arelatense. La prima Epoca dell' Arcivescovado con maggior certezza può fissarsi all' VIII. Secolo; imperocchè quando nel 745 morì Reginfredo Vescovo di Colonia, da' Principi Franchi Carlomagno, e Pipino fu eletto Arcivescovo di Colonia S. Bonifazio, a cui questa dignità Arcivescovile fu data

ta

ta dal Papa Zaccaria. Ma nel 748 con S. Bonifazio fu trasferito l'Arcivescovado a Magonza, e Colonia fu sottoposta a questo nuovo Arcivescovado. In questo stato rimasero le cose per lo spazio di quasi 50 anni, quando Carlo Magno per amore della città d'Aquisgrana, soggetta alla Diocesi del Vescovo di Colonia, che allora era Hildebaldo, gli procacciò la Dignità Arcivescovile, lo che probabilmente accadde tra gli anni 794, e 799.

§. 7. E' verisimile, che circa quel tempo anche i Vescovi di Liegi e d'Utrecht fossero subordinati all'Arcivescovado di Colonia, come al loro *Metropolitano*, a' quali s'aggiunsero anche in appresso i Vescovadi di Minden, Münster, e Osnabrück, fondati da Carlomagno. Quando però nel 1559 e 60 la Chiesa d'Utrecht fu innalzata alla dignità Arcivescovile, e che nella pace di Westfalia il Vescovado di Minden fu fatto Principato, solamente i Vescovi di Liegi, Münster, e Osnabrück rimasero Suffraganei dell'Arcivescovo di Colonia. E' però da notarsi, che a tenore della pace di Westfalia fu tolta ogni Giurisdizione Spirituale all'Arcivescovo di Colonia riguardo a' Protestanti, che dimorano nel Vescovado d'Osnabrück.

§. 8. Gli Arcivescovi di Colonia molto per tempo ebbero l'onore del Pallio, ed il diritto di farsi portar la croce innanzi, e già nel X. Secolo come *Primati* furono stimati d'egual rango cogli Arcivescovi di Magonza, e Treveri. Il Papa Innocenzio IV. gli dichiarò *Legati nati della Sede Romana*. A tenore d'una Bolla del Papa Leone IX. dell'anno 1052 l'Arcivescovo di Colonia è *Arci-Cancelliere della Santa Sede Romana*, e Cardinale della Chiesa di S. Giovanni Evangelista *Ante portam Latinam*. Questo privilegio è andato in disuso; benchè alcuni pretendano, non esservi alla Corte Romana verun Cancelliere a cagion di detto privilegio, e nominarsi solamente Vice-Cancelliere quel Cardinale, che soprintende alla Cancelleria Papale. Nell'Impero Tedesco l'Arcivescovo ha il titolo d'*Arci-Cancelliere per l'Italia*. Non è del tutto improbabile, che la dignità d'Arci-Cancelliere alla Sede Romana già amministrata dall'Arcivescovo Pellegrino, a questo, e all'Arcivescovo Hermanno abbia dato occasione d'unire al loro

periale di Colonia, ov'è la Chiesa Cattedrale dell'Arcivescovo, ed è composto di 25 Canonici, e d'un certo numero di Domicellari.

§. 12. Il contingente di questo Elettore, fissato nella matricola dell'Impero, consiste in 60 uomini a cavallo, e 277 fanti, oppure nella somma di 1828 fiorini (circa 410 Zecchini di Venezia); e per il mentenimento del Giudizio Camerale contribuisce per ogni rata Risdalleri 811, Creutzer 58 ½ (Zecchini 275 incirca).

§. 13. La *Carica ereditaria di Maggiordomo* di questo Arcivescovado è nella Casa de' Conti di Manderscheidt; quella di *Maresciallo* è de' Conti di Salm; quella di *Gran Coppiere* de' Duchi d'Aremberg; e quella di *Gran Ciamberlano* de' Conti di Plettenberg.

§. 14. I Collegj del Governo Elettorale sono: il Ministero della Conferenza Segreta, e di guerra; il Collegio del Consiglio Aulico, e del Governo; il Collegio della Camera Aulica, ed il Tribunale di Corte.

§. 15. Le Rendite, che l'Elettore ritrae da' paesi dell'Arcivescovado, stimansi di poco rilievo. L'Elettore mantiene una guardia, composta d'Arcieri, ed un Reggimento di Guardie del corpo composto d'Infanteria.

§. 16. I Paesi dell'Arcivescovado consistono

I. *Nell'Arcivescovado Superiore*,

Che comprende

1. *La Prefettura di Bona*.

1) *Bona*, in Tedesco *Bonn*, Residenza Elettorale, che fu Fortezza sul Reno, benchè non sia grande, ha però molte belle case. Ell'è di figura quasi quadrata, ed è circonvallata di replicate mura, e di fosse, di dieci Bastioni, e cinque mezzelune, che le accrescono fortezza dalla parte di Terraferma, e di Nuov'Opera all'Austro, che la rende tanto più considerabile. Il circuito delle sue mura interne si misura mille quattrocento Canne; le sue strade, sotto le quali scorre picciol'acqua, di varj usi, e d'as-

ſai comodo agli Abitanti ſono diritte, e grandi. Diverſi Autori ebbero opinione, che i Trojani ne foſſero ſtati li fondatori, dopo la rovina della loro Città; ma ſi riconoſce da Floro, che Bona ſia ſtata fabbricata da Druſo ſotto Auguſto; perchè, parlando del primo, dice, che gittaſſe li fondamenti a più di cinquanta Caſtelli, tra' quali ſpecifica Bona. *Per Rheni ripam quinquaginta amplius Caſtella erexit, Bonam & Geneſiam pontibus junxit &c.* Tolomeo, Tacito, Ammiano Marcellino, Antonino nel ſuo Itinerario, e Peutingero nelle ſue Tavole ne fanno menzione; e'l di lei nome ſi trova ancora in qualche medaglia d'Auguſto, riportata da Goltzio ſotto quello di *Col. Julia Bona*.

Riguardo alle fabbriche la più bella è quella del palazzo Arciveſcovile; fu incominciata nel 1718; ma non è peranco finita. La più bella parte della medeſima ha il nome di *Buonretiro*. Oltre la Chieſa principale avvene un' altra Collegiata, con una Chieſa parrocchiale. I Geſuiti vi avevano un Collegio, e varj altri Ordini Religioſi vi hanno i loro Monaſterj. Queſta Città fu altre volte celebre per le Battaglie delle Legioni Romane, ed è frequentemente nominata dagli Storici. Sofferſe molto nelle prime guerre de' Paeſi-Baſſi; e fu malamente trattata da' Bavareſi, e dalle Truppe del Duca di Parma, che la ſoggettò per fame l'anno 1588. Per non iſcandalezzare il mondo, non ſaranno qui regiſtrate le azioni di Gebardo Truschez Spoſo di Agneſe di Mansfeldt, per le quali fu ſpogliato di queſta Città. Fu aſſediata e preſa dagl' Imperiali e loro Alleati nel 1673, 1689 (*), e 1703, mentre era preſidiata da' Franceſi. Nella pace di Baden del 1714 fu ſtabilito, che in tempo di pace non vi foſſe altra Guarnigione, che la guardia di corpo, di cui il numero deve concertarſi coll'Imperatore, e coll'Impero, e

che

(*) In occaſione della preſa di Bona fatta da' Franceſi nel 1689, fu coniata una Medaglia, riportata nel libro intitolato: *Supplement a l'Hiſtoire Metallique de la Republique d'Hollande* ſtampato in Amſterdam nel 1690, della quale non ſi può dire che non ſia aſſai mordace.

che però in tempo di guerra, conforme alle costituzioni Imperiali, sia in libertà dell'Imperatore, e dell'Impero di mettervi quel numero di Truppe, che sarà stimato opportuno per cagion di guerra. Sul Reno vi si paga la gabella. La città fu murata, e cinta di fossi nel 1240. Di quà fino a Colonia conduce un viale piantato di tiglj, non interrotto, se non da alcuni villaggj. Quivi nel 942 fu convocato un Sinodo, e Federico d'Austria, ch'era stato eletto contra Luigi di Baviera fu coronato Imperatore nel 1314.

2) *Poppelsdorf*, borgo, con una villa Elettorale, che vi è accanto, di nome *Clemensruhe* (ritiro di Clemente) la quale ha una comunicazione colla Residenza di Bona per mezzo di quattro viali d'alberi della lunghezza di 1200 piedi.

3) Passando per il villaggio *Räthen*, s'arriva alla villa Elettorale di *Herzogsfreude*. La villa di *Falkenlust*, destinata alla caccia degli aironi, comunica col castello d'Augustusburg mediante il parco.

4) *Heymertsen*, città piccola sul fiume Erfft.

5) *Alster*, borgo, castello, e Signoria de' Conti di Reifferscheid.

2. *La Prefettura di Meckenheim.*

1) *Meckenheim*, città piccola sul fiume Erfft.

2) *Reinbach*, o *Rynbach*, città piccola.

Annot. In questi contorni fu la *Contea di Hostaden*, o sia *Hochsteden*, a cui appartennero i castelli di *Hochsteden*, *Are*, *Hart*, *Engelheim*, *Walprechshoven*, *Wallen*, *Rheinbach*, e la città di *Munster-Eyffel*, donata nel 1621 dall'Arcivescovo Corrado di Hochsteden all'Arcivescovado.

3. *La Prefettura di Königswinter.*

1) *Königswinter*, città piccola sul Reno. Ne' suoi contorni ritrovansi i sette così detti monti, in ognuno de' quali fu anticamente un castello.

2) *Grofs-* e *Klein-Stromberg*, *Volkeberg*.

3) *Drachenfels*, castello, con un Distretto di simil nome, che appartiene ad una Linea de' Baroni di Walbott-Bassenheim.

4. *La Prefettura di Linz.*

1) *Linz*, città piccola con un castello sul Reno, che nel 1330 ebbe i privilegj di città.

2) *Unkel*, città piccola sul Reno.

3) *S. Cathrine*, con un monastero; *Tolenberg*, *Dadenberg*.

5. *La Prefettura d'Andernach.*

1) *Andernach*, anticamente *Antoniacum*, *Antunacum*, *Antonacense Castellum*, città sul Reno, che nel 1114 ebbe i suoi privilegj, quando in questi contorni dall' Arcivescovo Federigo fu vinto l'Imperator Enrico V. Vi si paga la gabella sul Reno. Quivi fu un palazzo de' Regi d'Austrasia, e vi si sono tenute varie Adunanze di Principi della Germania. Si dice, che la città sia stata Imperiale, e che nel 1496 dall' Arcivescovo di Colonia sia stata ridotta all'esser di città municipale a forza d'arme. Nel 1689 fu molto danneggiata da' Francesi.

2) *S. Thomas*, Badìa.

3) *Rens*, o *Rense*, oppure *Rees*, città piccola sul Reno, tra Coblenz e Boppard, impegnata nel 1445 dall' Elettor Dieterico al Conte Filippo di Kartzenellnbogen per la somma di 1000 fiorini d'oro del Reno; cui però nel 1629 l'Elettor Ferdinando riscattò dal Langravio di Hassia.

Annot. In vicinanza di cotesta città sul Reno vedesi il *Trono Reale* (Königsstuhl), il qual monumento antico consiste in una volta composta di pietra quadra, sostenuta da 9 pilastri di pietra, uno de' quali è posto nel mezzo. La sua altezza è di braccia $8\frac{1}{4}$, il suo circuito di braccia $40\frac{3}{8}$, ed il diametro di braccia $12\frac{5}{8}$. La superficie superiore è coperta di 7 sedie di pietra, conforme al numero de' 7 Elettori di que' tempi. Vi si sale per 28 gradini, e vi sono due porte ben stabili. In questo *Trono Reale* gli Elettori eran soliti deliberare sull' Elezione dell' Imperatore o Re de' Romani, prima che quella si facesse, e di stabilire il giorno dell' Elezione da farsi a Francfort; e se mai l'Elezione per qualche ostacolo non si potea fare in detta città, essa si facea in questo luogo, ove si pubblicava anche l'Ele-

l' Elezione, e si solea fare la così detta Elevazione del nuovamente eletto Imperatore. Vi si fecero anche delle deliberazioni sopra altri affari importanti dell' Impero, e gl' Imperatori vi solevano confermare con solennità i privilegj degli Elettori. Vi fu eletto nel 1308 l' Imperator Enrico VII; e gli Storici di que' tempi asseriscono, esservisi adunati gli Elettori secondo l' uso antico. Nel 1338 per la prima volta vi fu fissato il Corpo de' Principi Elettori. Massimiliano I. per quanto si sa, fu l' ultimo a venirvi. E' probabile, che dagli Elettori sia stato scelto questo luogo per la loro Adunanza, perchè i quattro Elettori sul Reno in queste vicinanze possεggono de' luoghi di loro Dominio, imperocchè all' Elettor di Colonia vi appartiene Rense, all' Elett. di Magonza Ober-Lahnstein, a quello di Treveri Capelle, ed a quell' altro del Palatinato Braubach, dato in Feudo a Hassia-Cassel.

6. *La Prefettura di Königsfeld.*

1) *Königsfeld*, borgo, e castello, appartien ad una Linea della Casa de' Baroni di Waldbott Bassenheim.

2) *Tönniestein*, propriamente *S. Antonij Kloster*, Convento de' Carmelitani, ove scaturisce la famosa acqua acidula di nome *Tillerborn*, detta comunemente *Fonte di Tönniesstein*.

7. *La Prefettura di Abrweiler.*

Abrweiler, città piccola sul fiume Ahr, ove si fa buon vino.

8. *La Prefettura d' Aldenahr.*

1) *Aldenahr*, città piccola sul fiume Ahr.

2) *Brüggen*, borgo sul fiume Ahr.

3) *Huyngen*, o *Huynen*, borgo sul fiume Ahr.

4) Le Signorie di *Linden*, *Friesheim*, *Vischel*, *Vettelhofen*, e *Kaldenborn*.

9. *La Prefettura di Aldenau.*

1) *Aldenau*, borgo.

2) *Nieder Aldenau*, villaggio.

10. *La*

10. *La Contea di Reifferſcheid,*

Nel paeſe, detto Evffel, appartiene ad un ramo della Caſa de' Conti di Salm. Trovaſi inſerita nelle matricole Imperiali, come Contea immediata dell'Impero, e Stato del Circolo Elettorale ſul Reno con un certo contingente, ed Erneſto Valentino Conte di Salm e Reifferſcheid nel 1654 ſottoſcriſſe il Concluſo dell'Impero fatto in Ratisbona per rapporto a Reifferſcheid: in vece di detta caſa l'Elettor di Colonia paga il contingente per queſta Contea. Comprende

Reifferſcheid, città piccola, e caſtello.

11. *La Prefettura di Zulpich.*

Tutta circondata dal Ducato di Jülich.

1) *Zulpich*, o *Zulch* ne' Documenti *Zulpiche* (cioè Tulpiche) *Tulpetum*, città piccola, ch'è l'antico *Tolbiacum*, di cui Tacito fa menzione, nella cui vicinanza Clodoveo Re de' Franchi nel 496 disfece gli Alemanni. Sonovi 3 Chieſe parrocchiali, con alcuni monaſterj. L'Arciveſcovo Engelberto III. riſcattò la città, ed il ſuo Diſtretto nel 1368 da' Conti di Jülich.

2) *Beſſenich*, Convento.

12. *La Prefettura di Leghenich.*

1) *Leghenich*, o *Lechenich*, *Legnicium*, o *Legioniacum*, città piccola con un caſtello, ebbe la ſua prima fondazione dall'Arciveſcovo Enrico, e fu murata nel 1342 dal ſuo ſucceſſore Walramo.

2) *Gimnich*, parrocchia, e caſtello, ch'appartiene a' Baroni di Gimnich.

13. *La Prefettura di Bruel, e di Königsdorf.*

1) *Brül*, o *Bruyll*, città piccola con 2 Conventi, e col magni-

magnifico caſtello di diporto dell' Elettore di nome *Auguſtusburg*, nel cui parco v'è una bella caſa alla Chineſe; evvi anco un bel giardino anneſſo al caſtello.

2) *Fiſchenich*, e *S. Martin* ſon villaggj.

3) *Roesberg*, caſtello in un monte.

4) *Bornheim*, Signoria d'un ramo della Caſa de' Baroni di Waldbott-Baſſenheim.

14. *Duytz*, *Tuitium*,

Città piccola ſul Reno in faccia alla città Imperiale di Colonia: è un luogo antico, con una Badia de' Benedettini. Vi abitano molti Ebrei. Nel 1632 queſto luogo fu molto maltrattato dagli Svedeſi.

II. *Nell' Arciveſcovado Inferiore*,
Che comprende.

1. *La Prefettura di Brauvveiler*.

1) *Brauweiler*, Badìa de' Benedettini, fondata nel 1024.

2) *Bethlehem*, Convento de' Minori Oſſervanti.

3) *Niel*, anticamente *Neo-Aelia*, villaggio ſul Reno.

4) *Bokelmund*, *Uſtorf*, *Merkenich*, villaggj e parrocchie.

2. *La Prefettura di Bedburg*.

1) *Beber Reifferſcheid*, città piccola ſul fiume Erfft con una Caſa di Commenda, e con un caſtello, è de' Conti di Salm-Reifferſcheid.

2) *Frouwiller* con un monaſtero, e *Widdefeld*, e altri villaggj.

3. *La Prefettura di Zons*.

1) *Zons*, *Sontinum*, anticamente *Fridſtrom*, città piccola ſul Reno, con un caſtello. Sul Reno vi ſi paga la gabella.

2) *We-*

2) *Wering*, o *Woringen*, città piccola ſul Reno, ove nel 1288 accadde una battaglia molto ſanguinoſa tra le Truppe della Gheldria, e del Brabante.

3) *Knechtſteden*, Badia Premoſtratenſe.

4) *Ukrad*, *Romelskirchen*, e altri villaggj, con Chieſe parrocchiali.

4. *La Città di Nuys.*

Nuys, o *Neuſs*, Lat. *Noveſium*, *Nuſſia*, città capitale dell'Arciveſcovado inferiore, già fortificata ſul fiume Erfft, che di là dalla medeſima s'uniſce al Reno. Sul mercato vedeſi la Statua dell'Imperator Federigo III. di bronzo. V'è un Collegio de' Canonici Reg. di S. Agoſtino, un Collegio de' fu Geſuiti, 3 Conventi di Frati, e 3 di Monache, una Badia ſecolare nobile di S. Quirino (*), ed una Caſa de' Frati di S. Giovanni di Dio. La città fa un buon traffico di tavoloni, e di carbon foſſile. Nel 1474 fu aſſediata invano dal Duca Carlo l'Ardito di Borgogna. Nel 1586 fu preſa da Adolfo Conte di Möꝛs, ed in breve fu diſtrutta dagli Spagnuoli.

5. *La Prefettura di Hulkrad.*

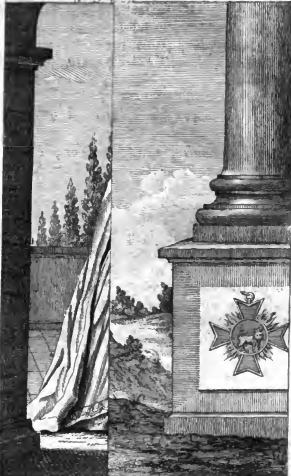
1) *Hulkrade*, caſtello, e villaggio, fu luogo principale d'una Contea (*Comitatus Hilicrodienſis* ,) ricuperata nel 1323 dall'Arciveſcovo Enrico II.

2) *Ter*

(*) Queſta Badia è il ſoggiorno di alcune Canonicheſſe, che per avervi l'ingreſſo devono provare otto gradi di nobiltà, tanto dalla parte del Padre, che della Madre. Una di eſſe, ch'ha il titolo di Abadeſſa, ha il comando vitalizio ſopra le altre, e vien'eletta per pluralità di voti dalli Canonici, ch'hanno luogo nella ſuddetta Chieſa di S. Quirino, e da quelli delle Canonicheſſe. L'abito loro ſpira una ſomma purità di coſtumi: è maeſtoſo, bianco con iſtraſcino, e Zanſarda, quando vanno al Coro poſto in mezzo alla Chieſa. In altri tempi veſtono alla franceſe con pompa, ed hanno la libertà di portarſi per la Città, e fuori in carrozza, la quale non ſerve per altro, che per dar prova della loro modeſtia. Non profeſſano alcun voto, ma oſſervano il terzo; ſi poſſono però maritare, laſciando il Canonicato. Riguardo al veſtito loro veggaſi l'inſerita figura.

N.º XVI. pag.

Tomo VII.



) Bud.

vado (das alte Bisthum).

2) Bud.

oto, ma osservano il terzo; si possono però maritare, lasciando

ato. Riguardo al vestito loro veggasi l' inserita figura.

Digitized by Google

2) *Ter Horst*, villaggio, notabile, perchè insieme con *Wevelingboven*, e *Leendal*, fu una porzione della Contea di *Horsteden*.

3) *Erpradt*, castello, fu della Contea di *Helfenstein*.

4) *Gnadenthal*, Badia.

5) *Neukirchen*, *Grefrad*, *Gerlen*, *Budgen*, *Elfgen*, villaggj, e parrocchie.

6) *Welchenberg*, Convento dell' Ordine di S. Niccola, situato per metà nel Ducato di Cleves.

7) *Wevelingboven*, Signoria sul fiume Erfft, è de' Conti di Rheda. Evvi un castelletto gentilizio con una Chiesa Cattolica, ed una de' Calvinisti.

8) *Lankem*, Convento.

9) *Eppinghoven*, Convento di Monache.

6. *La Prefettura di Liedberg, o Liberich.*

1) *Liedeberg*, castello in un luogo elevato, ove risiede la Prefettura.

2) *Frimersdorf*, *Gusdorf*, *Holzheim*, *Kärst*, *Schifhan*, *Kleinenbruch*, *Giesenkirchen*, e *Keen*, villaggj, e parrocchie.

3) *Odenkirchen*, Signoria, che l'Elettor Clemente comprò dal Marchese di Westerlo, lasciata per testamento all' Arcivescovado. Vi abitano molti Protestanti. V' è una Chiesa de' Calvinisti. *Möllefort* è un villaggio con Chiesa.

4) La Contea di *Zur Dyk*, che comprende

(1) *Zur Dyk*, castello de' Conti dell' istesso nome.

(2) *Beberdyk*, *Hemerden*, *Cappellen*, *Scheffen*, e *Neuenhofen*, villaggj.

7. *La Prefettura d'Ordingen.*

1) *Ordingen*, o *Urdingen*, città piccola sul Reno, che nel 1330 ottenne i privilegj di città, dove la Casa de' Conti di Virmont, ha la Giurisdicenza ereditaria. Questi contorni negli antichi documenti chiamansi l'*antico Vescovado* (*das alte Bisthum*).

2) *Bud-*

2) *Budberg*, *Ober-Budberg*, villaggio, e parrocchia sul Reno.

3) Una parte del villaggio *Kannhausen*.

4) *Roth*, castello Nobile.

5) *Trarhaus*, dell'Ordine Teutonico.

8. *La Prefettura di Linn*.

1) *Linn*, città piccola, poco distante dal Reno, con un castello, che nel 1393 l'Arcivescovo Federigo ottenne da' Conti di Cleves per un accordo. La città fu presa nel 1720 da' Prussiani, che demolirono le fortificazioni.

2) *Bokum*, villaggio e parrocchia Cattolica con un Convento di Monache, e col castelletto Nobile di *Willik*. In poca distanza giace la Casa Nobile di *Solbruggen*.

3) *Willig*, villaggio e parrocchia Cattolica. Nel recinto della parrocchia si trovano le Case Nobili *Hulsdunk* ereditata dalla Casa di Virmont, *Collenburg*, e *Broichhausen*.

4) *Fischelen*, e *Osterad*, villaggj Cattolici, con Chiese parrocchiali.

5) *Strump*, villaggio, nella cui vicinanza v'è il castelletto Nobile di *Pesch*.

6) *Burich*, villaggio Cattolico con una Chiesa parrocchiale. Tra esso e Strump giace il bello, e ricco Monastero delle Dame di *Meer*.

7) *Herd*, villaggio, e parrocchia sul Reno in faccia a Düsseldorf, ove si sbarcano molte mercanzie, che vengono dall'alto Reno.

8) *Lank*, e *Kirsch*, villaggj, e parrocchie.

9. *La Prefettura di Kempen*.

1) *Kempen*, città piccola, già fortificata, ove si trovano un Ginnasio, con 3 monasterj, ed alcune manifatture di pani lini.

2) *S. Antoni in der Heyde*, borgo grande, e bello, ove si tesse, e s'imbianca molta tela di lino.

3) *Vorst*, parrocchia, che comprende le Tenute Gentilizie di *Dunk*, *Rohr*, e *Aschenbruch*.

4) *Oed*

4) *Oed*, parrocchia sul fiume Niers.
5) *Sanct Hubert*, borgo.
6) *Clörad*, Sede Gentilizia.

10. *La Signoria, ed il Borgo di Huls,*

Il cui fondo appartiene à' Signori di Drimborn. Nel borgo v'è una Chiesa parrocchiale con 2 Conventi di Monache. La parte Settentrionale del borgo chiamasi *Mörsche Strasse* (Strada di Mörs) ed è del Principato di Mörs.

11. *La Signoria di Neersen,*

Che una volta fu de' Conti di Virmont, e passò nell' Arcivescovado dopo un lungo processo, essendosi estinta la linea mascolina de' detti Conti. Fin dal 1767 è sottoposta a un Prefetto.

1) *Neersen*, castello nobile.
2) *Neer-Strasse*, borgo piccolo sul fiume Niers, con una Casa Nobile, ed un monastero de' Minori Conventuali. Vi dimora il Prefetto.
3) *Anrat*, villaggio e parrocchia riguardevole.

12. *La Prefettura di Rheinberg.*

1) *Rheinberg*, città piccola sul Reno, fu piazza forte, più volte assediata, e presa nel secolo XVI, e XVII, e finalmente dopo che nel 1703 se n'erano impadroniti gli Alleati, spogliata dalle sue fortificazioni. Evvi una Chiesa de' Calvinisti.
2) *Camp*, o *Alten Kamp*, Badìa de' Monaci Cisterciensi, a cui appartiene la Tenuta Nobile di Stroh-Mörs, situata nel Principato di Mörs. In questi contorni accadde nel 1760 un combattimento tra' Francesi, e gli Alleati colla peggio de' primi.
3) *Eyl*, castello gentilizio de' Baroni di Eerde.
4) *Alpen*, città piccola, castello, e Signoria de' Conti di Bentheim-Steinfurt. Evvi una Chiesa de' Calvinisti.

5) *Issum*

5) *Issum*, villaggio bello, con un castello, che fu la Residenza de' Conti d'Issum. Evvi una Chiesa Cattolica, con un'altra de' Calvinisti.

III. LA CONTEA

o sia la Fortezza

DI RECKLINGHAUSEN.

Situata tra 'l Vescovado di Münster, tra 'l Ducato di Cleve, e la Contea di Mark. L'Arcivescovo Salentino d'Isemburg nel 1576 la riscattò per la somma di 17550 fiorini d'oro (che ammontano a circa 31740 Zecchini di Venezia) da' Conti di Schauenburg, a cui era stata impegnata dall'Arcivescovo Dieterico II. E' amministrata da un Governatore. Comprende

1. *Recklinghausen*, città piccola con un castello fortificato, e con un Convento Nobile di Dame Secolari.

2. *Dorsten*, città piccola sul fiume Lippe. Nel 1761 le Truppe Alleate la tolsero per assalto a' Francesi, ed il presidio fu fatto prigioniere di guerra; e la città in questa occasione fu molto danneggiata dal fuoco.

3. *Boer*, e *Hornbergbach*, son borghi.

4. *Mahlenburg*, Commenda dell'Ordine Teutonico, che l'ebbe dalla Casa di Fürstenberg, in cambio per il castello di Waldenburg, situato nel Ducato di Westfalia.

IV. IL DUCATO DI WESTFALIA.

§. 1. DA Levante confina col Vescovado di Paderbona, con Waldeck, e Hassia, da Mezzodì colla Contea di Witgenstein, colla Contea di Nassau, e col Ducato di Berg, da Ponente coll'istesso Ducato, e colla Contea di Mark, da Settentrione col Vescovado di Münster, e colla Contea di Lippe. L'estensione da Mezzodì verso Settentrione stimasi di 40, e da Levante verso Ponente di 32 miglia.

§. 2. Conforme al suo natural sito è diviso in 3 parti. La prima parte è quella che chiamasi *Hellweg*, ed è bassa, situata sulla strada maestra, che finisce presso il fiume Lippe. Ha abbondanza di biade, e di tuttociò, ch'è necessario per il vivere umano. E' fornita di bestiame a sufficienza, e di sorgenti d'acqua salsa in Werl, e Westerkotten. La seconda parte chiamasi *Haarstrank*, ch'è alquanto più alta, situata tra la prima, ed il paese, che ha il nome di *Süderland*, ha un terreno buono, benchè meno fertile della prima parte. La terza parte è il paese, che ha il nome di *Süderland*, detto ordinariamente *Sur-*, o *Saurland*, è composto di monti, e valli, non ha nè campi sufficienti, nè buoni; è però fornita di be' boschi, e pascoli, di buon bestiame, salvaggiume, pesci, massime di trote, di copiosi minerali di ferro, di cadmia, piombo, rame, argento, e oro, benchè l'oro, e l'argento non vi si possano scavare a cagione della molta acqua che si ritrova nelle miniere. I fiumi principali sono: il *Ruhr*, che nasce a piè del monte, detto Wintenberg, e da questo Ducato passa nella Contea di Mark; il *Lenne*, che nasce nel monte; detto Asterberg, e nella Contea di Mark s'unisce al fiume Ruhr; il *Bigge*, che scaturisce in poca distanza dalla città d'Olpe, e poi s'unisce al fiume Lenne; il *Dimel*, che nasce a piè del monte, detto Schlosberg, e passa nel Vescovado di Paderbona; il *Lippe*, che bagna il confine Settentrionale, e riceve il fiume *Alme*, che nasce presso il villaggio dell'istesso nome.

§. 3. Contiene 25 città, e 10 borghi. La Nobiltà v'è numerosa, e vi sono 28 Badie, e Conventi. I Comizj si tengono nella città di Arensberg.

§. 4. Quando Enrico Duca di Baviera e Sassonia nel 1180 fu messo al Bando dell'Impero dall'Imperator Federigo, questi donò il Ducato di Westfalia, con una parte del Ducato d'Angria all'Arcivescovado di Colonia, dandone l'investitura all'Arcivescovo Filippo, lo che fu confermato nella persona del medesimo con un Diploma dato in Gelinghausen. L'istessa donazione fu confermata nel 1200 dall'Imperatore Ottone IV, e nel 1204 dall'

Imperator Filippo. Nel 1368 l'ultimo Conte d'Arensberg Goffredo, e la sua consorte Anna cedettero la Contea d'Arensberg all'Arcivescovado di Colonia per la somma di 130000 fiorini d'oro, e l'Imperator Carlo IV. ne diede l'investitura come di Feudo all'Arcivescovo Federigo. Essa è stata unita a quella parte del Ducato d'Angria che s'è incorporata al Ducato di Westfalia. Gli Arcivescovi, e Elettori di Colonia governarono questo Ducato per mezzo di *Marescialli* fino al 1442; il qual titolo fin da quel tempo è andato in disuso, di modo che dipoi i Governatori ebbero il nome di *Landrost* (Balì provinciali). Questo Governatore è il capo della Cancelleria di Westfalia, o sia del Governo d'Arensberg. In Werl v'è l'*Officialato*, che soprintende agli affari Ecclesiastici, e Secolari, eccettuate le cause criminali, che si decidono dal Governo d'Arensberg.

§. 5. La division politica di questo Ducato si fa in 4 Quartieri, che sono

I. *Il Quartiere di Rüden.*

A cui è unita quella parte di Hellweg, situata sul fiume Lippe, con una buona porzione di Haerstrank, comprende

1. *La Prefettura di Oestinghausen,*

1) *Oestinghausen*, villaggio con Chiesa parrocchiale sul fiume Alst.

2) *Hultrop*, villaggio con Chiesa.

3) *Hovestadt*, castello, e villaggio sul fiume Lippe, che nel 1730 la Casa de' Conti di Plettenberg-Lenhausen comprò dalla Casa di Heiden per la somma di Risdalleri 180000 (cioè incirca 61300 Zecchini di Venezia), e di cui prese possesso nel 1733. La detta Casa vi ha il *Gius gladii*, e la Giurisdizion Civile Subalterna.

2. *Il*

2. *Il Gograviato di Ervvite.*

1) *Erwite*, villaggio con Chiesa, che anticamente fu una Corte Regia (*Curtis Regia*) con 2 Case gentilizie, onde nasce la famiglia d'Erwite.

2) *Westerkotten*, o *Kotten*, villaggio con Casa Nobile.

3) *Bockenforde*, villaggio con Chiesa.

4) *Berge*, castello, e Tenuta del Principe.

5) *Anruchte*, villaggio con Chiesa, e con tre castelli.

6) *Alt-Geseke*, con 3 Tenute Nobili, *Horn*, e *Ostinghausen* son villaggj con Chiese.

7) *Benninghausen*, villaggio, e monastero di Monache Bernardine.

8) I castelletti, e le Tenute Nobili di *Bettinghausen*, *Broickhof*, *Düssen*, *Eblinghausen*, *Eggeringhausen*, *Eickelborn*, *Lohe*, *Melinghausen*, *Schwarzenraben*, *Stirpe*, *Vollinghausen*.

3. *Il Gograviato di Geseke.*

1) *Geseke*, o *Geiseke*, città sull'influente Weih, con una Chiesa parrocchiale, un Convento Nobile di Dame Secolari, un Monastero degli Osservanti, ed una Tenuta Nobile.

2) *Stormode*, villaggio con tre Tenute Nobili, e con un Convento di Monache Agostiniane.

3) *Moninghausen*, e *Esbecke*, sul fiume Lippe son villaggj.

4) *Eringerfeld*, castello Nobile.

4. *Il Gograviato di Rhüden,*

1) *Rhüden*, città sul fiume Mönne, che tra le città occupa il secondo luogo ne' Comizj, con un Convento di Cappuccini, e con un altro di Monache. Nel 1353, e 1476, e 1739 fu molto danneggiata dal fuoco.

2) *Warsten*, città piccola in un monte sull'influente Weester. Nel 1606, e 1737 fu molto danneggiata dal fuoco.

3) *Kaldenhart*, città piccola in un monte.

4) *Suttrop*, o *Soebtrop*, *Alt-Rhüden*, *Misle*, *Langestraten*, *Hoingbausen*, e *Effelen* con un castello son villaggj forniti di Chiese.

5) *Kortlinghausen*, Tenuta Nobile.

6) *Oster-Eyden*, castelletto Nobile.

5. *La Signoria, e Giurisdicenza di Fritzbarzkirchen,*

Nel recinto del Gograviato d'Erwite, è della Casa di Schorlemer, e comprende.

1) *Hellinghausen*, villaggio con Chiesa, e con 3 possessioni Nobili.

2) *Heringhausen*, Tenuta Nobile.

3) *Overhagen*, castello con un proprio tribunale.

6. *La Signoria, e Giurisdicenza di Melrich,*

Per la maggior parte è circondata dal Gograviato d' Erwite, ed appartiene alla Casa di Plettemberg. Comprende

1) *Melrich*, villaggio sul fiume Glose.

2) *Eggeringhausen*, Tenuta Nobile.

II. *Il Quartiere di Werl,*

Che comprende

1. *La Contea d'Arensberg,*

Che per la maggior parte è coperta di monti, e boschi.

1) *Arensberg*, città capitale di questa Contea, e la Sede del Governo di questo Ducato del Tribunal Generale li-

Digitized by Google

libero, e dell' Adunanza degli Stati provinciali, posta sul fiume Ruhr in un monte, ove per arte si conduce l'acqua di detto fiume. E' divisa nella città Vecchia, e Nuova. Il castello è nella cima del monte. Nel 1762 gli Alleati la tolsero a' Francesi dopo un breve, ed altrettanto fiero bombardamento, e le fortificazioni furono demolite; la città in questa occasione per un'incendio fortuito perse 50 case, e la residenza de' su Gesuiti. La Chiesa de' Premostratensi di Widdinghausen, è la parrocchiale della città. La città fu molto danneggiata dal fuoco nel 1366, 1473, 1600, e 1614. Fu della Lega Anseatica.

2) *Husten*, borgo sul fiume Ruhr, con una possessione Nobile.

3) *Freyenöbl*, borgo sul fiume Ruhr.

4) *Belike*, città piccola in un monte, con una Badìa de' Benedettini.

5) *Hirzberg*, città piccola in un monte, nella cui vicinanza v'è una villa del Principe.

6) *Meschede*, città piccola sul fiume Ruhr, con una Chiesa Collegiata, a cui appartiene la Tenuta Nobile, vicina alla città.

7) *Bodefeld*, sul fiume Valme, borgo con un castello vicino.

8) *Grevenstein*, città piccola sul fiume Venne.

9) *Hagen*, anticamente *Stiegenhagen*, borgo sull'influente Sorbecke.

10) *Allentrop*, città piccola sul Sorbecke.

11) *Sunderen*, borgo sul fiume Rhoer.

12) *Langescheid*, borgo sul Sorbecke.

13) *Hachen*, borgo sul Rhoer, nella cui vicinanza v'è una possessione Nobile.

14) *Mülheim*, Commenda dell' Ordine Teutonico poco distante dal fiume Mönne, fu regalata all' Ordine nel 1266 da Hermanno di Mülheim.

15) *Odacker*, o *Audacker*, Convento di Monache Benedettine, poco distante da Hirzberg.

16) *Galiläa*, Convento di Monache Domenicane, vicino a Meschede.

17) *Brenschede*, o *Breinscheid*, Convento de' Cappuccini, nella cui vicinanza v'è una fonte d'acqua acidula.

18) *Wedinghausen*, Prepositura dell' Ordine Premonstratense, presso la città d'Arensberg, fondata nel 1169, e adorna d'un Ginnasio.

19) *Romke*, o *Rumbecke*, Badia di Monache di S. Norberto, poco distante da Arensberg.

20) I villaggj *Allagen*, *Corbecke*, *Eslo*, *Hellefeld*, *Kalle*, *Reiste*, con una Tenuta Nobile, *Rimlinghausen* con un castello: *Stockeim*, o *Stockum*, con una possessione Nobile, a cui in altri tempi era annessa una Signoria libera: *Wenholthausen*.

21) Le Tenute Nobili, e castelli, *Berge*, *Peringhausen*, *Bockum*, *Bremscheid*, *Brockhausen*, *Delicke*, *Fullinghausen*, *Herdringen*, o *Hederingen*, *Kobbenrod*, *Lahr*, *Marpe*, *Mulsborn*, *Ober-Salve*, *Olpe*, *Reigern*, *Schüren*, *Valme*, *Webschebeck*, *Wenne*, *Wichelen*, *Wildshausen*.

22) *Obereimer*, ove è la razza de' cavalli del Principe.

2. *La Prefettura di Werl*,

A cui è unita la *Prefettura di Neheim*, che fu della Contea d'Arensberg.

1) *Werl*, città, ove l'Officialato Arcivescovile ha la sua Sede, contiene un castello, un Convento de' Cappuccini, e vi si fa del sale. Fu della Lega Anseatica. Fu molto danneggiata dal fuoco nel 1382, 1445, 1535, 1538, 1550, 1633, 1645, 1657, 1737.

2) *Neheim*, città piccola, nella cui vicinanza il fiume Mönne s'unisce al Ruhr. Vi sono varie case di Feudi ignobili.

3) I villaggj *Buderich*, *Bremen*, *Voswinkel*, *Westönne*, forniti di Chiese.

4) *Scheidingen*, villaggio con 2 Tenute Nobili, nella cui vicinanza accadde una battaglia nel 1761 tra gli Alleati, e Francesi, colla peggio degli ultimi, i quali la denominano di Fillinghausen.

5) *Ober-*

5) *Ober*-e *Nieder-Lergstruße*, 2 villaggj che formano una Giudicatura, appartenente alla Casa di Plettenberg.

6) Le Tenute Nobili *Borg*, *Echthausen*, *Füchten*, *Fürstenberg* castello; *Hollinghoven*, *Köningen*, *Lohe*, *Mavecke*, *Ovinghausen*, *Uffeln*, *Westricke*, *Winterlap*.

7) *Himmelporten*, Badia di Monache Norbertine.

2. *La Prefettura di Menden*,

1) *Menden*, città piccola sul fiume Hon, ov'è una Casa d'un Feudatario ignobile.

2) Le Tenute Nobili *Dalhausen* con una Casa Signoriale, *Heese*, *Heimbruch*, *Kotten*, *Lahr*, *Ober*-e *Nieder-Röddinghausen*, *Osthove*, *Schaphausen*, *Scheidingen*.

3) *La Signoria*, *e Giurisdicenza di Sümmern*, ove sono

(1) *Sümmern*, villaggio con una Chiesa, e con un castello.

(2) *Heimbruch*, Casa Nobile.

4. *La Prefettura di Balve*,

1) *Balve*, città piccola sul fiume Hohn, con una possessione gentilizia Nobile; fu della Lega Anseatica; Fu danneggiata dal fuoco nel 1584, 99, e 1607.

2) *Affeln*, borgo con una Tenuta Nobile.

3) *Oelinghausen*, Badie di Monache Premonstratensi.

4) *Estinghausen*, villaggio con Chiesa.

5) *Garbecke*, Sede gentilizia Nobile, a cui è annessa una Giudicatura libera.

6) Le Tenute Nobili *Langer-Holthausen*, *Linscheid*, *Melschede*, *Mellen*, *Wockelum*, e *Gevener* della Mensa Arcivescovile.

III. *Il Quartiere di Bilstein*

Che comprende 3 Prefetture, delle quali i Balì ereditarj sono i Baroni di Fürstenberg.

1. *La Prefettura di Bilstein,*

Fu Signoria distinta, occupata dall' Elettore di Colonia, quando nel 1444 l'ultimo della Casa di Bilstein era perito nella guerra.

1) *Bilstein*, borgo ove in un monte vicino giace la Casa della Prefettura.

2) I villaggj *Dunscheid*, *Forde*, *Helden*, *Feischeid*, *Rahrbach*, *Collhagen*, *Heinsberg*, *Vasbach*, *Lenne*.

3) *Adolphsburg*, Sede gentilizia con un bel castello, costruito da Giovanni Adolfo Barone di Fürstenberg alla cui casa appartiene; è poco distante di Obber-Hundemen.

4) *Borchhausen*, *Broich*, o *Zum Bruche*, *Werdinghausen*, *Langeney*, son Tenute Nobili.

2. *La Prefettura di Fredeburg,*

Che tempo fa fu una Signoria distinta de' Conti d'Arensberg, onde nel 1367 passò ne' Conti di Mark, e poi nel 1449 nel Dominio dell' Elettor di Colonia.

1) *Fredeburg*, città piccola, nella cui vicinanza v'è una possession Nobile Gentilizia.

2) *Grafschaft*, Badia de' Benedettini, nella cui vicinanza v'è un villaggio. L'Abate s'intitola *Arci-Decano della Decania di Wormbach*, la quale comprende 12 parrocchie.

3) *Berghausen*, *Dorlahr*, *Kirch-Ilpe*, *Odingen*, a cui in altri tempi fu annessa una Signoria; *Rharbach*, *Schlipruden*, e *Wormbach*, son villaggj con Chiese.

4) Le Tenute Nobili di *Hangelscheid*, *Lintlaw*, e *Serkenrad*.

Annot. Questa Prefettura contien un piccol tratto di paese chiamato *der Grund* (pianura bassa) *Assingausen*, che deve pagar contribuzione al Principe di Waldeck: vi son compresi i villaggj *Nordernau*, *Astenberg*, o *Lichtenscheid*.

3. *La*

3. *La Prefettura di Waldenburg*,

A cui è annessa la *Giurisdicenza d'Attendorn*. Eberardo Conte di Mark comprò la metà del castello, e della Signoria di Waldenburg nel 1292, (o 1296) da Hunoldo di Plettenberg, ma nel 1301 la cedè all'Arcivescovado di Colonia.

1) *Drolshagen*, città piccola con una Badìa di Monache di S. Bernardo, fa buon traffico di ferro.

2) *Olpe*, e *Olepe*, città sul fiume Bigge, che fa buon traffico di ferro.

3) *Attendorn*, città situata, ove i fiumi Jenne e Bigge s'uniscono, contien un Convento degli Osservanti, di cui l'Abate ha l'alto Dominio della città; ed uno spedale. Ne' suoi contorni si scava del marmo. Fu della Lega Anseatica, molto danneggiata dal fuoco nel 1737, e 42.

4) *Ewig*, Convento de' Canonici Regolari di S. Agostino sul fiume Bigge.

5) *Rode*, *Romershagen*, *Wenden*, *Schonholthausen*, *Elspe*, villaggj forniti di Chiese.

6) I castelli *Waldenburg*, in un monte sul fiume Bigge, e *Schnellenberg* in un alto dirupo parimente sul Bigge, appartengono a' Baroni di Fürstenberg, i quali ottennero il primo castello dall'Ordine Teutonico per Mahlenberg, dato in cambio.

7) Le Tenute Nobili *Ahausen*, e *Lennhausen*, ed i castelli gentilizj di *Frilentrop*, e *Bamelo*, o *Bamenoel*.

4. *La Contea di Hundemen*, o sia *Ober-Hundemen*,

Nel recinto della Prefettura di Bilstein, è del Barone di Elspe.

5. *La Signoria, Giurisdicenza, e Parrocchia di Oberkirchen,*

Che appartiene a' Baroni di Fürstenberg, è circondata dalle Prefetture di Fredeburg, e Medebach, e dalla Contea di Witgenstein.

IV. *Il Quartiere di Brilon* comprende

1. *La Prefettura di Brilon.*

1) *Brilon*, città capitale del Ducato sul fiume Mönne, con un Convento de' Minori Conventuali, e con uno spedale. Fu della Lega Anseatica. In questi contorni ritrovasi della Cadmia.

2) *Eversberg*, città piccola, e castello in un monte sul fiume Ruhr.

3) *Bredelar*, o *Breitlar*, Badìa libera de' Benedettini sul fiume Höpke.

4) *Assinghausen*, *Brunscapel*, *Velmede*, *Bigge*, *Bonkirchen*, *Scharffenberg*, *Thulen*, *Giershagen*, son villaggj con Chiese.

5) Le Tenute Nobili di *Berler*, *Bruckausen*, ove nella cima d'un dirupo v'è una fonte, *Gevelinghausen*, *Ostwig*, *Westwig*, *Schellenstein*, *Antfeld*, Sede gentilizia, *Höpke*.

2. *La Prefettura di Medebach,*

1) *Medebach*, o *Medebecke*, città, con 2 possessioni Nobili.

In vicinanza v'è *Glintfeld*, Convento de' Crociferi.

2) *Winteberg*, città piccola in un monte, abbruciò tutta nel 1759.

3) *Hallenberg*, città piccola sul fiume Hönne.

4) *Schmallenberg*, o *Smallenberg*, città piccola sul fiume Lenne, è tutta circondata dalla Prefettura di Fredeburg.

5) *Zus-*

5) *Züschen*, o *Zuschenau*, villaggio, e Tenuta Nobile, a cui è annessa una Contea libera.

6) *Hessborn*, e *Grünebach* son villaggj con Chiese.

7) Le Tenute Nobili di *Elkeringhausen*, *Sidlinghausen*, *Niederfeld*.

8) Ne' contorni del villaggio *Silbach* scavasi del piombo, mescolato con argento.

3. *La Prefettura di Stadtberg, o Marsberg.*

1) *Stadtberg*, o *Marsberg*, città sul fiume Dimel, situata parte sul pendio, e parte nella cima d'un monte vien divisa nell'Alta, e Bassa città, ed il borgo di *Erlinghausen* vien considerato come sobborgo della medesima. Anticamente vi fu *Heresburg*, o *Eresburg*, oppure *Eresberg*, fortezza de' Sassoni, presa da Carlo Magno, e cangiata in castello Imperiale; L'istesso Imperatore vi costruì la Chiesa di S. Pietro e Paolo, ed accanto vi fondò una Prepositura dell'Ordine Benedettino, donata nell'826 dall'Imperator Lodovico alla Badìa di Corvey, a cui appartiene anco inoggi. Quando l'Arcivescovo di Colonia divenne padrone del Ducato di Westfalia, s'impadronì anco di questa città. Ma siccome la Badìa di Corvey da gran tempo ne avea avuto il Dominio, esso non volle accordare verun diritto all'Arcivescovo. Indi nacque un gran processo. L'Imperator Enrico nel 1228 diede la sentenza in favore dell'Abate di Corvey, confermata dal Papa. Ma la Badìa prevedendo, che non rimarrebbe in tranquillo possesso della città, nel 1230 ne cedè la metà all'Arcivescovo, e nel 1507 gliene impegnò ancora l'altra metà. Nel 1754 la Badìa ne offrì il riscatto, e volle pagare l'imprestito; ma l'Arcivescovo ricusò di accettar l'offerta; quindi è, che ancora è in possesso di tutta la città, quantunque il riscatto della metà sia tuttora l'oggetto d'una lite nella Camera Imperiale. Essa fu danneggiata dal fuoco, e da' nemici nel 1145, 1312, 1319, 1430, e 1646;

onde

onde è andata in decadenza. E' ſentimento comune, che in queſto luogo ſia ſtato l' Idolo, detto *Irmenſul* (*), ma i più antichi Storiografi Franchi, riportano, che Carlò Magno prima andaſſe a impadronirſi della fortezza d'Eresburg, che poi con tutto il ſuo eſercito paſſaſſe nel luogo del detto Idolo, ove le Truppe ſoffrirono mancanza d'acqua, che a ciel ſereno venne poi in abbondanza. Queſte circoſtanze ſi poſſono meglio adattare alla fonte, detta Bullerborn, ch'è nel Veſcovado di Paderbona.

2) Il villaggio *Ward*.

4. *La Prefettura di Volkmarſen*,

Circondata da Waldeck, Paderbona, e Haſſia, appartenne alla Badìa di Corvey, che ne ha ceduto la metà all'Arciveſcovado di Colonia, e gli ha dato l'altra metà in ipoteca. Per il riſcatto di queſta metà ſi agita un proceſſo tra Corvey, e Colonia nella Camera Imperiale. Comprende

1) *Volkmarſen*, o *Volkmarsheim*, città piccola.

2) *Kogelberg*, caſtello in un monte.

5. La

(*) Il nome di queſto Idolo ritrovaſi ſcritto in varie maniere negli antichi Annali, e Scrittori Tedeſchi, che lo chiamano *Irmindſul*, *Erminſul*, *Ermenſul*, *Ermenſil*, *Hermanſaul*, *Hermeſeul*, *Hermenſul*, *Adurmenſul*, *Armenſul*. Gli autori che hanno ſpiegato l'Idolo ſecondo l'Etimologia del nome, ſi ſon diviſi in varie opinioni; perchè alcuni vogliono ſignificarviſi una Statua pubblica, che ſerviva di comun aſilo (Idermanſeul); altri aſſeriſcono, ſignificarſi la Statua di Mercurio (Hermes Seul); altri vogliono, che foſſe dedicata all'onore di Arminio Duce de' Cheruſci, che disfece le Truppe di Quintilio Varo (Herman-Saul). Ma la deſcrizione, che ne dà *Crantius* nella Storia di Saſſonia, ſi può adattar più a Marte, che a Mercurio, o a qualſiſia altra delle Divinità favoloſe. Egli dice: „ Erat armati „ toto corpore effigies, cujus in dextra ſignum militare (*noſtri vexillum vo-„ cant*) præferens roſam: cujus breve momentum &c facilis ortus & interi-„ tus, ita eventus præliorum. In ſiniſtra libram expandit, dubiam pugnan-„ tium ſortem facile hrc illuc inclinantem; pectus nermei urſum præferebat, „ interitum bellatorum animum inſinuans. In clypeo leo, qui beſtiis imperitat,

5. *La Signoria, e Giurisdicenza di Canstein*, detta *die Kansteinsche Borde*,

E' vicina alla Prefettura di Stadtberg, e fu della Casa di Canstein. Una porzione passò nella Casa di Spiegel per uno sposalizio, e l'altra parte fu data al famoso spedale d'Orfanelli di Glaucha, poco distante da Halle, per testamento del Barone Carlo Ildebrando di Canstein.

1) *Canstein*, castello, e villaggio.

2) *Heddinghausen*, villaggio con Chiesa.

3) I villaggi *Udorf*, *Leitmar*, *Borntoft*.

6. *La Signoria, e Giurisdicenza di Padberg*,

E' accanto alla precedente, ed è parte della Casa di Padberg, parte di quella di Stockausen. Nel suo recinto furono scoperte delle miniere d'oro nel 1696.

1) *Padberg*, antico castello in un monte, la piè di cui giace un villaggio, (che fu borgo) che contiene un'altro castello, chiamato Casa Nuova, mentre l'altro ha il nome di Casa Vecchia.

2) *Beringhausen*, villaggio con Chiesa.

3) *Helmeringhausen*, villaggio sul fiume Dimel.

7. *La Signoria d'Almen*

E' cinta dalla Prefettura di Brilon, e divisa in 4 Tenute, che sono *Ober-Almen*, *Nieder-Almen*, *Almen auf dem Bruch*

„ tat, invictum ad fortia facta animum monstrat: floribus consito campo, in „ quo stabat, quod nihil jucundius solet videri fortibus, quam in acie virtu- „ tem ostendere. " E si sà altronde, che la Divinità primaria de Sassoni era Marte. *Tacit.* lib. 4. hist. *Widekindo* lib. 1.

Bruch, e *Mattfeld d'Almen*; le tre prime formano una Giudicatura di più padroni, e l'ultima è nobile, e libera.

8. *La Contea libera di Düdinghausen*

Presso la Prefettura di Wedebach, appartiene ora all' Elettore. Sonovi i villaggj *Düdinghausen* con una piccola Comunità Luterana, di cui il Giuspadronato è nella Casa del Principe di Waldeck; *Deifeld*, e *Ober-Schleideren*: Del Principe di Waldeck sono i 3 villaggj *Eppe*, *Hillershausen*, e *Nieder-Schleideren*.



IL

IL PALATINATO
SUL RENO.

§. 1. DEl Palatinato sul Reno esistono le Carte fatte da *Mercatore*, *Blaew*, *Quade*, *Witt*, *Vischer*, *Valk*, *Jansson*, in due fogli, *Dankert*, *Schenk*, *Funk*, e *Homann*. Anche nel *1612* ne fu data alla luce una Carta in Heidelberga presso Marco, all'insegne dell'Agnello; ma tutte queste Carte vagliono poco. La Carta Homanniana nell' Atlante di Germania è la 43. La Carta, composta di 2 foglj, data alla luce in Francfort da Giov. Giorgio Walther, è d'un esattezza sufficiente.

§. 2. Il Palatinato di cui si tratta, chiamasi anco *Palatinato Inferiore*, per distinguerlo dal Palatinato Superiore, compreso nel Circolo di Baviera. Da Levante confina colla Contea di Katzenellnbogen, coll'Arcivescovado di Magonza, col Vescovado di Worms, e con una parte del territorio dell'Ordine Teutonico nella Franconia; da Mezzodì col Ducato di Würtemberg, e col Vescovado di Spira, da Ponente coll' Alsazia, col Ducato di Dueponti, colla Contea di Sponheim, col Ducato di Simmern, e con alcuni Distretti dell'Elettorato di Magonza; da Settentrione con una parte dell'Arcivescovado di Magonza, e colla Contea di Katzenellnbogen. L'estension maggiore da Bacharach fino al fiume Neckar presso Neckarsulm, importa circa 80 miglia.

§. 3. Benchè il Palatinato in una parte sia coperto di monti, nondimeno è fertilissimo d'ogni sorta di biade, legumi, frutte d'alberi, castagne, e noci. I pascoli e bestiame son ottimi; e vi si pianta con gran vantaggio il tabacco, massime tra Heidelberga e Manheim. I vini del Neckar e del Reno sono squisiti, specialmente ne' contorni di Bacharach, di Neustadt sull' Hart, ove il migliore chiamasi Gänsefüsser Wein, e sulla strada maestra, detta *Berg-Strasse*. Questa strada, che da Heidelberga condu-

duce a Darmſtadt è bella, fiancheggiata di noci, di campi fertili e praterie. Paſſando da Heidelberga a Darmſtadt, a mano diritta ſonovi delle colline, e de' monti continui, le cui cime ſon coperte di boſcaglia, e le falde di vigne. La gran copia de' noci che è nella detta ſtrada, e nella foreſta, detta *Odenwald*, recano gran vantaggio al paeſe non ſolo per il loro frutto, ma anche per il legname. In detta ſtrada rieſcono anche le mandorle in gran copia, e nelle vigne veggonſi anche de' caſtagni. Il *Reno* bagna parte i confini, e parte traverſa il paeſe. Nella vicinanza di Gemersheim e Selz raccoglieſi nella rena il miglior oro, che ſi ritrovi nel Reno; la qual raccolta è una Regalìa dell'Elettore, che la dà in affitto. Di queſto oro furon coniati i primi fiorini d'oro. Nel Palatinato inferiore s' uniſcono al Reno varj fiumi, principalmente il *Neckar* (Nicer) di quà da Manheim, ed il *Nahe* (Navus) in poca diſtanza da Bingen. I fiumi, e gl' influenti abbondano di peſce.

§. 4. Il Palatinato contien 39 città, e parecchj borghi. Non vi ſono Stati Provinciali. Dopochè ſul fine del Secolo XVII il paeſe fu ſaccheggiato da' Franceſi, e la libertà della Religion Proteſtante vi s'è diminuita, molte migliaja di Proteſtanti ſudditi ſi ſon portati in paeſi lontani, e fino anche in America; nè queſta ſmania d'emigrare, negli abitanti è ancor ceſſata.

§. 5. Lo Stato della Chieſa è ſtato ſoggetto a grandiſſime variazioni, altrove non mai accadute. Eſſendo già diſpoſto il paeſe (com'è il ſolito, allorchè trattaſi di libertà di Religione) alla così detta Riforma, queſta vi fece la ſua prima apertura con quella diſputa, che l'impoſtore Lutero ſoſtenne nel 1518 in un' Adunanza, e fu promoſſa moltiſſimo dall'Elettore Luigi il Pacifico. Il ſuo fratello e ſucceſſore Federigo II. per paura dell'Imperatore bilanciò ſul principio di dichiararſi pubblicamente a favore della Religion Proteſtante; confermato però nel 1545 dalle falſe ſuggeſtioni di Filippo Melanchtone, nel medeſimo anno abolì la Santa Meſſa, mediante un' ordine eſpreſſo, fece diſtribuire l'Eucariſtia ſotto ambedue le

ſpe-

ſpecie, ed ebbe il privito di permettere a' Sacerdoti di prender moglie. Quando nel 1556 Enrico Ottone preſe il Governo vi furono interamente gettati i fondamenti della Religion Luterana. Ma ſotto Federigo III. vi arrivarono alcuni Teologi Svizzeri, e Franceſi, che traviando ognuno ciecamente dal diritto ſentiero dell' Appoſtolica Chieſa, ed al ſolito perduti di mente, così permettendo Dio in queſti fanatici, non andando tra di loro d' accordo nelle dottrine, vi eccitarono tra' Proteſtanti una fiera controverſia ſull' Eucariſtia, onde ſeguì, che nel 1560 l' Elettore ſi diede al partito de' Calviniſti, e fu il primo tra' Principi di Germania a introdurre il Calviniſmo ne' ſuoi paeſi. Egli fece ſtampare per la prima volta il ſacrilego Catechiſmo di Heidelberga. Ma per quanto zelante egli foſſe nella Dottrina di Calvino, pure il ſuo figlio e ſucceſſore Luigi VI. moſtrò grandiſſimo impegno di riſtabilirvi la Religion Luterana. Egli nel 1577 mandò via i Predicanti, e Maeſtri Calviniſti, e ve ne ſoſtituì de' Luterani. Ma Giovanni Caſimiro, tutore di Federigo IV, dopo la morte del padre di eſſo, vi cangiò tutto. Imperocchè nel 1584 talmente vi riſtabilì la Religion di Calvino, che poche Chieſe rimaſero Luterane. La Religione de' Calviniſti vi ſi confermò vieppiù ſotto Federigo IV, e V, fino alla battaglia di Praga, che diede un fiero colpo non ſolamente alla Credenza Luterana, ma anche a quella de' Calviniſti; poichè per l'armi Ligiſtiche, e Bavareſi, che nel Palatinato reſtarono ſuperiori, vi fu in più luoghi rimeſſo l' Eſercizio della Religion Cattolica. Finalmente la pace di Weſtfalia vi riſtabilì le coſe, com' erano ſtate prima della guerra Boema; onde i Calviniſti ebbero maggior vantaggio, che i Luterani. La proſperità de' primi continuò ſotto gli Elettori Carlo Luigi, e Carlo. Quando però nel 1685 s' eſtinſe con Carlo la Linea Elettorale di Simmern, addetta alla Religion di Calvino, non oſtante che nell' anno mentovato il detto Principe, mediante il receſſo di Halle nella Svevia aveſſe fatto de' provvedimenti favorevoli per l' avvenire alla Religion Proteſtante, pure ſucceduta la Linea Cattolica di Neuburg, la Religion Cattolica

a poco a poco vi fu ristabilita, e la Protestante cessò d' esservi la Dominante. Anche i Francesi nella irruzione, che fecero nel paese sotto l'Elettore Giovanni Guglielmo, scacciarono da varj luoghi i Protestanti, ed in più luoghi ordinarono l'esercizio dell'una, e dell'altra Religione. Nella pace di Ryswick fu stabilito, che la Religion Cattolica rimanesse ne' luoghi, ove si era introdotta da' Francesi nel tempo della guerra, onde la Religion Protestante andò soggetta a varia sorte, e ne nacquero i gravami, e le doglianze, che poi fecero i Protestanti. Nel 1705 l' Elettor Giovanni Guglielmo pubblicò una dichiarazione in Düsseldorf, nella quale spiegò la sua mente intorno allo Stato della Religione ne' suoi paesi, ordinando, che tutte e tre le Religioni vi avessero piena libertà di coscienza, e che in particolare i Luterani, e Calvinisti vi avessero il pubblico, ed il privato esercizio di Religione, i diritti parrocchiali, e la Giurisdizione Spirituale. A' Luterani fu confermato il loro *Concistoro*, eretto già nel 1698, independente dal Sinodo Ecclesiastico de' Calvinisti; essi furono innoltre confermati nel possesso esclusivo di tutte le Chiese, avute nel 1624, di quelle, che furono dipoi costruite, o che in avvenire si costruirebbero; come pure nel possesso di tutti i Beni, delle Parrocchie, e Scuole, decime, e rendite, ottenuto nel 1624. I Calvinisti pure furono confermati nel possesso delle Chiese, Parrocchie, e Scuole nel modo, che ne furono padroni nel 1685. con questa eccezione, che in quelle città, ove possedevano due Chiese, mentre che i Cattolici non ne aveano alcuna, ne cedessero una a questi, e che in quelle città, ove non aveano più d'una Chiesa, ne cedessero il Coro a' Cattolici, e di 7 Chiese di campagna ne dessero 2 a' medesimi con $\frac{2}{7}$ delle rendite. Che i beni, e le rendite confiscate delle Badie, Prepositure, Conventi, Prelature ec. fossero maneggiate dall' *Amministrazione Ecclesiastica*, composta di 2 Consiglieri Cattolici, e di 2 Calvinisti, e d'altri impiegati. Che il *Consiglio Ecclesiastico de' Calvinisti* fosse protetto, e mantenuto nelle sue incombenze, libertà, salario, rango, ed usanze in quel modo, come fu nel 1685. Vi

fu

fu anche fissato il regolamento, riguardo alle feste de' Cattolici, e Matrimonj di due persone di differente Religione, e relativamente ad altre cose fin allora controverse. Per quanto fosse vantaggioso questo regolamento a' Cattolici Romani, che fanno il minor numero degli abitanti, per quanto fosse sperabile che le cose restassero su quel piede; pure vi si son fatte in appresso molte rinnovazioni, che hanno dato motivo a molte doglianze de' Protestanti. E' altresì anco vero, che le due Chiese Protestanti da gran tempo, massime dalla fine del secolo XVII. hanno promosso il loro disavvantaggio con la loro reciproca gelosia. Il numero de' Luterani stimasi di 50000 anime, e vi possеggono 85 Parrocchie; ma la metà de' Predicanti e Maestri di Scuola non vi hanno per anco il mantenimento necessario. Il numero de' Ministri Calvinisti arriva a 500, e quello de' Cattolici a 400.

§. 6. Per istruzione della Gioventù son destinate le Scuole Latine de' Calvinisti, e Luterani, i Collegj de' fu Gesuiti, e l'Università d'Heidelberga. Le fabbriche, ed il traffico, eccettuato quello de' vini, non vi fioriscono.

§. 7. Il nome, e l'origine de' Conti Palatini (Pfalzgraf) deriva da Palazzi (*Palzen*, *Phalzen*, *Pfalzen*), che gli antichi Regi Franchi, e di Germania, e Imperatori Romani ebbero in varj luoghi, ne' quali essi costituivano de' Maggiordomi, o sia Giudici Maggiori di Corte, che ebbero il nome di *Pfallenzgraf*, o sia *Pfalzgraf* (Conti Palatini). I Conti Palatini sul Reno s'erano conciliati maggior autorità degli altri; quantunque sia difficile di fissar con precisione la loro vera Sede. L'aggiunto *sul Reno* leggesi per la prima volta inserito nel 1093 in un Documento del Conte Palatino Enrico, detto Zun Lach. Dopochè la dignità di Conte Palatino da una casa era passata nell'altra, passò finalmente in quella de' Duchi di Baviera. Imperocchè nel 1215 dopochè il Conte Palatino Enrico fu messo al Bando dell'Impero, l'Imperator Federigo II. nella Dieta di Ratisbona conferì questa carica a Lodovico Duca di Baviera. Benchè questi non potesse arrivare al possesso del Palatinato, pure lo conseguì il suo

G 2 figlio

figlio Ottone, il quale nel 1225 si sposò con Agnesa, figlia del mentovato Conte Palatino Enrico. A Ottone successe nel Palatinato sul Reno, e nell'Alta Baviera, il suo figlio Lodovico, dal cui figlio maggiore Rodolfo I. derivano tutti i successori, Conti Elettori Palatini. I figlj di Roberto III. nel 1410 divisero tra loro i paesi talmente che ne nacquero 4 Linee principali, delle quali la Linea Elettorale, e quella di Simmern sono le più notabili, perchè hanno durato più lungo tempo dell'altre. La Linea Elettorale s'estinse nel 1559 con Enrico; quindi è, che nell'Elettorato successe Federigo III. di Simmern; la cui posterità s'estinse nel 1685 coll'Elettore Carlo. Vi successe allora Filippo della Linea di Neuburg (ch'è un ramo collaterale della Linea di Simmern, di cui il figlio Secondogenito, l'Elettor Carlo Filippo colla sua morte, seguita nel 1742 pose fine alla casa; onde la successione nell'Elettorato passò a Carlo Filippo Teodoro, Conte Palatino di Sulzbach.

§. 8. Il Conte Palatino Eberardo a tempo di Enrico I, e Ottone I. Re di Germania amministrò la *Carica di gran Dapifero*, e quantunque questa Carica a tempo d'Ottone III. fosse esercitata da un Duca di Baviera, pure in breve essa ritornò alla Casa de' Conti Palatini, e già v'era ritornata nel 1240, confermata parimente dall'Imperatore Carlo IV. Quando però Federigo V. fu ammesso al Bando dell'Impero, l'Imperator Ferdinando III. conferì questa Carica d'*Arci-Dapifero*, a Massimiliano Elettor di Baviera, e quantunque il suo figlio Carlo Luigi per mezzo della pace di Westfalia ritornasse al possesso del Palatinato Inferiore, pure la Baviera mantenne la detta carica, ed in favore del Palatinato fu eretta una nuova Arci-Carica di *Arci-Tesoriere*, colla promessa di ricuperare la Carica perduta, quando sarebbe del tutto estinta la Linea mascolina Guglielmina della Casa di Baviera.

§. 9. Al Palatinato sul Reno, ed all'Arci-Carica mentovata, è annessa la *dignità Elettorale*. Anticamente il Conte Palatino sul Reno era il secondo degli Elettori Laici. Quando però i Duchi di Baviera ottennero l'Arci-Carica, e la dignità Elettorale (§. 8.) de' Conti Palatini, in favo-

re

re di questi fu eretto nella Pace di Westfalia un nuovo Elettorato con una nuova Arci-Carica, e ad essi fu dato il quinto luogo tra gli Elettori Laici. Colla Carica di Arci-Dapifero era parimente unito il *Vicariato Imperiale sul Reno nella Svevia, e ne' paesi del Diritto di Franconia;* perciò quando la casa Palatina perdè l'Arci-Carica, data a quella di Baviera, nacque una gran contesa tra le 2 case, riguardo al detto Vicariato, che fu terminata con dare ad ambedue le case la comune amministrazione del Vicariato, ma nel 1745 fu stabilito, che il Vicariato dalle 2 case s'esercitasse a vicenda, lo che fu confermato dal Collegio Elettorale dell'Impero e nel 1752 anche dall' Imperatore. I diritti Elettorali, e le cose relative a questa materia si son descritte più ampiamente nell'Introduzione alla Germania.

§. 10. Il titolo moderno del Principe Elettore è questo: *Conte Palatino sul Reno, Arci-Tesoriere del S. R. Impero, e Principe Elettore, Duca di Baviera, di Jülich, Cleve, e Berg, Principe di Mörs, Marchese di Bergen op Zoom, Conte di Veldenz, Sponheim, di Mark, e Ravensberg, Signore di Ravenstein.*

L'*Armi* per rapporto al Palatinato sul Reno sono un Leon d'oro in campo nero; per la Baviera un campo diviso in 21 scacco d'argento, e di color azzurro; per Jülich un leone nero in campo d'oro; per Cleve in 8 scettri Reali, che si concentrano in un piccolo scudo in campo pavonazzo; per rapporto a Berg un leone rosso con una corona azzurra in campo d'argento; relativamente a Mörs una lista traversa nera in campo d'oro; per rapporto a Bergen op Zoom un piccolo scudo fiorito; per Valdenz un leone azzurro con una corona d'oro in campo d'argento, pe rapporto a Mark una Lista composta di 3 ordini di Scacchi rossi, e d'argento in campo d'oro; per rapporto a Ravensberg 3 spranghe rosse in campo d'argento; e per Ravenstein un corno rosso di cervo in campo d'argento.

§. 11. L'Elettorato Palatino dopo aver ceduto il Palatinato Superiore alla Baviera, paga solamente la metà del contingente Elettorale, cioè 30 uomini a cavallo, e 138

Fanti, oppure 914 fiorini per mese (circa 200 Zecchini di Venezia). La taſſa per il mantenimento del Giudizio Camerale importa 494 Risdalleri, 82 $\frac{11}{16}$ Creutzer (cioè circa 165 Zecchini).

§. 12. *L'Ordine Cavallereſco di S. Uberto*, iſtituito già nel ſecolo XV, fu rinnovato nel 1709 dall'Elettore Giovanni Guglielmo. La ſua inſegna conſiſte in una croce quadra, legata ad un naſtro roſſo, ed in una ſtella, che ſi porta ſul petto. Il gran Maeſtro dell'Ordine è l'Elettore, ed i Cavalieri ſon parte Principi, parte Conti Baroni. L'Ordine tiene anco varia gente a ſuo ſervizio. (*) Sul principio dell'anno 1768 dall'Elettore Carlo Teodoro fu iſtituito *l'Ordine del Leone*. L'inſegna conſiſte in una croce d'oro ſmaltata d'azzurro, con fiamme d'oro, nel cui centro vedeſi un leon d'oro incoronato, con iſcrizione, *Merenti*. Dall'altra parte ritrovanſi ſotto la Berretta Elettorale le lettere iniziali del Nome del Fondatore C. T. coll'iſcrizione *Inſtituit. Anno* 1768. Portaſi la croce dall'omero deſtro pendente ſul fianco ſiniſtro, attaccata a un naſtro bianco ondeggiante, della larghezza di 4 dita, orlato d'azzurro. L'iſteſſo Elettore è Gran Maeſtro; chi vuol'eſſer ricevuto in queſt'Ordine, biſogna che prima abbia la croce di S. Uberto. (*Vedi la Figura pag. 76.*)

§. 13. I Collegj d'Alto Governo ſono; la Conferenza ſegreta di Stato, colla Cancelleria, il Governo, il Tribunal Supremo d'Appello, il Tribunale di Corte, la Camera, ed il Conſiglio di guerra.

§. 14. Ogni Prefettura de' Paeſi Elettorali, ſituati nel Circolo Elettorale, e dell'Alto Reno, è taſſata ad una certa ſomma di contribuzione annua, della quale ſecondo il decreto Elettorale del 1743, il dodici per cento entra nella caſſa militare. Tutta la contribuzione importa 891677 fiorini (incirca 200600 Zecchini di Venezia). Le rendite Camerali in danaro, ed in prodotti naturali, che ſi ritraggono da'mentovati paeſi, da'Ducati di Jülich e Berg, e dal Ducato di Neuburg (eccettuate quelle di Pleyſtein) importano annualmente 893644 fiorini (che fanno circa

201000

(*) Di queſto Cavaliere vedi la Figura T. VI. N. XII. pag. 78.

201000 Zecchini di Venezia). Vi si debbono aggiungere l' entrate, che provengono dall'amministrazione de' Beni Ecclesiastici nel Palatinato Inferiore, e le rendite del Ducato di Sulzbach.

§. 15. L'Elettore mantiene una guardia del Corpo a cavallo, composta di 100 uomini, un Reggimento di cavalleria di 198 uomini, uno squadrone del Circolo dell' Alto Reno di 116 uomini, una guardia di 100 Svizzeri, 6 Reggimenti di Fanteria, de' quali uno è composto di 1000, un' altro di 1400, ognuno degli altri 1568 uomini, un battaglione di truppa nazionale di 684 uomini, 3 Compagnie d' artiglieria, che formano una Truppa di 250 uomini. Tutte queste Truppe fanno un corpo di 11110 uomini, a cui s' aggiungono ancora 600 invalidi. Il loro mantenimento annuo costa 824244 fiorini (cioè 185400 Zecchini circa) in danaro contante, 240210 porzioni di bocca (circa 54000 Zecchini circa), e 8100 porzioni di cavallo (Zecchini 1800 circa).

§. 16. I Paesi dell' Elettorato Palatino nel Circolo Elettorale sul Reno comprendono le Prefetture generali, e subalterne, ed i luoghi che sieguono.

1. *Manheim*, Residenza Elettorale, la seconda Capitale dell' Elettorato, fortezza riguardevole, situata ove il fiume Neckar sbocca nel Reno in una contrada bassa. L'Elettor Federigo IV. nel 1606 incominciò a cangiar in città l'antico villaggio e castello di Manheim, e vi ricevè coloro, che per la libertà di coscienza eran venuti quà da' Paesi Bassi. Quantunque questa nuova città per l' assedio e la presa de' Bavaresi nel 1622 fosse molto danneggiata, ed insieme col Forte di Friderichsburg fosse pienamente distrutta nel 1688 da' Francesi, nondimeno gli Elettori Giovanni Guglielmo, e Carlo Filippo, talmente la ristabilirono, che al presente è una delle più belle città di Germania, e Fortezza di rilievo, la cui difesa però richiede 10000 uomini. Le strade s' intersecano ad angoli retti, talmente che in ogni cantonata si vedono 4 strade. Sul gran mercato vedesi con bella simetria la Chiesa Cattolica, ed il palazzo del Magistrato, colla torre fiancheggiata da que-

ste due fabbriche. La detta piazza è adorna d'una bella fontana, cinta da 4 Colonne, che sostengono un Leone. Ma la città scarseggia d'acqua buona, e d'aria salubre, onde le persone di qualità, e la Corte fanno venir l'acqua da Heidelberga. Il Palazzo Elettorale è una delle più belle fabbriche d'Europa. La raccolta delle pitture, che per la maggior parte vi sono state trasferite da Düsseldorf, è eccellente. La Libreria è riguardevole, e preziosa, e nel Tesoro così detto, v'è una bella raccolta di monumenti antichi, che riguardano la Casa Palatina: tra l'altre rarità v'è la Corona d'oro del disgraziato Elettore, e Re di Boemia Federigo, parcamente adorna di gioje. Oltre la Chiesa mentovata de'Cattolici, ve n'è un'altra de'Calvinisti, ed un'altra de' Luterani, un Collegio bello de' fu Gesuiti, con una Chiesa di straordinaria bellezza, un Convento de'Cappuccini, ed un'altro de'Carmelitani, con una Sinagoga d'Ebrei. Sonovi parecchie manifatture, un traffico riguardevole, ed un bel magazzino per le mercanzie. La città contribuisce annualmente alla cassa militare 20000 fiorini (circa 4460 Zecchini di Venezia).

2. *La Prefettura Generale di Heidelberga*

Che comprende una porzione del Distretto, che chiamasi *Craichgau*, denominato dal fiume Craich, ed è composta di 200 luoghi.

1) *Heidelberga* la prima Capitale, situata a piè del monte, detto *Geisberg* (Mons Caprarius) sul fiume Neckar, in una contrada amena, gode un'aria salubre, ed è provveduta d'acqua buona. E' verisimile, che sia stata cinta di mura nel secolo XII. da Corrado Duca di Svevia, e Conte Palatino sul Reno, e dal medesimo sia stata destinata per essere la Residenza. Nel 1278, e 1288 fu consumata dal fuoco. Fu ingrandita nel 1392 da Roberto Conte Palatino. Nel 1622 fu presa, e saccheggiata da' Bavaresi; nel 1689 la maltrattarono i Francesi, i quali poi nel 1693 non solo le diedero il sacco, ma l'incenerirono ancora, e la ridussero un mucchio di sassi. Presente-

temente è piccola, ma altresì ben fatta. Il castello, che fu la Residenza Elettorale posa in quella parte del monte Geisberg, che chiamasi Jettenbühel, vi si gode una bella veduta; esso fu incendiato da un fulmine, ed eccettuata la volta della Chiesa, e della sala Nobile, fu tutto ridotto in cenere. In un colle alquanto più elevato, fu un castello, più antico del rimanente de' castelli di questa contrada, e nella cima del monte, detto *Gähberg*, sotto una gran quercia fu anticamente un Tribunal Regio. Il Coro della Chiesa dello Spirito Santo appartiene a' Cattolici, ed il rimanente a' Calvinisti, di modo che ambedue le parti son separate per mezzo di un grosso muro. Nel Coro fu quella famosa Libreria, che nel 1622, quando il General Tilly prese la città d'assalto, fu molto danneggiata, e nell' anno seguente, dopo che l'Elettor di Baviera Massimiliano ne avea preso per se i più rari libri, da esso fu mandata al Papa Gregorio XV, ed incorporata alla Libreria Vaticana. Nell'istesso Coro v'è la sepoltura di molti Elettori, e Conti Palatini. Nel sobborgo i Calvinisti hanno la Chiesa di S. Pietro, ed i Luterani quella della Provvidenza. Oltre al bel Collegio de' fu Gesuiti, fornito di Chiesa, che eran padroni del fu monastero di *Neuburg*, situato di là dal fiume Neckar, sonovi 6 Conventi con Chiese. Nella fabbrica, detta Schönauerhof, oppure Mönch-hof si tengono l'Adunanze del Consiglio Ecclesiastico de' Calvinisti, dell'Amministrazione Ecclesiastica, ed il Giudizio delle Cause matrimoniali. Accanto v'è la Chiesa Francese, ed il Ginnasio de' Calvinisti. L'Università altre volte famosa, fu fondata dall' Elettor Roberto, benchè non si sappia precisamente l'anno della fondazione, che da varj Autori si fissa negli anni 1346, 76, 86, e 87. Essa fu rinnovata dall' Elettor Carlo Luigi nel 1652. Al presente vi insegnano de' Professori Cattolici, e Calvinisti. Il Collegio della Sapienza fu un Convento degli Agostiniani, che nel 1555 fu dato in abitazione a un certo numero di poveri scolari, ed ora appartiene a' Calvinisti. Fin dal 1728 vi son mantenuti 12 scolari. Il fiume Neckar vi si passa per un ponte coperto. La città contribuisce annualmente alla cassa

fa militare 9000 fiorini (incirca 2010 Zecchini di Venezia). A mezzo la pendice del monte Geisberg, sulla fine del sobborgo, detto di Spira, fu il Forte, fabbricato nel 1461, o 62 dall'Elettor Federigo I, scomunicato dal Papa, e messo al Bando Imperiale dall'Imperatore, a cui il detto Elettore diede il nome di *Trutz Kaiser* (a dispetto dell'Imperatore), il qual nome fu poi mutato in quello di Stern-Schanze dall'Elettor Carlo Luigi, che la fortificò nuovamente. Essa è stata distrutta da' Francesi.

In faccia alla città di Heidelberga v'è un'alto monte, detto ordinariamente Monte Santo (Helige Berg), che da alcuni è creduto esser il monte *Pyrus*, di cui Ammiano Marcellino fa menzione. In esso costruirono i Romani un castello. A tempo de' Franchi ebbe il nome d'Aberinsburg, Abrinsberg, Abramesberg, e Ebrensperg, ove prima fu eretta una Chiesa, e poi nel 1023 un Convento, molto frequentato da' divoti, onde nacque il nome di Monte Santo. Ma tutte queste fabbriche già da gran tempo non esistono più.

2) *Weinheim*, anticamente *Winnenheim*, *Windeheim*, *Windenheim*, città nella più bella contrada della strada maestra, detta Bergstrasse, ove si fa un buon vino. Sonovi una Chiesa Cattolica, un' altra Luterana, ed una de' Calvinisti. Accanto in un monte v'è il castello di *Windeck*.

3) *Schönau*, città piccola, ove Federigo III ricevè molti Fiamminghi, e Francesi espulsi dalla loro patria.

4) *Neckar-Gemünd*, città piccola sul Neckar, a cui in questo luogo s'unisce il piccol fiume Elsatz. L'Imperator Lodovico nel 1330 la diede in pegno a' Conti Palatini. Nel 1622 il General Tilly la prese d'assalto, la saccheggiò, e fece passar a fil di spada tutti gli abitanti.

5) *La Giurisdicenza di Kirchheim*.

(1) *Wisloch*, città piccola, già abitata da Rodolfo I. Nel 1689 fu incendiata da' Francesi. Nel 1738 fu posta la prima pietra della Chiesa Luterana.

(2) *Leymen*, borgo, ove si fa buon vino.

(3) *Kirchheim*, villaggio.

(4) *Schwetzingen* villa Elettorale, per comodo delle caccie, ove fin da Heidelberga conduce un viale d'alberi.

(5) *Wieblingen*, o *Weiblingen*, villaggio, che fu parrocchia sul Neckar, poco distante da Heidelberga; è notabile, perchè i Signori di Hohenstauffen ne ebbero il nome di Gibellini, o Weiblingi, essendo divenuti padroni de'beni e delle dignità della Casa di Weiblingen, per mezzo di sposalizio. Il Giuspadronato della Chiesa appartenente alla Casa de'Conti d'Erpach, che lo cederono nel 1418 all'Elettore Palatino.

4) *Seckenheim*, anticamente *Siegenheim*, o *Sickenheim*, villaggio vicino al Neckar, ove nel 1462 l'Elettor Federigo riportò una vittoria importante sopra 3 nemici potenti.

(7) *Neckarau*, villaggio poco distante dal Neckar.

(8) *Disperg*, città piccola, e castello fortificato sul Neckar in un alto dirupo.

(9) *Meckesheim*, *Lobenfeld*, *Kloster Lobenfeld*, ed altri luoghi.

6) *L'Economia di Waldeck*, che comprende *Santa Croce*, (Heilige Creutz), *Steinach*, con altri 4 luoghi.

7) *La Giurisdicenza di Schriesheim*, che oltre *Schriesheim*, contien 15 altri luoghi. V'è anco il castello e villaggio *Ilbesheim*, situato sul Neckar.

8) *La Giurisdicenza di Stuber*, che stendesi sopra una parte de'luoghi, posseduti dalla Nobiltà immediata dell'Impero nel Distretto, che chiamasi Craichgau, soggetti in certo modo all'Alto Dominio del Palatinato, chiamata anche *Giurisdicenza di Reichershausen*.

(1) *Helmstatt*, città piccola.

(2) *Aglasterhausen*, *Aspach*, *Bargen*, *Breitenbron*, *Deudenzell*, *Esperbach*, *Flinschbach*, *Guttenbach*, *Haag*, *Katzenbach*, *Michelbach*, *Mossbron*, *Neunkirchen*, *Rheichenbach*, *Reichershausen*, *Schonbron*, *Schwanheim*, *Schwarzach*,

3. *La*

3. *La Prefettura Generale di Ladenburg*,

comprende 10 luoghi.

1) *Ladenburg*, in tempo de' Romani *Lupodunum*, ed a tempo de' Regi, e Imperatori Franchi *Lobdenburg*, *Lobodu-na Civitas*, è la Sede della Prefettura, e città antichissima sul Neckar, per un gran spazio di tempo posseduta in comune dall' Elettor Palatino, e dal Vescovo di Worms. Il Vescovo di Worms nel secolo passato era intenzionato di riscattar la metà di questa città, impegnata all' Elettor Palatino, e nel 1673 il Consiglio Imperiale Aulico, decise, che l' Elettor Palatino non potea opporsi al riscatto, che però non ebbe il suo effetto. Nel 1705 fu fatto un accordo, per il quale il Vescovo di Worms cedè pienamente all' Elettore la città, con alcuni villaggj, e con qualsisia diritto, e Dominio, ed il Capitolo Cattedrale rimase nel possesso della Fattoria colle rendite annesse, che esso vi possiede. Nel 1622 il Conte di Mansfeld s' impadronì della città, e fece demolirne le mura, ed il castello. Nel 1693 i Francesi le diedero il guasto. Tutte e tre le Religioni vi hanno le loro Chiese.

2) *Neckharshausen*, villaggio sul Neckar, ed i villaggj *Altenbach*, *Ringes*, e *Heubach* situati nella foresta, detta Odenwald, furono ceduti insieme colla città di Ladenburg, all' Elettorato.

3) *Hemsbach*, e *Laudenbach*, son villaggj con Chiese, ove nel 1653 conforme all' accordo fatto coll' Elettor di Magonza, fu introdotto l' Esercizio Simultaneo della Religion Cattolica e de' Calvinisti. Essi insieme con *Sulzbach* formano la *Prefettura di Hemsbach*, ceduta dal Vescovado di Worms nel 1705 all' Elettor Palatino.

4. *La*

Digitized by Google

4. *La Prefettura Generale di Mosbach*, comprende luoghi 71.

1) *Mosbach*, Sede della Prefettura, e città piccola con un castello, situata in una valle amena, e fertile. Fu anticamente città Imperiale, impegnata nel 1330 dall'Imperator Lodovico al Conte Palatino. Ottone I. figlio minore di Roberto Re di Germania vi ebbe la sua Residenza: Quando però con i suoi 4 figliuoli la sua Linea s'estinse, questo luogo colle sue attenenze ritornò nella Casa Elettorale. Ognuna delle 3 Religioni vi hanno Chiesa; e v'è anco una fabbrica di panno. Nel 1723 ne abbruciò una buona parte.

2) *L'Economia di Hilspach*.

(1) *Hilspach* città piccola.

(2) *Sinzheim* città piccola, fornita d'un gran sobborgo. Il su monastero, situato presso la città, appartiene alla Chiesa dello Spirito Santo di Heidelberga. Nella vicinanza della città v'è un Convento de'Francescani Riccolletti. Fu incendiata da'Francesi nel 1689.

(3) *Schlüchtern*, anticamente *Schlochtra*, villaggio con Chiesa.

3) *L'Economia di Lohrbach*.

(1) *Lohrbach* villaggio.

(2) *Ober-*, *Mittel*, e *Unter-Scheflenz*, son villaggj.

(3) *Dalau*, villaggio.

4) *L'Economia di Neckarelz*.

(1) *Neckarelz* villaggio.

(2) *Obrickeim*, città piccola e castello sul Neckar.

5) *L'Economia di Eberbach*.

(1) *Eberbach*, città piccola sul fiume Neckar, impegnata nel 1330 dall'Imperator Lodovico a'Conti Palatini.

(2) *Minnenburg*, castello.

5. *La Prefettura Generale di Boxberg*

Comprende 14 luoghi, ed è situata tra le Prefetture di Bischofsheim, e Crautheim dell'Elettor di Magonza, e tra 'l territorio di Mergentheim ch'è dell'Ordine Teutonico. Fu anticamente Signoria distinta, ch'ebbe i suoi proprj padroni. Nel 1691 fu impegnata al Vescovado di Würzburgo, con patto, che la Religion vi rimanesse in quello stato, in cui era allora. L'Elettor Carlo Filippo Teodoro la disimpegnò.

1) *Boxberg*, città piccola.

2) *Gerichstetten*, borgo.

3) *Schweigern*, *Angeltborn*, *Schwabhausen*, *Windischbusch*, *Welchingen*, son villaggj con Chiese.

4) I cinque villaggj, che situati nella valle detta *Schüpfergrund*, formano una Giurisdicenza, sono *Daimbach*, *Eplingen*, la metà di *Sachsenflubr*, *Schilling*, *Bobstatt*.

6. *La Prefettura Generale di Bretten*

Situata nella *Craichgovia*, comprende una parte della provincia di *Prarbeim*, che per la maggior parte è compresa nel territorio del Vescovado di Spira. Sonovi 23 luoghi.

1) *Bretten*, o *Bretheim*, Sede della Prefettura, e città piccola in un colle sull'influente Salzbach, ove nacque Filippo Melanchton. Nel 1689 fu incendiata da' Francesi. Le 3 Religioni vi hanno le loro Chiese.

2) *Heidelsheim*, anticamente *Hadolfesheim* e *Heidolfesheim*, città piccola sull'influente Salzbach.

3) *Weingarten*, città piccola sul confine di Baaden.

4) *Eppingen*, città piccola sul fiume Elsatz.

7. La

7. *La Prefettura Generale di Gemersheim*

Situata in parte ſul confine dell'Alſazia Baſſa, di modo che i Geografi Franceſi la pongono nell'Alſazia, comprende 182 luoghi.

1) *Germersheim*, a tempo de' Romani *Vicus Julianus*, città ſul Reno, ove in detto fiume ſi raccoglie dell'oro, e v'è una buona peſca. I ſuoi contorni forniſcono del ſalvaggiume in quantità. L'Imperator Rodolfo I di Habsburg, che nel 1276 fondò queſta città, vi morì. L'Imperator Lodovico nel 1330 impegnò la città, inſieme col caſtello a'Conti Palatini. Il Vecchio caſtello è ſtato diſtrutto. Ma l'Elettor Federigo II ne fece coſtruire un nuovo preſſo la città, a cui diede il nome di Friderichsbühel (Friderici Collis). Il fiume Queich quivi s'uniſce al Reno.

La Prefettura ſubalterna di Germersheim comprende 10 villaggj, quattro de'quali ſon ſituati di là, e 5 di quà dal fiume Queich, ed uno di quà dal Reno.

2) *La Prefettura ſubalterna di Hagenbach*.

(1) *Hagenbach*, città piccola preſſo un ramo del Reno, ebbe i diritti di città dall'Imperator Rodolfo I.

(2) *Neuenburg*, villaggio ſul Reno, ove in altri tempi fu un caſtello, con una Badìa. Il villaggio da principio fu piantato ſul lido Orientale del Reno, e vi era ancora nel 1570; poi fu trasferito in un'Iſola del Reno, e finalmente ſul lido Occidentale. Dalla parte Orientale v'è *Neuburgweiler*, che tuttavia è ſottopoſto a queſta Prefettura ſubalterna.

3) *La Prefettura ſubalterna di Selz*, deriva il nome da *Selz*, *Salecio*, *Salſa Rhenana*, *Saleſia*, *Elizatium*, città piccola ſul Reno, ove in queſto fiume ſi raccoglie dell'oro. La Prepoſitura Nobile, che vi fu in altri tempi, ed a cui era anneſſa la dignità di Principato, trovaſi nell'antiche matricole Imperiali taſſata ad un certo contingente. L'Elettor Federigo III. nel 1575 vi ſtabilì un'Accademia Nobile, e per il ſuo mantenimento deſtinò le rendi-

dite della Prepositura, e del Convento di Hordt: essa però fu abolita sotto l'Elettor Lodovico. Da quel tempo le Rendite della Prepositura andarono in mano de' Calvinisti, ed ora le godono i Cattolici. Il luogo, ove anticamente fu il monastero, è presentemente circondato dal Reno. La città per qualche tempo fu Imperiale, è sottoposta alla Prefettura provinciale di Hagenau.

4) *La Prefettura subalterna di Billigheim*.

(1) *Billigheim*, o *Bellickeim*, città piccola sul fiumicello Wihrbach. L'Elettor Federigo II. le diede la forma di città:

(2) I villaggj *Klingen*, *Steinweiler ec.*

5) *La Giudicatura di Klingenmünster*, s'è formata de' Beni della fu Prepositura dell'istesso nome, fondata da Dagoberto II. nel luogo detto *Blidenveld* in qualità di Badia; che però nel 1560 fu secolarizzata. Vi appartengono 5 villaggj, tra quali v'è *Pleisweiler*, altra volta adorno di un castello.

6) *La Giudicatura di Landeck*, tra Landau e Bergzabern, è Signoria antica, che nel 14 secolo fu de' Conti di Leiningen e di Dueponti. Deriva il nome da un castello antico, e oltre il villaggio *Klingenmünster*, ove la Badia suddetta ebbe la sua prima fondazione, ne comprende parecchj altri.

1) *Siebeldingerthal*, una valle che comprende 4 villaggj, de' quali il migliore è *Godramstein*.

8) *L'Economia di Eusserthal* o *Uterthal* (Uterina Vallis) appartenne in altri tempi al monastero di cotesto nome; ed ora comprende 3 villaggj con 9 casali di campagna. Tra' villaggj è notabile *Merlenheim*, ove fu una Prioria, soggetta alla Badia.

9) *La Giudicatura di Hert*, s'è formata d'una Prepositura, e comprende alcuni villaggj, de' quali il più notabile è *Leimersheim*.

10) *L' Economia di Birkenbert*, che comprende 4 villaggj.

Annot. Hambach, o *Haimbach*. fu monastero nel recinto di questa Prefettura Generale, appartiene all'Ordine Gerosolimitano, di cui il Granmaestro vi costituisce un Prefetto. Vi son compresi i villaggj *Ober-* e *Nieder*

Lu-

Lußatt, *Nieder-Hochßätt*, per rapporto di cui debbon pagarsi annualmente alla cassa militare 750 fiorini (165 Zecchini circa di Venezia), come ricognizion di vassallaggio, dacchè nel 1749 l'Elettor Palatino ha ceduto all'Ordine di Malta, ed al suo Gran-Priore de' paesi Tedeschi, il Wildfangiato, ed il diritto di servitù che avea sopra i sudditi di questi villaggj, a patto che vi fosse annesso il vassallaggio relativamente all'Elettor Palatino.

Ritrovasi parimente in questi contorni la *Signoria d'Altdorf*, ove oltre il castello e borgo d'*Altdorf*, comprendesi anche *Weingarten* con altri luoghi. Questa Signoria da Carolina Contessa fu portata in dote al suo consorte Mainardo Duca di Schonburg.

8. *La Prefettura di Neustadt*

1) *Neustadt* sul fiume Hart, *Neostadium* o *Neapolis*, *Nemetum*, Sede della Prefettura, traversata dall'influente Speyerbach, è circondata da colline, che producono quel vino celebre, che chiamasi Gänsefüsser. Il Ginnasio fu fondato nel 1578 dal Conte Palatino Giovanni Casimiro, onde ha il nome di Casimiriano. Presso la città in un monte v'è il castello di *Hart*.

2) *Edikheim* borgo, che per metà appartiene all'Elettor Palatino, e per metà a Dueponti.

3) *Hasloch*, villaggio, impegnato nel 1330 dall'Imperator Lodovico a'Conti Palatini; per metà è compreso in questa Prefettura.

4) *Wachenheim*, città piccola, nella cui vicinanza si fa buon vino, fu assediata e presa nel 1471 dal Duca Luigi il Nero di Dueponti, il quale fece spianare la fortezza, e demolire le torri e le mura della città.

5) *Oggersheim*, anticamente *Agridesheim*, città piccola in una contrada fertilissima di biade, praterie, e frutta d'alberi.

6) *Lambsheim*, città piccola.

7) *Altrip*, Alta ripa, villaggio antichissimo sul Reno, ove anticamente fu un castello Romano contro i Tedeschi, di cui nel 1380 si vedevano ancora degli avanzi.

9. *La Prefettura Generale di Alzey*,

che comprende 189 luoghi.

1) *Alzey*, anticamente *Alceia*, Sede della Prefettura ſul fiume Selz con un caſtello, abitato da un Burgravio, è un luogo antico. Quivi il Re de' Romani Enrico per qualche tempo fu tenuto prigione, per aver tentato d'avvelenare ſuo Padre Federigo II. Imperatore. Nel 1556 vi morì l'Elettor Federigo II. Nel 1689 la città fu ſmantellata, e incendiata da' Franceſi. La Chieſa maggiore è de' Calviniſti, e l'altre due Religioni vi hanno parimente ognuna la ſua Chieſa.

2) *La Giudicatura di Odernheim*.

(1) *Odernheim*, città piccola ſul fiume Selz.

(2) *Arnsheim*, città piccola.

3) *Pfeddersheim*, città piccola, ove ſi fa buon vino.

4) *Bibelsheim*, *Undenheim*, e *Selzen*, villaggj, a cui ſoprintende un Poteſtà.

5) *Dalsheim*, *Niederſtörsheim*, e *Bremersheim*, villaggj a cui ſoprintende un Poteſtà.

6) *Alsheim*, con 2 Chieſe; *Gimsheim*, *Eich*, e *Hamm*, a' quali ſoprintende un Poteſtà. I tre primi luoghi ſon ſituati ſul *Reno Vecchio*; imperocchè il Reno altre volte vi ebbe il ſuo letto; ma ora prende la ſua direzione più verſo Levante.

7) *Wolfsheim*, *Nieder Weinheim*, e *Schmisheim*, a' quali ſoprintende un Poteſtà.

8) *Münſterheim*, *Sponsheim*, e *Alpisheim*, ſoggetti a un Poteſtà.

9) *Heppenheim auf der Wies*, con un Poteſtà.

10) *Dienheim*, con una Poteſtà.

11) *Weſt-hofen*, città piccola.

12) *Hochheim*, villaggio, ove fu un monaſtero, confiſcato nel 1580 dall'Elettor Palatino, e cangiato in fattoria. Fino al 1730 vi fu una Chieſa de' Calviniſti, cangiata in detto anno in Chieſa parrocchiale Cattolica.

13)

13) *Pfiftichheim*, *Leiselsheim*, e *Kriegsheim*, con un Podestà.

14) *La Giudicatura di Friensheim*, che per qualche tempo fu Prefettura Generale.

(1) *Friensheim*, città piccola.

(2) *Grofs-Carlebach*, e *Dachenheim*.

15) *La Giudicatura di Erbesbiedesheim*.

16) *Frankenthal*, la terza Capitale, è città ben fabbricata, e altre volte fortificata, in una contrada fertile sopra un canale, che comunica col Reno. Nel 1235 vi fu costruito un convento di Frati, con un altro di Monache. L'Elettor Federigo III. permise a molti Protestanti, che da' Paesi Bassi vi s'eran rifuggiti, di stabilirvisi; onde in tempo di 50 anni ne nacque una città, ove fiorirono l'arti, e le manifatture, che nell'istesso tempo era fortificata. Ma nel 1688, e 93 fu molto danneggiata da' Francesi, che la spogliarono delle sue fortificazioni. Dopo questo tempo essa è ritornata ad uno stato prospero, a cui contribuiscono moltissimo i privilegj dati a tutti i Protestanti e Cattolici, che vi vengono per stabilirvisi. Sonovi 2 Chiese con una Scuola bassa de' Calvinisti, una Chiesa Cattolica, ed un'altra Luterana. La città annualmente contribuisce alla cassa militare fiorini 3000 (circa 670 Zecchini di Venezia).

17) I monasterj *S. Giovanni Sion*, e *Gommersheim*, furono confiscati nel 1564, 65, e 66.

10. *La Prefettura Generale di Lindenfels*

E' circondata dal territorio Moguntino di Hassia-Darmstadt, e d'Erbach.

1) *Lindenfels*, città piccola con un antico castello in un monte.

2) *Neuzebend*, con *Mitterhausen*, *Scheverberg*, e 5 altri luoghi.

3) *La Giudicatura di Waldmichelbach*, comprende 7 luoghi.

4) *La Giudicatura di Hammelbach*, con 5 luoghi.

11. *La Prefettura Generale d'Utzberg, o sia Otzberg,*

E' nella foresta detta Odenwald, tra 'l territorio di Hassia-Darmstadt, e Erbach, e comprende 7 luoghi.

Utzberg, o *Otzberg*, castello in un monte con un villaggio. Il castello abitato da un Comandante, serve di soggiorno a' prigionieri di Stato.

12. *La Prefettura Generale d'Umstadt*

Situata parimente nella Foresta mentovata appartiene in comune all'Elettore Palatino, ed al Langravio di Hassia-Darmstadt. Comprende 20 luoghi.

Umstadt, o *Gross-Umstadt*, città piccola, la Sede della Prefettura.

13. *La Prefettura Generale d'Oppenheim,*

Comprende 29 luoghi.

1) *Oppenheim*, Sede della Prefettura, situata in un colle sul Reno. Nel 1688, e 89 i Francesi la smantellarono, e le diedero il guasto; si è però ristabilita. La Chiesa parrocchiale grande è de' Calvinisti, e dell'altre 2 Chiese l'una è de' Cattolici, e l'altra de' Luterani. I Conventi di S. Caterina, e S. Sebastiano furono confiscati nel 1568. La coltivazione del vino vi reca gran vantaggio. Il castello vicino per la maggior parte è stato distrutto da' Francesi.

2) *Nierstein*, villaggio sul Reno, a piè d'un monte scosceso, fa buon vino.

3) *Dexheim*, villaggio con Chiesa.

4) *Schwabsburg*, castello, e villaggio con Chiesa.

5) *La Giudicatura di Stadecken* fu parte del Principato di Dueponti, ceduta nel 1733 dal Duca e Conte Palati-

no

no Cristiano III. all'Elettor Palatino, a patto e condizione, che a' sudditi Luterani fosse permesso il libero esercizio di Religione. Vi son compresi il castello e villaggio Stadecken sul fiume Selz, il villaggio *Esenheim*, Feudo rilevante da Magonza, ed in quanto ad alcuni diritti il villaggio *Molsheim*.

6) *Ober-Ingelheim*, città piccola, e

7) *Nieder-Ingelheim*, borgo, ambedue poco distanti dal fiume Selz. In Ingelheim fu anticamente un Palazzo Regio, che inoggi chiamasi *der saal zu Ingelheim* (La Sala d'Ingelheim), ove si son fatte delle Adunanze riguardevoli, delle quali la più cospicua fu il Sinodo del 948. Non è cosa peranco dimostrata, che Carlo Magno vi sia nato. Certo è, che vi nacque Sebastiano Münstero, a cui la Geografia deve moltissimo. La Prepositura, che vi fu, è stata confiscata nel 1576.

8) *Schwabenheim*, o *Saur-Schwabenheim*, villaggio con una Prepositura.

9) *Il monastero di Mariencron* fu secolarizzato nel 1565.

14. *La Prefettura Generale di Bacharach*,
Comprende 29 luoghi.

1) *Bacharach*, (cioè *Bacchi ara*) città e Sede della Prefettura, sul Reno. Tutte e tre le Religioni vi hanno Chiese. V'è anco un Convento de' Cappuccini. Fu incendiata da' Francesi nel 1689. Il vino moscadello, che vi si fa è squisito. Accanto la città posa il castello di *Stalecke* in un monte, che anticamente fu la Sede de' Conti Palatini. Già nel 1190 il Conte Palatino Corrado, fratello dell'Imperator Federigo I. vi ebbe la sua Residenza, a cui l'Arcivescovo Filippo di Colonia nel 1189 diede questo castello insieme coll'Avvocazia di Bacharach, in qualità di Feudo femminile, giacchè egli non ebbe prole maschia. Da questo luogo fino a quel tratto di paese, che chiamasi Hunsrück conduce una strada maestra, fatta poco tempo fa.

2) *Le 4 valli*, sono i villaggj *Mannebach*, *Nieder-* e *Ober-Diebach*, e *Stege*;
3) *Fürstenberg*, castello sul Reno.
4) *La Giudicatura di Caub*, comprende
Caub, *Cuba*, città piccola sul Reno. In vicinanza v'è il castello di *Gutenfels*; ed in faccia a questa città in un Isola del Reno v'è una torre, a cui danno il nome di *Pfalz*, che altre volte fu chiamata *Pfalz-Grevenstein*, e serve non solamente di difesa alla città, ma anco alla sicurezza della gabella, che vi si paga sul Reno.

La Città di Kayserswerth.

Kayserswerth, *Cæsaris Werda*, sive *Insula*, città piccola aperta sul Reno, che fu piazza forte, assediata, e presa nel 1689 dall'Elettore di Brandenburgo, e nel 1702 dagli Alleati, nel qual assedio la città fu quasi distrutta, e poi anche spogliata delle sue fortificazioni. V'è un Collegio de' Canonici Regolari. Questo luogo fu donato dall'Imperator Enrico II. alla Casa del Conte Palatino Ehrenfredo; ma sotto il suo figlio Ottone III. nel 1035 ritornò nel Dominio dell'Imperator Enrico III. Guglielmo d'Olanda s'impadronì della città nel 1249. Già in quel tempo vi fu un Burgraviato Imperiale, ch'era di Gernando, confermatovi dall'Imperator Guglielmo, il quale gli diede la facoltà di ritirare il pagamento dovutogli dal Burgraviato. Corrado di Colonia gli accordò il suo patrocinio assicurato per mezzo d'una patente, e l'Imperator Riccardo gli diede la conferma della sua dignità. Scrivono poi, che nel 1272 Gernando per mantenere il possesso del castello di *Werde*, si obbligasse, *ad opus*, *&* *utilitatem Ecclesiæ Coloniensis*, e che l'Imperator Rodolfo desse l'amministrazione del Burgraviato ad Engelberto di Colonia sua vita durante. Da questa sorgente l'Elettor di Colonia deriva il suo Jus d'ipoteca sulla città di Kayserswerth. Questa amministrazione dopo la morte d'Engelberto passò in Giovanni Conte di Sayn, e nel 1287

nella

Digitized by Google

nella persona d'Enrico Conte di Sponheim. Per un nuovo imprestito fatto all'Imperatore, per cui furono impegnate le rendite del castello di Werda, Wideholdo di Colonia cercò finalmente di ottenerne per forza il possesso; ma nel 1302 fu costretto di cederlo all'Imperator Alberto, il quale nel 1306 diede questa città, col castello, colla gabella, e con tutte l'Attenenze senza limitazione in ipoteca al Conte Gherardo di Jülich. Fin da quel tempo la Casa di Jülich da varj Imperatori ne ha ottenuta la conferma, e n'è rimasta in possesso. Colla conferma Imperiale come Ipoteca secondaria la città nel 1368 fu data al Conte Palatino Roberto II, e nel 1399 (senza pregiudizio de' diritti di Jülich) al Conte Adolfo di Cleve, il quale la cedè a Gherardo Conte di Mark. Nel 1424 l'Arcivescovo Dieterico II. riscattò questa città insieme col castello, e colla gabella dal Conte Gherardo fratello del Duca Adolfo di Cleve, e la fortificò di mura, e torri. Poi per via di vendita passò sotto il Dominio di Dieterico di Colonia, oppure il detto Elettore l'ebbe nel 1570 dal Duca di Jülich, impegnata per la somma di fiorini 54089 (che fanno circa 12100 Zecchini di Venezia), e già fin dal 1596 tra l'Arcivescovado di Colonia, e l'Elettor Palatino nel Giudizio della Camera s'agita il processo sul diritto del riscatto preteso dalla parte di Jülich. Quantunque ne' tempi moderni l'Elettor Palatino abbia voluto disimpegnare la città, pure vi si è sempre opposto l'Elettore di Colonia. Frattanto il Giudizio Camerale di Wetzlar nel 1762 ha deciso, che il riscatto debba farsi, e nel 1768 l'Elettor Palatino per mezzo di Truppe Brandenburghesi, mandatevi per eseguire la decisione della Camera Imperiale, fu rimesso nel possesso della città, delle sue gabelle, e altre attenenze, non ostante la protesta contraria dell'Elettor di Colonia, che nel 1770 in una Scrittura sostenne, che una certa tassa detta Licent, che l'Elettor Palatino ritrae dalla città, non è attenenza della gabella di Kayserswerth, e che non ha veruna connessione coll'ipoteca, e per conseguenza l'Elettor non ha diritto d'esigerla.

Digitized by Google

IL PRINCIPATO DI AREMBERG.

§. 1. E' In quel tratto di paese, che chiamasi Eyffel, tra l'Arcivescovado di Colonia, il Ducato di Jülich, e la Contea di Blankenheim, ed è d'un piccolo recinto.

§. 2. I Duchi di Aremberg, e Arscot sono un ramo della Casa de' Principi di Ligne. Aremberg in altri tempi era Contea, che come Dote fu portata nella Casa di Giovanni di Barbanson da Margherita figlia erede del Conte Roberto d'Aremberg. Questo Giovanni è l'Autore della Casa d'Aremberg, e Barbanson. Questi, o come voglion altri, il suo figlio Carlo nel 1576 fu dichiarato Principe dell'Impero, e la sua Contea fu innalzata al carattere di Principato dell'Impero dall'Imperator Massimiliano II. L'Imperator Ferdinando III. nel 1644 diede a questa Casa la dignità Ducale.

§. 3. Il Duca regnante d'Aremberg nelle Diete del Circolo Elettorale sul Reno ha luogo e voto dopo l'Elettor Palatino, e nella Dieta Imperiale dopo il Duca di Würtenberg, come Conte di Mömpelgard insignito del carattere di Principe. Il suo contingente importa 2 uomini a cavallo, e 6 Fanti, oppure 48 fiorini (circa Zecchini $10\frac{1}{2}$): e per il mantenimento della Camera contribuisce Risdalleri 81, Creutzer 60 (27 Zecchini circa).

§. 4. Il luogo capitale di questo Principato, si è *Aremberg*, città piccola con un castello.

Reez, e *Hylingen*, son villaggj.

IL

IL PRINCIPE
DI THURN, E TAXIS.

QUantunque questo Principe non possegga de' Beni immediati dell' Impero in cotesto Circolo; ciò non ostante il Principe Anselmo Francesco nel 1724 vi ottenne luogo e voto; perchè al detto Circolo avea imprestato 80000 Risdalleri (sono circa 27200 Zecchini di Venezia), a condizione, che coll' interesse dovuto di 4000 Risdalleri (circa 1360 Zecchini), il Circolo pagasse le contribuzioni dell' Impero, e del Circolo, come pure la sua tassa per il mantenimento della Camera, e che riguardo a' pagamenti suddetti il Circolo facesse le veci della Casa de' Principi di Thurn, e Taxis. L' Imperator ha insignita la Carica Generale Ereditaria delle Poste Imperiali del carattere di Feudo del Trono a favore di detta casa, e mediante un decreto ha ordinato, che il Principe fosse introdotto nel Consiglio de' Principi dell' Impero. Questa Introduzione si fece nel 1754, non ostante la protesta contraria dell' antiche case de' Principi dell' Impero. Il titolo del Principe è questo: *N. N. del S. R. Impero, Principe di Thurn, e Taxis, Conte di Valvasina, Barone di Impden, Signore della Signoria libera Imperiale d' Eglingem, e Osterhofen, e delle Signorie di Demmingen, Mark Tischingen, Trugenhofen, Balmershofen, Duttenstein, Wolfertheim; Rossum, e Meussegbem, Marescialllo Ereditario della Provincia Sovrana di Hannonia ec.* Il suo contingente per rapporto all' Impero è di 3 uomini a cavallo, e di 10 fanti, o sia di 76 fiorini per un mese Rom. (circa 17 Zecchini di Venezia).

L A

LA BALIA
DI COBLENZ
(CONFLUENZA)
dell'Ordine Teutonico.

L'Ordine Teutonico in questo Circolo possiede una Balia, che porta il nome della città di Coblenz, di cui il Commendator provinciale ha luogo, e voto nelle Diete del Circolo Elettorale sul Reno. Il suo contingente fissato nella matricola Imperiale importa 4 uomini a cavallo, 20 Fanti, oppure fiorini 128 (Zecchini 28 di Venezia incirca); e per il mantenimento della Camera contribuisce Risdalleri 50, Creutzer $67\frac{1}{2}$ (circa 17 Zecchini). Egli risiede nella città di Colonia. La Balia contiene le Commende che seguono:

1. *La Commenda di Confluenza*, nell'Arcivescovado di Treveri.
2. *La Commenda di Linz*, nell'Arcivescovado di Colonia.
3. *La Commenda di Colonia*, ad S. Margaretham.
4. *La Commenda di Waldbreitbach*, e *Rheinberg*, nell'Arcivescovado di Colonia.
5. *La Commenda di Trarr*.
6. *La Commenda di Muffendorf*.
7. *La Commenda di Mechelen*, che chiamasi *Pitzenburg*.

LA

LA SIGNORIA DI BEILSTEIN.

LA *Signoria di Beilstein*, chiamata anche Contea, situata nella foresta, detta Westerwald, tra Nassau-Dillenburg, Hadamar, e Weilburg, e la Contea di Greifenstein, ch'è della Casa di Solms, appartiene alla Casa di Nassau-Orange-Dietz, che per rapporto ad essa ha luogo e voto nelle Diete del Circolo Elettorale sul Reno. Negli atti antichi di detto Circolo ritrovansi degli argomenti, che provano, essere stata compresa anticamente questa Signoria nel Circolo dell'Alto Reno. Nella matricola Imperiale del 1521 essa ritrovasi compresa nel Circolo Elettorale sul Reno, ove è rimasta sempre unita. Il suo contingente è un uomo a cavallo, e 2 Fanti. Per il mantenimento della Camera conforme alle matricole più antiche, contribuisce 7 fiorini (Zecchino $1\frac{1}{2}$ circa). Non m'è riuscito sapere, quanto debba contribuirvi dopo l'accrescimento della tassa.

1. *Beilstein*, città piccola, e castello.

2. Le Parrocchie d'*Emmerichenhayn*, *Liebenscheid*, e *Marienberg* con più di 50 villaggj.

La Casa del Principe d'Orange-Dietz possiede anco in questo Circolo la *Prefettura di Wehrheim* in comune coll' Elettor di Treveri, come si è detto a suo luogo.

LA CONTEA
DI NIEDER-ISENBURG
(ISENBURG INFERIORE)

E' Situata accanto alla Contea di Wied, descritta nel Circolo di Westfalia, ed altre volte ebbe i suoi proprj Conti, come Feudo rilevante parte da Treveri, e parte da Colonia. Quando morì nel 1664 Ernesto l'ultimo Conte senza Erede, l'Elettor Palatino prese possesso di quella parte, di cui avea l'Alto Dominio, e che forma la maggior parte della Contea, e per rapporto a questa parte nel Circolo Elettorale sul Reno ottenne il luogo, e voto, che competeva alla Contea di Nieder-Isenburg. I Conti di Wied come Eredi pretesero la successione in questa Contea; ma i loro Commissarj, e soldati ne furono espulsi per forza dall'Elettor di Treveri. Il Processo, che indi ne nacque, continua ancora nel Consiglio Imperiale Aulico. Il borgo e castello d'Isenburg, colla Parrocchia di Meyscheid son Feudi, che rilevano dal Vescovado di Fulda, onde i Baroni di Walderdorf, prima che morisse l'ultimo Conte Ernesto, ottennero il diritto di successione ne' Feudi sopraddetti. Dopo la morte del detto Conte nacque una lite tra' Conti di Wied, e' Baroni di Walderdorf intorno alla validità di tale diritto; ma ambedue le parti nel 1665 s'accordarono, che ambedue le parti possedessero in comune il castello e borgo d'Isenburg, e la Parrocchia di Meyscheid, in quanto rilevano da Fulda, e che se una parte mancasse d'Eredi maschj, l'altra ne subentrasse in pieno possesso.

La Contea dà il contingente di 2 uomini a cavallo, e di 8 Fanti, oppure 56 fiuorini (e di Venezia Zecchini $12\frac{1}{2}$ circa). Contribuisce alla Camera Imp. in ogni rata 40 Risdalleri, 54 Creutzer (circa Zecchini $13\frac{1}{2}$), della qual somma l'Elettor di Treveri ne paga 30 Risdalleri, $40\frac{1}{2}$

Creut-

Creutzer (Zecchini 10 incirca), il Conte di Wied-Runkel 7 Risdalleri, 54 $\frac{1}{2}$ Creutzer (Zecchini 2 $\frac{3}{8}$ in circa), il Baron di Walderdorf Risdalleri 2, Creutzer 48 $\frac{1}{4}$ (circa $\frac{4}{5}$ di Zecchino).

La Contea comprende

1. *Isenburg*, borgo, e castello. Il borgo giace sull' influente Iserbach in una profonda valle tra dirupi scoscesi, ed è antichissimo. Il castello vicino, piantato in un dirupo altissimo, è parimente antichissimo, e dicesi, che Carlo Magno vi abbia avuto un Palazzo (Palatium). Anticamente era diviso in 4 Economie, in quella di Wied, Isenburg, Runkel, e Cowern; onde i Conti di Wied tra gli altri conchiudono, che le Case di Wied, Runkel, e Isenburg discendono dall' istessa stirpe. Gli abitanti del borgo son della Religion Cattolica Romana, coltivano il vino ed i luppoli, fanno chiodi, filano la lana, e scavano la lavagna, e delle pietre da murare. In poca distanza dal borgo in un monte v'è la Chiesa Cattolica, ed il Romitaggio di *Hausseborn*, ove si venera una Madonna.

2. La Parrocchia Cattolica di *Meyscheid*, che consiste ne' villaggj *Grofs-* e *Klein-Meyscheid*, *Hausen*, *Steebach*, e *Grasberg*.

3. *La Signoria di Meud*, ove i Conti di Wied esercitano varj diritti.

4. *La Prefettura di Grenzau*, o *Grensau*, posseduta dal solo Elettor di Treveri comprende i villaggj *Grensau*, *Bornbach*, *Bratenau*, *Caan*, *Cammerforst*, *Deesen*, *Tessenbach*, *Ellenbausen*, *Hirzen*, *Ober-* e *Nieder-Hayd*, *Nauert*, *Ransbach*, *Wirscheid*, *Witgert*.

5. *La Prefettura di Hersbach*, posseduta dal solo Elettor di Treveri, comprende luoghi 21.

1) *Hersbach*, città piccola.

2) I villaggj *Marien-Rachdorf*, e *Peterslahr*, forniti di Chiese.

IL BURGRAVIATO DI REINECK.

E' Situato ſul Reno tra la Signoria di Breyſich del Ducato di Jülich, e l'Arciveſcovado di Colonia, ed è d'un piccoliſſimo recinto. Anticamente ebbe i ſuoi proprj Burgravj, che vennero a mancare nel 1548. Allora l'Elettor di Treveri ne volle prender poſſeſſo; ma il Giudizio Camerale nel 1676 diede la ſentenza in favore di Giovanni di Warſperg. Nel 1654 lo comprarono i Conti di Sinzendorf della Linea di Ernſtbrunn, che ne ſon ancora in poſſeſſo, e perciò hanno luogo e voto nelle Diete del Circolo Elettorale ſul Reno. Il ſuo contingente fiſſato nella matricola importava un uomo a cavallo, oppure 12 fiorini (circa Zecchini $2\frac{5}{8}$ di Venezias, che però nel 1728 fu ridotto a 2 fiorini (circa $\frac{3}{5}$ di Zecchino). Per il mantenimento della Camera dovrebbe pagare per ogni rata 16 Risdalleri, 19 Creutzer (Zecchini $5\frac{1}{2}$ incirca), ma queſto pagamento finora non è ſtato praticato. Comprende

Reineck, città piccola ſul Reno tra Breyſich, e Andernach.

Annot. La città di *Gelnhauſen*, nella Wetteravia ſul fiume Kinzig, circa 3 ore di cammino diſtante da Hanau, trovaſi inſerita nella matricola Imperiale come città Imperiale del Circolo di Weſtfalia, e tale fu riconoſciuta nel 1734 mediante una ſentenza del Giudizio Camerale; la quale però non fu accettata dall'Elettor Palatino, e dalla Caſa di Hanau. La città finalmente s'è ſottopoſta ſpontaneamente all'Elettor Palatino, ed al Principe di Hanau. Ma l'Elettor Palatino nel 1746 ne vendè la ſua parte ad Hanau, o ſia all'Haſſia-Caſſel per la ſomma di 12000 fiorini (che ammontano a circa 2690 Zecchini di Venezia). Ne' tempi conſecutivi la città ha cercato di ricuperare la ſua independenza e libertà Imperiale, ed a' 13 Febr. del 1769 ha ottenuta una ſentenza favorevole dal Giudizio Camerale dell' Impero, per la quale vien ordinato all'Elettor di Magonza come Direttore del Circolo Elettorale ſul Reno, ed a' Principi Direttori del Circolo di Franconia, di difendere a tutto potere la città nella ſua libertà, conforme fu riconoſciuta per la ſentenza della Camera del 1754.

FINE DEL NUMERO DECIMOSESTO.

La presente Opera fu corretta dal Sig. Antonio Cillis Correttor Pubb.
E ricorretta dal M. R. Sig. D. Francesco Tonini.

Digitized by Google

Digitized by Google

005653070

Digitized by Google





Digitized by Google